

# **ATAC S.p.A.**

**Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Roma Capitale**

**Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2017**

# Indice

## **ORGANI SOCIALI DI ATAC S.P.A.**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE** **5**

Lettera all'Azionista	6
Procedura ex art 161 legge fallimentare	11
Principali eventi del 2017	14
Le risorse umane	17
La politica per la prevenzione e la sicurezza	21
La politica per la qualità e l'ambiente	22
Le linee di business	26
Contratti di servizio	31
Mobilità pubblica	34
Mobilità privata	42
Sosta tariffata	42
Sosta di interscambio	44
Attività di esazione delle tariffe e relativa attività di controllo	45
Le valorizzazioni immobiliari	46
Principali indicatori economici – patrimoniali e finanziari	49
Investimenti	54
Altre informazioni	56
Prevedibile evoluzione della gestione	65
Principali rischi e incertezze	66
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	70

### **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017** **71**

Stato Patrimoniale - Attivo	72
Stato Patrimoniale - Passivo	73
Conto Economico	74
Rendiconto finanziario	75

### **NOTA INTEGRATIVA** **76**

Forma e contenuto del bilancio	77
Principi contabili e criteri di valutazione	78
Continuità aziendale	79
Stato patrimoniale	92
Immobilizzazioni	92
<i>Immobilizzazioni immateriali</i> .....	92
<i>Immobilizzazioni materiali</i> .....	94
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i> .....	103
Attivo circolante	107
Rimanenze	107
Crediti	109
<i>Crediti verso clienti</i> .....	111

<i>Crediti verso controllante</i> .....	112
<i>Crediti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante</i> .....	117
<i>Crediti tributari</i> .....	118
<i>Crediti verso altri</i> .....	119
Disponibilità liquide	124
Ratei e risconti attivi	125
Patrimonio Netto	126
Fondi per rischi e oneri	128
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134
Debiti	135
<i>Debiti verso banche</i> .....	136
<i>Debiti per anticipi e acconti</i> .....	140
<i>Debiti verso fornitori</i> .....	140
<i>Debiti verso controllante</i> .....	141
<i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante</i> .....	143
<i>Debiti tributari</i> .....	144
<i>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i> .....	144
<i>Altri debiti</i> .....	145
Ratei e risconti passivi	153
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>154</b>
<i>Valore della produzione</i> .....	154
<i>Costi della produzione</i> .....	159
<i>Proventi e oneri finanziari</i> .....	169
<i>Imposte dell'esercizio</i> .....	171
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>174</b>
Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale	175
Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale	175
Compensi amministratori e sindaci	176
Attività di direzione e coordinamento	177
Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	178
Strumenti finanziari derivati	178
Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	179
Operazioni di locazione finanziaria (leasing)	182
Crediti verso Roma Capitale al 31.12.2017 - dettaglio per Struttura Capitolina	184
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	194
<b>ATTESTAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI DI ATAC S.P.A. SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017</b>	
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE</b>	
<b>CONTO ECONOMICO GESTIONALE 2017</b>	

## **Organi Sociali di ATAC S.p.A.**

### **Consiglio di Amministrazione – in carica dal 2 agosto 2017**

Presidente  
Consigliere  
Consigliere

Paolo Simioni  
Cristiano Ceresatto  
Angela Sansonetti

### **Amministratore Unico – fino al 2 agosto 2017**

Manuel Fantasia

### **Direttore Generale – in carica dal 2 ottobre 2017**

Paolo Simioni

### **Direttore Generale – in carica dal 18 aprile fino al 2 agosto 2017**

Bruno Rota

### **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in carica dal 27 marzo 2014 e dal 1° settembre 2017**

Maria Grazia Russo

### **Collegio Sindacale – in carica dal 2 agosto 2017**

Presidente  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo  
Sindaco supplente  
Sindaco supplente

Eugenio D'Amico  
Giovanni Palomba  
Valeria Fazi  
Giovanni Rossi  
Fiorella Pezzetti

### **Collegio Sindacale – in carica fino al 2 agosto 2017**

Presidente  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

Costantino Lauria  
Marina Colletta  
Achille Pacifici

### **Società di Revisione**

KPMG S.p.A.

### **Natura delle deleghe conferite agli amministratori**

Dopo la modifica apportata il 17 dicembre 2015 allo Statuto Sociale, l'Amministrazione della Società spetta o ad Amministratore Unico o ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri. L'amministrazione della società è stata affidata fino al 2 agosto 2017 ad un Amministratore Unico a cui è subentrato un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri.

Fatto salvo per gli atti che la legge o lo statuto assegnano espressamente all'Assemblea, l'Organo Amministrativo ha per Statuto i più ampi poteri di gestione, avendo la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, di ordinaria e straordinaria amministrazione che ritenga opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale.

atac



## **Relazione sulla Gestione**

## Lettera all'Azionista

Signor Azionista,

in data 18 settembre 2017 ATAC ha proposto ricorso ex art. 161, comma 6, Legge Fallimentare (L.Fall.), presso la sezione fallimentare del Tribunale di Roma riservandosi di presentare, entro un termine da assegnare, una proposta definitiva di concordato preventivo in continuità recante il piano e la documentazione, di cui ai commi secondo e terzo di tale norma, o una domanda di omologa di accordo di ristrutturazione dei debiti.

Il Tribunale, con decreto, ha concesso all'istante il termine di sessanta giorni per il deposito in Cancelleria della proposta concordataria, del Piano e della documentazione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 161 L.Fall., ovvero per la presentazione del ricorso per omologazione di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.Fall., nominando il Prof. Avv. Giorgio Lener, il Prof. Dott. Giuseppe Sancetta e l'Avv. Luca Gratteri quali Commissari Giudiziali con il compito di vigilare sull'attività di ATAC.

Il Tribunale, inoltre, ha disposto un obbligo d'informativa mensile a carico di ATAC per descrivere la gestione dell'impresa mediante deposito di "una situazione finanziaria aggiornata dell'impresa unitamente a una breve relazione informativa ed esplicativa della predisposizione della proposta definitiva e del Piano, nonché sulla gestione corrente, anche finanziaria, allegandovi l'elenco delle più rilevanti operazioni compiute, sia di carattere negoziale, che gestionale, industriale, finanziario o solutorio, di valore comunque superiore ad euro 300.000,00 con l'indicazione della giacenza di cassa e delle più rilevanti variazioni di magazzino".

La Società ha regolarmente adempiuto a tale obbligo con relazioni depositate il 27 ottobre, il 27 novembre e il 22 dicembre 2017.

In considerazione della complessità delle attività di predisposizione della proposta e del piano, in data 17 novembre 2017, la Società ha formulato istanza al Tribunale di Roma chiedendo la concessione, ai sensi dell'art. 161, commi sesto e decimo, L.Fall., di una proroga di sessanta giorni del termine, altrimenti in scadenza al 27 novembre 2017, per la presentazione della proposta di concordato, del Piano e della documentazione previsti dall'art. 161, secondo e terzo comma L.Fall.

Con decreto del 23 novembre 2017 il Tribunale ha concesso la proroga richiesta di ulteriori sessanta giorni con scadenza 26 gennaio 2018, data nella quale, nell'ipotesi espressamente prevista dal primo comma dell'art. 186 – bis L.Fall., di prosecuzione dell'attività d'impresa da parte del debitore, nonché di liquidazione di alcuni attivi aziendali, sono stati depositati:

- la Situazione economica patrimoniale e finanziaria infrannuale al 17 settembre 2017, ovvero al giorno immediatamente precedente alla data di deposito della menzionata istanza prenotativa di concordato, approvata dal Consiglio di Amministrazione,

- l'Elenco dei creditori alla data del 17 settembre 2017,
- il Piano concordatario ex art. 161 e 186-bis L.Fall. contenente, in particolare, un *business plan* costruito in modo articolato e analitico, con puntuale descrizione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività, nonché la descrizione delle modalità con cui s'intende finanziare l'attività medesima e la formulazione di una proposta ai creditori concordatari,
- la Relazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano di concordato preventivo ex artt. 161, comma terzo, e 186 – bis, comma secondo, lett. b) L.Fall..

Con relazioni depositate presso il Tribunale di Roma il 27 febbraio e il 27 marzo 2018 la Società ha continuato ad adempiere anche nel corrente anno agli obblighi d'informativa mensile stabiliti con decreto del 27 settembre 2017.

Con decreto del 21 marzo 2018, da ultimo, il Tribunale di Roma, all'esito dell'esame della proposta, del Piano, dell'attestazione e della documentazione a corredo, ha disposto la convocazione della Società ricorrente in data 30 maggio 2018 per chiarimenti e integrazioni al Piano e all'attestazione come più dettagliatamente esposto nel paragrafo successivo.

\*\*\*

ATAC S.p.A. è affidataria "*in house*" del servizio di trasporto pubblico del TPL sul territorio urbano di Roma Capitale e di alcuni Comuni della Città Metropolitana di Roma, oltreché della Provincia di Viterbo ed opera principalmente grazie alla titolarità dei Contratti di Servizio con Roma Capitale e Regione Lazio.

Per la Società sussistono tutti i presupposti richiesti dalla normativa nazionale (art. 113, D. Lgs. N. 267/2000 TUEL e successive modificazioni ed integrazioni) e dal Diritto Comunitario, relativamente a:

- capitale sociale interamente pubblico (di proprietà al 100% di Roma Capitale);
- "controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi" da parte dell'ente titolare del capitale sociale;
- realizzazione della parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla.

L'acclaramento della crisi aziendale ha coinciso con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, avvenuta in data 14 settembre 2017, che ha fatto rilevare una perdita pari a euro 212.710.208 la cui principale componente è stata rappresentata dalla svalutazione di crediti verso Roma Capitale a seguito delle risultanze della riconciliazione dei saldi al 31.12.2016, comunicate in data 23 agosto 2017 dal Dipartimento Mobilità e Trasporti.

L'Assemblea Capitolina, a seguito delle comunicazioni poste in essere dagli organi di amministrazione della Società nelle quali sono state evidenziate le ragioni della situazione di crisi aziendale ed il contestuale verificarsi della fattispecie dell'art. 2447 c.c., ha approvato uno specifico atto di indirizzo ("Ordine del giorno n. 110 del 7 settembre 2017") che ha impegnato la Sindaca e la Giunta a porre in essere tutti gli atti necessari e propedeutici al superamento di tale situazione di crisi di impresa,

attraverso il prospettato avvio e prosecuzione di una procedura di Concordato preventivo in continuità, al fine di mantenere, unitamente al servizio di trasporto pubblico locale da parte di ATAC, la connessa salvaguardia dei livelli occupazionali e ad “assicurare la continuità di un servizio pubblico di così rilevante interesse per la cittadinanza e per tutti gli utenti che, a diverso titolo, quotidianamente ne fruiscono”, fornendo comunicazione all’Ente socio del piano di concordato.

Con tale atto, propedeutico alle determinazioni che saranno tempestivamente assunte dal Socio unico in sede di Assemblea dei Soci, Roma Capitale anzitutto ha sancito l’impegno ad “attivare tutte le azioni a tutela dei creditori e di ATAC S.p.A., assicurando la continuità aziendale, preservandone il valore pubblico, allo scopo di rafforzarne l’azione volta al risanamento e al rilancio del trasporto pubblico locale, finalizzata a garantire un continuo miglioramento dei servizi ai cittadini”.

Inoltre, in considerazione di quanto previsto dall’art. 14, del D.lgs. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii., e dall’art. 2447 c.c., l’atto approvato dall’Assemblea sottolinea che “l’ipotesi di ricapitalizzazione di ATAC S.p.A. potrà essere valutata nel contesto di un piano generale di risanamento da attuare attraverso l’istituto del concordato preventivo in continuità”.

Infine, con il medesimo atto è stato dato indirizzo ai competenti uffici di Roma Capitale “affinché, nel rispetto degli equilibri di bilancio, adottino tutti gli atti necessari a garantire la continuità aziendale anche nell’ambito della procedura di concordato”.

In data 8 settembre 2017 la Giunta Capitolina ha approvato una Memoria avente ad oggetto “Attuazione degli indirizzi dell’Assemblea Capitolina in ordine allo stato di crisi aziendale della Società ATAC S.p.A.”. La Giunta preso, atto di quanto disposto dall’Assemblea del 7 settembre 2017, ha, tra l’altro, incaricato i competenti uffici di Roma Capitale affinché, nel rispetto della legislazione vigente, vengano intraprese le opportune azioni finalizzate all’esercizio del servizio *in house* da parte di ATAC S.p.A. oltre l’attuale scadenza e per l’intera durata prevista dal Piano di concordato.

A seguito di tali atti d’indirizzo l’Assemblea Capitolina, avvalendosi della potestà prevista dall’art. 5, par. 5 del Regolamento Comunitario n. 1370/2007 (che attribuisce alle autorità competenti – in caso di interruzione dei servizi o di pericolo imminente di interruzione – la possibilità di procedere all’adozione di provvedimenti di emergenza non superiori alla durata di due anni, quali un’aggiudicazione diretta di un Contratto di Servizio pubblico o una proroga consensuale), con DAC n. 2 del 16 gennaio 2018, ha deliberato la proroga dell’affidamento ad ATAC del servizio di trasporto pubblico locale di superficie e di metropolitana, del servizio di gestione della rete delle rivendite e di commercializzazione dei titoli di viaggio, nonché del servizio di esazione e controllo dei titoli di viaggio relativi alle linee della rete periferica esternalizzata, per ulteriori due anni, dal 4 dicembre 2019 al 3 dicembre 2021.

Gli effetti di tale proroga sono condizionati all’omologazione della domanda di concordato preventivo in continuità aziendale descritta in precedenza.

\*\*\*

In questo quadro si inserisce l'adempimento annuale della redazione del bilancio di esercizio al 31.12.2017 da parte degli Amministratori della Società, il cui Conto Economico fa rilevare un risultato negativo di euro 120.189.710, inferiore di euro 92.520.498 a quello registrato nel bilancio 2016 (euro 212.710.208), e sconta ammortamenti per euro 79.659.605, accantonamenti ai fondi svalutazione crediti e ai fondi per rischi e oneri per euro 77.299.574 e un saldo della gestione finanziaria negativo per euro 16.244.062. Il margine operativo lordo è positivo per euro 88.397.737 facendo rilevare un incremento di euro 5.722.737 rispetto alla proiezione relativa all'anno 2017 di Piano industriale parte integrante della proposta concordataria depositata in Tribunale.

Le perdite cumulate hanno determinato, come meglio rappresentato nella nota integrativa, un patrimonio netto al 31.12.2017 negativo per euro 170.645.097, e la Società versa, pertanto, nelle condizioni di cui all'art. 2447 del Codice Civile, i cui effetti non si applicano in virtù delle disposizioni di cui all'art. 182 - sexies Legge Fallimentare (L.Fall.).

La produzione complessivamente erogata nel 2017 è stata pari a 144 milioni di vett/km e si è attestata su livelli inferiori a quelli conseguiti nel 2016, pari a circa 149 milioni di vett/km.

Tra le principali cause che hanno influenzato questi dati, si evidenziano le criticità inerenti la condizione del parco mezzi, come noto caratterizzato, specie nel settore di superficie, da una elevata età media e da un insufficiente tasso di disponibilità per l'esercizio, a loro volta influenzati anche da fattori esogeni quali il perdurare di una situazione di strutturale limitazione delle risorse provenienti da fonti esterne per effettuare investimenti.

Con particolare riguardo al comparto delle metropolitane, le minori percorrenze sono da imputare oltre che alla ridotta disponibilità di mezzi, a fattori infrastrutturali delle linee e a fattori organizzativi conseguenti all'applicazione dei nuovi accordi sindacali per il personale macchinista.

Nonostante le minori percorrenze il valore della produzione fa rilevare una sostanziale invarianza dell'importo complessivo rispetto a quello dell'esercizio precedente, euro 938,4 milioni rispetto a euro 932 milioni.

Le minori percorrenze chilometriche hanno determinato un impatto negativo sui ricavi da contratto di servizio TPL con Roma Capitale, pari a euro 440.766.958, inferiori di euro 6.562.998 rispetto al consuntivo 2016 pari a euro 447.329.956.

Di contrario andamento, invece, i ricavi da contratto di servizio con Regione Lazio pari a euro 74.176.974 superiori di euro 5.981.640 a quelli del 2016 pari a euro 68.195.334 che, in presenza di una sostanziale invarianza della produzione chilometrica, hanno risentito positivamente dell'applicazione del nuovo contratto approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 221/2017 e sottoscritto tra le parti il 15 giugno 2017.

La vendita complessiva di titoli di viaggio in termini di ricavi di competenza della Società, nel 2017 è rimasta sostanzialmente invariata grazie alla performance dei titoli della rete ATAC, pari a euro

8.475.507, rispetto a euro 5.959.473 del precedente esercizio, che ha compensato il decremento di euro 2.470.666 dei titoli Metrebus, pari a euro 256.415.521 rispetto a euro 258.886.188 del 2016.

Si sono riscontrati, invece, risultati positivi sul fronte dell'attività di controllo dell'evasione tariffaria sui servizi TPL i cui ricavi sono aumentati del 22,7%, da euro 1.433.073 del 2016 a euro 1.759.013 del 2017 e su quello dei ricavi da pubblicità cresciuti del 18,1%, da euro 8.274.222 del 2016 a euro 9.775.450.

Analogo effetto positivo si registra nel corrispettivo da contratto di servizio per la mobilità privata con Roma Capitale che è passato da euro 27.164.185 del 2016 a euro 28.572.482 del 2017.

Il livello degli investimenti nel 2017 si è ulteriormente contratto rispetto a quello del 2016, attestandosi a circa euro 23,6 milioni di costi (euro 24,5 milioni nel precedente esercizio).

La dipendenza dai contributi pubblici per effettuare gli investimenti - variabile fondamentale per conseguire maggiori livelli di produttività, a partire dal rinnovo del parco bus - resta un aspetto distintivo della condizione aziendale.

Di conseguenza anche nel 2017 le risorse finanziarie destinate agli investimenti - che esulano dai corrispettivi chilometrici previsti dai contratti di servizio con Roma Capitale e Regione Lazio - sono risultate ancora molto al di sotto di quanto programmato/necessario, anche per effetto degli scarsi contributi in conto investimenti da Roma Capitale, Regione Lazio, Stato.

Tali carenze si sono sommate alla limitata capacità finanziaria della Società, e nella seconda parte dell'anno alle difficoltà nella gestione dei rapporti con le imprese fornitrici di beni e servizi a causa della crisi di fiducia e delle rigidità e incertezze indotte dalla procedura di concordato preventivo *in itinere*.

Dal 18 settembre 2017, data del deposito ex art. 161 L.Fall., la Società si è dotata di nuove regole per la programmazione ed acquisizione di forniture, servizi e lavori in termini economici finanziari e procedure per l'effettuazione dei pagamenti dei crediti sorti dopo il 17 settembre.

L'Azienda, chiamata ad assicurare la continuità d'impresa, ha concentrato i propri sforzi gestionali e finanziari su tutte le attività funzionali a garantire l'operatività aziendale conservando il valore degli asset produttivi e patrimoniali a beneficio dei creditori sociali.

In particolare con Disposizione Operativa n. 212 del 16 ottobre 2017 sono stati definiti ed individuati gli atti di ordinaria amministrazione.

In tale periodo la "cristallizzazione" dei debiti pregressi ha generato disponibilità finanziarie che al 31 dicembre 2017 risultano pari a euro 63.343.049 (euro 5.847.660 al 31 dicembre 2016).

Il Presidente

Paolo Simioni

## Procedura ex art 161 legge fallimentare

Nel periodo intercorso tra il deposito presso la sezione fallimentare del Tribunale di Roma del ricorso per concordato preventivo con riserva ai sensi dell'art. 161, comma 6, L.Fall., in data 18 settembre 2017 e la scadenza del 26 gennaio 2018, fissata per la presentazione della proposta e del Piano concordatario su richiesta della Società, ATAC ha sottoposto al Tribunale di Roma talune istanze volte ad ottenere l'autorizzazione al compimento di atti urgenti potenzialmente eccedenti l'ordinaria amministrazione.

In particolare, sono state presentate le seguenti istanze:

- *istanza del 4 ottobre 2017*, con cui la Società ha chiesto al Tribunale di Roma di essere autorizzata ad effettuare entro 5 gg. dalla fornitura il pagamento di crediti sorti per forniture avvenute successivamente alla data di presentazione del ricorso e pendenti alla data di presentazione del ricorso stesso. Il Tribunale di Roma con provvedimento in data 11 ottobre 2017, ha dichiarato di “non esservi luogo a provvedere sull’istanza” in quanto conformemente al parere dei Commissari Giudiziali, ha ritenuto che la modifica dei termini di pagamento per forniture successive alla domanda di concordato costituisse atto di ordinaria amministrazione;
- *istanza del 6 ottobre 2017*, con cui la Società ha chiesto al Tribunale di Roma di essere autorizzata, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 169-bis L.F., a sospendere per sessanta giorni, con possibilità di eventuale proroga, i rapporti pendenti con il *pool* di banche finanziatrici. Con note autorizzate depositate in data 14 novembre 2017, Unicredit S.p.A. ha prodotto in data 14 novembre 2017, una propria comunicazione in qualità di banca agente del *pool* nella quale ha affermato che le richieste della Società indicate nell’istanza presentata si intendono integralmente superate. In pari data, la Società ha depositato note autorizzate nelle quali, preso atto della nota delle resistenti e della comunicazione di Unicredit S.p.A., ha chiesto dichiararsi la cessazione della materia del contendere e, in via subordinata, l'accoglimento dell’istanza. Con decreto del 30 novembre 2017, il Tribunale di Roma ha conseguentemente dichiarato di “non esservi luogo a provvedere”;
- *istanza del 17 novembre 2017* con cui la Società ha richiesto la proroga del termine ex art. 161, commi 6 e 10, L.F., per il deposito del piano e della proposta concordataria. Il Tribunale in data 23 novembre ha concesso una proroga di sessanta giorni;
- *istanza del 17 novembre 2017*, con cui la Società ha chiesto di essere autorizzata ex art.182-quinquies, comma 5, L.F. e, in subordine, ex art. 161, comma 7, L.F., a pagare i crediti privilegiati dei dipendenti maturati anteriormente al deposito della domanda di concordato quali le retribuzioni lorde maturate dal 1° al 17 settembre 2017 con i relativi conguagli, i ratei di retribuzione lorda della tredicesima mensilità 2017 e le trattenute per debiti effettuate sulle

retribuzioni del personale dipendente dovute ad agosto 2017. In data 23 novembre 2017 il Tribunale di Roma ha autorizzato il pagamento delle suddette retribuzioni.

La Società in data 26 gennaio 2018 nell'ipotesi espressamente prevista dal primo comma dell'art. 186-bis L.Fall., di prosecuzione dell'attività d'impresa da parte del debitore, nonché di liquidazione di alcuni attivi aziendali, ha depositato:

- la Situazione economica patrimoniale e finanziaria infrannuale al 17 settembre 2017, ovvero al giorno immediatamente precedente alla data di deposito della menzionata istanza prenotativa di concordato, approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- l'Elenco dei creditori alla data del 17 settembre 2017;
- il Piano concordatario ex art. 161 e 186-bis L.Fall. contenente, in particolare, un *business plan* costruito in modo articolato e analitico, con puntuale descrizione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività, nonché la descrizione delle modalità con cui s'intende finanziare l'attività medesima e la formulazione di una proposta ai creditori concordatari;
- la Relazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano di concordato preventivo ex artt. 161, comma terzo, e 186 – bis, comma secondo, lett. b) L.Fall..

Il Piano in continuità, in particolare, è fondato sui sei tipologie di interventi gestionali (cosiddetti sei pilastri):

1. *incremento quantitativo dell'offerta chilometrica*, con conseguente incremento dei ricavi derivanti dai contratti di servizio; l'attuazione di tale intervento gestionale di risanamento è condizionata dalla disponibilità delle risorse necessarie ad immettere in servizio circa 760 nuovi autobus e ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria su circa 950 autobus attualmente in utilizzo, oltre che dall'introduzione di un nuovo modello manutentivo in grado di migliorare l'efficacia delle officine.
2. *incremento della qualità del servizio offerto* con l'obiettivo, principale, di ridurre le penalità previste dal contratto di servizio con Roma Capitale. Il successo di tale intervento gestionale è tuttavia legato anche a fattori esogeni (velocità commerciale, vincoli infrastrutturali e urbani, ecc.).
3. *trasformazione digitale dell'azienda e del rapporto con l'utenza*; tali interventi sono funzionali ad incrementare il volume di vendita dei titoli di viaggio e l'efficienza del rapporto con la clientela nel suo complesso. A supporto di tali azioni sono previsti investimenti in hardware (acquisto nuove MEB, varchi, emittitrici/validatrici elettroniche) e in software, anche con il potenziamento dell'infrastruttura ICT.
4. *riposizionamento commerciale, sviluppo ricavi da mercato*; in linea con l'incremento dell'offerta chilometrica indicata in precedenza è stato quantificato un aumento dell'intercettazione della domanda di mobilità e, di conseguenza un aumento dei ricavi da traffico.
5. *incremento efficienza interna* tramite azioni di razionalizzazione dei costi indiretti e di struttura che si sostanziano, tra l'altro, nell'individuazioni di aree prioritarie di saving sia lato prezzo sia lato

qualità; un ulteriore elemento di efficienza interna è individuato nell'area del costo del personale con interventi di ottimizzazione dell'organico partendo dal presupposto del mantenimento dei livelli occupazionali e salariali dell'Azienda.

6. *nuovo rapporto ATAC-dipendenti* con l'introduzione di meccanismi puntuali di misurazione delle performance, di premialità della produttività e di valutazione delle prestazioni rese.

Il Tribunale di Roma, con decreto emanato il 21 marzo 2018, all'esito dell'esame della proposta, del Piano, dell'attestazione e della documentazione a corredo, ha richiesto una serie di chiarimenti ed integrazioni.

Gli approfondimenti e le osservazioni hanno riguardato in particolare:

- l'armonizzazione della disciplina degli strumenti partecipativi di tipo B, con cui nel piano si propone la soddisfazione in parte dei creditori, e della parte di proposta relativa alla postergazione del credito di Roma Capitale al quadro normativo in vigore;
- la richiesta di chiarimenti e approfondimenti sulle perizie valutative del patrimonio immobiliare, del parco mezzi (treni e autobus) e dei relativi ricambi a magazzino e della partecipazione in "Le Assicurazioni di Roma";
- la tempistica di vendita degli immobili non strumentali che dovrebbe essere anticipata per quanto necessario in funzione dell'esigenza di pagare alcuni crediti privilegiati (pari ad euro 11,7 milioni) in quanto assistiti da ipoteca (di valore nominale pari ad euro 38 milioni);
- le azioni di risanamento previste (c.d. sei pilastri) che dovranno essere dettagliate e documentate con maggiore riferimento al nesso causale in termini di costi – benefici di ogni intervento gestionale;
- il contenzioso con AMA S.p.A. sulla TARI per le annualità 2008 – 2015 e il contenzioso relativo all'immobile Castellaccio da integrare nella documentazione;
- la verifica dell'analisi comparativa con lo scenario della liquidazione atomistica ritenuta poco realistica rispetto alla c.d. continuità liquidatoria, in virtù dell'essenzialità del servizio di TPL di cui, neppure in astratto può prefigurarsi l'interruzione;
- la richiesta di approfondire l'analisi comparativa con riferimento alla revocabilità dei rimborsi avvenuti a seguito della sottoscrizione, in data 19 maggio 2017, dell'accordo di estensione del contratto di finanziamento con le banche;
- la richiesta all'Attestatore di effettuare una valutazione economica degli SFP di tipo B.

Sono in corso le attività propedeutiche alla predisposizione dell'integrazione di informazioni e documentazioni richieste dal Tribunale e da presentare entro il termine del 30 maggio 2018.

Secondo quanto previsto dalla procedura di concordato preventivo in continuità il Tribunale anche sulla base dei chiarimenti e delle integrazioni che saranno forniti procederà a valutare l'ammissibilità della

proposta concordataria e del Piano e quindi a dare avvio alle fasi successive della procedura (principalmente adunanza dei Creditori e decreto di omologa).

## Principali eventi del 2017

### Contratto di servizio con la Regione Lazio

In data 15 giugno 2017 è stato sottoscritto con Regione Lazio il nuovo contratto di servizio, per l'esercizio del trasporto pubblico sulle tre ferrovie regionali Roma-Lido di Ostia, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti, di durata biennale, secondo lo schema approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 28 aprile 2017 n.221.

L'affidamento del servizio operato in favore di ATAC S.p.A., ai sensi della citata Deliberazione di Giunta Regionale ha per oggetto la gestione dei servizi di trasporto ferroviario di persone di interesse regionale e locale delle linee ferroviarie Roma-Lido di Ostia, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti, (limitatamente alla tratta Laziali-Centocelle), incluso la gestione delle relative infrastrutture ferroviarie.

Il nuovo contratto presenta degli spunti innovativi soprattutto per quanto attiene al tema investimenti e ai rapporti con le associazioni dei consumatori.

Dal punto di vista del corrispettivo contrattuale nelle more delle determinazioni e dei provvedimenti, che definiscano, su scala nazionale, la metodologia per la determinazione dei costi standard nei servizi di TPL, automobilistici e ferroviari, (previsti dall'art. 17 comma 1 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422, novellato dal Decreto Legge 135/2012 e dall'art. 1, comma 84 della Legge 147/2013) la Regione ha individuato un corrispettivo congruo, avvalendosi di uno studio preliminare commissionato all'Università di Roma "La Sapienza". In base a ciò il valore massimo atteso dei corrispettivi contrattuali è di circa 77,27 mln (IVA esclusa).

### Lodo Tevere TPL

In data 7.08.2017 il Tribunale Ordinario di Roma, nell'ambito del giudizio promosso da Roma TPL per vedersi riconosciuto un maggiore corrispettivo per revisione prezzi, rivalutazione e interessi relativo al periodo 1° gennaio 2009 – 31 maggio 2010, ha notificato ad ATAC un'ordinanza ex art. 186-quater c.p.c., che la condanna (i) "al pagamento in favore di Roma TPL soc. cons. a r.l. della somma di euro 41.599.331,27, oltre interessi al saggio legale ex art. 1284 c.c. dalla data di scadenza di ogni singolo pagamento sino al soddisfo"; (ii) "alla rifusione delle spese del giudizio sostenute dall'attrice, che liquida in complessivi euro 101.723,98, di cui euro 1.723,98 per spese ed euro 100.000,00 per compensi, oltre al rimborso spese forfettarie nella misura del 15%, Iva e Cpa, come per legge", non accogliendo, peraltro, la domanda di manleva che ATAC aveva avanzato nei confronti di Roma Capitale, intervenuta nel giudizio quale "debitore in ultima istanza" di Roma TPL.

Il provvedimento era esecutivo ope legis, tanto è vero che Roma TPL dopo aver fatto apporre la rituale formula ha notificato ad ATAC S.p.A. il titolo ed il relativo atto di precetto per poi, nei termini di legge

ma successivamente al 17 settembre 2017, proporre il pignoramento delle somme riconosciute dal Giudice nei confronti di alcuni istituti di credito presso i quali l'Azienda aveva depositi.

Il pignoramento presso terzi è stato poi vanificato provvisoriamente nei suoi effetti da una pronuncia del giudice dell'esecuzione che ha preso atto del deposito della domanda di ATAC S.p.A. di ammissione al concordato preventivo, con le conseguenze previste nel caso dalla legge.

Si è provveduto, successivamente, ad opera dei legali interni, ad impugnare dinanzi la Corte d'Appello in data 6 marzo 2018 con il n. R.G. 1928, sia il capo dell'ordinanza che ha disposto il pagamento della somma, sia quello in cui non ha disposto la manleva, facendo proprie le eccezioni formulate in primo grado e sviluppando le questioni relative alla manleva, considerato il diverso atteggiamento assunto da Roma Capitale con riguardo alla attribuzione finale nella vicenda della posizione debitoria.

Nella voce "Altri debiti" della nota integrativa - cui si rimanda per ulteriori approfondimenti - è iscritto l'importo complessivo di euro 83.367.242 che accoglie sia l'importo da corrispondere per effetto del Lodo arbitrale del 23 novembre 2009 relativo al primo periodo fino al 31.12.2008, pari complessivamente a euro 39.848.926, ai sensi della sentenza di Corte di Cassazione n.11375 del 1 giugno 2016 che rigetta il ricorso RG19013/2014 e condanna ATAC al pagamento delle spese di giudizio, sia l'importo scaturente dall'Ordinanza n.10010 del 7 agosto 2017 oltre interessi al saggio legale, pari a euro 43.518.316 relativo al periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 maggio 2010.

Nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 le somme relative all'Ordinanza del 7 agosto 2017, periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 maggio 2010, erano state oggetto di accantonamento al fondo rischi e oneri. Successivamente, in data 26 settembre 2017 e quindi dopo la data di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del bilancio di esercizio 2016, la controparte ha fatto eseguire un pignoramento presso terzi in danno della Società e nei confronti di undici Istituti Bancari ed Enti.

Si ritiene che tale pignoramento abbia conferito alla passività in oggetto natura determinata ed esistenza certa anche nel *quantum*; pertanto tale importo è stato riclassificato nel bilancio al 31 dicembre 2017 nella voce "Altri debiti".

### **Provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato**

In data 10 agosto 2017 l'AGCM, ha notificato ad ATAC un provvedimento di accertamento di pratica commerciale scorretta nell'offerta di servizio pubblico di trasporto ferroviario nell'area metropolitana di Roma consistente nella falsa prospettazione, attraverso l'orario ufficiale diffuso presso le stazioni e nel sito internet, di un'offerta di servizio di trasporto frequente e cospicua, a fronte della soppressione di molte corse programmate, nonché nella omessa informazione preventiva ai consumatori in merito alle soppressioni previste.

Tale provvedimento fa seguito a un esposto di un'associazione dei consumatori, focalizzata sul servizio di trasporto pubblico locale erogato sulle tre ferrovie regionali Roma – Lido, Roma – Giardinetti e Roma – Viterbo e dispone ad ATAC una sanzione pecuniaria pari a euro 3,6 milioni per il cui pagamento la Società chiederà la rateazione in trenta rate.

Il provvedimento è stato impugnato in data 8 settembre 2017 davanti al TAR del Lazio che ha respinto il ricorso con sentenza n.08396/2017 Reg.Ric e n.01081/2018 Reg.Prov.Coll, pubblicata il 30 gennaio 2018, avverso la quale la Società sta predisponendo ricorso al Consiglio di Stato.

### **Relazione sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 17 settembre 2017**

Ai sensi dell'art. 161 L.Fall., commi 2 e 3, è stata redatta una situazione patrimoniale al 17 settembre 2017 in osservanza delle norme in materia contenute nel Codice Civile, integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e ove mancanti, da quelli emanati dell'International Accounting Standard Board (IASB) che rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il corrispondente risultato di esercizio alla data sopra indicata in base alle risultanze delle scritture contabili.

La situazione economica patrimoniale e finanziaria infrannuale al 17 settembre 2017, unitamente al Piano concordatario e la documentazione di cui all'art. 161 L.Fall., è stata accompagnata dalla relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lett. d), che ha attestato la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano medesimo.

Il risultato economico relativo al periodo 1 gennaio - 17 settembre 2017, rilevato con tale documento è pari un importo negativo di euro 100.004.994 dopo avere scontato ammortamenti e svalutazioni per euro 70.531.048 e accantonamenti ai fondi rischi e oneri pari a euro 79.517.495 di cui euro 12.826.675 per le spese della procedura di concordato.

## Le risorse umane

Nell'ambito delle azioni di risanamento volte al riequilibrio economico – finanziario aziendale, gli interventi operati sul personale hanno perseguito il contenimento del costo del lavoro e di efficientamento dei processi produttivi.

### L'organico

Il personale in forza alla data del 31.12.2017 risulta pari a n. 11.411 mentre la forza puntuale al 31.12.2016 risultava pari a n. 11.652 unità. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riconducibili al mancato turnover del personale.

Il personale dipendente, suddiviso nelle categorie di seguito specificate, ha subito nel corso dell'anno di riferimento le sotto indicate variazioni:

Categorie	Forza effettiva 31/12/2016	Assunzioni (*)	Cessazioni	Passaggi di categoria (**)	Forza effettiva 31/12/2017	Forza Media 2016	Forza Media 2017
Dirigenti	48	3	5	-	46	51	47
Quadri	188	-	12	-	176	182	181
Impiegati	1.377	3	46	(14)	1.320	1.396	1.343
Operai, Autisti e altre categorie	10.039	1	185	14	9.869	10.101	9.935
<b>Totale</b>	<b>11.652</b>	<b>7</b>	<b>248</b>	<b>-</b>	<b>11.411</b>	<b>11.729</b>	<b>11.507</b>

(\*) Delle 7 assunzioni, 3 sono riammissioni in servizio.

(\*\*) Nella colonna vengono indicate le variazioni della categoria dovute a riqualificazioni, job posting, ecc.

Nel corso del 2017 si rilevano n. 7 assunzioni di cui n. 3 riammissioni in servizio a fronte di n. 248 cessazioni per una forza media pari a n. 11.507.

### Gestione del Personale

In linea con gli obiettivi già perseguiti negli anni precedenti, le azioni inerenti il personale sono state incentrate verso:

- contenimento dei costi,
- potenziamento delle attività volte a sostenere le attività di front end.

In continuità con l'anno precedente si è proceduto nel corso del 2017 alla riqualificazione di 42 risorse dichiarate inidonee definitive alla mansione della propria figura professionale verso figure di supporto al business aziendale (addetti alla verifica dei titoli di viaggio, operatori di stazione, addetti alle biglietterie, addetti alla sosta/ parcheggi), sempre in linea con gli accordi aziendali vigenti.

Sempre in linea con il principio di contenimento dei costi sono state effettuate le seguenti azioni:

- mancata copertura del turnover del personale,

- monitoraggio delle prestazioni di lavoro straordinario,
- contenimento del residuo ferie al 31/12/2017.

### **Relazioni industriali**

Nel corso dell'anno 2017 l'attività di Relazioni Industriali si è concentrata su due driver principali:

- incremento della leva dei ricavi attraverso un potenziamento reale della lotta all'evasione tariffaria;
- la negoziazione del piano industriale per la parte riguardante gli aspetti della gestione del rapporto di lavoro, con particolare riguardo all'incremento della produttività di tutto il personale e alla riorganizzazione delle lavorazioni in un'ottica di efficientamento dei fattori produttivi.

I principali accordi sottoscritti nell'anno 2017 hanno apportato significativi miglioramenti alla capacità di dissuasione e contrasto all'evasione tariffaria, mediante sia un incremento quantitativo delle risorse impegnate sul territorio, anche nella fascia notturna, sia qualitativo attraverso una differente modulazione dei turni. L'attività negoziale, altresì, ha assicurato la predisposizione di tutte le attività propedeutiche al rispetto del cronoprogramma, per ciò che attiene alle attività aziendali, relativo all'apertura della nuova stazione della Metro C San Giovanni.

Si riportano nel seguito una sintesi dei principali accordi sottoscritti nel 2017.

#### ***Lotta all'evasione tariffaria***

Al fine di dare un impulso alle attività di contrasto dell'evasione tariffaria e, contestualmente, migliorare il rapporto, espresso in termini di Full Time Equivalent (FTE), tra personale c.d. "diretto" e "indiretto" (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Quadri, Amministrativi, Amministrativi Operativi, Staff Operativo), in data 11 aprile 2017 è stato sottoscritto un accordo che ha previsto l'impiego di 1.400 risorse in attività di controlleria dei titoli di viaggio con l'acquisizione della necessaria abilitazione. L'accordo, operativo per fasi successive, ha consentito di impiegare, per due giorni mese, le risorse prima in attività di dissuasione presso i varchi delle metropolitane. La seconda fase prevede l'impiego delle risorse, su quattro giorni mese, in attività di verifica dei titoli di viaggio.

#### ***Apertura stazione San Giovanni Metro C***

In data 25 maggio 2017 è stato sottoscritto l'accordo per la definizione delle modalità gestionali propedeutiche all'introduzione di una nuova turnazione coerente con le attività ancillari a quelle svolte dalla ditte esterne impegnate nei test tecnici per l'apertura della stazione San Giovanni.

Tale accordo ha consentito di rispettare il cronoprogramma per ciò che attiene alle attività aziendali direttamente correlate all'apertura della nuova stazione.

### **Verifica – Ausiliari Traffico - Procedimento sanzionatorio**

In data 19 dicembre 2017 sono stati sottoscritti tre accordi con il Coordinamento RSU che impattano sulla Divisione Verifica, Sosta e Parcheggi; nello specifico:

- **Verifica:** introduzione in via sperimentale del servizio in fascia serale dalle 20 alle 23 e avvio di una specifica selezione per l'individuazione di n. 10 Addetti alla Mobilità par.170 al fine di assicurare un corretto ripristino delle catene di comando;
- **Procedimento Sanzionatorio:** a fronte del trasferimento temporaneo, a partire dal 15 gennaio 2018, delle risorse in forza presso il Servizio Procedimento Sanzionatorio, viene condiviso l'avvio di un processo di selezione interna volto all'individuazione di n.4 risorse da inserire all'interno del servizio in sostituzione di risorse;
- **Ausiliari del Traffico:** viene condivisa la rivisitazione in via sperimentale, a far data dal 1° gennaio 2018, dei turni di lavoro; contestualmente, viene condivisa l'assegnazione del personale nei presidi di Acqua Acetosa/Garbatella/Rogazionisti, ove attesterà l'inizio e la fine del servizio.

### **Nuovo Corso Tram / filobus**

In data 23 marzo 2017 sono stati sottoscritti due accordi per soddisfare le esigenze di servizio finalizzate a implementare il servizio eco-compatibile. Nello specifico sono state avviate le procedure per la selezione di nuovi tranvieri e filovieri nonché una modalità di gestione temporanea del personale con abilitazione filobus finalizzata al garantire l'immissione dei nuovi filobus nelle more della conclusione della selezione.

### **Piano Industriale**

In data 27 novembre 2017 è stato sottoscritto un importante accordo con le Segreterie territoriali di CGIL, CISL, UIL, UGL e FAISA CISAL in merito al Piano Industriale 2018-2021, che si prefigge l'obiettivo del pieno riequilibrio economico-finanziario dell'azienda mediante un adeguato sviluppo delle fonti di ricavo nonché mediante un recupero della competitività. Il Piano Industriale prevede, a fronte della corretta omologazione del Concordato, le seguenti azioni:

- definizione della nuova durata dell'orario di lavoro per tutto il personale, che viene fissato in 39 ore;
- introduzione dell'istituto della reperibilità per il personale impegnato in attività funzionali al pronto intervento in linea, al ripristino infrastrutture-immobili-impianti nonché alla gestione di contratti funzionali al servizio;
- azioni specifiche rivolte al personale amministrativo, per il quale viene prevista: a) una riconversione del personale indiretto verso attività a supporto dell'esercizio anche mediante lo svolgimento di attività su turni, per un valore minimo di 200 FTE e un massimo di 300 FTE; b) riprotezione strutturale di n.100 risorse da impiegare a tempo pieno nelle attività di Operatore Qualificato alla mobilità par.151 con mansioni di Addetto alla verifica dei Titoli di Viaggio;

- rivisitazione dell'Accordo sul contratto all'evasione tariffaria di cui all'art. 36 del CCNL, mediante l'introduzione di uno strumento di premialità per ogni multa incassata entro 5 gg dall'emissione;
- istituzione della figura dell'operatore della sicurezza;
- interventi mirati nel settore manutenzione, volti ad assicurare un potenziamento del modello manutentivo mediante un aumento della manutenzione programmata e l'introduzione di strutture con attività su 24 ore;
- rivisitazione dei turni specifici sia nell'esercizio superficie che nell'esercizio metroferro;
- apertura di un nuovo confronto sul personale inidoneo definitivo e temporaneo;
- rivisitazione degli accordi in essere sulla conciliazione casa-lavoro;
- definizione di un accordo quadro sulla gestione dei grandi eventi.

### Costo del lavoro

Il costo del personale nel 2017 ammonta ad euro 537.398.943 ed evidenzia una riduzione di euro 1.421.766 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Salari e stipendi	385.514.526	388.388.171	(2.873.646)
Oneri sociali	118.013.641	117.056.238	957.403
Trattamento di fine rapporto	28.815.544	28.774.592	40.952
Altri costi	5.055.232	4.601.708	453.524
<b>Totale</b>	<b>537.398.943</b>	<b>538.820.709</b>	<b>(1.421.766)</b>

Il costo del lavoro 2017, rispetto al 2016, risente della componente incrementale del rinnovo CCNL del 28.11.2015, per un importo complessivo di euro 5.843.110, che risulta composta dall'effetto trascinarsi della seconda rata (35 euro lorde mensili al parametro 175 dal mese di luglio 2016) e dalla decorrenza della terza rata (30 euro lorde mensili al parametro 175 dal mese di ottobre 2017).

Nel consuntivo sono compresi, inoltre, gli effetti economici degli automatismi di carriera (scatti anzianità e progressioni automatiche di carriera) per un importo complessivo di euro 3.608.124.

La riduzione dell'organico medio ha consentito il conseguimento di un risparmio che ha più che compensato i costi incrementali del rinnovo CCNL e degli automatismi di carriera.

Gli altri costi del personale includono principalmente i costi di previdenza complementare per euro 4.407.610 (euro 3.462.015 nel precedente esercizio).

## La politica per la prevenzione e la sicurezza

### Salute e sicurezza

L'Azienda nel rispetto delle prescrizioni di legge, dei regolamenti e delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro, ha proseguito l'attività di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i siti aziendali, così come negli anni precedenti.

La struttura organizzativa incaricata in collaborazione con tutte le altre unità aziendali ha provveduto ad ottemperare i propri compiti così come richiamati all'art. 33 del D.Lgs. 81/08 svolgendo nel corso del 2017 le seguenti attività.

- aggiornamento di 22 Documenti di Valutazione del Rischio (DVR) e del Rischio Chimico (DVRC) su un totale di 70 documenti attualmente in vigore in azienda.
- elaborazione di un nuovo format aziendale di Documento di Valutazione del Rischio (DVR) al fine di adempiere all'obbligo di aggiornamento documentale in relazione alle frequenti modifiche organizzative aziendali;
- elaborazione di documenti di coordinamento, informative preliminari e Documenti Unici di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) in ottemperanza all'Art. 26 del D.Lgs. 81/08 ("Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione") per un totale di 262 documenti.
- svolgimento di campagne di indagini volte alla quantificazione dei rischi e/o alla stima degli stessi ed in particolare:
  - indagine per l'esposizione a vibrazioni meccaniche corpo intero per gli operatori di esercizio, in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
  - completamento della campagna di censimento dei materiali pericolosi sugli immobili della ferrovia Roma – Lido;
  - indagine sulla presenza di polveri in galleria presso le linee metropolitane A e B/B1;
- supporto alle diverse strutture aziendali per la bonifica e la rimozione dei rotabili dismessi depositati lungo i binari della linea ferrovia Roma – Viterbo;
- svolgimento di oltre 200 sopralluoghi, volti alla verifica della conformità dei luoghi di lavoro e alla redazione di opportune prescrizioni di lavoro in sicurezza ed istruzioni di lavoro;
- supporto ai vari settori aziendali nell'ambito di verifiche ispettive svolte da enti esterni (principalmente da parte di ASL e Ispettorato Territoriale del Lavoro);
- svolgimento di 36 prove di evacuazione nei diversi siti aziendali e fermate della metropolitana, inclusi impianti metroferro, rimesse bus, metro A e B, Roma Lido, Roma Viterbo, Roma Giardinetti ed i parcheggi multipiano;
- svolgimento di oltre 150 sopralluoghi finalizzati alla revisione dei Documenti di Valutazione del Rischio Incendio (DVRI) e dei Piani di prevenzione incendio/gestione delle emergenze (PE), verifica della conformità delle planimetrie antincendio dei siti aziendali, riunioni/incontri nei siti per i Certificati Prevenzione Incendio (CPI) ottenuti o in via di ottenimento;

- revisione delle planimetrie dei siti aziendali;
- revisione dei piani di emergenza, in particolare il piano di emergenza generale della linea metro A ed i relativi allegati con l'avvio della revisione di quello della linea metro B;
- supporto al settore aziendale di competenza nella stesura di programmi di formazione per i lavoratori della Società e partecipazione alle sessioni formative con propri docenti per un totale di oltre 1000 ore, in particolare in merito alla formazione per le campagne di supporto all'evasione tariffaria;
- monitoraggio statistico dei principali indicatori infortunistici aziendali con redazione del relativo report semestrale e collaborazione con le diverse strutture aziendali per gli adempimenti richiesti relativamente ai processi di malattie professionali e istanze giudiziarie in materia di salute e sicurezza;
- collaborazione con le Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e "Roma Tre" per l'erogazione di stage e tirocini formativi nell'ambito del settore sicurezza sul lavoro.

## La politica per la qualità e l'ambiente

Il 2017 è stato fortemente caratterizzato dalla difficile situazione societaria e dall'avvio della procedura concordataria che ha di fatto causato la sospensione di svariate attività legate a servizi contrattualizzati preconcordato. Ciò nonostante un grande impegno è stato profuso per dare continuità a quanto avviato nel corso del 2016 con particolare attenzione ad alcune tematiche di tipo ambientale che hanno assunto carattere prioritario.

Si sono pertanto ancor più consolidati ambiti di intervento attraverso la gestione diretta di specifiche attività rese cogenti dalla normativa ambientale (interventi di messa a norma a carattere di urgenza, analisi straordinarie scarichi acque, indagini ambientali rumore e vibrazioni, gestione pratiche di subentro Metro C, ecc..). Pertanto laddove la fattispecie concreta potesse comportare un rischio di inadempimento alla normativa ambientale si sono prontamente individuate azioni ed interventi idonei. Per ciò che concerne il mantenimento delle Certificazioni e con particolare riguardo alle significative criticità rilevate nel sistema di gestione ambientale, tali da comportare la sospensione del relativo Certificato, l'organizzazione ha saputo efficacemente individuare ed implementare tutte le azioni utili alla correzione delle "non conformità" riscontrate dall'Ente.

Il Certificato è stato riattivato nel mese di febbraio 2017 a seguito di chiusura documentale delle non conformità.

Nel corso del 2017, sono state svolte le seguenti principali attività:

### Pianificazione e gestione attività di auditing 2017

Al fine di monitorare i livelli di qualità, di sicurezza e di rispetto ambientale, sono stati effettuati n. 54 audit totali così suddivisi: n. 50 audit interni sui principali processi aziendali, n. 1 audit di seconda parte su fornitori critici e n. 3 verifiche congiunte con Roma Servizi per la Mobilità sulle attività di calcolo e

monitoraggio delle variabili relative al sistema di premialità e penalità previste dal contratto di servizio (DGC 273/15 art. 26 e allegato 5).

### **Rinnovo ed Estensioni delle certificazioni**

Successivamente alla chiusura delle “non conformità” ostative di tipo A ed al conseguente ripristino del Certificato Ambiente, nel mese di aprile 2017 si è svolto l’Audit per il rinnovo delle Certificazioni ISO 9001 e 14001 del nostro Sistema di Gestione Integrato.

La verifica dell’Ente ha evidenziato alcune “non conformità” di tipologia B: n. 3 per lo schema 9001 e n. 6 per lo schema 14001, a fronte delle quali sono state proposte altrettante azioni correttive che l’Ente Rina ha ritenuto idonee. Inoltre è stato possibile procedere ad alcune estensioni con particolare riguardo al settore Metro C ovvero sito produttivo Graniti, stazioni metropolitane e parcheggi per entrambi gli Schemi di Certificazione.

E’ in corso l’affidamento del Servizio di Mantenimento, Estensione e Transizione delle Certificazioni che avrà durata biennale. Le procedure di gara sono in corso di espletamento. Tra le prestazioni cosiddette “fisse” rientra anche la Certificazione di rispondenza del Sistema di Sicurezza delle Informazioni ai requisiti dello standard ISO 27001:2013. Inoltre tra le cosiddette prestazioni a “richieste” ricadono estensioni e Gap analysis per ISO 9001, 14001 e 27001 nonché OHSAS18001/ISO 45001 e ISO 50001.

### **AUDIT di prima parte**

Nel corso dell’anno si sono svolti n. 50 audit interni che hanno riguardato siti di superficie ed officine metro ferroviarie. Si sono evidenziati aspetti critici in prevalenza nelle attività di gestione dei rifiuti e gestione impianti termici. Le “non conformità” sono state formalizzate ai responsabili dei rispettivi processi e saranno oggetto di nuove verifiche interne.

### **Supporto per l’emissione delle procedure**

L’attuazione ed il miglioramento continuo del Sistema di Controllo Integrato (SGI) è stato realizzato anche attraverso la revisione dei documenti di sistema. La politica ed il manuale di gestione del SGI sono in fase di revisione, anche in vista delle nuove certificazioni da ottenere e del forte impegno della Società sull’efficienza energetica. Nel 2017 sono state revisionate n. 15 procedure/istruzioni di lavoro e sono stati redatti n.16 capitoli speciali.

## Tutela Ambientale ed Energia

Le principali attività svolte nell'ambito della protezione del suolo, dell'atmosfera e delle acque sono state le seguenti:

- tavolo di lavoro AMA-ATAC per l'implementazione della raccolta differenziata presso tutte le sedi amministrative, gli impianti produttivi, i parcheggi e le Linee della Metro B1 e C. E' in via di ottenimento l'applicazione successiva del modello anche a tutte le altre stazioni metroferroviarie (oltre 100);
- redazione di documenti di carattere ambientale (n.5 Documenti di Coordinamento Ambientale-DCA), individuazione e valutazione degli impatti prodotti da ciascun sito aziendale (sono stati aggiornati n.6 Documenti di Valutazione degli Impatti - DVI);
- supporto nel monitoraggio degli adempimenti ambientali da parte delle società esterne e creazione presso i principali siti di Isole ecologiche dedicate ai rifiuti prodotti dalle ditte delle pulizie;
- caratterizzazione rifiuti speciali prodotti nei diversi siti aziendali e campionamenti e analisi delle acque ai sensi del Regolamento UE n°1357/2014 del 18/12/14;
- consulenza per il trasporto di merci pericolose (ADR) - gestione e controllo delle attività legate alla sicurezza del trasporto di merci pericolose (logistica di magazzino, parcheggi e sosta, spedizione rifiuti pericolosi).
- attività di rimozione e ripristino di alcuni rivestimenti in corda o gessosi contenenti amianto all'interno del locale centrale termica del sito di Magliana Bus;
- servizio di pronto intervento per il ripristino delle condizioni di sicurezza del manto stradale in caso di sversamenti di liquidi;
- attività a carattere d'urgenza legate al sistema di deleghe sicurezza e ambiente: manutenzioni impianti, messa in sicurezza di emergenza, presso il sito di Portonaccio, ripristino scavo ex serbatoio 05 presso il sito di Magliana Bus, attività di valutazione delle vibrazioni indotte dal passaggio della Metro A presso un edificio nel tratto Ponte Nenni e attività di Incapsulamento bus incendiati;
- attività effettuate presso il sito Collatina e l'Area 41: attività di bonifica ai sensi dell'articolo n.249 del D.Lgs. n.152/06, attività di messa in sicurezza di emergenza ai sensi dell'articolo n.242 del D.Lgs. n.152/06 e indagini geognostiche integrative per campionamenti ambientali, finalizzate alla redazione di un piano di caratterizzazione presso l'Area 41 – Collatina. A dicembre 2017 sono state effettuate le Conferenze dei Servizi (Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale ed Arpa Lazio), relative le criticità di sospetto inquinamento all'interno del sito dismesso di Collatina (stabilimento ed Area 41) che, una volta formalizzate tramite Determina Dirigenziale di Roma Capitale, determineranno le attività da mettere in campo e le tempistiche per la restituzione del sito alla proprietà;
- svolgimento di indagini a seguito di ripetute segnalazioni ambientali e richieste da parte di Enti per supposto inquinamento acustico e presenza di vibrazioni indotte dal passaggio dei mezzi ATAC o da attività manutentive svolte all'interno dei depositi;

- 
- redazione di una revisione della proposta di Piano per l'Efficientamento Energetico pluriennale per il vaglio dei vertici aziendali. I "settori" interessati dalle ipotesi di progetto presentate e focus specifici riguardano principalmente:
    1. l'illuminazione (sedi amministrative, officine metroferroviarie, depositi superficie e stazioni);
    2. produzione di energia da fonti alternative (fotovoltaico su coperture oggetto di bonifica amianto);
    3. diagnosi energetica 2019, adempimento previsto dal D.Lgs.102/2017, con le modalità indicate nell'art.8 comma 1 (scadenza 5 dicembre 2019). Come indicato al punto 4.2 dei "Chiarimenti in materia di diagnosi energetica nelle imprese ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 102 del 2014" pubblicato dal MISE nel novembre 2016, per la valutazione dei consumi energetici si considera l'anno solare precedente all'anno *n-esimo*, in cui il soggetto risulta obbligato, ossia per l'intero 2018.

## Le linee di business

### Sistema integrato Metrebus

Con riferimento al sistema tariffario integrato Metrebus, sono riportati nella tabella seguente i dati relativi alle vendite dei titoli di viaggio Metrebus Roma e Metrebus Lazio effettuate nell'anno 2017 raffrontati con quelli dello scorso esercizio.

Titoli Metrebus	2017		2016		Differenze	
	Quantità (n°titoli)	Importo (euro)	Quantità (n°titoli)	Importo (euro)	Quantità (n°titoli)	Importo (euro)
B.I.T.	89.615.766	134.423.649	91.910.449	137.865.674	(2.294.683)	(3.442.025)
B.I.G. (*)			(9.749)	(58.494)	9.749	58.494
B.T.I. (*)			(2.279)	(37.604)	2.279	37.604
C.I.S.	273.971	6.575.304	285.162	6.843.888	(11.191)	(268.584)
Mensili metrebus Roma - vendite ATAC	2.083.437	71.596.346	2.129.582	73.076.062	(46.145)	(1.479.716)
Mensili metrebus Roma - vendite Trenitalia	62	2.170			62	2.170
Annuali metrebus Roma - vendite ATAC	251.142	52.614.870	249.382	52.062.190	1.760	552.680
Annuali metrebus Roma - vendite Trenitalia	40	10.000			40	10.000
Biglietto 24H	1.353.793	9.476.551	1.395.605	9.769.235	(41.812)	(292.684)
Biglietto 48H	386.949	4.836.863	373.504	4.668.800	13.445	168.063
Biglietto 72H	375.041	6.750.738	389.033	7.002.594	(13.992)	(251.856)
Pacchetti Titoli Viaggio	7	700.000	4	400.000	3	300.000
B.I.R.G.	1.553.475	15.865.232	1.607.381	16.688.034	(53.906)	(822.802)
B.T.R.	851	21.541	803	18.468	48	3.073
C.I.R.S.	15.739	596.174	15.492	561.210	247	34.964
Mensili metrebus Lazio - vendite ATAC	695.194	40.819.688	675.971	40.327.914	19.223	491.775
Mensili metrebus Lazio - vendite Co.Tra.L.	4.767	269.700			4.767	269.700
Annuali metrebus Lazio - vendite ATAC	64.974	22.893.701	63.711	22.422.491	1.263	471.210
Annuali metrebus Lazio - vendite Co.Tra.L.	2.907	693.071			2.907	693.071
Titoli agevolati Regione Lazio (ex under 30)	61.521	10.123.267	45.394	7.929.775	16.127	2.193.492
Resi	-	(66.311)		(65.740)	-	(571)
Supporti Card èRoma	103.167	309.501	90.984	272.952	12.183	36.549
<b>Totale</b>	<b>96.842.803</b>	<b>378.512.053</b>	<b>99.220.429</b>	<b>379.747.448</b>	<b>(2.377.626)</b>	<b>(1.235.395)</b>

(\*) resi su vendita - titoli sostituiti da 24H e 72H

Gli introiti della vendita dei titoli di viaggio, sopraindicati, costituiscono corrispettivi delle prestazioni cumulative di trasporto effettuate dai vettori ATAC, Co.Tra.L. e Trenitalia.

Fino al 31 dicembre 2014 gli introiti della vendita dei B.I.T. sono stati ripartiti tra i vettori con le seguenti percentuali: ATAC 85,13%, Co.Tra.L. 10,87% e Trenitalia 4%.

La parte residua degli introiti è stata attribuita ad ATAC per il 68,71%, a Co.Tra.L. per il 16,15% ed a Trenitalia per il 15,14%.

Tenuto conto dell'esigenza di un riordino complessivo del Sistema Metrebus, la Regione Lazio con Deliberazione 9 dicembre 2014, n. 875 ha approvato l'istituzione di nuovi titoli denominati Roma 24h, Roma 48h e Roma 72h e modifiche alle quote di ripartizione del Sistema Integrato Metrebus Roma e del Sistema Integrato Metrebus Lazio che sono entrate in vigore con decorrenza 1° gennaio 2015.

Le nuove quote di ripartizione prevedono che i ricavi della vendita dei titoli Metrebus Roma siano attribuiti ad ATAC per l'86,0%, a Co.Tra.L. per l'8,5% e a Trenitalia per il 5,5%, e che i titoli Metrebus Lazio siano ripartiti per il 38,0% ad ATAC, per il 31,0% a Co.Tra.L. e per il 31,0% a Trenitalia.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi di trasporto sulla ferrovia regionale Roma-Viterbo, tratta extra urbana, ATAC è titolare esclusiva degli introiti da traffico per vendita diretta di titoli di viaggio presso i punti vendita delle stazioni della stessa linea.

### **Stato della Convenzione Metrebus**

I rapporti tra i partner della Convenzione Metrebus (già Consorzio) sono proseguiti negli anni in maniera non sempre consenziente; lo schema dell'accordo non è modificato nella sua sostanza dalla fondazione. I tagli al settore del TPL intervenuti negli ultimi anni hanno di fatto reso squilibrato e non remunerativo per i partner il flusso finanziario derivante dalle ripartizioni previste e tale situazione si è acuita sino a determinare contenziosi incrociati tra i partecipanti al sistema Metrebus.

La Regione Lazio, in tale contesto, ha aperto un tavolo tecnico per procedere ad un'analisi delle reti gestite dai partner per addivenire a regole di funzionamento aggiornate e in tale sede è stata messa in discussione da parte di Cotral e Trenitalia la figura di "gestore del sistema" attribuita ad ATAC.

Con un verbale d'intesa in data 19 dicembre 2016, sottoscritto dalle tre aziende di trasporto partecipanti al Metrebus, Astral S.p.A. e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., alla presenza degli Assessori alla Mobilità di Roma Capitale e della Regione Lazio, ATAC si è impegnata a dare avvio alle operazioni necessarie a garantire il trasferimento dei dati dal proprio sistema di *clearing*, nelle more della certificazione ai fini della sicurezza del sistema residente in Astral S.p.A. per il definitivo collegamento. In particolare si è anche stabilito d'individuare congiuntamente i flussi di dati da analizzare, per acquisire ed elaborare gli elementi cardine dei sistemi di emissione, validazione/transazione, ripartizione e analisi della rete di vendita, nonché d'individuazione degli eventuali nuovi criteri di ripartizione dei ricavi.

Il verbale prevede, infine, che la revisione delle modalità di gestione dei flussi finanziari relativi al Sistema Metrebus avrà luogo al termine delle attività sopradescritte e, comunque, non prima del 31 dicembre 2019 e che nello stesso tempo si procederà alla chiusura di alcune partite storiche come i debiti di ATAC S.p.A. relativi al sistema Metrebus.

In data successiva, 4 luglio 2017, tra gli stessi soggetti del tavolo tecnico Metrebus, è stato siglato un Verbale di Riunione in cui ATAC ha condiviso l'avvio delle vendite dei titoli Metrebus Lazio su supporto elettronico, sulla rete di vendita diretta e indiretta, con un'articolazione prestabilita per Cotral e Trenitalia con decorrenza 15 luglio 2017, impegnandosi a garantire il flusso dei dati al *clearing* sulle vendite provenienti da Cotral e Trenitalia, nonché la completezza della trasmissione ad Astral dei dati necessari al *clearing*, anche con riferimento alla rete delle MEB e ai titoli cartacei.

Nel secondo semestre i titoli Metrebus emessi e venduti da Co.Tra.L. hanno raggiunto l'importo complessivo di euro 962.771, di cui 4.767 abbonamenti mensili e 2.907 abbonamenti annuali Metrebus Lazio, mentre i titoli Metrebus emessi e venduti da Trenitalia sono risultati pari a euro 12.170, di cui 62 abbonamenti mensili e 40 abbonamenti annuali Metrebus Roma.

### Le attività di vendita dei titoli di viaggio e il sistema tariffario

Unitamente ai titoli integrati, riportati nella tabella al paragrafo che precede, ATAC vende sul mercato titoli di viaggio per la propria rete di trasporto.

Il quadro complessivo dei volumi di vendita effettuati da ATAC nel 2017 è riepilogato nella seguente tabella:

TITOLI DI VIAGGIO INTEGRATI	2017	2016	VARIAZIONE	
	(n°)	(n°)	(n°)	%
BIT	89.615.766	91.910.449	(2.294.683)	-2,5%
BIG	-	(9.749)	9.749	-100,0%
BTI	-	(2.279)	2.279	-100,0%
CIS	273.971	285.162	(11.191)	-3,9%
MENSILI METREBUS ROMA - VENDITE ATAC	2.083.437	2.129.582	(46.145)	-2,2%
MENSILI METREBUS ROMA - VENDITE TRENITALIA	62	62		
ANNUALI METREBUS ROMA - VENDITE ATAC	251.142	249.382	1.760	0,7%
ANNUALI METREBUS ROMA - VENDITE TRENITALIA	40	40		
ANNUALE AGEVOLATO REGIONE LAZIO/ UNDER 30	30.192	19.838	10.354	52,2%
BIGLIETTO 24H	1.353.793	1.395.605	(41.812)	-3,0%
BIGLIETTO 48H	386.949	373.504	13.445	3,6%
BIGLIETTO 72H	375.041	389.033	(13.992)	-3,6%
PACCHETTI TITOLI VIAGGIO	7	4	3	75,0%
<b>TOTALE METREBUS ROMA</b>	<b>94.370.400</b>	<b>96.740.531</b>	<b>(2.370.131)</b>	<b>-2,4%</b>
BIRG	1.553.475	1.607.381	(53.906)	-3,4%
BTR	851	803	48	6,0%
CIRS	15.739	15.492	247	1,6%
MENSILI METREBUS LAZIO -VENDITE ATAC	695.194	675.971	19.223	2,8%
MENSILI METREBUS LAZIO -VENDITE COTRAL	4.767	4.767		
ANNUALI METREBUS LAZIO - VENDITE ATAC	64.974	63.711	1.263	2,0%
ANNUALI METREBUS LAZIO - VENDITE COTRAL	2.907	2.907		
ANNUALE AGEVOLATO REGIONE LAZIO/UNDER 30	31.329	25.556	5.773	22,6%
<b>TOTALE METREBUS LAZIO</b>	<b>2.369.236</b>	<b>2.388.914</b>	<b>(19.678)</b>	<b>-0,8%</b>
<b>SUPPORTI CARD èROMA</b>	<b>103.167</b>	<b>90.984</b>	<b>12.183</b>	<b>13,4%</b>
<b>TOTALE TITOLI DI VIAGGIO INTEGRATI</b>	<b>96.842.803</b>	<b>99.220.429</b>	<b>(2.377.626)</b>	<b>-2,4%</b>
<b>TITOLI DI VIAGGIO RETE ATAC</b>				
Roma Transport Pass	601.033	398.606	202.427	50,8%
Tratte tariffarie RM-VT	673.367	574.974	98.393	17,1%
Roma Transport Pass 48 ore	119.987	100.000	19.987	20,0%
<b>TITOLI RETE ATAC</b>	<b>1.394.387</b>	<b>1.073.580</b>	<b>320.807</b>	<b>29,9%</b>
<b>TOTALE VENDITE TITOLI</b>	<b>98.237.190</b>	<b>100.294.009</b>	<b>(2.056.819)</b>	<b>-2,1%</b>

La quantità di titoli di viaggio venduti nel 2017, rispetto al 2016, ha subito una riduzione di 2.056.819 titoli (-2,1%) attribuibile prevalentemente alla riduzione dei titoli Metrebus Roma (in particolare BIT per 2.294.683 unità).

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 875 del 9.12.2014 ha stabilito la commercializzazione dei nuovi titoli Roma24h, Roma48h e Roma72h dal 1° marzo 2015 in sostituzione delle precedenti tipologie Biglietto Integrato Giornaliero e (BIG) e Biglietto Turistico Integrato (BTI) commercializzati fino al 28 febbraio 2015 e utilizzati fino al 30 aprile 2015.

I titoli Metrebus Lazio hanno riscontrato, invece, un andamento dei volumi venduti in lieve calo (-0,8%) rispetto a quello dell'esercizio precedente.

I titoli delle rete ATAC, invece, pur considerando gli inferiori volumi assoluti, hanno fatto rilevare un incremento delle quantità vendute di circa il 30%.

In termini di ricavi la quota di competenza della Società (integrati Metrebus e rete ATAC), pari ad euro 264.891.028, è sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente (euro + 45.368, con un incremento dello 0,02%) come si evince dal seguente prospetto.

RICAVI TITOLI DI VIAGGIO INTEGRATI (QUOTA ATAC)	2017	2016	VARIAZIONE	
	(euro)	(euro)	(euro)	%
BIT	105.094.853	107.785.890	(2.691.037)	-2,5%
BIG	-	(45.732)	45.732	-100,0%
BTI	-	(29.399)	29.399	-100,0%
CIS	5.140.692	5.350.676	(209.984)	-3,9%
MENSILI METREBUS ROMA - VENDITE ATAC	55.975.325	57.132.194	(1.156.869)	-2,0%
MENSILI METREBUS ROMA - VENDITE TRENITALIA	1.697		1.697	
ANNUALI METREBUS ROMA -VENDITE ATAC	40.975.178	40.941.216	33.963	0,1%
ANNUALI METREBUS ROMA -VENDITE TRENITALIA	5.355		5.355	
ANNUALE AGEVOLATO REGIONE LAZIO/UNDER 30	2.171.026	1.319.950	851.076	64,5%
BIGLIETTO 24H	7.408.940	7.637.766	(228.826)	-3,0%
BIGLIETTO 48H	3.781.547	3.650.153	131.394	3,6%
BIGLIETTO 72H	5.277.850	5.474.755	(196.906)	-3,6%
PACCHETTI TITOLI VIAGGIO	547.273	312.727	234.545	75,0%
<b>TOTALE METREBUS ROMA</b>	<b>226.379.736</b>	<b>229.530.196</b>	<b>(3.150.460)</b>	<b>-1,4%</b>
BIRG	5.480.717	5.764.957	(284.241)	-4,9%
BTR	7.441	6.380	1.061	16,6%
CIRS	205.951	193.873	12.078	6,2%
MENSILI METREBUS LAZIO - VENDITE ATAC	14.101.347	13.931.461	169.886	1,2%
MENSILI METREBUS LAZIO - VENDITE COTRAL	93.169		93.169	
ANNUALI METREBUS LAZIO - VENDITE ATAC	7.854.431	7.683.333	171.098	2,2%
ANNUALI METREBUS LAZIO - VENDITE COTRAL	85.346		85.346	
ANNUALE AGEVOLATO REGIONE LAZIO/UNDER 30	1.988.318	1.585.299	403.019	25,4%
METREBUS VARI	(22.908)	(22.710)	(197)	0,9%
<b>TOTALE METREBUS LAZIO</b>	<b>29.793.812</b>	<b>29.142.593</b>	<b>651.219</b>	<b>2,2%</b>
<b>SUPPORTI CARD èROMA</b>	<b>241.974</b>	<b>213.399</b>	<b>28.575</b>	<b>13,4%</b>
<b>TOTALE RICAVI TITOLI DI VIAGGIO INTEGRATI (QUOTA ATAC)</b>	<b>256.415.521</b>	<b>258.886.188</b>	<b>(2.470.666)</b>	<b>-1,0%</b>
<b>RICAVI TITOLI DI VIAGGIO RETE ATAC</b>				
Roma Transport Pass	7.811.632	5.349.545	2.462.087	46,0%
Tratte tariffarie RM-VT	620.777	561.669	59.108	10,5%
Card libera circolazione FF.OO.	-	13.795	(13.795)	
Diritti fissi su sanzioni (prezzo biglietto)	43.098	34.464	8.634	25,1%
<b>TOTALE RICAVI TITOLI RETE ATAC</b>	<b>8.475.507</b>	<b>5.959.473</b>	<b>2.516.034</b>	<b>42,2%</b>
<b>TOTALE RICAVI TITOLI</b>	<b>264.891.028</b>	<b>264.845.661</b>	<b>45.368</b>	<b>0,02%</b>

Sull'andamento dei ricavi sopra rappresentato hanno inciso i seguenti fattori esogeni:

- gli scioperi (n. 10 di cui 6 da luglio a novembre) che hanno determinato mancate vendite di titoli di viaggio per circa euro 2 milioni ;
- la produzione del servizio e la chiusura per lavori di manutenzione della metro nel mese di agosto: nel 2017 le vett/km di linea sono state inferiori rispetto al 2016 con particolare rilevanza per la superficie nei primi 8 mesi, per la metro nel secondo semestre.

L'andamento della produzione è giocoforza un fattore correlato all'andamento dei titoli di viaggio, in particolare del canale MEB (macchine emettitrici biglietti) che raccoglie le vendite di biglietti integrati principalmente nelle metropolitane.

Il decremento del venduto attraverso la rete indiretta (distributori/rivenditori) e le MEB si è manifestato prevalentemente nei biglietti integrati Metrebus Roma per i quali i due canali rappresentano insieme il 90% del totale delle vendite.

Si evidenzia l'aumento del fatturato dei canali diretti delle biglietterie (+2,5%), dei grandi clienti (+ 4,2%), del canale web (+ 6,8%), M-Ticketing (+ 75%) e del canale turistico Zetema (+46%).

### Ricavi da rimborso Agevolazioni Tariffarie

Il rimborso da Regione Lazio e Roma Capitale per la concessione di agevolazioni tariffarie ha subito complessivamente un incremento (+ 9,2%) rispetto al 2016 come illustrato nel seguente prospetto.

Il minor rimborso per le agevolazioni tariffarie Metrebus "storiche" (euro – 466.537), generato dal decremento di alcune tipologie di titoli agevolati (*disoccupati, over 65, sconto famiglia 10%*), è stato compensato dall'incremento del rimborso delle agevolazioni Metrebus della Regione Lazio (euro 1.833.994) e dell'agevolazione Over 70 (euro 166.706).

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE	2017	2016	Delta 2017 vs 2016	
	(euro)	(euro)	(euro)	%
Ricavo rimborso agevolazioni Metrebus Roma (c.d. "storiche")	8.842.830	9.309.367	(466.537)	-5,0%
Ricavo rimborso agevolazioni Metrebus Regione Lazio	4.472.120	2.638.126	1.833.994	69,5%
Ricavo rimborso agevolazioni Ex dipendenti TPL Regione Lazio	189.156	196.493	(7.337)	-3,7%
Ricavo rimborso agevolazioni "over 70" Roma Capitale (no Metrebus)	2.882.156	2.715.450	166.706	6,1%
Ricavo rimborso agevolazioni del 29 e 30 del 2015 per abbassamento polveri sottili RC	-	150.820	(150.820)	-100%
<b>Totale Agevolazioni Tariffarie</b>	<b>16.386.263</b>	<b>15.010.256</b>	<b>1.376.007</b>	<b>9,2%</b>

## Contratti di servizio

I servizi erogati e le attività svolte da ATAC sono oggetto di separati Contratti stipulati con Roma Capitale e con la Regione Lazio.

### Contratti di servizio con Roma Capitale

I Contratti stipulati con Roma Capitale si riferiscono sia alla gestione dei servizi di TPL effettuati in ambito comunale, articolati in servizi di metropolitana e di superficie, sia alla gestione dei servizi complementari al TPL (sosta tariffata su strada e parcheggi di interscambio).

I corrispettivi complessivi derivanti da tali attività, il cui dettaglio per contratto è riportato nella nota integrativa, sono pari a euro 440.766.958.

### Servizi di TPL

La gestione dei servizi di TPL è attualmente affidata ad ATAC in via diretta da Roma Capitale.

Dal punto di vista giuridico lo strumento di regolamentazione dei rapporti tra le parti è il Contratto di Servizio tra Roma Capitale e ATAC S.p.A., approvato dalla Giunta Capitolina con deliberazione n. 273/2015 e ss.mm.ii, stipulato il 10 settembre 2015, con durata dal 1 agosto 2015 al 3 dicembre 2019.

Con delibera dell'Assemblea Capitolina n.2 del 16 gennaio 2018 è stato approvato il prolungamento della scadenza sino al 3 dicembre 2021.

Nel Contratto di Servizio il riconoscimento del corrispettivo contrattuale è commisurato esclusivamente alla quantità dei servizi erogati ovvero non erogati per cause esogene, al netto delle eventuali penali che il committente potrà richiedere in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio indicati. I corrispettivi contrattuali, distinti per modalità di trasporto (metropolitana, bus, filobus, bus elettrico e tram), sono definiti con riferimento ai costi standard e sono omnicomprensivi, ossia non prevedono la possibilità di conseguire corrispettivi aggiuntivi a seguito di variazioni del contesto di riferimento. E' prevista tuttavia la revisione periodica degli stessi attraverso la rivisitazione dei costi standard.

In caso di ritardato pagamento dei corrispettivi rispetto alle scadenze fissate sono previsti interessi di mora.

### Servizi complementari al TPL

Oltre ai servizi di mobilità pubblica, Roma Capitale ha affidato ad ATAC la gestione di alcune attività ad essa complementari ovvero la gestione di parcheggi di scambio e delle sosta tariffata.

Dal punto di vista giuridico lo strumento di regolamentazione dei rapporti tra le parti è il Contratto di Servizio approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 184/2017 e sottoscritto il 21 settembre 2017 che disciplina l'affidamento dei servizi di gestione della sosta tariffata su strada e della sosta nei parcheggi di scambio, per il periodo che intercorre tra il 1° gennaio 2017 ed il 3 dicembre 2019.

Il contratto prevede l'affidamento ad ATAC delle seguenti attività:

- manutenzione ordinaria e vigilanza delle aree di parcheggio e di sosta;
- supporto tecnico-amministrativo per l'istruttoria e la definizione dei provvedimenti attuativi della disciplina del traffico;
- commercializzazione dei titoli;
- esazione delle tariffe e la relativa attività di controllo. In merito a quest'ultima attività si precisa che la titolarità dei ricavi delle tariffe della sosta su strada e dei parcheggi è di Roma Capitale mentre ATAC, che le riscuote in nome proprio ma per conto dell'Amministrazione, assume il mero ruolo di agente contabile alla riscossione.

La compensazione economica per le attività svolte è costituita dal riconoscimento di un corrispettivo determinato ex ante sulla base degli stalli/posti auto gestiti e modificabile solo in caso di variazioni significative, di comune accordo tra le parti.

In aggiunta a quanto detto, ATAC svolge attività di service alla U.O. Contravvenzioni di Roma Capitale relative alla rendicontazione delle sanzioni amministrative e all'assistenza all'Avvocatura Comunale per ricorsi.

### **Contratti di servizio con la Regione Lazio**

Il Contratto di Servizio stipulato con la Regione Lazio riguarda i servizi di TPL erogati sulle ferrovie regionali, Roma-Lido, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti/Centocelle (già Roma-Pantano) incluso la gestione delle relative infrastrutture ferroviarie.

Il valore dei corrispettivi nel periodo di riferimento è pari ad euro 74.176.974, il cui dettaglio è riportato nella nota integrativa.

Il Contratto di Servizio approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.221/2017 e sottoscritto tra le parti il 15 giugno 2017, dopo dieci anni di proroga, ha durata biennale e prevede un corrispettivo determinato ex ante in base al livello di servizi da erogare, suscettibile di riduzione solo in caso di servizi non svolti imputabili al gestore. Il committente potrà comminare penali in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio concordati tra le parti.

Tra i vari aspetti meritevoli di attenzione, va segnalata l'attenzione sul tema investimenti e sui rapporti con i consumatori.

In merito al primo punto, il nuovo contratto prevede che le parti riconoscono l'esigenza di ottimizzare la programmazione e l'utilizzo dei fondi a disposizione della Regione Lazio per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria su impianti, infrastrutture e materiale rotabile delle linee ferroviarie e, a tale scopo, si impegnano a definire entro il 30 novembre di ciascun anno un programma pluriennale di nuovi interventi di investimento sulle linee. Inoltre le parti concordano che, nel caso in cui l'importo del corrispettivo complessivo annuale erogato al gestore sulla base delle prestazioni effettivamente rese risultasse inferiore al corrispettivo fissato, l'eccedenza disponibile dovrà essere

---

utilizzata dalla Regione Lazio per finanziare l'acquisto del materiale rotabile ovvero per interventi sulle infrastrutture o, comunque, per iniziative di miglioramento del servizio

Sul secondo punto, in coerenza con la normativa di riferimento ( Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 461, con la quale vengono fissate le disposizioni che l'Autorità competente è tenuta ad applicare in sede di stipula dei contratti di servizio per tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti e Legge Regionale n. 6 del 25 maggio 2016) si prevede il coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori nel monitoraggio quali/quantitativo del servizio, introducendo una sessione annuale di verifica del funzionamento dei servizi tra ente locale, gestori dei servizi ed associazioni dei consumatori nella quale dar conto dei reclami e/o delle osservazioni in osservanza alla previsioni di legge.

## Mobilità pubblica

### 1. Il servizio svolto

La produzione complessivamente erogata nell'anno 2017 è stata pari a 144 milioni di vetture chilometro così composte per tipologia:

Tipologia	2017 Vett/Km	2016 Vett/Km
Metropolitane (linee A, B e C)	44.098.323 <sup>(1)</sup>	46.775.923
Superficie (bus, tram, filobus, bus elettrici)	84.566.152 <sup>(1)</sup>	87.221.141
<b>Totale produzione per Roma Capitale</b>	<b>128.664.475</b>	<b>133.997.064</b>
Ferrovie regionali	15.479.239	15.393.130
<b>Totale produzione TPL e Regionale</b>	<b>144.143.714</b>	<b>149.390.194</b>
Produzioni speciali	47.715	67.390
<b>Totale produzione gestita</b>	<b>144.191.429</b>	<b>149.457.584</b>

<sup>(1)</sup> incluso servizi aggiuntivi

In relazione al servizio di superficie, il numero complessivo di mezzi in dotazione al 31.12.2017 è pari a 2.150 unità come rappresentato nella tabella seguente:

Parco mezzi al 31.12.2017			
Esercente	Veicoli	n°	Età media
	<b>Autobus</b>		<b>1.911</b>
	di cui: in proprietà	1.409	13,5
	di cui: in contratto di leasing finanziario	485	3,2
	di cui: altri servizi	17	17,9
<b>ATAC</b>	<b>Filobus</b>		<b>75</b>
	di cui: filobus	30	12,8
	di cui: proprietà Roma Metropolitane	45	1,7
	<b>Tram</b>	164	<b>164</b>
	<b>Totale servizi di superficie</b>		<b>2.150</b>

Per quanto riguarda il servizio metro-ferroviario, il numero complessivo di treni in dotazione al 31.12.2017 è pari a 158 unità.

<b>Parco mezzi metroferro</b>				
<b>Esercente</b>	<b>Veicoli</b>	<b>n°</b>	<b>Età media</b>	
<i>Servizio metropolitano</i>	Metro A	38	11,0	
	Metro B	45	15,4	
	Metro C	13	5,5	
<b>Atac</b>	<b>Totale Metropolitane</b>	<b>96</b>	<b>12,3</b>	
	Roma Lido	17	17,5	
	Roma Giardinetti	24	53,2	
	Roma Viterbo	21	19,4	
	<b>Totale Ferrovie Regionali</b>	<b>62</b>	<b>32,0</b>	
	<b>Totale</b>	<b>158</b>	<b>20,0</b>	

Il servizio di metropolitana viene svolto su tre linee A, B e C per un'estensione complessiva della rete pari a 58,810 km per un totale di 56 stazioni, mediante l'utilizzo di 96 treni.

Il servizio ferroviario regionale viene svolto sulle tre linee Roma-Lido, Roma-Giardinetti/Centocelle e Roma-Viterbo per un'estensione complessiva della rete pari a 135,6 km circa per un totale di 72 stazioni mediante l'utilizzo di 62 treni.

### 1.1 La produzione metro ferroviaria

La rete metroferroviaria, quasi tutta in sede propria, si sviluppa complessivamente per 194,416 chilometri di cui 105,027 a doppio binario e 89,389 a binario semplice. Nel corso del 2008 la lunghezza della rete ha subito una riduzione di 8,808 chilometri per effetto della chiusura della tratta S. Antonio - Pantano, necessaria per lo svolgimento dei lavori per la nuova linea C.

Nell'anno 2012, a partire dal 13 giugno, la lunghezza della rete è stata incrementata di 3,9 km per effetto dell'apertura della diramazione della linea B/B1 Bologna-Conca d'Oro e nell'anno 2014 di ulteriori 12,078 km per effetto dell'apertura della I° tratta funzionale della nuova linea metropolitana di Roma "C" da Centocelle a Pantano.

Nell'anno 2015, la lunghezza della rete è stata ulteriormente modificata di 2,589 km per effetto dell'apertura della diramazione della linea B/B1 Conca d'Oro-Jonio (+0,832 km) e della tratta Centocelle-Lodi della nuova linea "C" (+5,425 km) e dell'attestamento della ferrovia Roma-Giardinetti a Centocelle (-3,668 km).

Nella tabella seguente si riportano le indicazioni specifiche per ciascuna linea espresse in chilometri.

Linea	Binario doppio	Binario semplice	Lunghezza totale
<b>Metropolitane</b>			
Linea "A"	18,424		18,424
Linea "B"(inclusa B1) <sup>(1)</sup>	22,883		22,883
Linea "C" <sup>(2)</sup>	17,503		17,503
<b>Totale Metropolitane</b>	<b>58,810</b>	<b>-</b>	<b>58,810</b>
<b>Ferrovie</b>			
Roma-Lido	28,359		28,359
Roma-Centocelle <sup>(3)</sup>	5,362		5,362
Roma-Viterbo	12,496	89,389	101,89
<b>Totale Ferrovie</b>	<b>46,217</b>	<b>89,389</b>	<b>135,606</b>
<b>TOTALE</b>	<b>105,027</b>	<b>89,389</b>	<b>194,416</b>

(1) Apertura della tratta Conca d'Oro-Jonio il 21 aprile 2015 (+0,832 km)

(2) Apertura della I tratta Centocelle-Lodi il 29 giugno 2015 (+5,425 km)

(3) Riduzione della linea esercita di 3,668 km dal 3 agosto 2015 per attestamento da Giardinetti a Centocelle

Nell'anno 2017 la produzione del servizio in linea è stata pari a 10.965.361 treni/km e 59.577.562 vett/km. Si rappresenta di seguito il dettaglio per le singole linee:

#### PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2017

	CORSE	TRENI KM	VETTURE KM	VETTURE KM fuori linea	POSTI KM OFFERTI
<b>METROPOLITANE</b>					
LINEA "A"	180.056	3.105.209	18.631.241	812.478	3.757.727.202
LINEA "B"	181.097	3.213.673	19.282.034	922.764	3.931.814.953
LINEA "C"	60.977	1.030.840	6.185.048	60.602	1.244.917.819
<b>TOTALE METROPOLITANE</b>	<b>422.130</b>	<b>7.349.722</b>	<b>44.098.323</b>	<b>1.795.844</b>	<b>8.934.459.974</b>
<b>FERROVIE</b>					
ROMA-LIDO	56.335	1.597.391	9.584.348	103.354	1.936.038.348
ROMA-GIARDINETTI (limitata a Centocelle)	86.957	465.188	1.235.712	15.055	124.065.459
ROMA-VITERBO	73.955	1.553.060	4.659.179	60.603	892.667.277
<b>TOTALE FERROVIE</b>	<b>217.247</b>	<b>3.615.639</b>	<b>15.479.239</b>	<b>179.011</b>	<b>2.952.771.083</b>
<b>TOTALE</b>	<b>639.377</b>	<b>10.965.361</b>	<b>59.577.562</b>	<b>1.974.855</b>	<b>11.887.231.057</b>

## Linee metropolitane

L'offerta in termini di treni/km nell'anno 2017 è stata pari a 7.349.722 treni/km, inferiore al programmato di 1.446.412 treni/km pari al 16,44%, ed include le prestazioni erogate per i servizi aggiuntivi, pari a 9.079 treni/km, che si riferiscono in parte alle intensificazioni di servizio in occasione delle domeniche ecologiche (585 treni/km) e in applicazione del piano festività natalizie (6.818 treni/km), che include il prolungamento dell'orario di servizio del 25 dicembre.

### PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2017

	Programmate		Effettuate		Variazione		Variazione %	
	treni km	vetture km	treni km	vetture km	treni km	vetture km	treni km	vetture km
<b>METROPOLITANE</b>								
LINEA "A"	3.652.558	21.915.348	3.105.209	18.631.241	-547.349	-3.284.107	-14,99%	-14,99%
LINEA "B"	3.616.836	21.701.012	3.213.673	19.282.034	-403.163	-2.418.977	-11,15%	-11,15%
LINEA "C"	1.526.740	9.160.442	1.030.840	6.185.048	-495.900	-2.975.394	-32,48%	-32,48%
<b>TOTALE METROPOLITANE</b>	<b>8.796.134</b>	<b>52.776.802</b>	<b>7.349.722</b>	<b>44.098.323</b>	<b>-1.446.412</b>	<b>-8.678.478</b>	<b>-16,44%</b>	<b>-16,44%</b>

Per quanto riguarda la linea A, lo scostamento rispetto al servizio programmato (-547.349 treni/km) è imputabile in gran parte a cause esogene (-209.797 treni km) legate alla chiusura della tratta Termini-Arco di Travertino nel mese di agosto, necessaria a consentire la realizzazione dei lavori della stazione della metro C di San Giovanni (-165.727 treni km) e scioperi (-41.933 treni km), ma anche alla carenza di disponibilità nell'impiego di risorse umane e dei mezzi.

Anche sulla linea B il minor servizio erogato (- 403.163 treni km) discende principalmente da carenza di disponibilità nell'impiego dei mezzi e di risorse umane, mentre solo in piccola parte è imputabile a cause esogene (- 43.519).

Infine, per quanto riguarda la linea C lo scostamento (-495.900 treni km) è attribuibile sostanzialmente a cause esogene (-489.505 treni km) ed in particolare alla mancanza dei rotabili per i noti problemi di usura anomala delle ruote e per il malfunzionamento del deviatoio di Malatesta, alla chiusura della linea per il completamento della tratta Lodi-S.Giovanni e agli scioperi.

## Linee ferroviarie

Nell'anno 2017 la produzione del servizio, complessivamente pari a 3.615.639 treni/km, ha registrato una riduzione rispetto alla programmazione (- 210.931 treni/km) pari a circa il 5,5%.

### PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2017

	Programmate		Effettuate		Variazione		Variazione %	
	treni km	vetture km	treni km	vetture km	treni km	vetture km	treni km	vetture km
<b>FERROVIE</b>								
ROMA-LIDO	1.691.019	10.146.111	1.597.391	9.584.348	-93.627	-561.763	-5,54%	-5,54%
ROMA-GIARDINETTI	553.208	1.383.021	465.188	1.235.712	-88.020	-147.309	-15,91%	-10,65%
ROMA-VITERBO	1.582.344	4.747.030	1.553.060	4.659.179	-29.284	-87.852	-1,85%	-1,85%
<b>TOTALE FERROVIE</b>	<b>3.826.571</b>	<b>16.276.161</b>	<b>3.615.639</b>	<b>15.479.239</b>	<b>-210.931</b>	<b>-796.923</b>	<b>-5,51%</b>	<b>-4,90%</b>

Il minor servizio sulla ferrovia Roma Lido (- 93.627 treni km) è imputabile in parte a cause esogene (- 21.339 treni/km) soprattutto agli scioperi (- 16.760 treni km) ma anche agli effetti indotti dall'incendio della Pineta di Castel Fusano nel mese di luglio e alla caduta di alberi sulla linea, ma principalmente all'incidenza della mancanza di personale e di mezzi.

La produzione sulla ferrovia Roma Giardinetti, il cui servizio è stato limitato a Centocelle, è inferiore alle attese (-88.020 treni km) essenzialmente per mancata produzione attribuibile a cause esogene (70.198 treni km), ovvero per l'obbligatorio impiego del secondo macchinista a bordo fino al mese di luglio, disposto in attuazione della circolare ministeriale (- 36.505 treni km), per lavori di rifacimento del piazzale di Centocelle e del rinnovo dell'armamento, delle linee aeree e delle sedi ferroviarie nella tratta Centocelle-Togliatti (- 27.818 treni km) e per scioperi (- 2.173 treni km).

Sulla ferrovia Roma Viterbo il minor servizio (- 29.284 treni km) è attribuibile in misura rilevante a cause esogene (-11.915 treni km), quali scioperi (-6.894 treni km) lavori programmati sulla linea (1.505 treni km) e alle verifiche post terremoto condotte nel mese di gennaio (-1.386 treni km), e a cause endogene legate alla mancanza di personale.

## 1.2 La produzione dei servizi di superficie TPL

La produzione del servizio in linea afferente le attività disciplinate dal Contratto di Servizio con Roma Capitale, effettuata interamente con risorse interne, è stata pari a 86.517.941 vetture chilometro (vett/Km) nell'anno 2017.

Si evidenzia che i livelli di servizio indicati includono le prestazioni erogate per i servizi aggiuntivi, pari a 588.040 vett/km, che si riferiscono in parte a servizi speciali effettuati in occasione di particolari eventi (94.288 vett.km) o per servizi sostitutivi di metropolitana, connessi alle chiusure delle linee A e C per lavori (437.898 vett.km), ma anche ai servizi sostitutivi prestati sulle linee ferroviarie gestite da ATAC (55.854 vett.km).

Si evidenzia che nel secondo semestre dell'anno si è assistito ad una ripresa dei volumi di produzione del servizio di superficie rispetto a quanto rilevato nel primo.

<b>PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2017</b>		
	<b>Vetture km di linea</b>	
	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>PRODUZIONE DA CONTRATTO DI SERVIZIO</b>		
PRODUZIONE DIRETTA <sup>(1)</sup>	84.566.152	87.221.141
PRODUZIONE INDIRETTA	-	-
<b>PRODUZIONE DA CONTRATTO DI SERVIZIO <sup>(1)</sup></b>	<b>84.566.152</b>	<b>87.221.141</b>
<b>PRODUZIONE NON EFFETTUATA PER CAUSE ESOGENE NON IMPUTABILI AL GESTORE</b>	<b>1.951.789</b>	<b>2.031.425</b>
<b>di cui:</b>		
riconosciuta da Contratto di Servizio	1.787.646	1.531.607
altre	164.143	499.818
<b>TOTALE</b>	<b>86.517.941</b>	<b>89.252.566</b>

<sup>(1)</sup> include servizi aggiuntivi (compreso i bus sostitutivi per le Ferrovie Regionali)

Si rappresenta di seguito il dettaglio per tipologia di trasporto:

PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2017		
	VETTURE KM	VETTURE KM fuori linea
<b>PRODUZIONE DIRETTA <sup>(1)</sup></b>		
Servizio Linea Tram	4.241.761	32.914
Servizio Linea Bus	79.409.869	5.035.499
Servizio Linea Bus Elettrici	15.049	2.200
Servizio Linea Filobus	899.473	68.451
<b>TOTALE PRODUZIONE</b>	<b>84.566.152</b>	<b>5.139.064</b>

<sup>(1)</sup> include servizi aggiuntivi (compreso i bus sostitutivi per le Ferrovie Regionali)

Si rappresenta che dal mese di marzo è stato avviato l'esercizio parziale delle linee 60 e 90 con i filobus del deposito di Tor Pagnotta in attesa della realizzazione del corridoio della Mobilità EUR-Tor de Cenci. Inoltre è stata avviata la revisione della rete dei collegamenti speciali (servizio TPL nei percorsi da e per rimesse/capolinea), che sono stati convertiti in linee a beneficio dell'utenza che può conoscere lo stato del servizio sia attraverso il sito, sia mediante applicazioni informatiche.

Nel mese di settembre, a seguito dello scambio con Roma TPL della linea 33 con la linea 720, ATAC svolge il servizio navetta da e per l'aeroporto di Ciampino per la quale è stata firmata una Convenzione con la società Aeroporti di Roma. La linea 720 infatti effettua un collegamento diretto tra la stazione Laurentina della linea B della metropolitana e il Terminal dell'aeroporto di Ciampino. Infine dal mese di ottobre è stata disposta la sospensione della linea elettrica 117, per indisponibilità di bus elettrici.

PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2017				
Vetture km	Programmate	Effettuate	Variazione	Variazione %
PRODUZIONE DA CONTRATTO DI SERVIZIO	100.243.104	84.566.152	(15.676.952)	-15,64%
PRODUZIONE NON EFFETTUATA PER CAUSE NON IMPUTABILI AL GESTORE	-	1.951.789	1.951.789	100%
<b>TOTALE</b>	<b>100.243.104</b>	<b>86.517.941</b>	<b>(13.725.162)</b>	<b>-13,69%</b>

<sup>(1)</sup> include servizi aggiuntivi (compreso i bus sostitutivi per le Ferrovie Regionali)

Le minori percorrenze effettuate (- 15.676.952 vett/km) sono attribuibili essenzialmente alla ridotta disponibilità di mezzi determinata dalla vetustà dei mezzi ed aggravata dalle dinamiche finanziarie dell'azienda che non hanno consentito il pagamento continuativo dei fornitori, con conseguenti ricadute in termini di approvvigionamento dei materiali di ricambio, necessari alle riparazioni ed al mantenimento in efficienza del parco che, malgrado le immissioni di nuovi mezzi, mantiene un'età media elevata. In minor parte invece i servizi non erogati si riferiscono a cause non imputabili al gestore (1.951.789 vett/km pari a circa lo 12,45% del servizio non erogato) quali scioperi, deviazioni per cantieri, manifestazioni e incidenti.

### 1.3 Le produzioni speciali

Parallelamente all'esercizio della rete di TPL, ATAC gestisce, in via residuale, l'attività di noleggio da rimessa di bus gran turismo, noleggio di bus urbani e tram urbani.

La produzione di servizi di tale tipologia, cosiddette "Produzioni speciali", effettuata da ATAC nell'esercizio 2017 è stata pari a 47.715 vett/Km.

Di seguito i dati relativi all'attività di noleggio realizzata con i seguenti mezzi aziendali:

- vetture Gran Turismo per scuole, privati e aziende con Mobility Manager;
- vetture TPL distratte dal servizio su autorizzazione del Dipartimento Mobilità e Trasporti per eventi straordinari e riprese cinematografiche;
- tram storici e tram storici ristorante per eventi privati e riprese cinematografiche.

<b>Anno 2017</b>	<b>n. eventi</b>	<b>Km (*)</b>
Servizi noleggio Gran Turismo	59	8.850
Servizi noleggio Gran Turismo (sost. FL3)	1	16.315
Servizi noleggio TPL/Gran Turismo (Fiera di Roma)	2	2.100
Servizi noleggio TPL Cinema	3	240
Servizi noleggio Gran Turismo per navette aziendali	12	12.430
Servizi noleggio Rebibbia	11	1.180
Servizi noleggio Tram Storico	324	6.480
Servizi noleggio Tram Storico Cinema	6	120
<b>Totale</b>	<b>418</b>	<b>47.715</b>

(\*) Km stimati

**Mobilità privata****Sosta tariffata****Aree di sosta su strada**

Gli stalli tariffati affidati ad ATAC al 31 dicembre 2017 sono pari a n.74.585. Mediamente nell'anno risultano affidati n.74.597 stalli attivi di cui n.73.522 gestiti al netto delle sospensioni temporanee.

Si riporta di seguito il numero degli stalli tariffati per ogni ambito di sosta per ogni mese dell'anno ed il relativo valore medio annuo.

AMBITO DI SOSTA TARIFFATO	GEN 2017	FEB 2017	MAR 2017	APR 2017	MAG 2017	GIU 2017	LUG 2017	AGO 2017	SET 2017	OTT 2017	NOV 2017	DIC 2017	MEDIA STALLI
Appio Latino	3.924	3.923	3.911	3.923	3.921	3.921	3.921	3.917	3.917	3.917	3.918	3.917	3.919
Aurelio	845	848	848	848	848	848	848	848	848	848	848	848	848
Borgo	388	387	387	387	387	387	387	385	384	394	394	394	388
Campitelli Ripa	354	368	368	368	368	368	368	368	363	363	363	363	365
Castro Pretorio	1.486	1.478	1.476	1.476	1.476	1.476	1.476	1.476	1.476	1.476	1.476	1.476	1.477
Celio	419	419	419	419	417	417	418	418	419	419	419	419	419
Centro Storico	2.023	2.005	2.005	2.005	2.005	2.005	2.005	2.005	2.004	2.004	2.004	2.004	2.006
Della Vittoria	6.141	6.141	6.141	6.141	6.139	6.139	6.139	6.139	6.139	6.139	6.139	6.140	6.140
Esquilino	3.444	3.444	3.444	3.442	3.439	3.439	3.446	3.446	3.448	3.446	3.446	3.446	3.444
Europa (E.U.R.)	1.066	1.062	1.060	1.060	1.060	1.060	1.060	1.059	1.059	1.059	1.059	1.059	1.060
Flaminio	3.762	3.762	3.762	3.762	3.762	3.762	3.762	3.768	3.768	3.772	3.772	3.772	3.766
Ludovisi Sallustiano	1.388	1.388	1.389	1.389	1.388	1.388	1.388	1.383	1.383	1.383	1.383	1.383	1.386
Montesacro	1.079	1.079	1.079	1.079	1.079	1.079	1.079	1.079	1.078	1.078	1.078	1.078	1.079
Monti	1.812	1.736	1.736	1.736	1.736	1.736	1.736	1.736	1.737	1.736	1.736	1.736	1.742
Nomentano	7.029	7.029	7.029	7.062	7.062	7.062	7.062	7.062	7.062	7.062	7.063	7.063	7.054
Ostiense 1° Mun. XA	737	737	737	737	737	737	737	737	737	737	737	737	737
Ostiense 8° Mun. XB-XC	1.297	1.297	1.295	1.295	1.294	1.294	1.294	1.294	1.294	1.294	1.294	1.294	1.295
Parioli	2.971	2.970	2.970	2.970	2.970	2.970	2.970	2.969	2.969	2.967	2.969	2.970	2.970
Pinciano	4.427	4.428	4.427	4.427	4.425	4.423	4.423	4.419	4.419	4.415	4.414	4.414	4.422
Prati	3.714	3.708	3.708	3.708	3.701	3.697	3.696	3.696	3.696	3.700	3.700	3.700	3.702
Ripa	1.180	1.180	1.180	1.180	1.181	1.181	1.179	1.179	1.179	1.179	1.179	1.179	1.180
Salario	1.548	1.548	1.548	1.548	1.548	1.548	1.548	1.548	1.548	1.548	1.548	1.548	1.548
San Saba	777	777	777	777	777	776	778	778	778	778	778	778	777
Testaccio	1.824	1.824	1.824	1.823	1.823	1.823	1.823	1.823	1.823	1.823	1.823	1.823	1.823
Tiburtino	3.130	3.130	3.130	3.136	3.136	3.137	3.137	3.134	3.134	3.134	3.134	3.132	3.134
Trastevere	2.836	2.834	2.834	2.839	2.840	2.836	2.836	2.838	2.836	2.836	2.836	2.836	2.836
Trieste	8.803	8.802	8.806	8.802	8.801	8.801	8.800	8.794	8.791	8.791	8.790	8.795	8.798
Trionfale	2.542	2.543	2.543	2.543	2.540	2.540	2.540	2.540	2.540	2.540	2.541	2.541	2.541
Tuscolano	3.744	3.745	3.745	3.744	3.740	3.740	3.739	3.739	3.739	3.740	3.740	3.740	3.741
<b>TOT. POSTI ATTIVI</b>	<b>74.690</b>	<b>74.592</b>	<b>74.578</b>	<b>74.626</b>	<b>74.600</b>	<b>74.590</b>	<b>74.595</b>	<b>74.577</b>	<b>74.568</b>	<b>74.578</b>	<b>74.581</b>	<b>74.585</b>	<b>74.597</b>

**Articolazione delle tariffe**

Al 31 dicembre 2017, in attuazione della vigente disciplina della sosta, risultano attive le seguenti tipologie di tariffe:

- 1,20 euro/h (tariffa applicata all'interno e all'esterno delle Z.T.L.);
- 1,00 euro/h (tariffa ordinaria);
- 0,50 euro/h per le prime 2 h di sosta - 2 euro/h per un max di 12 h - 3 euro/h per max 16 h (tariffa di prossimità);

Le agevolazioni tariffarie sperimentali, istituite con l'approvazione della Nuova Disciplina della sosta tariffata su strada avvenuta con Deliberazioni di G.C. n°257/2008, n°281/2008, n°299/2008 e n°113/2009, sono state approvate in via definitiva con Deliberazione di C.C. n°54/2010:

- • 0,20 € per 15 minuti (sosta breve);

- • 4,00 € / 8h continuative di sosta;
- • 70,00 € / mese solare (un solo autoveicolo).

In conformità alla deliberazione di C.C. n°54/2010, è consentita la sosta gratuita presso le sedi universitarie e sono state attuate aree di sosta gratuite a seguito di specifiche indicazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale, in base alla Determinazione Dirigenziale di Traffico n°1179 del 14/10/2010.

- 0,20 euro per 15 minuti (sosta breve).
- 4,00 euro per 8 ore continuative di sosta;
- 70.00 euro per mese solare (per singolo autoveicolo).

### **Attività di manutenzione segnaletica e parcometri**

La corretta manutenzione della segnaletica delle aree tariffate è ritenuta di fondamentale importanza per fornire un servizio alla cittadinanza di elevato standard qualitativo. Nell'anno 2017 la manutenzione della segnaletica ha riguardato complessivamente 23.151 interventi di manutenzione di cui 16.288 su posti auto tariffati, 519 su aree di sosta per auto a servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria, 347 su aree sosta riservate alle operazioni di carico/scarico merci, 5.389 su stalli di sosta per ciclomotori e motocicli, 40 per interventi su parcheggi di scambio, 409 per interventi di adeguamento normativo e 159 su richiesta della Polizia locale.

Inoltre, riguardo all'attività di progettazione finalizzata alla stesura di progetti di traffico e relative bozze di Determinazioni Dirigenziali, sono state trasmesse al Dipartimento Mobilità e Trasporti 284 bozze di Determinazioni Dirigenziali di Traffico di cui 262 sono state attuate.

## Sosta di interscambio

### Gestione dei parcheggi

L'affidamento in essere riguarda la gestione di 37 parcheggi di scambio, di cui 32 tariffati e 5 a sosta gratuita (Anagnina, Angelo Emo e i tre parcheggi di interscambio di Pantano) per un totale di n. 15.157 posti auto al 31 dicembre 2017, di cui di cui 14.819 tariffati e 338 riservati ai portatori di handicap.

I parcheggi gestiti da ATAC, nell'ambito del "Sistema parcheggi" sul territorio di Roma Capitale, possono essere distinti in due macro-tipologie sulla base del piano tariffario su di essi previsto:

- Parcheggi "a tariffa vincolata", categoria che comprende i parcheggi di scambio gestiti da ATAC nell'ambito del Contratto di Servizio con il Dipartimento Mobilità e Trasporti; per tali parcheggi la tariffa di sosta e le categorie esenti dal pagamento sono imposte da Roma Capitale, che riconosce ad ATAC un corrispettivo annuo a posto auto;
- Parcheggi a "tariffa non vincolata", categoria che comprende tutti gli altri parcheggi del sistema per i quali la tariffa di sosta viene individuata di concerto con l'affidatario del servizio e sulla base dei prezzi di mercato e dei costi di gestione previsti.

ATAC provvede alle attività inerenti l'esazione delle tariffe che si articola in tre differenti modalità operative:

- a) esazione mediante parcometri, attuata su tutti i parcheggi di scambio a esclusione di quelli in cui sono presenti impianti automatizzati, indicati nel successivo punto b) e dei parcheggi di scambio a sosta gratuita (Anagnina, Angelo Emo e Pantano);
- b) esazione mediante impianti automatizzati a mezzo di sbarra (Laurentina, Montebello, Rebibbia 1, Anagnina A-B-C, Magliana e Arco di Travertino);
- c) esazione manuale con emissione di ricevute fiscali;

ATAC provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica presente nei parcheggi di scambio e a quella ordinaria degli impianti presenti sui parcheggi.

Le aree di parcheggio di scambio sono oggetto di controllo da parte di personale ATAC. Tale attività può essere effettuata mediante presenza fissa di addetti al parcheggio durante l'intero orario di apertura (parcheggi vigilati) oppure mediante personale che effettua controlli a passaggi (parcheggi non vigilati). Il controllo del rispetto delle discipline di sosta vigenti nei parcheggi di scambio viene inoltre effettuato da personale con funzioni di ausiliario del traffico, che provvede a sanzionare gli autoveicoli che non espongono apposito contrassegno ("Metrebus Parking") o il ticket parcheggio in caso di utente pagante.

## Attività di esazione delle tariffe e relativa attività di controllo

ATAC svolge in nome proprio ma per conto di Roma Capitale il servizio di commercializzazione dei titoli di sosta, la riscossione delle tariffe e relativa attività di controllo. In merito alla commercializzazione dei titoli, ATAC si avvale di diversi canali di vendita ed in particolare:

- Parcometri;
- Titoli Prepagati;
- Piattaforma Mobile
- Casse Automatiche (solo parcheggi di scambio)

Gli incassi derivanti dalla tariffazione della sosta sono stati pari a euro 38.302.144 (IVA inclusa) nel periodo di riferimento, prevalentemente discendenti dalla tariffazione della sosta su strada, come di seguito dettagliato:

INCASSI TITOLI SOSTA (iva inclusa)	parcheggi interscambio	sosta su strada (strisce blu)	TOTALE (iva inclusa)
GENNAIO	46.903,05	2.768.858,54	<b>2.815.761,59</b>
FEBBRAIO	53.602,80	3.031.186,40	<b>3.084.789,20</b>
MARZO	46.593,65	3.441.758,92	<b>3.488.352,57</b>
APRILE	52.668,35	3.181.078,62	<b>3.233.746,97</b>
MAGGIO	49.708,35	3.417.621,53	<b>3.467.329,88</b>
GIUGNO	47.178,50	3.160.169,52	<b>3.207.348,02</b>
LUGLIO	48.855,65	3.188.847,18	<b>3.237.702,83</b>
AGOSTO	25.706,45	2.223.725,82	<b>2.249.432,27</b>
SETTEMBRE	45.948,25	2.895.632,72	<b>2.941.580,97</b>
OTTOBRE	51.700,00	3.923.964,34	<b>3.975.664,34</b>
NOVEMBRE	48.731,40	3.152.815,67	<b>3.201.547,07</b>
DICEMBRE	44.392,60	3.354.495,60	<b>3.398.888,20</b>
<b>TOTALE ANNO 2017</b>	<b>561.989,05</b>	<b>37.740.154,86</b>	<b>38.302.143,91</b>

Con riferimento all'attività sanzionatoria degli ausiliari del traffico si evidenzia che il numero di avvisi di accertamento elevati nell'anno 2017 è pari a 644.493.

## Le valorizzazioni immobiliari

Nel corso del 2017 sono proseguite le attività finalizzate al compimento dei processi di valorizzazione che hanno alla base la Deliberazione Assembleare n. 39/2011 Roma Capitale che, oltre ad individuare l'insieme degli immobili non strumentali al TPL da avviare a dismissione, ne ha definito, per ciascuno, la futura destinazione specificando, nel contempo, quali di tali immobili possano essere alienati nello stato di fatto e di diritto attuali e quali, invece, necessitino di trasformazione urbanistica.

Gli immobili da alienare sono classificati in bilancio nello stato patrimoniale nell'attivo circolante nella voce "Rimanenze" al valore di euro 80.419.617.

Il valore di mercato di tali beni, nell'ipotesi *as-is*, ovvero non considerando prudenzialmente l'eventuale rivalutazione urbanistica, è stato oggetto di perizia depositata in Tribunale unitamente alla documentazione di cui agli artt. 161, co III e 186-bis, co.II lettera b) L.Fall. per un valore complessivo del portafoglio di immobili pari a euro 106.815 mila.

Da tale perizia è emersa la necessità di fare approfondimenti su alcuni immobili anche a seguito del decreto del Tribunale del 20 marzo 2018.

E' in corso, pertanto, il conferimento di un ulteriore incarico per la redazione di perizie tecnico estimative finalizzate alla presentazione della proposta definitiva di concordato preventivo ex art. 161 co. 6 L. Fall. con oggetto l'attestazione della congruità dei valori immobiliari già periziati e una *due diligence* tecnica amministrativa con specifiche analisi di carattere urbanistico, catastale, edilizio, impiantistico ed ambientale.

A far data dal 18 settembre 2017, in relazione al deposito da parte di ATAC della domanda di Concordato Preventivo, l'ampio tema delle valorizzazioni dei cespiti non strumentali rimane subordinato a quanto previsto dalla Legge Fallimentare e alle determinazioni del Tribunale di Roma Sezione Fallimentare.

Al riguardo la Società ha previsto, in caso di liquidazione degli immobili non strumentali, la nomina del liquidatore giudiziale, che dovrà effettuare le cessioni con procedure competitive.

Per completezza di informazione si evidenzia che l'Amministrazione Capitolina, con deliberazione di Assemblea n. 4 del 23 gennaio 2018, ha – tra l'altro – autorizzato il proprio rappresentante in seno all'Assemblea dei Soci di ATAC "ad esprimere il voto favorevole del Socio Roma Capitale all'autorizzazione all'alienazione degli immobili previsti nel piano concordatario nel rispetto delle norme di legge e alla riconversione funzionale degli immobili non strumentali ai sensi di quanto previsto dall'art. 84 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente".

Di seguito, si riporta un sintetico riepilogo degli immobili da alienare previa trasformazione urbanistica.

## **Immobili da alienare previa trasformazione urbanistica.**

### **1. Ex rimessa San Paolo (via Alessandro Severo)**

Si tratta della ex rimessa bus, situata nel contesto urbano dell'omonimo quartiere.

Il progetto di trasformazione urbanistica (Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale) è stato sottoposto all'esame del Dipartimento competente. Sono previste destinazioni: residenziale (9.250 mq), direzionale (4.000 mq) e commerciale (5.250 mq) oltre standard.

### **2. Rimessa Vittoria (Piazza Bainsizza)**

Si tratta della ex rimessa bus, situata nel contesto urbano di rilevante pregio del quartiere Prati-Mazzini.

Il progetto di trasformazione urbanistica (Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale) è stato sottoposto all'esame del Dipartimento competente. Sono previste destinazioni: residenziale (7.505 mq), direzionale (3.100 mq) e commerciale (4.827 mq) oltre standard.

### **3. Ex rimessa Tuscolana (piazza Ragusa)**

Si tratta della ex rimessa bus, situata nel contesto urbano dell'omonimo quartiere.

Il progetto di trasformazione urbanistica (Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale) è stato sottoposto all'esame del Dipartimento competente. Sono previste destinazioni: residenziale (7.511 mq), ricettivo (11.450 mq) e commerciale (1.339 mq) oltre standard.

### **4. Area libera a Garbatella**

Si tratta di un'area prospiciente la stazione metro omonima, relativamente alla quale le determinazioni assunte con deliberazione AC n. 39/2011 si sovrappongono al progetto urbano Ostiense-Marconi, che prevede per l'area in questione una destinazione a servizi universitari.

Sotto il profilo strettamente tecnico le verifiche sul regime proprietario delle aree coinvolte dal Progetto Urbano Ostiense Marconi hanno evidenziato che una porzione di area è ascrivibile al demanio ferroviario.

E' stata comunque redatta una proposta progettuale che include le aree demaniali e quelle di proprietà ATAC, nel presupposto che il preliminare iter istruttorio presso il Dipartimento potesse porsi in parallelo alla definizione di eventuali accordi con il Demanio.

Il progetto di trasformazione urbanistica (Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale) è stato sottoposto all'esame del Dipartimento competente. Sono previste destinazioni direzionali (1.400 mq) e insediamenti universitari (26.500 mq) oltre standard.

### **5. Area libera in via Cardinal De Luca**

L'area in questione, inserita nel contesto urbano di pregio del quartiere Flaminio-Lungotevere, fa parte di quelle per le quali la Deliberazione AC n. 39/2011 prevede l'alienabilità subordinatamente alla trasformazione urbanistica ed edilizia.

A seguito di ulteriori ricerche effettuate presso l'Archivio Capitolino, è stata rinvenuta documentazione attestante la presenza sul lotto di una edificazione preesistente che può consentire di evitare il più complesso iter dell'accordo di programma, facendo riferimento all'applicazione dell'art. 25 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG, ovvero prevedendo la ricostruzione delle preesistenti volumetrie fuori terra, anche con aumento di rispetto al manufatto originario.

Sulla base dell'istruttoria sopra descritta, con deliberazione n. 47 del 7/6/2016 il Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina, ha deliberato le necessarie modifiche alla DAC 39/2011 al fine di renderla alienabile senza la preventiva trasformazione urbanistica.

L'area presenta reperti riferibili ad una cresta muraria di epoca romana che renderà necessari scavi preliminari al fine di ottenere il nulla osta della Soprintendenza Archeologica.

#### **6. Area libera di via G. Severini (limitrofa a Centro Carni)**

Trattasi di un'area libera situata tra la via Prenestina e la via Collatina limitrofa al cosiddetto Centro Carni di via Palmiro Togliatti.

Il progetto di trasformazione urbanistica (Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale) è stato sottoposto all'esame del Dipartimento competente. Sono previste destinazioni: residenziale (37.700 mq), direzionale (5.600 mq) e commerciale (1.700 mq) oltre standard.

#### **7. Area libera in Acilia**

Si tratta di un'area scoperta contigua all'omonima rimessa bus.

Le relative attività progettuali sono state finalizzate ad un confronto con il Dipartimento in ordine alla destinazione d'uso dell'area, al fine di trovare un punto di equilibrio fra la parte da destinare a servizi pubblici e le rimanenti utilizzazioni, tale da consentire il mantenimento delle aspettative di redditività rinvenienti dall'operazione di dismissione.

Il confronto con il Dipartimento ha consentito di prefigurare soluzioni progettuali che favoriscano la possibilità di utilizzare l'area in questione per la realizzazione di un complesso ricettivo/commerciale.

Tale soluzione, fra l'altro, si gioverebbe in modo significativo della realizzazione della nuova stazione sulla prospiciente linea ferroviaria Roma-Lido, i cui lavori sono stati avviati da ATAC.

Il progetto di trasformazione urbanistica (Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale) è stato sottoposto all'esame del Dipartimento competente ed avviata la relativa fase istruttoria. Sono previste le destinazioni ricettivo (5.300 mq) e commerciale (7.300 mq) oltre standard.

In merito al cespite in argomento si deve riferire che in data 20/07/2017 è pervenuta da AMA SpA una proposta di acquisto del compendio immobiliare per finalità connesse all'esercizio delle attività d'istituto.

## Principali indicatori economici – patrimoniali e finanziari

In osservanza dell'art. 2428 del Codice Civile vengono di seguito esposti lo stato patrimoniale ed il conto economico riclassificati oltreché i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari.

Il conto economico riclassificato dell'esercizio 2017 fa rilevare un risultato negativo di euro 120,2 milioni (euro 212,7 nel 2016), dopo aver scontato ammortamenti per euro 79,7 milioni (euro 86,6 milioni nel 2016), accantonamenti ai fondi svalutazione crediti per euro 5,8 milioni (euro 131 milioni nel 2016) e accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per euro 71,5 milioni (euro 65,2 milioni nel 2016).

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, pari complessivamente a euro 5,8 si riferiscono principalmente a crediti verso Regione Lazio per euro 2,2 milioni e per il residuo a situazioni incagliate con rivenditori e distributori di titoli di viaggio e clienti.

Rinviano alla nota integrativa per i dettagli ed i commenti delle singole voci di stato patrimoniale e di conto economico, si riportano di seguito, comparati a quelli dell'esercizio precedente, i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (importi in euro e unità)</b>		
	<b>ATAC 2017</b>	<b>ATAC 2016</b>
Ricavi delle vendite	829.608.215	827.375.773
Altri ricavi e proventi	104.637.478	104.652.458
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>934.245.693</b>	<b>932.028.231</b>
Costi esterni operativi	308.449.013	310.557.963
<b>Valore aggiunto</b>	<b>625.796.680</b>	<b>621.470.268</b>
Costi del personale	537.398.943	538.820.709
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>88.397.737</b>	<b>82.649.559</b>
Ammortamenti e accantonamenti	191.979.647	284.511.751
<b>Risultato operativo</b>	<b>(103.581.909)</b>	<b>(201.862.193)</b>
Proventi/(oneri finanziari)	(16.244.062)	(15.834.972)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(119.825.971)</b>	<b>(217.697.165)</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>363.739</b>	<b>(4.986.956)</b>
<b>Risultato d' esercizio</b>	<b>(120.189.710)</b>	<b>(212.710.208)</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>(170.645.097)</b>	<b>(50.455.387)</b>
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>(44.745.902)</b>	<b>(155.343.834)</b>
<b>Dipendenti al 31/12</b>	<b>11.411</b>	<b>11.652</b>
<b>Forza media</b>	<b>11.507</b>	<b>11.729</b>

Lo schema sintetico di conto economico sopra riportato presenta in forma riclassificata i dati del prospetto civilistico di seguito esposto, evidenziando alcuni indicatori di redditività, tra cui:

- il "Margine Operativo Lordo" indica il risultato economico della gestione caratteristica, ovvero la capacità dell'azienda di aggiungere ricchezza ai beni e servizi che acquista all'esterno

mediante le attività svolte dal suo personale. Tale margine è determinato sottraendo al valore della produzione del conto economico civilistico tutti i costi ad eccezione degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni di varia natura. In particolare, la voce "Altri ricavi e proventi" include le voci A3), A4) e A5) del conto economico civilistico. La voce "Costi esterni operativi" include le seguenti voci di costo del conto economico civilistico: costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, costi per servizi, per godimento beni di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e gli oneri diversi di gestione.

- sottraendo al Margine Operativo Lordo gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni e i risultati netti delle gestioni finanziaria è stato determinato il risultato ante imposte riportato nel prospetto di conto economico civilistico.

Con riferimento all'andamento della gestione del 2017, si osserva quanto segue:

Il **Valore della Produzione**, pari a euro 934 milioni, è stato originato per l'88,8 % (euro 829,6 milioni) dai *ricavi delle vendite*, di cui euro 543,5 milioni da contratti di servizio (euro 469,3 milioni da Roma Capitale ed euro 74,2 milioni dalla Regione Lazio), euro 286,1 milioni da titoli di viaggio, sosta e servizi riservati e per l'11,2% (euro 104,6 milioni) da *Altri ricavi e proventi*, composti da quote esuberanti dei fondi rischi e oneri, contributi in conto impianti per l'importo di competenza, rimborsi per attività di mandataria del sistema integrato Metrebus, canoni di pubblicità, proventi immobiliari, rimborsi degli effetti economici della modifica normativa dei trattamenti di malattia e proventi diversi.

I **Costi della produzione**, prima degli ammortamenti, sono stati pari a euro 845,8 milioni, di cui il 63,5% (euro 537,4 milioni) relativi al personale e il 36% (euro 308,4 milioni) ai costi per prestazioni di servizi e forniture di materiali di consumo e ricambi.

Il **Margine operativo lordo** (MOL) risulta positivo per euro 88,4 milioni in miglioramento di euro 5,7 milioni rispetto al valore del 2016 che era pari a euro 82,6 milioni. Il valore del Margine Operativo Lordo 2017 al netto delle partite non ricorrenti quali insussistenze di attivo e di passivo, svalutazioni crediti ecc. è pari a euro 64,9 milioni.

Il miglioramento è dovuto quasi interamente ai minori **costi esterni operativi**, la cui riduzione è attribuibile prevalentemente ai servizi per euro 9,2 milioni.

La diminuzione dei costi esterni operativi è generalizzata ed è determinata oltre che dai minori volumi di produzione anche dal risparmio conseguito sui costi unitari dei beni e servizi acquisiti. Tali interventi, in particolare, hanno agito, modificandolo, sul modello produttivo aziendale e hanno determinato, a minori costi per prestazioni esterne, pari a circa euro 2,5 milioni. In particolare si segnala la riduzione dei costi per servizi ai dipendenti pari a euro 2,5 milioni.

Nello stesso tempo, come più ampiamente descritto nella nota integrativa, sono stati conseguiti una serie di risparmi e minori costi sulle voci di natura più indiretta quali la vigilanza (euro -1,3 milioni), i premi assicurativi (euro -2,3 milioni), le pulizie (euro -0,5 milioni), le attività di rimessa (euro -1 milioni), i noleggi vari e i canoni di trasmissione dati (euro -1,2 milioni).

La variazione in diminuzione del costo del personale, pari a circa euro 1,4 milioni, rispetto all'esercizio 2016, è riconducibile prevalentemente ad una riduzione dell'organico medio che è passato da 11.729 unità del 2016 a 11.507 unità del 2017 che ha consentito il conseguimento di un risparmio che ha più che compensato i costi incrementali del rinnovo CCNL e degli automatismi di carriera. Il costo del lavoro 2017, rispetto al 2016, risente infatti della componente incrementale del rinnovo CCNL del 28.11.2015, per un importo complessivo di euro 5,8 milioni e degli effetti economici degli automatismi di carriera (scatti anzianità e progressioni automatiche di carriera) per un importo complessivo di euro 3,6 milioni.

Il valore del margine operativo lordo è stato più che interamente assorbito dal peso degli ammortamenti e delle svalutazioni/accantonamenti per rischi ed oneri determinando un **risultato operativo** negativo di euro 103,6 milioni.

La **gestione finanziaria** evidenzia un saldo netto negativo di euro 16,2 milioni principalmente dovuto alla rilevazione degli oneri finanziari da corrispondere ai creditori privilegiati e/o assistiti da ipoteca e degli oneri di cui al contratto di finanziamento con gli istituti bancari.

Le **imposte sul reddito** pari a euro 0,4 milioni si riferiscono all'IRAP di competenza dell'esercizio.

Il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2017 è negativo per euro 170,6 milioni.

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Capitale sociale	179,5	179,5
Altre Riserve	3,2	3,2
Utili (perdite) portati a nuovo	(233,2)	(20,5)
Perdite d'esercizio	(120,2)	(212,7)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2016</b>	<b>(170,6)</b>	<b>(50,5)</b>

Nell'esercizio precedente il Patrimonio netto era negativo per euro 50,5 milioni.

La variazione è di seguito rappresentata:

	<b>01.01.2017</b>	<b>01.01.2016</b>
<b>Patrimonio netto al 1° gennaio</b>	<b>(50,5)</b>	<b>162,3</b>
Capitale sociale	-	-
Avanzo di fusione	-	-
Altre Riserve	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Perdite ripianate in corso dell'esercizio	-	-
Perdita d'esercizio	(120,2)	(212,7)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre</b>	<b>(170,6)</b>	<b>(50,5)</b>

Nel seguito si riportano i principali indicatori di natura patrimoniale e finanziaria della Società:

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

<b>Attivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Passivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>Attivo fisso</b>	<b>917.535.638</b>	<b>1.006.357.129</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>(170.645.097)</b>	<b>(50.455.387)</b>
Immobilizzazioni immateriali	26.453.777	17.475.251	Capitale sociale	179.519.299	179.519.299
Immobilizzazioni materiali	871.349.897	961.215.038	Riserve e utili	(350.164.396)	(229.974.686)
Immobilizzazioni finanziarie	19.731.964	27.666.840	<b>Passività consolidate</b>	<b>299.867.763</b>	<b>322.039.499</b>
<b>Attivo Circolante</b>	<b>568.790.262</b>	<b>549.788.786</b>			
Magazzino	143.697.641	159.306.617	<b>Passività correnti</b>	<b>1.357.103.234</b>	<b>1.284.561.803</b>
Liquidità differite	361.749.573	376.407.033			
Liquidità immediate	63.343.049	14.075.136			
<b>Capitale investito</b>	<b>1.486.325.900</b>	<b>1.556.145.915</b>	<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>1.486.325.900</b>	<b>1.556.145.915</b>

Si espone, infine, la posizione finanziaria netta e alcuni indicatori finanziari:

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Crediti finanziari immobilizzati	8.477.658	12.458.093
<i>Ministero ex lege 488</i>	<i>3.698.735</i>	<i>7.177.244</i>
<i>Pignoramenti e pegni</i>	<i>4.778.923</i>	<i>5.280.850</i>
Debiti verso banche a medio/lungo termine	(3.707.358)	(7.515.453)
<b>Crediti (debiti) finanziari a medio/lungo netti</b>	<b>4.770.300</b>	<b>4.942.640</b>
Depositi bancari e postali	60.069.273	3.357.695
Denaro e valori in cassa	3.273.775	2.489.965
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>63.343.049</b>	<b>5.847.660</b>
<b>Crediti finanziari immobilizzati quota a breve</b>	<b>3.568.595</b>	<b>4.497.140</b>
<b>Debiti verso banche</b>	<b>(116.427.846)</b>	<b>(170.631.274)</b>
<b>Indebitamento a breve netto</b>	<b>(53.084.798)</b>	<b>(164.783.614)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(44.745.902)</b>	<b>(155.343.834)</b>

**L'indebitamento finanziario netto**, pari ad euro 44,7 milioni, è costituito in via prevalente dal debito residuo del contratto di finanziamento del 18 ottobre 2013.

L'importo delle rate del piano di ammortamento dell'estensione del contratto di finanziamento con il pool di banche scadute negli ultimi quattro mesi del 2017 sono classificati tra i debiti a breve termine in quanto non è stato rispettato il *covenant* finanziario previsto dal contratto.

L'incremento delle disponibilità liquide è da ricondurre in via principale alla "cristallizzazione" dei debiti pregressi conseguente l'avvio della procedura di concordato preventivo in continuità, ex art. 161 comma 6 L.Fall., che ha generato maggiori disponibilità finanziarie.

#### INDICATORI FINANZIARI

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2017	2016
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>Totale passività/Mezzi Propri</i>	-8,71	-30,84
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività finanziarie/Mezzi Propri</i>	-1,04	-3,53
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale investito</i>	-6,97%	-12,97%

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti per euro 23.629 mila, così classificati tra le voci dello stato patrimoniale:

Descrizione	2017 (importi in migliaia di euro)	2016 (importi in migliaia di euro)
Immateriali - Licenze e software	379	555
Immateriali - Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	2.042	3.628
Terreni e Fabbricati	499	1.139
Impianti e macchinari	2.369	5.461
Mobili e attrezzature	642	923
Parco Mezzi	14.829	11.883
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.870	950
<b>Totale</b>	<b>23.629</b>	<b>24.539</b>

Il dettaglio degli investimenti di maggior rilievo effettuati nell'esercizio è riportato nella nota integrativa.

Le criticità finanziarie cui è esposta la Società hanno inevitabilmente condizionato le politiche ed i programmi d'investimento dell'ultimo triennio: il valore complessivo degli interventi realizzati è infatti oscillato da euro 33,8 nel 2015, a euro 24,5 del 2016, fino a euro 23,6 del 2017.

E' stata, pertanto, data priorità agli interventi volti al completamento dei programmi in corso ed a quelli rivolti a garantire la sicurezza, piuttosto che alle nuove iniziative, in attesa del reperimento di fondi di finanziamento all'uopo dedicate.

Gli investimenti in licenze e software, pari ad euro 0,4 milioni, hanno riguardato principalmente sviluppi del Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE) e acquisizione di licenze software.

Le manutenzioni straordinarie sui beni di proprietà di terzi, pari ad euro 2 milioni, hanno riguardato prevalentemente:

- per euro 0,4 milioni la fornitura di ruote su treni non di proprietà in esercizio sulla linea C della metropolitana;
- per euro 0,3 milioni per lavori di manutenzione presso le stazioni della metropolitana;
- per euro 0,2 milioni per l'armamento delle linee metro A e B;
- per euro 0,2 milioni per manutenzioni effettuate su vetture autobus in leasing;
- per euro 0,2 milioni per la riqualificazione della stazione metro Furio Camillo.

Gli investimenti realizzati sui fabbricati pari ad euro 0,5 milioni si riferiscono ad interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà.

Gli investimenti in impianti e macchinari, pari ad euro 2,4 milioni, si riferiscono principalmente a:

- manutenzione straordinaria impianti termici, antincendio, di depurazione e di erogazione gasolio per euro 1,2 milioni;
- acquisti di attrezzature varie pari ad euro 0,6 milioni, tra cui 1 pressa idraulica;

- rinnovo degli impianti di erogazione gasolio presso le rimesse autobus per euro 0,3 milioni;
- modifiche e migliorie delle reti aeree tram e filobus, dell'armamento tram e del sistema di radiocomando scambi pari a euro 0,2 milioni;

Gli acquisti di mobili e attrezzature, euro 0,6 milioni, riguardano:

- per euro 0,3 milioni il rinnovo di apparecchiature elettroniche;
- per euro 0,3 milioni l'acquisto di apparati dedicati ai sistemi di videosorveglianza, al telecomando e telecontrollo della rete tram, per la piattaforma di biglietteria e per nuovi arredi e attrezzature di ufficio.

Gli investimenti sul parco mezzi, pari a euro 15 milioni, sono la voce più consistente e si riferiscono a manutenzioni straordinarie eseguite dalle maestranze aziendali sui mezzi di superficie per euro 7,4 milioni, di cui euro 4,5 milioni su complessivi autobus e tram, euro 1,7 milioni sul parco autobus, euro 1,1 milioni sul parco tram ed euro 0,1 milioni su filobus e autovetture.

La parte rimanente è principalmente riferita a:

- revisione generale di sale e ruote sui treni metropolitani per euro 2,6 milioni;
- all'acquisto di 15 nuovi autobus Irisbus urbanway da 12 metri, completamente finanziati da Roma Capitale per euro 3,6 milioni;
- manutenzioni strutturali (c.d. "Controlli Straordinari") su convogli MB per euro 1,1 milioni.

Gli investimenti in immobilizzazioni in corso e acconti, pari ad euro 2,9 milioni, riguardano l'avanzamento di iniziative non completate al 31 dicembre 2017, tra cui:

- euro 0,6 milioni per la revisione generale di sale sui treni metropolitani MA300;
- euro 0,4 milioni per l'acconto sulla fornitura di un tornio verticale;
- euro 0,4 milioni per la revisione generale degli accoppiatori;
- euro 0,4 milioni per la progettazione del prototipo accoppiamento BSI;
- euro 0,3 milioni per l'acconto sull'attività di upgrade hardware/software su 967 parcometri;
- euro 0,2 milioni per la realizzazione di un sistema di comunicazione radio/voce e dati per la linea B della metropolitana.

## Altre informazioni

### Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Società non possiede, direttamente o indirettamente, quote proprie o azioni o quote di controllanti, né le stesse sono state acquisite o alienate durante l'esercizio sociale anche per tramite di società fiduciarie.

### Azioni innovative e di sviluppo

Nel corso del 2017 è proseguito, in continuità con gli anni precedenti ed in linea con la direzione del concordato preventivo aziendale, il percorso di interventi ed investimenti finalizzati alla razionalizzazione della spesa ICT, alla razionalizzazione/integrazione e sviluppo del portafoglio applicativo e all'innalzamento delle soglie di sicurezza e continuità di business.

La razionalizzazione della spesa ICT ha registrato un consolidamento della connettività dati tramite l'adesione alla Convenzione Consip SPC2 CON (avvenuta in giugno 2017) con il passaggio tecnologico al nuovo operatore Fastweb della rete di comunicazione delle principali sedi aziendali (Rete Larga Banda). Tale risultato ha consentito di ottenere risparmi per canoni a partire dal 2018.

Inoltre si è proseguito con la razionalizzazione delle linee di comunicazione ad uso delle MEB terminando il processo di passaggio della connettività a rete proprietaria consentendo da settembre 2017 di ottenere un primo risparmio per canoni ed una previsione di passaggio a rete mobile nell'anno 2018 con un previsto abbattimento dei canoni.

L'adesione alla convenzione Consip SPC CON e la ingegnerizzazione della rete Larga Banda con Fastweb ha consentito di delineare un percorso di ulteriore razionalizzazione che si realizzerà nel corso del 2018 che consentirà di ottenere ulteriori economie di scala, oltre alle vantaggiose tariffe Consip, per il riutilizzo della componente di connettività centrale di Sondrio.

La connettività di fonia mobile e fonia fissa ha registrato una gestione ordinaria in continuità rispetto al 2016 in attesa della finalizzazione delle convenzioni Consip TM7 (Telefonia Mobile 7) e TF5 (Telefonia Fissa 5) presumibilmente disponibili dal 2018.

L'evoluzione del portafoglio applicativo, nel corso del 2017 ha registrato la realizzazione delle seguenti principali attività.

E' stata realizzata l'integrazione del sistema AVM sui treni della Ferrovia Roma-Lido, per la messa a regime dell'informazione al pubblico tramite pannelli luminosi in banchina. Contestualmente il sito ATAC è stato implementato per offrire l'opportunità di richiedere le previsioni di arrivo dei treni presso le fermate delle linee ferroviarie (Roma-Lido, Roma-Viterbo, Roma-Centocelle).

In riferimento all'AVM, ma sul fronte del TPL di superficie, sono stati dotati di sistema di bordo i nuovi mezzi entrati in parco ed in particolare i Filobus e gli IVECO Urbanway.

Sono state rilasciate in operativo alcune implementazioni al sistema AVM con particolare riferimento allo strumento validatore, alla gestione delle anagrafiche che ha permesso una maggiore integrazione

del sistema e l'inserimento della Ferrovia Roma-Lido nell'ambito della generazione delle previsioni di arrivo alla stazione.

E' stato installato il sistema di raccolta delle segnalazioni di diagnostica provenienti dalle centraline dei bus IVECO ai fini di una successiva analisi delle soglie di utilizzo e di eventuale manutenzione preventiva.

E' stato introdotto l'utilizzo della piattaforma Service Desk anche per le lavorazioni interne sull'insieme degli apparati di front-end della Metro C.

Sono state installate le applicazioni relative al sistema tecnologico di gestione del gasolio al fine del tracciamento delle erogazioni di carburante effettuate presso i depositi di Superficie e del monitoraggio della quantità e qualità del prodotto.

La sicurezza delle infrastrutture ICT di centro ha registrato sia il consolidamento dell'infrastruttura centrale verso internet con l'introduzione della funzionalità di Advance Threat Management per la protezione contro intrusioni esterne basate su protocolli proprietari che l'incremento delle piattaforme di controllo tramite l'adozione della piattaforma Smart Event in cui sono centralizzati i controlli ed i sinottici di sintesi degli andamenti delle protezioni e delle anomalie. La sicurezza delle infrastrutture ICT di periferia ha registrato una continuità e consolidamento dell'infrastruttura di antivirus Kaspersky.

Per quanto concerne l'infrastruttura ICT è stata aumentata la disponibilità e l'affidabilità dei dati aziendali mediante il completo rinnovo tecnologico dello storage centrale NetApp dei due CED di via Sondrio e di via Prenestina. Inoltre è stata pianificata l'attività di incremento dell'affidabilità delle funzioni di back up tramite l'evoluzione tecnologica degli attuali sistemi centrali VTL (Virtual Tape Library) di entrambi i CED di via Sondrio e di via Prenestina tramite l'adesione alla Convenzione Consip SGM. Inoltre si è provveduto a migliorare i servizi di manutenzione sia delle centrali telefoniche di proprietà (continuità del servizio di telefonia fissa) che degli apparati attivi di rete (continuità del servizio di connettività dati) tramite l'adozione della finestra di manutenzione estesa (H24x7) permessa all'interno della convenzione Consip SGM.

E' proseguita nel 2017 l'azione di rinnovo delle postazioni di lavoro ad un ritmo inferiore rispetto al 2016 per le difficoltà dei fornitori di accettare ordini ad investimento da parte di ATAC con una conseguente diminuzione dei costi sostenuti nel 2017 rispetto alla media degli anni precedenti pur garantendo un livello di aggiornamento delle postazioni di lavoro, che continuerà nel 2018 con l'adeguamento di 540 postazioni di lavoro su un parco totale di circa 2300.

### **Attività svolte 2017**

Nel corso del 2017 è proseguita la predisposizione dell'intero piano tariffario Metrebus Roma su supporti c-less, nel dettaglio BIT-100; 24H; 48H; 72H e CIS, la cui commercializzazione su vasta scala è prevista per la prima metà del 2018. Parallelamente sono state ottimizzate le logiche dei file di configurazione sui terminali di ricarica al fine di non comprometterne la performance con l'aumentare dei titoli di viaggio. In tale ambito è stata inoltre introdotta la funzionalità che consente la vendita e tracciamento dei supporti c-less direttamente da POS. Parallelamente è stata verificata la possibilità, da parte del SBE di ATAC, di generare e gestire titoli di viaggio solo-ATAC.

Vista la pianificata introduzione dei titoli autoattivanti su supporti c-less, che non riportano la scadenza stampata sul supporto, il software dei validatori è stato modificato per consentire al personale di verifica di controllare il bilancio dei supporti senza effettuare una validazione vera e propria, quindi rendendo possibile verificare se l'utente pur avendo acquistato un titolo di viaggio non l'ha attivato al momento della salita sul mezzo. Parallelamente è stata aggiunta la visualizzazione della scadenza dei titoli di viaggio ed abbonamenti a fronte di ogni validazione consentendo così all'utenza di sapere dopo ogni utilizzo l'effettivo ambito di validità residuo del proprio abbonamento o titolo di viaggio.

E' stata evoluta la piattaforma per la vendita abbonamenti c-less diretta via Web ed indiretta ATM. In particolare la sofisticazione ha riguardato la possibilità di gestire più operatori con altrettante configurazioni ad hoc oltre a introdurre la possibilità di modificare via white-list direttamente sui validatori la classe utente, utile a gestire i clienti Mobility Manager senza che questi ultimi debbano recarsi in biglietteria per modificare la classe utente.

A partire dalla seconda metà del 2017 ha avuto inizio la fase di trial operativo presso le biglietterie ATAC della piattaforma Web-Pos che consente le normali operazioni di ricarica operando remotamente direttamente dal centro servizi SBE di via Sondrio.

### **Evoluzioni previste per il 2018**

Stante la forte migrazione del piano tariffario su supporti c-less di tipo "memoria" (chip on paper/plastic) il back-end del SBE di ATAC sarà ottimizzato per una più efficiente gestione del clearing dei dati derivante dal loro utilizzo.

La gestione dei titoli di viaggio autoattivanti su supporti c-less verrà ulteriormente evoluta consentendo la possibilità di rimettere eventuali supporti, appunto, con tali tipologie di titoli in corso di validità.

Nell'ambito del rafforzamento dei canali di vendita diretti ed indiretti favorendo la "remotizzazione" delle logiche che li governano verrà sviluppata una piattaforma generica in grado di garantire tutte le funzionalità necessarie alla ricarica di supporti c-less, presidiata e non. Tale piattaforma troverà impiego principalmente in realtà quali parcometri e punti vendita della rete indiretta eliminando la necessità di interventi sul hardware/software dei primi e la distribuzione di terminali specifici nei secondi;

Il canale di vendita Mobile (B+) vedrà l'attivazione di 4 nuovi operatori.

La piattaforma Mobile (B+) di Atac è stata evoluta per consentire l'acquisto di più titoli in soluzione unica e predisposta per la vendita titoli "server to server", cioè non solo su richiesta dell'utente dal proprio smartphone ma anche tramite canali alternativi web. Parallelamente sono iniziate le attività di integrazioni di due nuovi operatori Mobile in aggiunta a MyCicero: TabNet e CheBanca con quest'ultima che ha debuttato in operations all'inizio del 2018.

Sono in corso e verranno probabilmente completati studi specifici per l'evoluzione di varie componenti del SBE con particolare attenzione a: strumentazione per la verifica, validatori evoluti, EMV (possibilità di utilizzo delle carte di credito per accedere al trasporto).

I costi sostenuti a supporto di tali attività di sviluppo sono stati contabilizzati a conto economico, ad eccezione dei casi in cui tali costi siano relativi a progetti chiaramente identificabili, misurabili e recuperabili attraverso i ricavi futuri previsti.

## **Sedi secondarie**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice Civile, si fa presente che la Società non opera attraverso sedi secondarie.

## **Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci**

In ossequio all'art. 79 del Regolamento Consob n. 11971 del 28 maggio 1999, Vi informiamo che alla Società non risulta che le persone, che nel 2016 hanno ricoperto le cariche di amministratori e sindaci, abbiano detenuto partecipazioni della Società e delle sue controllate direttamente, né attraverso coniugi non legalmente separati e figli minori, né per il tramite di società controllate, di società fiduciarie e per interposta persona.

## **Privacy**

Con riferimento alle attività poste in essere, nel corso dell'esercizio 2017, in esecuzione delle prescrizioni previste dalle vigenti normative in tema di privacy, si evidenzia quanto segue:

- in relazione alle nomine di Responsabile al Trattamento dei dati personali, la scelta aziendale è stata quella di nominare tutti i Responsabili della macrostruttura di 1° Livello "Responsabili del Trattamento dei dati";
- sono stati nominati i referenti operativi/tecnici della Privacy all'interno delle Direzioni/Settori/Uffici/Aree al fine di procedere d'intesa con i medesimi alla mappatura degli archivi presenti in azienda e delle relative discipline di accesso;
- è stata formalizzata ed approvata la procedura per la "Gestione della Videosorveglianza a bordo bus", Codice A.14. 1/2 con il contributo di tutti i settori aziendali interessati (Risorse Umane, Sistemi Tecnologici, Sicurezza e Sorveglianza, Settore Legale, Operations) al fine di tutelare la sicurezza dei dipendenti aziendali e degli utenti e di preservare l'integrità del patrimonio aziendale;
- si è provveduto all'elaborazione di un "Regolamento per il monitoraggio dell'utilizzo delle Risorse Informatiche" alla luce delle modifiche previste dal Jobs Act all'art.4 dello Statuto dei lavoratori L.300/70, mediante un'istruttoria realizzata attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico con il contributo di tutti i settori aziendali interessati (Internal Audit, Ispettivo e Antifrode, Direzione del Personale – Risorse Industriali, Commerciale e Sistemi).
- è stato fornito un contributo consulenziale alle Direzioni/Strutture aziendali richiedenti pareri su diverse tematiche e problematiche complesse legate alla normativa Privacy, in particolare con riferimento a domande di accesso civico riguardanti una preliminare valutazione delle normative a tutela della riservatezza dei dati.

## Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Con riferimento alle attività poste in essere, nel corso dell'esercizio 2017 e in esecuzione delle prescrizioni previste dalle vigenti normative in tema di Anticorruzione e Trasparenza previste dal D.Lgs. n.33/2013 modificato dal D.Lgs.25 maggio 2016 n.97 si evidenzia quanto segue:

- è stato approvato l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 e del programma della trasparenza e dell'integrità con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 139 del 5.07.2017;
- è stato nominato il Responsabile dell'Accesso Civico Generalizzato ex art.5, comma 2, D,Lgs.n.33/2013 e s.m.i. e dell'Accesso Documentale ex L.241/1990 s.m.i., con ordine di servizio n.10 del 04.07.2017;
- è stato adottato il "Regolamento per l'accreditamento di professionisti esterni cui affidare incarichi di assistenza giudiziale in materia lavoro, penale, amministrativo, tributario e civile, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti" con Deliberazione n.45 del 12/12/2017 del Consiglio di Amministrazione;
- è stato prodotto un elenco dei Referenti per la Trasparenza a seguito art.10 (D.L.gs.n.33/2013) modificato dal D.Lgs.25 maggio 2016 n.97
- si è provveduto alla richiesta di implementazione di misure di minimizzazione del rischio - P.A.C. - ed indicazioni applicative art. 29 "Principi in materia di Trasparenza" (D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016) nonché art. 4 bis (D.lgs 33/2013) "trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche".
- si è provveduto alla pubblicazione dei dati relativi agli incarichi di collaborazione e consulenza conferiti e affidati a soggetti esterni a qualsiasi titolo, sia oneroso che gratuito sul sito aziendale della Società alla Sezione Amministrazione trasparente- sezione Consulenti e Collaboratori in relazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dall'art.15 bis del D.Lgs.n.33/2013 (introdotto dal FOIA- *Freedom of Information Act* );
- si è provveduto inoltre alla redazione di specifiche "Linee guida per l'assegnazione di incarichi professionali per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" che sono state approvate con ordine di servizio n.8 del 22.02.2018.

Nel corso del 2017, non vi sono state segnalazioni al responsabile della prevenzione della corruzione, in merito ad anomalie accertate in relazione alla mancata attuazione del Piano. Si possono ritenere sufficientemente assolti anche gli adempimenti previsti dalla normativa di cui al D.lgs. n. 33/2013 modificato dal D.lgs. n. 97/2016, "...*Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni* ..." con la consapevolezza che il monitoraggio sul sito istituzionale di ATAC "Amministrazione Trasparente" dei dati da pubblicare, sarà più sistematico ed incisivo al fine di garantire una corretta qualità delle informazioni ed una semplice accessibilità alle stesse.

## Sistema di Controllo Interno e Modello Organizzativo

Il Codice di Corporate Governance, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 165/2005, e adottato in ATAC con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 73/2005, intende per Sistema di Controllo Interno *“l’insieme di strumenti, strutture, regole, manuali, procedure, principi organizzativi finalizzati a garantire il corretto svolgimento delle attività nonché fornire una ragionevole certezza sul raggiungimento di alcuni obiettivi imprescindibili per il buon funzionamento della Società:*

- *efficacia, efficienza ed economicità dei processi*
- *conformità a leggi, norme, regolamenti e procedure interne*
- *affidabilità ed integrità delle informazioni*
- *salvaguardia del patrimonio aziendale.”*

In tale ottica alla funzione Internal Audit, Ispettivo e Antifrode è stata attribuita la mission di fornire attività di garanzia e consulenza mediante la formulazione di valutazioni indipendenti sul disegno e sul funzionamento del sistema di controllo interno e supporto al management per la progettazione o l’ottimizzazione dello stesso.

Le attività sono rivolte a verificare dell’efficacia, l’efficienza, l’adeguatezza e la funzionalità effettiva del Sistema di Controllo Interno, la conformità dei processi aziendali a leggi, norme, regolamenti e procedure predisponendo annualmente il Piano di Audit.

L’attività viene svolta anche mediante indagini su eventuali frodi ai danni della Società, fatte salve le competenze dell’Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01.

Le aree attraverso cui viene attuato il sistema di controllo interno sono:

- Audit e verifica di compliance
- Antifrode
- Corporate Security
- Ispettivo
- Protezione Aziendale

### • Area Audit e verifica di compliance

L’attività di Internal Audit ha evidenziato margini di miglioramento nella gestione dei processi esaminati e nel relativo grado di proceduralizzazione. Le diverse strutture aziendali hanno intrapreso o si sono impegnate ad avviare azioni per risolvere le criticità rilevate redigendo specifici action-plan ove, sono stati definiti, adeguati piani d’intervento che saranno sottoposti a specifici follow-up.

Il Piano di Audit 2017 ha tenuto conto della situazione di crisi aziendale che ha caratterizzato la Società, degli avvicendamenti al vertice della Società e dell’avvio del progetto di valutazione completa dei rischi.

Le attività che la Struttura Internal Audit, Ispettivo e Antifrode di ATAC ha pianificato di svolgere nel periodo di riferimento del Piano possono riassumersi nelle seguenti macroaree:

- attività di Audit, inerenti alla valutazione del Sistema di Controllo Interno di ATAC;
- interventi su richiesta specifica dell’Alta Direzione e del management aziendale.

Nel corso del 2017 l'Area "Audit e verifica di compliance" ha emesso in totale n. 15 Report di cui n. 13 riferiti al Piano di Audit prestabilito e n.2 Report come "call Audit" richiesti dal Vertice, in corsa d'opera, nei quali è stato previsto l'adozione di un action-plan finalizzato alla risoluzione delle criticità rilevate e di miglioramento del processo

- **Area Antifrode**

L'attività svolta dalla struttura ha l'obiettivo di ridurre il rischio di frode aziendale attraverso:

- indagini di potenziali casi di frode o di abuso rilevati o segnalati;
- supporto alle strutture aziendali nell'attività di prevenzione e deterrenza grazie alla definizione di protocolli di controllo antifrode a presidio dei processi aziendali interfacciandosi con gli Organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria per l'acquisizione, l'elaborazione e la trasmissione della documentazione in materia di frodi ed illeciti.

- **Area corporate security**

L'Area Corporate Security garantisce le attività necessarie alla Tutela del patrimonio aziendale attraverso l'implementazione di sistemi di sicurezza e attività di verifica sul territorio, volti a verificare il rispetto della normativa aziendale in vigore.

Tale presidio viene garantito attraverso:

- n.30 verifiche sul territorio mediante attività ispettive su segnalazione, a tutela del patrimonio aziendale;
- mappatura delle vulnerabilità aziendali;
- gestione di Dati Sicurezza-Business Intelligence mediante la predisposizione del Report CERT (Computer Emergency Response Team) quale risposta centralizzata e specializzata agli incidenti di sicurezza ICT.

- **Area Ispettivo**

L'attività del servizio ispettivo aziendale è finalizzata al controllo e monitoraggio del territorio per assicurare lo svolgimento dei servizi relativi alla mobilità, al TPL e alla sosta su strada nell'area metropolitana al fine di rilevare eventuali criticità o comportamenti anomali del personale redigendo, ove necessario, fascicoli informativi.

Le principali attività svolte nel 2017 hanno riguardato:

- n.44 indagini per furti e danni al patrimonio aziendale
- n.13 indagini su minacce e/o aggressioni al personale dipendente;
- n.173 notifiche documentazione sensibile a personale dipendente
- n. 283 controlli sul rispetto degli obblighi lavorativi e del Codice Etico del personale dipendente;
- n. 27 indagini su richiesta delle Forze dell'Ordine e della Procura della Repubblica;
- n.11 indagini a seguito reclami utenza.

- **Area Protezione Aziendale**

La struttura garantisce il coordinamento territoriale della sicurezza dei presidi aziendali h24 con particolare attenzione alla sede Direzionale attraverso:

- attività relative alla sicurezza del Top Management;
- presidio, attività di security e controllo accessi sede Direzionale;
- predisposizione e custodia dei locali securizzati all'interno della sede aziendale;

- presidio ed attività di security in occasione di eventi aziendali e manifestazioni;
- rapporti con Organismi Istituzionali per la Pubblica Sicurezza e Agenzie di Informazione dello Stato.

### **Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e Organismo di Vigilanza**

Il Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/01 di ATAC è stato adottato rispettando le indicazioni di Governance dettate dal Socio Unico Roma Capitale, susseguitesi nel tempo a far data dalla Deliberazione di Giunta Comunale n°165 del 30 marzo 2005, e nell'ambito delle azioni di consolidamento del Sistema di Controllo Interno, al fine di prevenire la commissione dei reati presupposto previsti dal decreto stesso.

ATAC ha altresì adeguato il proprio Modello 231 ai dettami della normativa sulla prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 prevedendo - in ossequio alle direttive del Socio Unico Roma Capitale - l'inserimento del Piano per la prevenzione della corruzione all'interno del Modello ex D.lgs. 231/01 e la nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

L'ultimo aggiornamento del modello è stato effettuato con determinazione dell'Amministratore Unico n.16 del 4 luglio 2016, con cui sono stati effettuati interventi di rimodulazione del Modello Organizzativo conseguenti alle modifiche organizzative ed alle normative intervenute.

Nel 2018 il Modello Organizzativo dovrà essere oggetto di ulteriori aggiornamenti/adequamenti a seguito delle norme relative al cd. "whistleblowing", ovvero la tutela del soggetto che effettua segnalazioni di illeciti, introdotto con la Legge 179/2017, ed ai nuovi reati presupposto aggiunti al D.lgs. 231/01. Gli adeguamenti comprenderanno necessariamente anche un ripensamento della dimensione delle risorse dedicate alla struttura Governance e D.lgs. 231/01 che supporta l'attività dell'Organismo di Vigilanza, nonché l'aggiornamento della mappatura delle aree sensibili a seguito di quello che sarà l'assetto societario post concordato.

L'Organismo di Vigilanza modula il proprio programma di vigilanza anche in funzione dei flussi informativi – il cui sistema di rilevazione è stato recentemente aggiornato e reso più efficace - inviati dalle strutture o di segnalazioni rilevanti ai fini della responsabilità ex D.lgs. 231/01.

Nel corso del 2017 non sono state ricevute informazioni che hanno reso necessari ulteriori audit dell'Organismo di Vigilanza rispetto a quelli programmati.

### **Rapporti in essere con le parti correlate**

I rapporti in essere con le parti correlate, Roma Capitale Controllante e imprese sottoposte al controllo di quest'ultima, rientrano nell'ordinaria attività di gestione delle società coinvolte e sono regolati sia a condizioni di mercato sia nell'ottica dell'economicità del Gruppo Roma Capitale.

Il contenuto dei rapporti con Roma Capitale attiene, in via prevalente, alle prestazioni oggetto dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale e per la gestione della sosta tariffata e di interscambio.

I crediti, i debiti, i costi e i ricavi con le società sottoposte al controllo di Roma Capitale, oltre a riguardare riaddebiti pro-quota dei costi comuni, si riferiscono, prevalentemente, a premi assicurativi, utenze idriche ed elettriche, tariffa rifiuti, canoni di locazione, "service" per il rilascio dei permessi per la sosta nelle aree regolamentate a tariffa, "service" comunicazione in materia di trasporto locale e mobilità, vendita di titoli di viaggio integrati Metrebus.

Si rinvia al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime" della Nota Integrativa per i dettagli quantitativi economico-patrimoniali dei rapporti in argomento.

## Prevedibile evoluzione della gestione

Il Piano industriale è stato sviluppato su un orizzonte temporale che arriva al 3 dicembre 2021 in virtù della Decisione di Giunta n.1 del 4 gennaio 2018 approvata con Delibera dell'Assemblea Capitolina n.2 del 16 gennaio 2018, con cui si proroga la scadenza dell'attuale Contratto di Servizio con il Comune di Roma per il TPL e per le attività accessorie, principale business gestito dalla Società.

Riguardo gli altri contratti di servizio in capo alla Società il Piano ipotizza:

- scadenza al 3 dicembre 2019 del contratto per i servizi complementari al trasporto pubblico locale, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata con Roma Capitale, così come regolato dal contratto in vigore;
- scadenza al 30 maggio 2019 del contratto per la gestione delle Ferrovie Regionali (Roma – Lido, Roma – Viterbo, Roma – Giardinetti), così come regolato dal contratto in vigore.  
Alla scadenza di tali affidamenti ha ipotizzato il trasferimento del relativo ramo d'azienda comprensivo dei rapporti di lavoro e di tutti i costi diretti e indiretti di competenza, secondo una logica di cambio appalto;
- cessazione al 30 giugno 2018 dell'attività, in favore di Roma Capitale, per il supporto al procedimento sanzionatorio, così come da accordi tra le parti;
- mantenimento della gestione dei parcheggi di bacino (Trieste, Metronio, Partigiani, Auditorium, El Alamain) presso il territorio di Roma Capitale fino al 3 dicembre 2021 in coerenza con l'orizzonte temporale del Piano stesso.

Il Piano industriale recepisce inoltre il nuovo accordo siglato con le OOSS in data 27 novembre 2017, i cui contenuti riguardano l'intera popolazione aziendale e hanno un rilevante impatto sul percorso di recupero di efficienza della Società (incremento dell'orario settimanale di lavoro da 37 a 39 ore, realizzato come media nell'arco di 26 settimane, job rotation, aumento della manutenzione programmata, ottimizzazione dell'articolazione delle strutture manutentive).

L'andamento gestionale prospettico sviluppato nel Piano industriale, parte integrante della proposta concordataria depositata in Tribunale il 26 gennaio 2018, evidenzia il pieno risanamento dell'Azienda con un margine operativo lordo (EBITDA) in netto aumento, nonostante la riduzione del perimetro di business derivante dal recepimento delle ipotesi cautelative circa la cessazione dei Contratti di servizio riguardanti Ferrovie Regionali e Mobilità Privata.

A partire dal valore del preconsuntivo gestionale 2017, l'EBITDA previsto supera abbondantemente gli euro 80 milioni dal 2019 al 2021.

Il Piano industriale prevede inoltre la generazione di utili di impresa a partire dall'anno 2019, segnando quindi una forte discontinuità rispetto agli anni precedenti contrassegnati da ingenti perdite.

## Principali rischi e incertezze

Per la natura del proprio business, per l'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, ATAC è esposta a diverse tipologie di rischi, ed in particolare:

- al rischio di tasso di interesse finale applicato dagli Istituti di Credito: tale rischio è correlato alla variazione del cd "tasso parametro" (euribor);
- al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate e tempestive per far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria sia ai tagli delle risorse agli enti di riferimento;
- al rischio di prezzo delle commodities.

Non esistono per la Società rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari, in assenza di strumenti finanziari derivati e di immobilizzazioni finanziarie, in generale né rischi di cambio, stante la quasi totale assenza di poste in valuta estera.

Accanto a questi fattori di natura finanziaria sussistono altri tipologie di rischi quali quelli di business, operativi, legali e contrattuali, informatici e di liberalizzazione del mercato.

### Esposizione ai rischi finanziari e politica di gestione degli stessi

Per contenere l'esposizione a tali rischi, ATAC svolge una serie di attività di analisi, monitoraggio, gestione e controllo degli stessi.

Il modello di Analisi del Rischio adottato dalla Società si avvale di una apposita funzione aziendale di Risk Management al fine di:

- individuare eventi potenziali che possano influire sull'attività aziendale;
- valutare e pesare il rischio;
- gestire il rischio entro il limite del rischio accettabile;
- fornire una ragionevole sicurezza sul raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il modello, adottato dalla Società già negli anni precedenti, è stato periodicamente aggiornato in considerazione del cambiamento degli assetti organizzativi e degli obiettivi societari, oltre che delle evoluzioni dottrinali e metodologiche in materia.

La strategia della Società per la gestione dei rischi è coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Socio e dall'Organo Amministrativo nell'ambito dei piani strategici approvati.

### **Rischio di tasso di interesse**

La Società intrattiene rapporti di tipo finanziario con primari Istituti di Credito italiani. Pertanto, i rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse attivi riguardano essenzialmente i tassi di mercato applicati dai suddetti istituti finanziari italiani sulle disponibilità gestionali transitorie di conto corrente, in considerazione del fatto che la Società non detiene ulteriori attività finanziarie.

Tale rischio ha un impatto molto limitato se si considera la scarsa significatività delle giacenze medie.

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse passivi risulta, invece, connessa all'indebitamento finanziario della Società a tasso variabile, la cui remunerazione è influenzata dall'andamento del mercato monetario.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che un'entità abbia difficoltà ad assolvere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando alla scadenza disponibilità o un'altra attività finanziaria.

La Società vanta crediti di importo rilevante verso Roma Capitale e la Regione Lazio che non sempre sono incassati nei tempi dovuti in quanto possono necessitare del processo autorizzativo di riconoscimento quali Debiti Fuori Bilancio degli Enti Locali. Il rischio è maggiormente concentrato sulla controparte Roma Capitale che contribuisce ad assicurare la provvista necessaria per far fronte alle uscite per contributi e stipendi.

Il rischio di liquidità è fronteggiato attraverso strumenti di monitoraggio e controllo continuo sui fabbisogni e sulle liquidità prospettiche, nonché da contatti costanti con Roma Capitale, al fine di assicurare la tempestività dei pagamenti.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito è il rischio che una controparte, commerciale o finanziaria, causi una perdita finanziaria non adempiendo a una obbligazione.

Data la natura delle attività possedute, per la Società il rischio di credito deriva principalmente dai crediti commerciali verso clienti e verso gli enti pubblici di riferimento.

Tale rischio è gestito tramite la valorizzazione e l'appostamento nella voce crediti di una posta rettificativa dei crediti stessi (fondo svalutazione crediti) a fronte di perdite di esigibilità manifestate o presunte alla data del bilancio. Tale valutazione, oltre a fondarsi su criteri statistici, è analiticamente e puntualmente integrata laddove si manifestino situazioni oggettive o di dubbia recuperabilità del credito. Le prospettive di recuperabilità dei crediti sono valutate posizione per posizione, tenendo conto delle indicazioni dei responsabili di funzione e dei legali interni ed esterni che ne seguono l'eventuale pratica di recupero.

La Società, tenuto conto della tipologia di attività svolta, annovera tra i suoi crediti i corrispettivi dei contratti di servizio con Roma Capitale e con la Regione Lazio. Tali crediti sono quindi nei confronti di controparti solvibili ancorché esposte al rischio di tagli delle risorse finanziarie destinate al Trasporto

Pubblico Locale. La restante parte dei crediti risulta prevalentemente nei confronti dei distributori di titoli di viaggio a cui la Società richiede garanzie di tipo fideiussorio al fine di mitigarne il rischio di recupero.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione analitica, sono stanziati dei fondi stimati sulla base dell'esperienza storica e di dati statistici a disposizione.

Al riguardo si segnala che dal 2010 l'attività della Società è stata influenzata da copiose svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante (soprattutto nei confronti di Roma Capitale e Regione Lazio), di ammontare complessivamente pari a circa euro 900 milioni. Tali svalutazioni hanno costantemente condizionato l'andamento economico e le incertezze sul riconoscimento dei crediti e le possibilità di smobilizzo che si sono riflesse negativamente sulla capacità di programmazione della Società, in termini di investimenti e pianificazione finanziaria.

### **Rischio di prezzo delle *commodities* – energia da trazione e carburante**

Per la natura del proprio business, ATAC è esposta alle variazioni dei prezzi dell'energia elettrica per trazione (metropolitane, filobus, ferrovie regionali e tram) e del carburante (bus). Nella nuova formulazione del Contratto di Servizio con Roma Capitale non sono rimborsati in modalità diretta gli extracosti del carburante.

### **Rischi di mercato, operativi, informatici, legali e contrattuali**

La Società svolge il servizio di Trasporto Pubblico Locale prevalentemente sul territorio del Comune di Roma che come tutte le attività è influenzato dall'andamento del ciclo economico ed in particolare dai livelli di reddito, di consumo e di occupazione nonché dalla competizione modale.

Non soggiace, tuttavia, a rischi di mercato in quanto svolge un servizio di pubblica utilità che, seppure gestito in condizioni di perdita economica, determinata anche dal basso livello delle tariffe, viene espletato nell'interesse della controllante Roma Capitale in base ad appositi Contratti di Servizio affidati *"in house providing"*.

Nell'ambito dei processi produttivi la Società si avvale di fornitori esterni per la realizzazione di interventi di manutenzione, per la fornitura di ricambi e per l'approvvigionamento di altri beni e servizi. La capacità di tenuta di alcuni fornitori è stata, negli ultimi esercizi, messa a dura prova dalla situazione di crisi finanziaria ma anche dalle sempre più severe specifiche di fornitura, di controllo delle prestazioni rese e di rispetto dei requisiti per la partecipazione alle gare pubbliche. Un rischio operativo, pertanto, è che la generale restrizione del credito unitamente ai più elevati livelli di performance richiesti ai fornitori possa avere impatti sulla qualità del servizio.

A seguito della riorganizzazione del settore risk management e della produzione del nuovo Piano dei Rischi è proseguita l'attività di mappatura e *assessment* dei rischi societari che ha interessato per il breve periodo i seguenti settori/processi:

- Corporate – Commerciale e Sistemi – Sistemi Informativi;
- Operations – Verifica – Lotta all'evasione tariffaria
- Operations – Sosta e parcheggi.

Il focus del risk assessment è stato quello di individuare le macro-aree di rischio, al fine di avere una prima lettura per il riscontro dei rischi direttamente connessi ai processi dei settori oggetto di assessment.

In relazione a tali rischi sono stati predisposti appositi accantonamenti dopo aver stimato le rispettive probabilità di verifica dei rischi legali e contrattuali. L'utilizzazione di tali accantonamenti è effettuata nell'esercizio in cui si verifica il rischio e nella misura per cui era stato presunto.

Riguardo gli altri contenziosi in essere, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la Società ritiene che tali procedimenti ed azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici della stessa.

### **Rischi ambientali**

ATAC è esposta a numerosi rischi ambientali determinati da possibili rotture o errati comportamenti che possono provocare inquinamento in una o più matrici ambientali (aria, acqua, suolo e sotto suolo) nonché un utilizzo "incongruente" di risorse energetiche e idriche.

Al fine di prevenire le possibili criticità di cui sopra la Società si è munita di un Sistema di Gestione Ambientale ai sensi della ISO 14001 (la nuova Edizione 2015 pone particolare attenzione ai rischi) e applica gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia, ovvero le "EVABAT" (Economically Viable Application of Best Available Technology) per la prevenzione di possibili inquinamenti.

Nei casi di inquinamento della matrici ambientali ATAC è obbligata a fare fronte a tutte le azioni di mitigazione/risoluzione delle criticità provocate mettendo in campo le azioni che le normative cogenti prevedono.

La maggiore criticità ambientale in essere è rappresentata dal sito di Collatina.

Il sito, dismesso dall'esercizio nel 2015, è tutt'oggi oggetto di due "procedimenti ambientali" sotto il controllo degli Enti Pubblici quali Roma Capitale, Arpa Lazio e Città Metropolitana per l'inquinamento delle matrici sotto suolo e acque sotterranee derivanti dalla mancanza di adeguate attività manutentive.

**Proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

Signor Azionista,

prima della conclusione e delle Sue decisioni in merito Le confermo che il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, sottoposto al Suo esame ed alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2423 del Cod. Civ. e rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Facendo rinvio alla relazione sulla gestione per il commento della situazione complessiva della Società nonché alla nota integrativa per la descrizione delle singole appostazioni, La invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2017 unitamente alla presente relazione e a rinviare a nuovo la perdita di esercizio pari a euro 120.189.710.

Al 31 dicembre 2017 il patrimonio netto è negativo per euro 170.645.097 e permangono le condizioni di cui all'art. 2447 del Codice Civile i cui effetti non si applicano in virtù delle disposizioni di cui all' art. 182 - sexies legge fallimentare (LF) avendo, la Società, presentato ricorso ex art. 161, comma 6, LF, presso la sezione fallimentare del Tribunale civile di Roma in data 18 settembre 2017.

\*\*\*\*\*

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Simioni

atac



## **Bilancio d'esercizio al 31.12.2017**

## Stato Patrimoniale - Attivo

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016
<b>A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B. Immobilizzazioni</b>	<b>917.535.638</b>	<b>1.006.357.129</b>
<b>I-Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>26.453.777</b>	<b>17.475.251</b>
3)Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.191.013	1.579.621
4)Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	538.592	682.934
6)Immobilizzazioni in corso e acconti	-	75.000
7)Altre	24.724.172	15.137.695
<b>II-Immobilizzazioni materiali</b>	<b>871.349.897</b>	<b>961.215.038</b>
1)Terreni e fabbricati	286.568.572	309.273.503
2)Impianti e macchinario	34.336.632	41.420.814
4)Altri beni	538.876.096	600.870.476
5)Immobilizzazioni in corso e acconti	11.568.596	9.650.245
<b>III-Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>19.731.964</b>	<b>27.666.840</b>
1)Partecipazioni in:	1.201.955	1.202.471
<i>d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	1.177.520	1.177.520
<i>d bis)altre imprese</i>	24.434	24.951
2)Crediti:	18.530.009	26.464.368
<i>d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	6.028.816	8.001.908
<i>d bis) verso altri</i>	12.501.193	18.462.461
<i>Esigibili entro i 12 mesi</i>	3.568.595	4.497.140
<b>C. Attivo Circolante</b>	<b>558.974.364</b>	<b>539.367.069</b>
<b>I-Rimanenze</b>	<b>143.697.641</b>	<b>159.306.617</b>
1)Materie prime, sussidiarie, di consumo	63.180.694	63.655.322
4)Prodotti finiti e merci	80.516.947	95.651.295
<b>II-Crediti</b>	<b>351.933.675</b>	<b>374.212.792</b>
1)Verso clienti	54.396.013	53.009.549
4)Verso controllanti	106.066.732	130.688.265
5)Verso imprese sottoposte al controllo della Controllante	8.495.705	13.517.768
5-bis)Crediti tributari	53.580.016	56.386.887
<i>Esigibili oltre i 12 mesi</i>	20.997.308	25.024.613
5-quater)Verso altri	129.395.209	120.610.323
<i>Esigibili oltre i 12 mesi</i>	-	20.106.580
<b>III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	-	-
<b>IV-Disponibilità liquide</b>	<b>63.343.049</b>	<b>5.847.660</b>
1)Depositi bancari e postali	60.069.273	3.357.695
3)Denaro e valori in cassa	3.273.775	2.489.965
<b>D. Ratei e risconti</b>	<b>9.815.898</b>	<b>10.421.717</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.486.325.900</b>	<b>1.556.145.915</b>

## Stato Patrimoniale - Passivo

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016
<b>A. Patrimonio netto</b>	<b>(170.645.097)</b>	<b>(50.455.387)</b>
I-Capitale sociale	179.519.299	179.519.299
VII-Altre riserve	3.225.697	3.225.697
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	(233.200.383)	(20.490.174)
IX-Utile (perdita) dell'esercizio:	(120.189.710)	(212.710.208)
<b>B. Fondi per rischi e oneri</b>	<b>111.559.666</b>	<b>108.276.519</b>
2)Per imposte, anche differite	4.433.176	1.525.776
4)Altri	107.126.490	106.750.743
<b>C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>111.713.660</b>	<b>115.802.466</b>
<b>D. Debiti</b>	<b>1.346.201.639</b>	<b>1.286.333.302</b>
4)Debiti verso banche	120.135.204	178.146.727
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>3.707.358</i>	<i>7.515.453</i>
6)Acconti	4.055.122	12.136.052
7)Debiti v/fornitori	307.477.327	275.556.318
11)Debiti v/controllanti	499.764.711	469.274.205
11 bis)Debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante	62.971.658	59.856.671
12)Debiti tributari	16.525.143	22.321.284
13)Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	49.201.867	29.083.279
14)Altri debiti	286.070.607	239.958.766
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>27.776.951</i>	<i>41.561.633</i>
<b>E. Ratei e risconti</b>	<b>87.496.032</b>	<b>96.189.014</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.486.325.900</b>	<b>1.556.145.915</b>

## Conto Economico

DESCRIZIONE	2017	2016
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>938.402.991</b>	<b>932.028.231</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	829.608.215	827.375.773
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.814.326	9.582.035
5) Altri ricavi e proventi	99.980.449	95.070.423
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.041.984.900</b>	<b>1.133.890.424</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.414.706	75.938.757
7) Per servizi	178.772.127	187.925.811
8) Per godimento beni di terzi	16.820.090	15.256.502
9) Per il personale	537.398.943	538.820.709
a) Salari e stipendi	385.514.526	388.388.171
b) Oneri sociali	118.013.641	117.056.238
c) Trattamento di fine rapporto	28.815.544	28.774.592
e) Altri costi	5.055.232	4.601.708
10) Ammortamenti e svalutazioni	109.460.186	219.346.857
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.903.501	6.557.971
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.756.104	80.271.191
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.043.418	1.474.377
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	5.757.163	131.043.319
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.962.908	778.118
12) Accantonamenti per rischi	69.051.297	64.149.894
13) Altri accantonamenti	2.491.115	1.015.001
14) Oneri diversi di gestione	36.613.529	30.658.776
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(103.581.909)</b>	<b>(201.862.193)</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(16.244.062)</b>	<b>(15.834.972)</b>
15) Proventi da partecipazioni	-	1.215.000
16) Altri proventi finanziari	710.566	1.563.334
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(16.954.628)	(18.613.306)
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>(119.825.971)</b>	<b>(217.697.165)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	363.739	(4.986.956)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(120.189.710)</b>	<b>(212.710.208)</b>

## Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	2017	2016
Utile (perdita) dell'esercizio	(120.189.710)	(212.710.208)
Imposte del reddito	363.739	(4.986.956)
Interessi passivi	16.954.628	18.613.306
(Interessi attivi)	(710.566)	(2.778.334)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(103.581.909)</b>	<b>(201.862.193)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	73.499.419	69.999.014
Ammortamenti delle immobilizzazioni	79.659.605	86.829.161
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	24.043.418	1.474.377
Altre rettifiche per elementi non monetari	(5.722.244)	(25.345.079)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>67.898.289</b>	<b>(68.904.720)</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	15.608.976	778.118
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.386.464)	48.692.484
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (acconti+fornitori)	23.840.080	6.424.085
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	605.819	(100.110)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(8.692.982)	(12.352.436)
Altre variazioni del capitale circolante netto	50.287.710	75.811.192
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>148.161.428</b>	<b>50.348.613</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(5.390.273)	(13.038.012)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Utilizzo dei fondi	(12.382.710)	(17.240.190)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>130.388.444</b>	<b>20.070.410</b>
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	2017	2016
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(7.779.774)</b>	<b>(19.963.596)</b>
(Investimenti e altri incrementi)/Disinvestimenti e altri decrementi	(7.779.774)	(19.963.596)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(14.882.027)</b>	<b>(4.338.983)</b>
(Investimenti e altri incrementi)/Disinvestimenti e altri decrementi	(14.882.027)	(4.338.983)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>7.780.269</b>	<b>8.894.809</b>
(Investimenti e altri incrementi)/Disinvestimenti e altri decrementi	7.780.269	8.894.809
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	-	-
(Investimenti e altri incrementi)/Disinvestimenti e altri decrementi	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(14.881.532)</b>	<b>(15.407.770)</b>
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	2017	2016
<b>Mezzi di terzi</b>	<b>(58.011.523)</b>	<b>(3.962.202)</b>
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	288.299	(251.161)
Rimborso finanziamenti	(58.299.822)	(3.711.041)
<b>Mezzi propri</b>	-	-
Versamenti soci in conto capitale	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(58.011.523)</b>	<b>(3.962.202)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>57.495.389</b>	<b>700.439</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>5.847.660</b>	<b>5.147.221</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	3.357.695	4.879.680
denaro e valori in cassa	2.489.965	267.541
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>63.343.049</b>	<b>5.847.660</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	60.069.273	3.357.695
denaro e valori in cassa	3.273.775	2.489.965
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>57.495.389</b>	<b>700.439</b>

## **Nota Integrativa**

## Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio

### Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto nel presupposto della continuità aziendale, ravvisata nelle assunzioni descritte all'interno della Relazione sulla Gestione e in apposito successivo paragrafo, costituito dallo stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (predisposto secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) entrambi strutturati secondo quanto previsto dall'art. 2423 ter c.c., dal rendiconto finanziario (da cui risultano le grandezze previste dall'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa, è stato redatto in osservanza delle norme in materia contenute nel Codice Civile, così come riformate dal D.Lgs. n.139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e ove mancanti, da quelli emanati dell'International Accounting Standard Board (IASB).

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n.139/2015 e i principi contabili, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di stato patrimoniale e conto economico. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di favorire la comparabilità dei dati con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno riclassificare alcune voci di Stato Patrimoniale esplicitate in dettaglio nel seguito della nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società. Si è seguito il principio della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, così come previsto dall'art. 2423-bis Cod. Civ, modificato dal D.Lgs. n.139/2015, che ha eliminato la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci doveva essere fatta tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Gli importi indicati nel bilancio sono espressi, salvo ove diversamente indicato, in unità di euro.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis c.c., non sono state poste in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo" delle operazioni, che considerate le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

Per quanto riguarda le informazioni circa gli eventi occorsi nel 2017, nonché i rapporti patrimoniali ed economici con le imprese sottoposte al controllo della Controllante queste ultime, si rinvia a quanto indicato in nota integrativa.

## Principi contabili e criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato l'iscrizione in bilancio degli utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato l'iscrizione contabile degli effetti delle operazioni nell'esercizio a cui tali operazioni si riferiscono e non in quello in cui si realizzano i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

## Continuità aziendale

Al 31 dicembre 2017 il bilancio della Società presenta un patrimonio netto negativo pari a euro 170,6 milioni quale conseguenza delle perdite consuntivate nell'esercizio 2017 e nell'esercizio 2016 pari, rispettivamente, a euro 120,2 milioni ed euro 212,7 milioni.

La perdita dell'esercizio 2017, in particolare, ha risentito di accantonamenti a fondo rischi e oneri per circa euro 71,5 milioni (per una descrizione dei quali si rinvia al paragrafo della nota integrativa "Fondi rischi e oneri") e svalutazioni per complessivi euro 38,9 milioni, effettuate (i) sui beni di natura strumentale (treni metropolitani MB, terreni e fabbricati strumentali) e (ii) sul patrimonio immobiliare, rilevato tra le rimanenze, in conseguenza degli approfondimenti valutativi resi necessari a seguito delle richieste contenute nel decreto del Tribunale in data 21 marzo 2018 meglio illustrati di seguito. La perdita dell'esercizio 2016, invece, aveva risentito della svalutazione dei crediti verso il socio Roma Capitale per circa euro 121,3 milioni nonché di accantonamenti a fondo rischi e oneri per circa euro 68,2 milioni.

La Società, sulla base di quanto riportato sopra, è ricaduta nella fattispecie prevista dall'art. 2447 Cod. Civ. i cui effetti, non si applicano ai sensi dell'art. 182 - sexies L. Fall., reso applicabile dall'istanza di concordato di cui si dirà appresso.

La Società si trova, inoltre, in una situazione di squilibrio finanziario con una rilevante esposizione debitoria nei confronti di fornitori, istituti bancari, Roma Capitale ed altri soggetti; alla data di chiusura del presente bilancio le passività finanziarie eccedono le attività finanziarie per euro 44,7 milioni e le passività correnti eccedono l'attivo circolante per euro 788,3 milioni.

Nel mese di agosto 2017 è stato dato specifico incarico ad un professionista di assistere la Società nell'individuazione di possibili soluzioni alla crisi della Società. In data 1 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di ATAC, considerata anche la relazione redatta dal professionista di cui sopra avente ad oggetto "Analisi legali delle possibili soluzioni di impresa", ha individuato nella procedura di concordato preventivo in continuità ex art. 161 della Legge Fallimentare l'azione maggiormente idonea a fronteggiare la situazione di crisi di impresa di ATAC che consenta il rilancio della stessa. Tali considerazioni sono state portate all'attenzione del Socio Unico Roma Capitale. L'Assemblea Capitolina, nella seduta del 7 settembre 2017, a seguito delle comunicazioni poste in essere dall'organo amministrativo di ATAC nelle quali sono state evidenziate le ragioni della sopraggiunta situazione di crisi aziendale ed il contestuale verificarsi della fattispecie dell'art. 2447 c.c., ha approvato uno specifico atto di indirizzo ("Ordine del giorno n. 110 del 7 settembre 2017") volto ad "assicurare la continuità di un servizio pubblico di così rilevante interesse per la cittadinanza e per tutti gli utenti che, a diverso titolo, quotidianamente ne fruiscono". Con tale atto, propedeutico alle determinazioni che saranno tempestivamente assunte dal Socio unico in sede di Assemblea dei Soci, Roma Capitale anzitutto ha sancito l'impegno ad "attivare tutte le azioni a tutela dei creditori e di ATAC S.p.A.,

assicurando la continuità aziendale, preservandone il valore pubblico, allo scopo di rafforzarne l'azione volta al risanamento e al rilancio del trasporto pubblico locale, finalizzata a garantire un continuo miglioramento dei servizi ai cittadini". Inoltre, in considerazione di quanto previsto dall'art. 14, del D.lgs. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii., e dall'art. 2447 Codice Civile, l'atto approvato dall'Assemblea sottolinea che "l'ipotesi di ricapitalizzazione di ATAC S.p.A. potrà essere valutata nel contesto di un piano generale di risanamento da attuare attraverso l'istituto del concordato preventivo in continuità". Pertanto, l'Assemblea Capitolina ha impegnato il Sindaco e la Giunta a dare seguito all'indirizzo espresso dall'organo amministrativo della Società, affinché siano posti in essere "tutti gli atti necessari e propedeutici al superamento della situazione di crisi d'impresa di cui all'art. 2447 c.c., attraverso il prospettato avvio e la prosecuzione della procedura di concordato preventivo in continuità, al fine di mantenere in essere l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale da parte di ATAC S.p.A. e la connessa salvaguardia della struttura organizzativa, dei livelli occupazionali e della tutela del personale dipendente della società", fornendo comunicazione all'Ente socio del piano di concordato. Infine, con il medesimo atto è stato dato indirizzo ai competenti uffici di Roma Capitale "affinché, nel rispetto degli equilibri di bilancio, adottino tutti gli atti necessari a garantire la continuità aziendale anche nell'ambito della procedura di concordato". Conseguentemente, in data 8 settembre 2017, la Giunta Capitolina ha approvato una Memoria avente ad oggetto "Attuazione degli indirizzi dell'Assemblea Capitolina in ordine allo stato di crisi aziendale della Società ATAC S.p.A.". La Giunta, prendendo atto di quanto disposto dall'Assemblea Capitolina del 7 settembre 2017, ha, tra l'altro, incaricato i competenti uffici di Roma capitale affinché nel rispetto della legislazione vigente vengano intraprese le opportune azioni finalizzate all'esercizio del servizio in house da parte di ATAC S.p.A. oltre l'attuale scadenza e per l'intera durata prevista dal piano di concordato.

Gli amministratori, hanno, quindi, senza indugio convocato l'Assemblea degli azionisti in data 14 settembre 2017 per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e per l'adozione dei provvedimenti previsti dalla legge e in data 18 settembre 2017 hanno proposto ricorso ex art. 161, comma 6, L.F., presso la sezione fallimentare del Tribunale di Roma riservandosi di presentare, entro un termine da assegnare, una proposta definitiva di concordato preventivo in continuità recante il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo di tale norma o una domanda di omologa di accordo di ristrutturazione dei debiti.

In tale contesto, si evidenzia altresì che con istanza datata 11 settembre 2017, notificata in data 14 settembre 2017, due imprese creditrici avevano chiesto al Tribunale di Roma di dichiarare il fallimento di ATAC; gli effetti di tale richiesta risultano sospesi in pendenza della procedura di concordato preventivo.

La Società in data 26 gennaio 2018 nell'ipotesi espressamente prevista dal primo comma dell'art. 186-bis L.Fall., di prosecuzione dell'attività d'impresa da parte del debitore, nonché di liquidazione di alcuni attivi aziendali, ha depositato:

- la situazione economica patrimoniale e finanziaria infrannuale al 17 settembre 2017, ossia al giorno immediatamente precedente alla data di deposito della menzionata istanza prenotativa di concordato, approvata dal Consiglio di Amministrazione;

- l'elenco dei creditori alla data del 17 settembre 2017;
- il piano concordatario ex art. 161 e 186-bis L.Fall. contenente, in particolare, il piano industriale 2018-2021 costruito in modo articolato e analitico, con puntuale descrizione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività, nonché la descrizione delle modalità con cui s'intende finanziare l'attività medesima e la formulazione di una proposta ai creditori concordatari;
- la relazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano di concordato preventivo ex artt. 161, comma terzo, e 186 – bis, comma secondo, lett. b) L.Fall..

Il piano 2018 - 2021, in particolare, è fondato sui sei tipologie di interventi gestionali (cosiddetti sei pilastri), di cui riportiamo nel seguito.

1. *Incremento quantitativo dell'offerta chilometrica*, con conseguente incremento dei ricavi derivanti dai contratti di servizio; l'attuazione di tale intervento gestionale di risanamento è condizionata dalla disponibilità, con particolare riferimento alla parte autofinanziata, delle risorse necessarie ad immettere in servizio circa 760 nuovi autobus e ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria su circa 950 autobus attualmente in utilizzo, oltre che dall'introduzione di un nuovo modello manutentivo in grado di migliorare l'efficacia delle officine.
2. *Incremento della qualità del servizio offerto* con l'obiettivo, principale, di ridurre le penalità previste dal contratto di servizio con Roma Capitale. Il successo di tale intervento gestionale è tuttavia legato anche a fattori esogeni (velocità commerciale, vincoli infrastrutturali e urbani, ecc.).
3. *Trasformazione digitale dell'azienda e del rapporto con l'utenza*; tali interventi sono funzionali ad incrementare il volume di vendita dei titoli di viaggio e l'efficienza del rapporto con la clientela nel suo complesso. A supporto di tali azioni sono previsti investimenti in hardware (acquisto nuove MEB, varchi, emittitrici/validatrici elettroniche) e in software, anche con il potenziamento dell'infrastruttura ICT.
4. *Riposizionamento commerciale, sviluppo ricavi da mercato*; in linea con l'incremento dell'offerta chilometrica indicata in precedenza è stato quantificato un aumento dell'intercettazione della domanda di mobilità e, di conseguenza un aumento dei ricavi da traffico.
5. *Incremento efficienza interna* tramite azioni di razionalizzazione dei costi indiretti e di struttura che si sostanziano, tra l'altro, nell'individuazioni di aree prioritarie di *saving* sia lato prezzo sia lato qualità; un ulteriore elemento di efficienza interna è individuato nell'area del costo del personale con interventi di ottimizzazione dell'organico partendo dal presupposto del mantenimento dei livelli occupazionali e salariali dell'Azienda.
6. *Nuovo rapporto ATAC-dipendenti* con l'introduzione di meccanismi puntuali di misurazione delle performance, di premialità della produttività e di valutazione delle prestazioni rese.

Il piano 2018 - 2021 si fonda sulla proroga dell'affidamento *in house* ad ATAC del servizio di TPL, del servizio di gestione della rete delle rivendite e di commercializzazione dei titoli e del servizio di esazione e controllo dei titoli di viaggio fino al 3 dicembre 2021. Tale proroga, resa possibile dalle condizioni previste dall'art. 5, par. 5, del regolamento comunitario n. 1370/2007, è stata formalizzata

dall'Assemblea Capitolina con DAC n. 2 del 16 gennaio 2018 ed i suoi effetti sono condizionati all'omologazione della domanda di concordato preventivo in continuità.

Come sopra riportato gli interventi gestionali previsti nell'ambito del percorso di risanamento della Società risultano condizionati dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie; tra queste particolarmente rilevanti risultano essere quelle relative al rinnovo del parco mezzi di cui, secondo quanto previsto dal piano, una parte significativa dovrà essere autofinanziata.

Il Tribunale di Roma, con decreto emanato il 21 marzo 2018, all'esito dell'esame della proposta, del Piano, dell'attestazione e della documentazione a corredo, ha richiesto una serie di chiarimenti ed integrazioni, che hanno riguardato in particolare:

- gli strumenti partecipativi e la postergazione del credito di Roma Capitale in maniera concorrente al soddisfacimento dello strumento di tipo B (c.d. *pari passu*), ritenuti non in linea con il quadro normativo in vigore;
- la richiesta di chiarimenti e approfondimenti sulle perizie valutative del patrimonio immobiliare, del parco mezzi (treni e autobus) e dei relativi ricambi a magazzino e della partecipazione in "Le Assicurazioni di Roma";
- la tempistica di vendita degli immobili non strumentali che dovrebbe essere anticipata per quanto necessario in funzione dell'esigenza di pagare alcuni crediti privilegiati (pari ad euro 11,7 milioni) in quanto assistiti da ipoteca (di valore nominale pari ad euro 38 milioni);
- le azioni di risanamento previste (c.d. sei pilastri) che dovranno essere maggiormente dettagliate e documentate con riferimento alla fattibilità e agli effetti di ogni azione prevista;
- il contenzioso con AMA S.p.A. sulla TARI per le annualità 2008 – 2015 e il contenzioso relativo all'immobile Castellaccio da integrare nella documentazione;
- la richiesta di approfondire l'analisi comparativa con riferimento alla revocabilità dei rimborsi avvenuti a seguito della sottoscrizione, in data 19 maggio 2017, dell'accordo di estensione del contratto di finanziamento con le banche;
- l'analisi comparativa con lo scenario della liquidazione atomistica ritenuta poco realistica rispetto alla c.d. continuità liquidatoria, in virtù dell'essenzialità del servizio di TPL di cui, neppure in astratto può prefigurarsi l'interruzione;
- la richiesta all'Attestatore di effettuare una valutazione economica degli SFP di tipo B.

E' in corso la predisposizione dei chiarimenti e delle integrazioni richieste dal Tribunale, da presentare entro il termine del 30 maggio 2018.

Secondo quanto previsto dalla procedura di concordato preventivo in continuità, il Tribunale di Roma, anche sulla base dei chiarimenti sopra menzionati e delle integrazioni che saranno forniti dalla Società entro il 30 maggio 2018, valuterà l'ammissibilità del piano concordatario e darà auspicabilmente avvio alle fasi successive della procedura (principalmente adunanza dei creditori e decreto di omologa).

---

Inoltre, sempre con riferimento alla capacità della Società di continuare a operare nel presupposto della continuità aziendale, si segnala che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. U0073043 del 13 aprile 2018, ha intimato ad ATAC di fornire, entro un termine di 60 giorni, memorie scritte o documenti volti a superare il venir meno del requisito dell'idoneità finanziaria prevista dall'art.7, comma 1 del regolamento (CE) n. 1071/2009. In merito la Società, con nota prot. 55802 del 26 marzo 2018, aveva comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo stato di avanzamento della procedura concordataria, rappresentando che i tentativi esperiti sul mercato per individuare un istituto bancario o una compagnia assicuratrice in grado di fornire una fideiussione utile a garantire la sussistenza del requisito dell'idoneità finanziaria erano risultati infruttuosi e richiedendo un'ulteriore proroga rispetto al termine del 31 marzo 2018. Al fine di risolvere la tematica, la Società sta proseguendo nella ricerca di una compagnia assicuratrice che possa rilasciare un'idonea garanzia e, congiuntamente a Roma Capitale e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sta anche verificando la percorribilità di alternative all'ottenimento di una polizza tenuto conto sia dell'attuale stato di crisi aziendale sia dell'interesse pubblico alla non interruzione del servizio di TPL.

Considerate le circostanze sopra descritte, pur ritenendo che sussistano rilevanti incertezze relative ad eventi che potrebbero comportare dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, si ritiene che sussista la ragionevole aspettativa dell'ammissione della Società al concordato preventivo in continuità e della successiva omologa di quest'ultimo nonché della capacità della Società di porre in essere le azioni di risanamento previste dal piano industriale 2018-2021, con conseguente ripristino del requisito d'idoneità finanziaria previsto dal regolamento (CE) n. 1071/2009 e a continuare pertanto ad operare come un'entità in funzionamento.

Si è ritenuto, pertanto, appropriato redigere il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 sul presupposto della continuità aziendale.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori e sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità successivamente indicate per le attività materiali. Le attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale, avuto altresì riguardo alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le previsioni della Società.

Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo, inclusi nelle immobilizzazioni immateriali, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi direttamente associati alla produzione di specifici software che produrranno benefici economici futuri sono iscritti in bilancio ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono. Tali costi includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Le altre immobilizzazioni immateriali si compongono prevalentemente delle miglorie su beni di terzi riguardanti le linee metropolitane, le linee ferroviarie ed il materiale rotabile. Stante la obiettiva incertezza circa la durata del contratto di gestione, l'ammortamento viene effettuato in quote costanti in relazione alla vita utile dei beni materiali a cui si riferiscono.

Le aliquote di riferimento sono le seguenti:

- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, rappresentati principalmente da costi per software, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi (20%);
- le licenze e le concessioni sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi (20%);
- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi (20%) ad eccezione degli interventi effettuati sul parco rotabile metro ferroviario le cui manutenzioni straordinarie capitalizzate sono ammortizzate su un periodo di 13 anni (7,5%) e sui binari ammortizzate su un periodo di 10 anni (10%). Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono addebitate al Conto Economico dell'esercizio di sostenimento, mentre le spese di miglioramento e ampliamento, ove comportino un aumento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi d'ammortamento. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le previsioni della Società ed è calcolato in quote costanti in base alla residua possibilità di utilizzazione in relazione alla vita utile stimata del bene, che è riesaminata con periodicità annuale. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Le principali categorie di immobilizzazioni materiali sono rappresentate da:

- terreni
- fabbricati
- impianti e macchinari
- altri beni

Le vite utili stimate sono le seguenti:

- terreni: illimitata
- fabbricati: 50 anni
- autobus: 9/12/14 anni
- tram: 15/30 anni
- metropolitane: 22/30 anni
- filobus: 20 anni
- principali componenti: 5 /10/15 anni

I contributi ricevuti a fronte di investimenti in attività materiali sono rilevati, in base al criterio di competenza economica, nell'esercizio di emanazione del decreto di concessione e del soddisfacimento degli specifici requisiti per la loro iscrizione in bilancio. Tali contributi sono rilevati, differiti come passività tra i risconti passivi pluriennali, e accreditati a conto economico in relazione alle quote di ammortamento relative ai cespiti oggetto del contributo.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'utilizzo di un'immobilizzazione, la stessa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile), viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non sono soggette ad ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono addebitate al Conto Economico dell'esercizio di sostenimento, mentre le spese di miglioramento e ampliamento, ove comportino un aumento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti.

E' stato valutato il valore recuperabile dei principali cespiti classificati nelle immobilizzazioni materiali.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Come previsto dalla vigente normativa, i beni acquistati con contratti di leasing vengono iscritti fra le immobilizzazioni materiali solo al momento in cui vengono riscattati dalla Società. Nel corso del contratto i relativi canoni vengono imputati al Conto Economico per competenza, secondo il metodo patrimoniale, ovvero rilevando a Conto Economico i canoni maturati come costi di natura operativa. Il metodo adottato differisce dal metodo finanziario che prevede la contabilizzazione del valore originario dei beni in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività e l'iscrizione nel conto economico, in sostituzione del complessivo importo dei canoni di competenza, sia delle quote di ammortamento dei beni che della quota di oneri finanziari di competenza dell'esercizio, già compresa nei canoni di leasing stessi.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 22, del Codice Civile è riportato in nota integrativa un prospetto finalizzato a informare sulla consistenza patrimoniale dei beni strumentali utilizzati in virtù del contratto di leasing finanziario e, nel contempo, sull'esposizione debitoria derivante dai medesimi contratti.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie, che rappresentano l'investimento duraturo e strategico della Società sono relative alle partecipazioni, ai crediti ed ai titoli a reddito fisso. In caso contrario le partecipazioni, i crediti e i titoli a reddito fisso sono iscritti nell'attivo circolante.

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione, comprensivo dei costi accessori, ridotto, ove necessario, per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore.

Il costo delle partecipazioni viene rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite, o nel caso in cui le prospettive di redditività della partecipata non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione.

Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato con effetto a conto economico.

I crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine sono classificati tra le immobilizzazioni.

La voce "crediti verso altri" accoglie gli importi oggetto di pignoramento da parte di terzi alla data del 31.12.2017 in quanto non rientranti nelle disponibilità liquide non essendo liberamente utilizzabili.

Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel paragrafo dedicato.

## Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, ivi inclusi i beni che costituiscono la cosiddetta "scorta tecnica", si riferiscono a beni acquistati con il fine esclusivo dell'impiego nel ciclo produttivo aziendale come ricambi o beni di consumo. Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. La valutazione è determinata attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

Il valore di eventuali materiali obsoleti o di lento rigiro viene svalutato in relazione alla previsione di utilizzo o realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo a riduzione del valore delle rimanenze stesse. I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base ai ricavi riconosciuti con metodo della percentuale di completamento sulla base dei costi sostenuti. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

## Crediti

I crediti iscritti rappresentano diritti ad esigere, a scadenze determinate o determinabili, ammontari di disponibilità liquide da clienti o altre parti. I crediti derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono rilevati in corrispondenza di ricavi e con i requisiti indicati nel successivo paragrafo che li riguarda.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore

nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti a breve termine non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti di un'eventuale attualizzazione risultano irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi d'insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni d'inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti assistiti da garanzie tiene conto anche della possibilità di escutere tali garanzie.

Non sono presenti crediti in valuta.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e di un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Il denaro ed i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio sono valutati al valore nominale, mentre i depositi bancari sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

Gli importi oggetto di pignoramento da parte di terzi, in quanto non disponibili a vista o a brevissimo termine, sono classificati tra i "crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie.

### Debiti

I debiti sono passività di esistenza certa e natura determinata e rappresentano obbligazioni di pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altre parti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i debiti a breve termine non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti di un'eventuale attualizzazione risultano irrilevanti.

Non sono presenti debiti in valuta.

## Ratei e risconti

I ratei, attivi e passivi, si riferiscono rispettivamente a quote di proventi e costi di competenza dell'esercizio e che avranno manifestazione finanziaria, o numeraria, in esercizi successivi.

I risconti, attivi e passivi, si riferiscono, rispettivamente, a quote di costi e proventi che sono di competenza di uno o più esercizi successivi ma che hanno avuto nel corso dell'esercizio manifestazione finanziaria, o numeraria.

Si riferiscono a costi e proventi comuni a due o più esercizi, sono determinati nel rispetto del principio dell'effettiva competenza economica e temporale e nel rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire oneri o perdite di natura determinata e di esistenza certa o almeno probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi, in quanto probabile e stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati, ove significativi, nella Nota Integrativa nell'apposito paragrafo di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

## Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, alla data di chiusura del bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Si segnala che a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e relativi decreti attuativi, a partire dal 1° gennaio 2007 il trattamento di fine rapporto maturando è destinato ai fondi pensione di previdenza complementare oppure al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

La quota di TFR maturata nell'esercizio è stata pertanto destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun lavoratore, ai vari fondi di previdenza integrativa ed all'apposito fondo di tesoreria istituita presso l'INPS.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

## Impegni, rischi e garanzie

Rappresentano le garanzie e impegni, personali o reali, concessi a terzi indicati al loro valore contrattuale e non includono informazioni relative a quegli accadimenti già oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22 - ter del Codice Civile, non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e/o benefici derivanti siano significativi ai fini della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

## Ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Secondo la tipologia di operazione i ricavi sono rilevati sulla base di criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi relativi alle prestazioni di servizio di trasporto e mobilità privata sono rilevati a conto economico in relazione alla competenza economica; gli altri ricavi da prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività;
- i corrispettivi derivanti dal contratto di servizio con Roma Capitale e Regione Lazio, a fronte dei servizi di trasporto in conformità al programma d'esercizio concordato, (nonché dei contratti di servizio relativi alla mobilità privata), sono rilevati a conto economico per competenza.  
Le penali previste contrattualmente, per qualità erogata e altre cause, sono contabilizzate negli oneri diversi di gestione, e in contropartita a riduzione dei crediti verso il Committente.
- i ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici significativi della proprietà, in coincidenza con il momento della consegna o in base alle diverse specifiche contrattuali e sono esposti al netto dei resi, abbuoni e premi;
- i contributi pubblici in conto esercizio sono rilevati per competenza come provento quando è probabile che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi;

I costi sono imputati in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati.

## Imposte

Le imposte correnti sono iscritte in base alla realistica previsione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le passività per imposte correnti sono calcolate utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite, dei crediti d'imposta. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nella voce "Crediti tributari" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La rilevazione delle imposte anticipate è omessa se non è ragionevolmente certo il verificarsi di imponibili fiscali futuri.

## Stato patrimoniale

### ATTIVITA'

#### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	2016	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2017
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.579.621	-	-	239.017	-	-	(627.625)	1.191.013
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	682.934	-	-	139.631	-	-	(283.973)	538.592
Altre immob. immateriali	14.197.255	6.641.677	75.000	1.616.558	(425.155)	-	(4.674.461)	17.430.874
Immob. Immateriali finanziate	940.441	6.245.145	-	425.154	-	-	(317.442)	7.293.298
Immobilizzazioni in corso e acconti	75.000	-	(75.000)	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>17.475.251</b>	<b>12.886.822</b>	<b>-</b>	<b>2.420.360</b>	<b>(425.155)</b>	<b>-</b>	<b>(5.903.501)</b>	<b>26.453.777</b>

La voce "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno", pari ad euro 1.191.013, ha subito un incremento di euro 239.017, dovuto per euro 109.667 ad ulteriori sviluppi del software SBE, per euro 67.500 al completamento del nuovo sistema integrato di gestione della flotta e ad altre applicazioni per euro 61.850.

Le "Concessioni, licenze e marchi", pari ad euro 538.592, registrano incrementi totali di euro 139.631 dovuti principalmente all'acquisizione di ulteriori licenze.

Le voci "Altre Immobilizzazioni Immateriali" e le "Immobilizzazioni immateriali finanziate", pari complessivamente ad euro 24.724.172 accolgono riclassifiche per euro 12.886.822, di cui euro 6.226.411 finanziati, dalla voce "Fabbricati" per il valore netto contabile della rimessa Tor Pagnotta e per euro 18.734, completamente finanziati, dalla voce "Attrezzature" per il valore netto contabile del circuito di illuminazione e antipanico presso le stazioni metropolitane.

Con riferimento alla rimessa di Tor Pagnotta la riclassifica è stata effettuata poiché trattasi di fabbricati, impianti, aree di parcheggio di servizio del sito produttivo in esercizio, che insistono su un terreno la cui proprietà, nelle more dei contenziosi sugli espropri, risulta intestata a Roma Capitale. Tali beni erano stati attribuiti in corso d'opera ad ATAC con la Deliberazione di Consiglio Comunale di Roma n.173/2000.

Gli investimenti dell'anno delle voci "Altre Immobilizzazioni Immateriali" e "Immobilizzazioni immateriali finanziate", pari complessivamente ad euro 2.041.712, sono relativi a lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi, che si riferiscono principalmente:

- per euro 421.525 alla fornitura di ruote per treni non di proprietà in esercizio sulla linea C della metropolitana;
- per euro 351.510 alla iscrizione tra le immobilizzazioni finanziate dell'importo del 10° SAL dei lavori di Tor Pagnotta la cui istanza di finanziamento alla Regione Lazio è stata presentata nell'esercizio;
- per euro 285.846 a lavori di manutenzione presso le stazioni della metropolitana;
- per euro 225.372 a manutenzioni straordinarie sull'armamento delle linee A e B della metropolitana,
- per euro 172.016 a manutenzioni straordinarie effettuate su vetture autobus in leasing;
- per euro 159.763 a lavori di manutenzione e riqualificazione della stazione metro di Furio Camillo;
- per euro 121.961 a manutenzioni straordinarie delle torri faro;
- per euro 73.645 all'iscrizione tra le immobilizzazioni finanziate dell'utilizzo di lampade finanziate dal Giubileo della Misericordia;
- per euro 67.911 per il circuito di illuminazione e antipanico presso le stazioni della metropolitana;
- per euro 55.882 per i lavori di recinzione presso la stazione ferroviaria di Eur Magliana;
- per euro 55.253 per interventi straordinari presso le stazioni ferrovie ex-concesse.

I decrementi pari ad euro 425.155 si riferiscono per euro 351.510 al 10° SAL dei lavori di completamento della rimessa di Tor Pagnotta di cui è stato chiesto il finanziamento alla Regione Lazio nell'esercizio e per euro 73.645 all'utilizzo delle lampade finanziate dal Giubileo della Misericordia, entrambi riclassificati tra le immobilizzazioni immateriali finanziate.

L'entrata in esercizio pari ad euro 75.000 si riferisce al completamento dei lavori di recinzione ferroviaria presso la stazione metropolitana Eur Magliana della linea B.

La composizione del valore netto contabile al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017 della voce "Immobilizzazioni immateriali" di cui è già stata illustrata la movimentazione dell'esercizio 2017 nella suesposta tabella, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	c. storico	f.do	val. netto	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto
Costi di impianto e di ampliamento	8.589	(8.589)	-	8.589	(8.589)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	645.548	(645.548)	-	645.548	(645.548)	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.460.825	(22.881.204)	1.579.621	24.699.842	(23.508.829)	1.191.013
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.479.185	(17.796.251)	682.934	18.618.816	(18.080.224)	538.592
Altre immob. immateriali	159.855.011	(145.657.756)	14.197.255	169.764.338	(152.333.464)	17.430.874
Immob. Immateriali finanziate	16.024.800	(15.084.359)	940.441	24.437.045	(17.143.747)	7.293.298
Immobilizzazioni in corso e acconti	75.000	-	75.000	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>219.548.958</b>	<b>(202.073.707)</b>	<b>17.475.251</b>	<b>238.174.178</b>	<b>(211.720.401)</b>	<b>26.453.777</b>

**Immobilizzazioni materiali**

Descrizione	2016	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2017
Terreni e fabbricati	309.273.503	(12.886.306)	-	498.815	(128)	(2.521.473)	(7.795.840)	286.568.572
Impianti e macchinari	41.420.814	(516)	298.673	2.368.688	-	-	(9.751.028)	34.336.632
Mobili e attrezzature	3.751.044	-	180.870	641.957	(1.194)	-	(1.369.395)	3.203.282
Parco mezzi	597.119.432	-	216.621	14.829.399	(383.530)	(21.269.265)	(54.839.842)	535.672.814
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.650.245	-	(696.164)	2.870.273	(255.758)	-	-	11.568.596
<b>Totale</b>	<b>961.215.038</b>	<b>(12.886.822)</b>	<b>-</b>	<b>21.209.132</b>	<b>(640.610)</b>	<b>(23.790.738)</b>	<b>(73.756.104)</b>	<b>871.349.897</b>

**Terreni e fabbricati**

Descrizione	2016	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2017
Terreni	96.784.567	-	-	-	(128)	(1.401.240)	-	95.383.199
Fabbricati	205.704.318	(6.650.261)	-	498.815	-	(1.120.233)	(7.730.110)	190.702.529
Fabbricati Finanziati	6.784.619	(6.236.045)	-	-	-	-	(65.730)	482.844
<b>Totale</b>	<b>309.273.503</b>	<b>(12.886.306)</b>	<b>-</b>	<b>498.815</b>	<b>(128)</b>	<b>(2.521.473)</b>	<b>(7.795.840)</b>	<b>286.568.572</b>

La variazione della voce "Terreni" è da attribuire allo stralcio, a seguito dei riscontri sui titoli di proprietà effettuati in sede di attestazione, dal libro cespiti del terreno denominato SSE Parioli, euro 107, e dell'Area Tre Fontane, euro 21.

Sono state inoltre rilevate svalutazioni per perdite durevoli di valore per euro 1.401.240 al fine di tener conto delle risultanze di perizia giurata, così dettagliate:

- euro 1.172.608 sul terreno del deposito Porta Maggiore;
- euro 228.177 sul terreno del DCO Garbatella;
- euro 455 sul terreno della SSE Quarticcio.

La voce "Fabbricati" pari complessivamente ad euro 191.185.373 accoglie le seguenti riclassifiche:

- euro 12.868.088, di cui 6.226.411 finanziati, nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" del valore netto contabile del fabbricato rimessa Tor Pagnotta;
- euro 18.218, di cui 9.634 finanziati, alla voce "Macchinari e impianti speciali" del valore netto contabile del prefabbricato che contiene gli impianti ad uso della SSE Casaletto.

Gli incrementi per lavorazioni di natura straordinaria presso i siti aziendali pari ad euro 498.815 si riferiscono ai lavori di adeguamento alle normative antincendio di messa in sicurezza e manutenzione portoni.

Sono state inoltre rilevate svalutazioni per perdite durevoli di valore di euro 1.120.233 al fine di tener conto delle risultanze di perizia giurata, così dettagliate:

- euro 602.476 sul fabbricato deposito Porta Maggiore;

- euro 517.009 sul fabbricato DCO Garbatella;
- euro 748 sul fabbricato SSE Quarticciolo.

La composizione del valore netto contabile al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017, relativamente alla voce "Terreni e fabbricati", di cui è già stata fornita sopra la variazione, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	c. storico	f.do	val. netto	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto
Terreni	96.784.567	-	96.784.567	96.784.439	(1.401.240)	95.383.199
Fabbricati	285.642.734	(79.938.416)	205.704.318	277.474.780	(86.772.251)	190.702.529
Fabbricati Finanziati	9.635.571	(2.850.952)	6.784.619	1.643.252	(1.160.408)	482.844
<b>Totale</b>	<b>392.062.871</b>	<b>(82.789.368)</b>	<b>309.273.503</b>	<b>375.902.471</b>	<b>(89.333.899)</b>	<b>286.568.572</b>

Di seguito viene esposto l'elenco dei terreni e dei fabbricati iscritti al 31.12.2017:

Terreni	Valore netto al 31/12/2017
RIMESSA GROTTAROSSA	14.294.850
RIMESSA MAGLIANA	11.489.450
TERRENO DEPOSITO PORTA MAGGIORE	9.908.892
DEPOSITO PRENESTINA	9.863.200
NUOVO DEPOSITO E OFFICINE MAGLIANA	9.376.435
STAZIONE LAURENTINA	8.597.555
RIMESSA TOR SAPIENZA	7.621.830
STAZIONE PONTE MAMMOLO	7.237.068
RIMESSA ACILIA	4.854.150
RIMESSA PORTONACCIO	3.979.300
RIMESSA MONTE SACRO	2.158.700
D.C.O. GARBATELLA	2.112.790
RIMESSA TOR VERGATA	2.084.250
PARCHEGGIO MULTIPIANO MAGLIANA	1.144.800
SEDE STRADALE F/PANTANO (EX ROMA-FIUGGI-FROSINONE)	444.559
AREA DEL COMPENDIO FERROVIARIO DELLA FERROVIA ROMA LIDO	120.000
S.S.E. QUARTICCIOLO	52.945
AREA DEL COMPENDIO FERROVIARIO DELLA FERROVIA ROMA LIDO	27.830
AREA DEL COMPENDIO FERROVIARIO DELLA FERROVIA ROMA LIDO	12.540
SOTTOSTAZIONE SAN PIETRO	2.055
<b>Totale</b>	<b>95.383.199</b>

<b>Fabbricati</b>	<b>Fabbricati</b>	<b>Fabbricati Finanziati</b>	<b>valore netto al 31/12/2017</b>
DEPOSITO PRENESTINA	35.496.850		35.496.850
NUOVO DEPOSITO E OFFICINE MAGLIANA	32.590.856		32.590.856
STAZIONE LAURENTINA	30.107.612		30.107.612
RIMESSA GROTTAROSSA	20.519.257		20.519.257
STAZIONE PONTE MAMMOLO	19.797.982		19.797.982
RIMESSA MAGLIANA	12.490.028		12.490.028
RIMESSA TOR SAPIENZA	9.238.549		9.238.549
RIMESSA ACILIA	7.637.097		7.637.097
PARCHEGGIO MULTIPIANO MAGLIANA	5.771.878		5.771.878
DEPOSITO PORTA MAGGIORE	5.091.108		5.091.108
DCO GARBATELLA	4.787.210		4.787.210
RIMESSA PORTONACCIO	2.516.975		2.516.975
RIMESSA MONTE SACRO	2.433.132		2.433.132
RIMESSA TOR VERGATA	1.809.697		1.809.697
DEPOSITO OFFICINA CATALANO	309.269	482.844	792.113
SSE QUARTICCIOLO	87.055		87.055
EX MENSA STAZIONE MAGLIANA	17.973		17.973
<b>Totale</b>	<b>190.702.529</b>	<b>482.844</b>	<b>191.185.373</b>

## Impianti e macchinari

Descrizione	2016	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	31/12/2017
Impianti e macchinari							
- Binari	18.379.604	-	-	145.710	-	(4.139.837)	14.385.477
- Rete aerea tram	673.335	-	-	12.895	-	(205.758)	480.473
- Rete sotterranea	272.395	-	-	-	-	(71.779)	200.616
- Macchinari e impianti speciali	21.267.877	8.584	298.674	2.210.083	-	(5.208.244)	18.576.975
<b>Totale Impianti e macchinari</b>	<b>40.593.212</b>	<b>8.584</b>	<b>298.674</b>	<b>2.368.688</b>	<b>-</b>	<b>(9.625.617)</b>	<b>33.643.540</b>
Impianti e macchinari finanziati							
- Binari	122.657	-	-	-	-	(13.756)	108.901
- Rete aerea tram	-	-	-	-	-	-	-
- Rete sotterranea	-	-	-	-	-	-	-
- Macchinari e impianti speciali	704.945	(9.100)	-	-	-	(111.654)	584.191
<b>Totale Impianti e macchinari finanziati</b>	<b>827.602</b>	<b>(9.100)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(125.410)</b>	<b>693.092</b>
<b>Totale</b>	<b>41.420.814</b>	<b>(516)</b>	<b>298.674</b>	<b>2.368.688</b>	<b>-</b>	<b>(9.751.028)</b>	<b>34.336.632</b>

Gli "Impianti e macchinari" sono pari ad euro 34.336.632 e accolgono una riclassifica netta negativa di euro 516 così composta:

- per euro 18.218, di cui euro 9.634 finanziati, la riclassifica dalla voce "Fabbricati" alla voce "Impianti e macchinari" del valore netto contabile del prefabbricato che contiene gli impianti ad uso della SSE Casaleto;
- per euro -18.734, completamente finanziati, la riclassifica alla voce "Immobilizzazioni immateriali finanziate" dalla voce "Impianti e macchinari" del valore netto contabile del circuito di illuminazione e antipanico presso le stazioni metropolitane.

Le entrate in esercizio, pari ad euro 298.674, si riferiscono all'entrata in funzione degli impianti di erogazione gasolio presso le rimesse autobus.

Gli investimenti dell'anno pari ad euro 2.368.688 si riferiscono principalmente a:

- euro 1.205.187 alla manutenzione straordinaria di impianti termici, antincendio e di depurazione;
- euro 290.467 alla realizzazione degli impianti di erogazione gasolio presso varie rimesse;
- euro 278.000 all'acquisto di una pressa idraulica;
- euro 144.192 all'acquisto di attrezzature varie;
- euro 134.757 alla manutenzione straordinaria del sistema di radiocomando degli scambi tranviari;
- euro 91.162 alla cabina di sabbiatura per le officine centrali;
- euro 61.345 all'acquisto di macchinari vari;
- euro 12.895 a lavori di messa in sicurezza e miglioria della rete aerea tram;
- euro 10.952 ad interventi di manutenzione straordinaria sui binari tranviari nelle varie tratte.

La composizione del valore netto contabile, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017, della voce "Impianti e macchinari", di cui è già stata fornita la movimentazione nella precedente tabella, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	c. storico	f.do	val. netto	c. storico	f.do	val. netto
<b>Impianti e macchinari</b>						
- Binari	71.435.017	(53.055.413)	18.379.604	71.580.727	(57.195.250)	14.385.477
- Rete aerea tram	14.811.962	(14.138.627)	673.335	14.824.857	(14.344.384)	480.473
- Rete sotterranea	12.497.069	(12.224.674)	272.395	12.497.069	(12.296.453)	200.616
- Macchinari e impianti speciali	127.888.620	(106.620.743)	21.267.877	130.201.109	(111.624.134)	18.576.975
<b>Totale Impianti e macchinari</b>	<b>226.632.668</b>	<b>(186.039.457)</b>	<b>40.593.212</b>	<b>229.103.762</b>	<b>(195.460.222)</b>	<b>33.643.540</b>
<b>Impianti e macchinari finanziati</b>						
- Binari	13.097.870	(12.975.213)	122.657	13.097.870	(12.988.969)	108.901
- Rete aerea tram	450.104	(450.104)	-	450.104	(450.104)	-
- Rete sotterranea	564.132	(564.132)	-	564.132	(564.132)	-
- Macchinari e impianti speciali	5.110.969	(4.406.024)	704.945	5.116.197	(4.532.006)	584.191
<b>Totale Impianti e macchinari fin.</b>	<b>19.223.075</b>	<b>(18.395.472)</b>	<b>827.602</b>	<b>19.228.303</b>	<b>(18.535.210)</b>	<b>693.092</b>
<b>Totale</b>	<b>245.855.743</b>	<b>(204.434.929)</b>	<b>41.420.814</b>	<b>248.332.065</b>	<b>(213.995.432)</b>	<b>34.336.632</b>

### Altri beni - Mobili e attrezzature

Descrizione	2016	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	31/12/2017
Mobili e macchine ordinarie	688.585	-	-	94.365	-	(263.283)	519.667
Apparecchiature elettroniche	2.892.092	-	180.870	547.592	(1.194)	(1.062.614)	2.556.746
Apparecchiature elettroniche fin.	170.367	-	-	-	-	(43.498)	126.869
<b>Totale</b>	<b>3.751.044</b>	<b>-</b>	<b>180.870</b>	<b>641.957</b>	<b>(1.194)</b>	<b>(1.369.395)</b>	<b>3.203.282</b>

La voce "Altri beni – Mobili e attrezzature" pari ad euro 3.203.282 accoglie investimenti dell'esercizio per euro 641.957 relativi a:

- rinnovo delle apparecchiature elettroniche per euro 263.677;
- acquisto di apparati *storage netapp* per i *datacenter* per euro 142.286;
- telecomando e telecontrollo rete tram per euro 141.629;
- rinnovo degli arredi e attrezzature d'ufficio per euro 94.365.

Le entrate in esercizio sono pari ad euro 180.870 e si riferiscono all'installazione di apparati di bordo AVM lato gestore.

I decrementi pari ad euro 1.194 si riferiscono alla dismissione di apparecchiature elettroniche obsolete.

La composizione del valore netto contabile, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017, della voce "Altri beni - Mobili e attrezzature", di cui è già stata fornita sopra la movimentazione, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	c. storico	f.do	val. netto	c. storico	f.do	val. netto
Mobili e macchine ordinarie	10.395.802	(9.707.217)	688.585	10.488.863	(9.969.196)	519.667
Apparecchiature elettroniche	83.464.156	(80.572.064)	2.892.092	83.917.651	(81.360.905)	2.556.746
Apparecchiature elettroniche fin.	1.017.043	(846.676)	170.367	1.017.043	(890.174)	126.869
<b>Totale</b>	<b>94.877.001</b>	<b>(91.125.957)</b>	<b>3.751.044</b>	<b>95.423.557</b>	<b>(92.220.275)</b>	<b>3.203.282</b>

### Altri beni - Parco mezzi

Descrizione	2016	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2017
<b>Vetture:</b>								
- Tram	64.116.557	-	-	1.115.537	-	(395.443)	(6.061.680)	58.774.971
- Autobus	21.848.422	-	-	1.712.856	(93.866)	(1.255.376)	(7.812.162)	14.399.874
- Metropolitane e treni ferroviari	446.092.237	-	216.621	3.765.785	-	(15.461.148)	(26.315.742)	408.297.752
- Automobili e automezzi speciali	363.223	-	-	90.963	-	-	(138.030)	316.156
- Filobus	375.750	-	-	36.381	-	-	(68.534)	343.596
<b>Totale vetture</b>	<b>532.796.189</b>	<b>-</b>	<b>216.621</b>	<b>6.721.522</b>	<b>(93.866)</b>	<b>(17.111.968)</b>	<b>(40.396.149)</b>	<b>482.132.349</b>
<b>Vetture finanziate:</b>								
- Tram	16.317.964	-	-	-	-	-	(1.206.990)	15.110.974
- Autobus	20.964.530	-	-	3.598.560	(3.013)	(4.157.297)	(6.225.810)	14.176.969
- Metropolitane e treni ferroviari	4.241.027	-	-	20.897	-	-	(1.183.536)	3.078.388
- Automobili e automezzi speciali	1	-	-	-	-	-	-	1
- Filobus	8.435.467	-	-	-	-	-	(1.032.914)	7.402.553
<b>Totale vetture finanziate</b>	<b>49.958.988</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.619.457</b>	<b>(3.013)</b>	<b>(4.157.297)</b>	<b>(9.649.250)</b>	<b>39.768.885</b>
Complessivi	14.364.254	-	-	4.488.420	(286.651)	-	(4.794.443)	13.771.580
Complessivi finanziati	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale complessivi</b>	<b>14.364.254</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.488.420</b>	<b>(286.651)</b>	<b>-</b>	<b>(4.794.443)</b>	<b>13.771.580</b>
<b>Totale Parco Mezzi</b>	<b>597.119.432</b>	<b>-</b>	<b>216.621</b>	<b>14.829.399</b>	<b>(383.530)</b>	<b>(21.269.265)</b>	<b>(54.839.842)</b>	<b>535.672.814</b>

Il valore del parco mezzi al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 535.672.814.

Gli incrementi dell'anno, pari complessivamente ad euro 14.829.399, di cui euro 3.619.457 finanziati, si riferiscono ad investimenti effettuati principalmente:

- per euro 7.386.140 alle manutenzioni straordinarie eseguite dalle maestranze aziendali su tutto il parco mezzi, di cui euro 4.449.453 su complessivi autobus e tram, euro 1.693.806 sulle vetture autobus, euro 1.115.537 sulle vetture tram, euro 90.963 sui filobus e per euro 36.381 sulle autovetture e su automezzi speciali;
- per euro 3.598.560 all'acquisto di 15 nuovi autobus Irisbus urbanway da 12 metri, completamente finanziati da Roma Capitale;
- per euro 2.649.288 alla revisione generale delle sale e ruote sui treni metropolitani, di cui euro 20.897 finanziati da Roma Capitale nell'ambito del Piano Giubileo Straordinario della Misericordia 2015;

- per euro 1.125.909 ad attività manutentive strutturali (c.d. “Controlli Straordinari”) realizzate su convogli MB.

I decrementi pari ad euro 383.530, di cui euro 3.013 finanziati, si riferiscono:

- per euro 286.651 alla riclassifica contabile tra le rimanenze di magazzino di complessivi di scorta acquistati ma non ancora utilizzati;
- per euro 96.879 all'accantonamento di n. 165 vetture autobus non più utilizzate nello svolgimento del servizio TPL.

Le entrate in esercizio pari ad euro 216.621 si riferiscono:

- per euro 137.418 al completamento di attività relative ai controlli straordinari su treni MB;
- per euro 79.202 alla capitalizzazione dei costi della commissione di collaudo delle UDT MRP 236.

Sono state inoltre rilevate svalutazioni per perdite durevoli di valore di euro 21.269.265 al fine di tener conto delle risultanze di perizia giurata, così dettagliate:

- euro 15.461.148 sul parco vetture dei treni metropolitani in esercizio;
- euro 5.412.674, di cui 4.157.297 finanziati, sulla flotta di n. 60 bus Gulliver non in esercizio in attesa di *revamping*;
- euro 395.443 sul parco vetture tram in esercizio.

La composizione del valore netto contabile, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017, della voce “Altri beni - Parco mezzi”, di cui è già stata fornita sopra la movimentazione, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	c. storico	f.do	val. netto	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto
<b>Vetture:</b>						
- Tram	165.058.050	(100.941.493)	64.116.557	166.173.587	(107.398.616)	58.774.971
- Autobus	227.480.641	(205.632.219)	21.848.422	219.659.813	(205.259.939)	14.399.874
- Metropolitane e treni ferroviari	637.556.791	(191.464.554)	446.092.237	641.539.197	(233.241.445)	408.297.752
- Automobili e automezzi speciali	8.056.696	(7.693.473)	363.223	7.417.920	(7.101.764)	316.156
- Filobus	1.673.616	(1.297.866)	375.750	1.709.996	(1.366.401)	343.596
<b>Totale vetture</b>	<b>1.039.825.795</b>	<b>(507.029.606)</b>	<b>532.796.189</b>	<b>1.036.500.513</b>	<b>(554.368.164)</b>	<b>482.132.349</b>
<b>Vetture finanziate:</b>						
- Tram	37.531.818	(21.213.855)	16.317.964	37.531.818	(22.420.844)	15.110.974
- Autobus	111.250.025	(90.285.495)	20.964.530	103.656.266	(89.479.297)	14.176.969
- Metropolitane e treni ferroviari	36.865.555	(32.624.528)	4.241.027	36.886.452	(33.808.064)	3.078.388
- Automobili e automezzi speciali	736.949	(736.949)	1	706.938	(706.938)	1
- Filobus	20.658.276	(12.222.809)	8.435.467	20.658.276	(13.255.723)	7.402.553
<b>Totale vetture finanziate</b>	<b>207.042.624</b>	<b>(157.083.635)</b>	<b>49.958.988</b>	<b>199.439.751</b>	<b>(159.670.866)</b>	<b>39.768.885</b>
Complessivi	97.270.262	(82.906.007)	14.364.254	101.400.367	(87.628.787)	13.771.580
Complessivi finanziati	2.712.585	(2.712.585)	-	2.712.585	(2.712.585)	-
<b>Totale complessivi</b>	<b>99.982.847</b>	<b>(85.618.593)</b>	<b>14.364.254</b>	<b>104.112.953</b>	<b>(90.341.373)</b>	<b>13.771.580</b>
<b>Totale parco mezzi</b>	<b>1.346.851.265</b>	<b>(749.731.834)</b>	<b>597.119.432</b>	<b>1.340.053.217</b>	<b>(804.380.402)</b>	<b>535.672.814</b>

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	2016	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni / Utilizzo fondo	31/12/2017
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	13.679.804	(696.164)	2.454.562	(255.758)	(4.405.428)	10.777.016
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti finanziati	375.869	-	415.711	-	-	791.580
Immob. materiali in corso - Fondo svalutazione	(4.405.428)	-	-	-	4.405.428	-
<b>Totale</b>	<b>9.650.245</b>	<b>(696.164)</b>	<b>2.870.273</b>	<b>(255.758)</b>	<b>-</b>	<b>11.568.596</b>

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è pari ad euro 11.568.596.

Gli incrementi dell'anno, pari ad euro 2.870.273, di cui euro 415.711 finanziati da Roma Capitale, riguardano principalmente:

- per euro 590.730 la revisione delle sale montate dei treni MA300;
- per euro 422.500 l'acconto per la fornitura di un tornio verticale;
- per euro 415.711 la revisione generale degli accoppiatori finanziati da Roma Capitale;
- per euro 367.170 il prelievo di materiali Alstom da utilizzare;
- per euro 365.932 la progettazione del prototipo accoppiamento BSI;
- per euro 323.200 l'acconto per le migliorie da eseguirsi su 967 parcometri;
- per euro 217.921 la realizzazione di un sistema di comunicazione radio voce e dati linea B.

Le entrate in esercizio pari ad euro 696.164 comprendono:

- per euro 298.673 il completamento degli impianti di stoccaggio ed erogazione gasolio;
- per euro 180.870 l'installazione degli apparati di bordo per il monitoraggio della flotta;
- per euro 137.419 l'utilizzo dei materiali Alstom;
- per euro 79.202 la capitalizzazione dei costi sostenuti per la commissione di collaudo relativa alle UDT MRP 236.

I decrementi pari ad euro 255.758 si riferiscono alla riclassifica contabile tra le rimanenze di magazzino di rotaie per binari tram non ancora installate.

La composizione del valore netto contabile, al 31 dicembre 2016 e al 31 dicembre 2017, della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", di cui è già stata illustrata la movimentazione, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2016			31 dicembre 2017		
	c. storico	f.do svalutazione	val. netto	c. storico	f.do svalutazione	val. netto
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	13.679.804	(4.405.428)	9.274.376	10.777.016	-	10.777.016
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti finanziati	375.869	-	375.869	791.580	-	791.580
<b>Totale</b>	<b>14.055.673</b>	<b>(4.405.428)</b>	<b>9.650.245</b>	<b>11.568.596</b>	<b>-</b>	<b>11.568.596</b>

Di seguito viene esposto l'elenco delle immobilizzazioni in corso e acconti.

<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>Valore netto al 31/12/2017</b>	<b>Classe di destinazione</b>
Imp.climatizzazione-TRENO 2 non in esercizio	3.745.443	Metropolitane
Revisione generale UDT - treno 3° non in esercizio	3.254.254	Metropolitane
n.2 Fosse Visita tram OCCC da completare	760.119	Fabbricati
Revisione sale montate	590.730	Metropolitane
TRENI MB - Contri straord ALSTOM materiali da installare	478.421	Metropolitane
Tornio verticale (50%) Acconto	422.500	Impianti
Progettaz. e prototipo Accoppiamento BSI	417.800	Metropolitane
Accoppiatori BSI	365.932	Metropolitane
Migliorie su 967 parcometri Strada	323.200	Impianti
Lavori IV asta Laurentina da completare	311.290	Binari
Sistema di comunicazione radio voce e dati linea B da completare	220.395	App.re elettroniche
apparati di bordo SELEX da installare	186.632	App.re elettroniche
Revisione generale carrelli	157.511	Metropolitane
Struttura d'accesso all'imperiale Tram non in esercizio	150.993	Fabbricati
Cuori in acciaio fuso al manganese da installare	54.150	Binari
n.3 Scambi tranviari SO.CO.FER. Da installare	41.850	Binari
AVM Lato Gestore da installare	34.749	App.re elettroniche
2 sistemi APFLED per treni MB da installare	27.063	Metropolitane
Infrastruttura Tecnologica di Traffic Shaping non in esercizio	18.320	App.re elettroniche
n.13 colonne in ghisa da installare	7.245	Automezzi
<b>Totale immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>11.568.596</b>	

**Immobilizzazioni finanziarie**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Partecipazioni	1.202.471	(516)	1.201.955
Crediti	26.464.368	(7.934.359)	18.530.009
<b>Totale</b>	<b>27.666.840</b>	<b>(7.934.875)</b>	<b>19.731.964</b>

Per un maggiore dettaglio ed esposizione della voce si rinvia ai paragrafi successivi.

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.177.520	-	1.177.520
Partecipazioni in altre imprese	24.951	(516)	24.434
<b>Totale</b>	<b>1.202.471</b>	<b>(516)</b>	<b>1.201.955</b>

**Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Descrizione		31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Le Assicurazioni di Roma	13,50%	1.177.520	-	1.177.520
<b>Totale</b>		<b>1.177.522</b>	<b>-</b>	<b>1.177.520</b>

Di seguito si riportano i dati principali relativi alla partecipazione in “Le Assicurazioni di Roma” come risulta dal bilancio al 31.12.2016.

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio Netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione	Corrispondente p.n. di bilancio	Valore di carico	Bilancio al:
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana	Roma	16.000.000	97.099.342	25.277.508	13,50%	13.108.411	1.177.520	31.12.2016

## Partecipazioni in altre imprese

Descrizione		31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Società per il polo tecnologico industriale romano S.p.A.	0,03%	24.434	-	24.434
Consel - Consorzio Elis Scarl	1,00%	516	(516)	-
<b>Totale</b>		<b>24.951</b>	<b>(516)</b>	<b>24.434</b>

Ai sensi della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 13 del 23 marzo 2015, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 16, comma 2, del DL n. 16/2014, la Società ha proseguito la dismissione delle partecipazioni in altre imprese.

In data 26 gennaio 2017 è stata ceduta la partecipazione nella Società Consel – Consorzio Elis per la formazione professionale superiore S.c. a r.l., alla CEDEL – Cooperativa Sociale Educativa ELIS.

Di seguito si riportano i dati principali relativi alle partecipazioni in altre imprese, come risultano dagli ultimi bilanci disponibili.

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio Netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione	Corrispondente p.n. di bilancio	Valore di carico	Bilancio al:
Società per il polo tecnologico industriale romano S.p.A.	Roma	85.955.519	78.888.151	2.496	0,03%	23.666	24.434	31.12.2016

**Crediti**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.001.908	(1.973.091)	6.028.816
Crediti verso altri	18.462.461	(5.806.661)	12.655.800
Fondo svalutazione crediti verso altri	-	(154.607)	(154.607)
<b>Totale</b>	<b>26.464.368</b>	<b>(7.934.359)</b>	<b>18.530.009</b>

**Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Le Assicurazioni di Roma	7.978.148	(1.992.411)	5.985.737
Gruppo Acea	23.760	19.320	43.080
<b>Totale</b>	<b>8.001.908</b>	<b>(1.973.091)</b>	<b>6.028.816</b>

I "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC 12, accolgono i crediti per deposito franchigie su polizze assicurative e depositi cauzionali per forniture di utenze.

**Crediti verso altri**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Crediti verso altri	18.462.461	(5.806.661)	12.655.800
Fondo svalutazione crediti verso altri	-	(154.607)	(154.607)
<b>Totale</b>	<b>18.462.461</b>	<b>(5.961.268)</b>	<b>12.501.193</b>

I "Crediti verso Altri" comprendono:

- i crediti verso lo Stato – Contributi ex Legge 488/99, di euro 7.177.244, che si riferiscono ai crediti residui per contributi ex legge 488/99 che il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dei Trasporti, erogherà, in rate annuali in data 30 giugno fino al 2019, per la risoluzione dei contenziosi incorsi con i concessionari dei lavori ex lege 910/86 per i quali la Società ha contratto un

---

inanziamento con Cassa Depositi e Prestiti nel corso dell'esercizio 2007, esposto tra i mutui nei debiti verso banche;

– *Altri crediti* di complessivi euro 5.478.556 che accolgono le seguenti voci:

- *importi pignorati* di euro 4.869.009 (euro 6.506.595 al 31.12.2016) di cui euro 90.086 svincolati nel 2018;
- *depositi cauzionali* verso fornitori vari di euro 609.547 (euro 1.507.227 al 31.12.2016).

**Attivo circolante****Rimanenze**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	85.111.604	2.150.356	87.261.960
Fondo svalutazione magazzino	(21.456.282)	(1.978.917)	(23.435.199)
Riclassifiche/Rettifiche	-	(646.068)	(646.068)
<b>Totale rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>63.655.322</b>	<b>(474.629)</b>	<b>63.180.694</b>
Prodotti finiti e merci	95.651.295	(15.134.347)	80.516.947
<b>Totale Prodotti finiti e merci</b>	<b>95.651.295</b>	<b>(15.134.347)</b>	<b>80.516.947</b>
<b>Totale</b>	<b>159.306.617</b>	<b>(15.608.976)</b>	<b>143.697.641</b>

Le "rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" accolgono il valore delle scorte di materiali di ricambio ed altri materiali attinenti l'attività operativa e manutentiva.

Tali rimanenze sono rettificate dal fondo svalutazione magazzino, pari ad euro 23.435.199 (euro 21.456.282 al 31.12.2016), che tiene conto del grado di obsolescenza e di utilizzabilità dei ricambi in giacenza alla data di bilancio con riferimento alla tipologia del parco mezzi in esercizio.

La variazione del fondo, pari ad euro 1.978.917, è stata rilevata a seguito dell'adeguamento dell'obsolescenza dei ricambi di magazzino, dell'aggiornamento dell'arco temporale per l'individuazione dei materiali a lenta movimentazione.

La voce "Prodotti finiti e merci" accoglie euro 80.419.617 di fabbricati e terreni destinati alla vendita. Di seguito se ne rappresenta il dettaglio e la variazione rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Rettifiche di valore	Valore al 31/12/2017
Ex Rimessa Vittoria	14.768.051		14.768.051
Ex Rimessa San Paolo	9.678.700	(1.103.700)	8.575.000
Ex Rimessa Tuscolana	23.188.958	(10.068.959)	13.120.000
Area Garbatella - terreno ex Metro	1.940.000		1.940.000
Area Centro Carni	8.701.689	(3.961.689)	4.740.000
Area Cardinal De Luca	1.494.056		1.494.056
Area Rimessa Acilia	1.560.800		1.560.800
S.S.E. Nomentana	1.967.153		1.967.153
S.S.E. San Paolo	1.497.108		1.497.108
S.S.E. Etiopia	771.270		771.270
Ufficio via Tuscolana 178 - App.to Tuscolana	149.806		149.806
Ufficio via Tuscolana 171-173 - Uffici Roma Metropolitana	12.714.912		12.714.912
S.S.E. Lucio Sestio	1.269.194		1.269.194
S.S.E. San Giovanni	2.159.958		2.159.958
Rimessa Trastevere	11.783.527		11.783.527
Piramide	917.783		917.783
DCO Garbatella	991.000		991.000
<b>TOTALE</b>	<b>95.553.965</b>	<b>(15.134.348)</b>	<b>80.419.617</b>

Su tali beni è iscritta un'ipoteca di euro 38.000.000 a garanzia della Linea A nell'ambito del contratto di finanziamento con le banche.

Il valore di mercato di tali beni, nell'ipotesi *as-is*, ovvero non considerando prudenzialmente l'eventuale rivalutazione urbanistica, è stato oggetto di perizia depositata in Tribunale unitamente alla documentazione di cui agli artt. 161, co III e 186-bis, co.II lettera b) L.Fall. per un valore complessivo del portafoglio di immobili pari a euro 106.815 mila.

Da tale perizia è emersa la necessità di fare approfondimenti su alcuni immobili anche a seguito del decreto del Tribunale del 21 marzo 2018, i cui contenuti sono descritti nella precedente nota "Continuità aziendale".

E' stato, pertanto, conferito un nuovo incarico per la redazione di perizie tecnico estimative finalizzate alla presentazione della proposta definitiva di concordato preventivo ex art. 161 co. 6 L. Fall. con oggetto l'attestazione della congruità dei valori immobiliari già periziati e una *due diligence* tecnica amministrativa con specifiche analisi di carattere urbanistico, catastale, edilizio, impiantistico ed ambientale.

Le perizie aggiornate hanno confermato la necessità di adeguare il valore d'iscrizione di quattro complessi immobiliari al valore di mercato, risultato inferiore per l'importo di euro 15.134.438, come riportato nel prospetto che precede.

**Crediti**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
<b>Crediti v Clienti</b>	<b>53.009.549</b>	<b>1.386.464</b>	<b>54.396.013</b>
verso clienti - Regione Lazio	48.891.325	2.038.769	50.930.094
fondi svalutazione crediti verso clienti - Regione Lazio	(1.332.068)	(109.843)	(1.441.911)
verso clienti	47.444.240	(330.152)	47.114.089
fondi svalutazione crediti verso clienti	(41.993.949)	(212.310)	(42.206.259)
<b>Crediti v Controllante</b>	<b>130.688.265</b>	<b>(24.621.533)</b>	<b>106.066.732</b>
verso controllante	360.883.843	(32.545.328)	328.338.515
fondo svalutazione crediti v Controllante	(230.195.578)	7.923.795	(222.271.783)
<b>Crediti v imprese sottoposte al controllo della Controllante</b>	<b>13.517.768</b>	<b>(5.022.063)</b>	<b>8.495.705</b>
verso imprese sottoposte al controllo della Controllante	13.517.768	(4.105.567)	9.412.202
fondo svalutazione crediti società sottoposte al controllo della Controllante	-	(916.497)	(916.497)
<b>Crediti Tributari</b>	<b>56.386.887</b>	<b>(2.806.871)</b>	<b>53.580.016</b>
crediti tributari	58.066.130	(2.624.116)	55.442.014
fondo svalutazione crediti tributari	(1.679.243)	(182.755)	(1.861.998)
<b>Crediti verso altri - Regione Lazio</b>	<b>21.098.025</b>	<b>2.786.478</b>	<b>23.884.503</b>
verso altri - Regione Lazio	543.182.151	4.906.507	548.088.658
fondi svalutazione crediti verso - Regione Lazio	(522.084.126)	(2.120.029)	(524.204.155)
<b>Crediti verso altri - Cotral Spa</b>	<b>7.592.035</b>	<b>298.470</b>	<b>7.890.505</b>
verso altri - Cotral Spa	14.100.701	505.121	14.605.822
fondi svalutazione crediti verso altri - Cotral Spa	(6.508.666)	(206.651)	(6.715.317)
<b>Crediti verso altri - Castellaccio nuova sede</b>	<b>20.106.580</b>	<b>-</b>	<b>20.106.580</b>
verso altri - Castellaccio nuova sede	20.106.580	-	20.106.580
<b>Crediti verso altri - clienti diversi</b>	<b>71.813.683</b>	<b>5.594.308</b>	<b>77.513.621</b>
verso altri	93.648.617	6.498.844	100.147.461
fondi svalutazione crediti	(21.834.933)	(904.536)	(22.633.840)
<b>Totale</b>	<b>374.212.792</b>	<b>(22.384.747)</b>	<b>351.933.675</b>

I crediti al 31 dicembre 2017 sono tutti verso debitori nazionali e principalmente nei confronti dell'Azionista Unico Roma Capitale e della Regione Lazio.

Per i crediti con problematiche di esigibilità in bilancio risulta stanziato un adeguato fondo svalutazione.

I crediti sono al netto del fondo svalutazione complessivo pari a euro 822.251.760 costituito per tener conto del rischio di realizzo degli stessi, la cui composizione e movimentazione è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2016	Rilasci 2017 per quote esuberanti	Utilizzi / riclassifiche 2017	Accantonamenti 2017	31/12/2017
Fondi svalutazione crediti verso clienti - Regione Lazio	(1.332.068)			(109.843)	(1.441.911)
Fondi svalutazione crediti verso clienti	(41.993.949)	-	5.400	(217.710)	(42.206.259)
Fondo svalutazione crediti verso Roma Capitale	(230.195.578)	7.923.609	185	-	(222.271.783)
<i>di cui CCNL</i>	<i>(94.047.252)</i>	<i>7.425.947</i>		-	<i>(86.621.305)</i>
<i>di cui Lodo Arbitrale Tevere TPL GO</i>	<i>(17.705.646)</i>	-	-	-	<i>(17.705.646)</i>
<i>di cui Lodo Arbitrale Tevere TPL GC</i>	<i>(19.735.775)</i>	-	-	-	<i>(19.735.775)</i>
<i>di cui ERG II tranche</i>	<i>(57.386.938)</i>	-	-	-	<i>(57.386.938)</i>
<i>di cui altri crediti Gestione Ordinaria</i>	<i>(33.382.934)</i>	<i>497.663</i>	<i>185</i>		<i>(32.885.086)</i>
<i>di cui Gestione Commissariale</i>	<i>(7.937.034)</i>	-	-	-	<i>(7.937.034)</i>
Fondo svalutazione crediti società sotto comune controllo	-	-	-	(916.497)	(916.497)
Fondo svalutazione crediti tributari	(1.679.243)	-	-	(182.755)	(1.861.998)
Fondo svalutazione crediti verso Regione Lazio	(522.084.126)			(2.120.029)	(524.204.155)
<i>di cui CCNL Regione Lazio</i>	<i>(521.337.858)</i>	-	-	-	<i>(521.337.858)</i>
Fondi svalutazione crediti diversi	(28.343.599)	-	1.204.557	(2.210.115)	(29.349.157)
<b>Totale</b>	<b>(825.628.563)</b>	<b>7.923.609</b>	<b>1.210.142</b>	<b>(5.756.949)</b>	<b>(822.251.760)</b>

**Crediti verso clienti**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
<b>Crediti verso clienti</b>			
Regione Lazio	48.891.325	2.038.769	50.930.094
fondo svalutazione crediti Regione Lazio	(1.332.068)	(109.843)	(1.441.911)
<b>Totale crediti verso clienti - Regione Lazio</b>	<b>47.559.257</b>	<b>1.928.926</b>	<b>49.488.183</b>
Rivenditori e altri clienti	47.444.240	(330.152)	47.114.089
fondo svalutazione crediti	(41.993.949)	(212.310)	(42.206.259)
<b>Totale crediti verso rivenditori e altri clienti</b>	<b>5.450.291</b>	<b>(542.462)</b>	<b>4.907.829</b>
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>53.009.549</b>	<b>1.386.464</b>	<b>54.396.013</b>

I *crediti verso clienti – Regione Lazio* accolgono gli importi per Contratto di Servizio Ferrovie Regionali e Agevolazioni Tariffarie di complessivi euro 50.930.094 (euro 48.891.325 al 31.12.2016), e sono così dettagliati:

- euro 44.023.922 per corrispettivo del Contratto di Servizio relativo alle Ferrovie Regionali;
- euro 6.906.172 per agevolazioni tariffarie.

Gli importi accantonati nel fondo svalutazione crediti di euro 1.441.911 si riferiscono ad importi non riconosciuti da Regione Lazio relativamente al contributo agevolazioni tariffarie per euro 1.332.068 per il periodo 2009-2011 e per euro 109.843 per l'integrazione della svalutazione effettuata a seguito del recepimento della risposta alla circolarizzazione crediti al 17 settembre di Regione Lazio.

Al 31 dicembre 2017 sono già state compensate partite creditorie e debitorie verso Regione Lazio per complessivi euro 32.710.446 di cui euro 30.859.959 tra i crediti verso clienti ed euro 1.850.487 tra i crediti verso altri, ad eccezione degli importi non ancora fatturati alla stessa data.

I *“crediti verso rivenditori e altri clienti”*, pari a euro 47.114.089 (euro 47.444.240 al 31.12.2016), accolgono poste relative alla vendita di titoli di viaggio, servizi riservati, mobilità privata, noleggi e servizi sostitutivi.

Tali crediti sono esposti al netto della svalutazione effettuata per adeguarne la consistenza, a seguito di specifica ricognizione, al presumibile valore di realizzo.

## Crediti verso controllante

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
<b>Crediti</b>			
<b>verso controllante Roma Capitale</b>	<b>360.883.843</b>	<b>(32.545.328)</b>	<b>328.338.515</b>
di cui Gestione Ordinaria	314.562.961	(32.545.328)	282.017.633
di cui Gestione Commissariale	46.320.882	-	46.320.882
<b>fondi svalutazione crediti</b>	<b>(230.195.578)</b>	<b>7.923.795</b>	<b>(222.271.783)</b>
di cui CCNL	(94.047.252)	7.425.947	(86.621.305)
di cui Lodo Arbitrale Tevere TPL GO	(17.705.646)	-	(17.705.646)
di cui Lodo Arbitrale Tevere TPL GC	(19.735.775)	-	(19.735.775)
di cui ERG II tranche	(57.386.938)	-	(57.386.938)
di cui altri crediti Gestione Ordinaria	(33.382.934)	497.848	(32.885.086)
di cui altri crediti Gestione Commissariale	(7.937.034)	-	(7.937.034)
<b>Totale</b>	<b>130.688.265</b>	<b>(24.621.533)</b>	<b>106.066.732</b>

I "Crediti verso l'ente Controllante – Roma Capitale" rappresentano una grandezza essenziale del presente bilancio ed ammontano complessivamente ad euro 106.066.732 al netto del fondo svalutazione crediti per euro 222.271.783.

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio per oggetto dei crediti verso la Controllante.

Oggetto	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2017 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2017 Gestione ordinaria	FSC al 31.12.2017	FSC al 31.12.2017 Gestione Commissariale	FSC al 31.12.2017 Gestione Ordinaria	Credito netto al 31.12.2017	Credito netto Gestione Commissariale al 31.12.2017	Credito netto Gestione Ordinaria al 31.12.2017
Automazione parcheggi di scambio	738.678	-	738.678	-	-	-	738.678	-	738.678
CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	151.434.190	-	151.434.190	144.008.243	-	144.008.243	7.425.947	-	7.425.947
Contratto di servizio	31.209.768	-	31.209.768	12.435.015	-	12.435.015	18.774.753	-	18.774.753
Contributo agevolazioni tariffarie	49.857.555	25.500.000	24.357.555	11.222.292	7.650.000	3.572.292	38.635.263	17.850.000	20.785.263
Contributo asili nido	213.493	-	213.493	-	-	-	213.493	-	213.493
Contributo c/impianti acquisto n.15 Autobus	3.598.560	-	3.598.560	-	-	-	3.598.560	-	3.598.560
Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	737.624	-	737.624	-	-	-	737.624	-	737.624
Giubileo della Misericordia	146.839	-	146.839	146.839	-	146.839	-	-	-
Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	4.034.537	-	4.034.537	350.212	-	350.212	3.684.325	-	3.684.325
Lodo Arbitrale Tevere TPL	37.441.420	19.735.775	17.705.645	37.441.420	19.735.775	17.705.645	-	-	-
Mobilità	28.136.742	81.600	28.055.142	12.082.964	20.400	12.062.564	16.053.778	61.200	15.992.578
Personale distaccato	3.377.198	-	3.377.198	2.514.555	-	2.514.555	862.643	-	862.643
Piano di riparto Roma Patrimonio	10.748.838	-	10.748.838	-	-	-	10.748.838	-	10.748.838
Service Giudice di Pace e sanzioni amministrative	637.353	184.718	452.635	46.180	46.180	-	591.174	138.539	452.635
Servizi riservati	108.999	-	108.999	67.227	-	67.227	41.772	-	41.772
Servizio scuolabus e disabili	311.565	-	311.565	136.561	-	136.561	175.004	-	175.004
Titoli di viaggio e sosta	152.534	-	152.534	20.844	-	20.844	131.690	-	131.690
Varie	5.452.622	818.789	4.633.833	1.799.432	220.454	1.578.978	3.653.190	598.335	3.054.855
<b>Totale complessivo</b>	<b>328.338.515</b>	<b>46.320.882</b>	<b>282.017.633</b>	<b>222.271.783</b>	<b>27.672.808</b>	<b>194.598.975</b>	<b>106.066.732</b>	<b>18.648.074</b>	<b>87.418.658</b>

La voce principale è rappresentata dai *crediti per rinnovi CCNL e altri rimborsi dei costi del personale* per l'importo di euro 151.434.190 (euro 151.559.438 al 31.12.2016), di cui euro 144.008.243 accantonati nel fondo svalutazione.

I crediti per rimborso oneri rinnovi CCNL successivi al 1° gennaio 2008 sono iscritti in bilancio verso la Controllante. La Legge Finanziaria 2008 ha stabilito, infatti, l'impossibilità di prevedere alcun trasferimento aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato finalizzato al finanziamento delle spese correnti del trasporto pubblico locale rispetto alle risorse rinvenienti dalla compartecipazione regionale al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione.

Conseguentemente nell'esercizio 2010 sono stati riclassificati verso Roma Capitale gli importi già iscritti nel bilancio 2009 nei confronti della Regione Lazio per rimborso dei maggiori oneri derivanti dall'accordo del 30 aprile 2009 per euro 23.348.706 nonché l'importo del medesimo rinnovo per la competenza dell'esercizio 2010 pari ad euro 13.194.785. Tale voce include, inoltre, l'importo dei rimborsi a carico di Roma Capitale relativo ai rinnovi successivi al 1 gennaio 2008 per l'annualità 2011, pari ad euro 10.068.207, quello per l'annualità 2012, pari ad euro 11.099.550, per l'annualità 2013 pari ad euro 10.353.430, per l'annualità 2014 pari ad euro 10.661.258 e per l'annualità 2015 pari ad euro 6.922.932 per un totale complessivo di euro 85.648.868.

Per quanto riguarda i rimborsi relativi al quarto rinnovo del CCNL (biennio 2008-2009 siglato il 30 aprile 2009), Roma Capitale in sede di risposta alla richiesta di conferma saldi al 31 dicembre 2014 aveva riconosciuto il credito "in ragione dell'ultimo orientamento del giudice rispetto al contenzioso verso Regione Lazio". Tale richiamo si riferiva alla sentenza del Tribunale di Roma n. RG17576/11 dell'8 febbraio 2015 a favore dell'operatore privato di superficie sul territorio di Roma Capitale al quale è stato riconosciuto il diritto a percepire il rimborso dell'integrazione salariale derivante dai rinnovi CCNL.

La portata di tale sentenza nei confronti di ATAC è stata tale da supportare l'esistenza e l'esigibilità del credito in ragione dello stimato grado di liquidità attualizzandone il valore nominale.

La sentenza n. 8094/2017 pubblicata in data 19 aprile 2017 ha respinto il ricorso di ATAC, ex art. 702 bis c.p.c., relativo al rimborso degli effetti economici di competenza delle annualità 2011 e 2012 in virtù dei rinnovi dei CCNL di categoria siglati con le OO.SS. il 20.12.2003 (biennio 2002- 2003), il 14.12.2004 (biennio 2004 – 2005) e il 14.12.2006 (biennio 2006 – 2007). A riguardo la Società ha incaricato un legale esterno per la predisposizione del ricorso, già depositato, in Corte d'Appello avverso la sentenza n. 8094 del 19 aprile 2017.

I crediti esposti nei bilanci della Società nei confronti di Roma Capitale, già riconosciuti da Roma Capitale stessa a partire dalla conferma saldi richiesta per il bilancio di esercizio al 31.12.2014 "*in ragione dell'ultimo orientamento del giudice rispetto al contenzioso verso Regione Lazio*", sono quelli relativi ai rimborsi dovuti per il quarto rinnovo del CCNL (biennio 2008-2009 siglato con le OO.SS. il 30.04.2009), diversi quindi da quelli oggetto di causa.

Si evidenzia che il nuovo Contratto di Servizio con Roma Capitale per i Servizi di Trasporto Pubblico Locale sottoscritto in data 10 settembre 2015, con efficacia dal 1° agosto 2015 e scadenza al 3 dicembre 2019, all'articolo 21, comma 7, prevede che i corrispettivi "*si intendono onnicomprensivi e comprendono i costi connessi ai rinnovi di CCNL maturati fino alla data di sottoscrizione del presente contratto, nonché ogni extracosto relativo al personale, nonché ogni ulteriore eventuale futura provvidenza riferita al TPL relativa a provvedimenti regionali o statali*".

I crediti derivanti dal rimborso degli aumenti retributivi corrisposti ai dipendenti ai sensi dell'accordo del 14 dicembre 2009 sul disagio salariale giovanile (ERG II tranche) sottoscritto, per Roma Capitale, dall'Assessore alla Mobilità e dalle principali Sigle Sindacali, ammontano a euro 57.386.938 (euro 9.186.957 per il 2010, euro 10.739.558 per il 2011, euro 10.251.876 per il 2012, euro 10.374.870 per il 2013, euro 10.563.134 per il 2014 ed euro 6.270.543 per il 2015).

Per tali rimborsi non risulta ad oggi lo stanziamento di copertura finanziaria nel bilancio di Roma Capitale e gli esiti delle attività di riconciliazione con gli uffici capitolini classificano tali crediti non riconosciuti.

In considerazione di tali presupposti il presente bilancio accoglie un accantonamento pari all'intero importo di euro 57.386.938, maturato fino al 31.12.2015, al fondo svalutazione crediti.

La Società, in base agli elementi di fatto e di diritto ed agli atti esistenti, nonché in virtù dell'evoluzione della vicenda dell'ERG II tranche, ritiene fondate le proprie pretese al rimborso degli effetti economici dell'accordo in argomento, legittimo il proprio diritto ad ottenere il pagamento del credito e in data 17 luglio 2015 ha depositato atto di citazione contro Roma Capitale con n. R.G. 47360/15.

Altra voce dei crediti verso Roma Capitale è rappresentata dalle prestazioni rese nell'ambito dei *Contratti di Servizio* per il Trasporto Pubblico Locale pari ad euro 31.209.768 (euro 59.877.608 al 31.12.2016).

Tra le altre componenti più significative dei crediti verso la Controllante (integralmente coperta da fondo svalutazione crediti) si segnala quella relativa al riaddebito nei confronti di Roma Capitale degli oneri scaturenti dal lodo arbitrale Tevere TPL (ora Roma TPL) di euro 37.441.420 (invariati rispetto al 31.12.2016), di cui euro 19.735.775 di pertinenza della gestione commissariale. Il credito in analisi è stato iscritto a partire dal bilancio di esercizio al 31.12.2009 stante la ritenuta posizione di ATAC di assoluta neutralità, avendo assunto la veste di sostanziale mandataria, tenuto conto che la Società ha operato in qualità di stazione appaltante per conto e nell'interesse di Roma Capitale. La stessa Roma Capitale, infatti, per effetto della deliberazione di Giunta n. 323 del 4 novembre 2014, si è definita quale "debitore di ultima istanza" assumendosi integralmente gli oneri derivanti dalle azioni giudiziarie intraprese dalla stessa Roma TPL.

Per una trattazione complessiva della vicenda si rinvia al paragrafo "Altri debiti" della presente nota integrativa.

Tra i crediti verso Roma Capitale al 31.12.2017, nella voce *Mobilità*, figurano euro 13.767.819 (euro 25.327.300 al 31.12.2016) relativi a corrispettivi da Contratto di Servizio per la gestione della sosta tariffata (Strisce blu e parcheggi di scambio) svolta da ATAC nel ruolo di agente contabile esterno. Gli introiti della sosta, infatti, dal 2016 rientrano nella titolarità patrimoniale di Roma Capitale e rappresentano per ATAC un debito da corrispondere alla Controllante che al 31.12.2017 è pari a euro 21.701.425 (euro 29.067.899 al 31.12.2016).

Al 31.12.2017 il valore dei crediti verso la Gestione Commissariale risulta essere pari ad euro 46.320.882 (di cui euro 27.672.808 accantonati nel fondo svalutazione) ed è riferibile, prevalentemente,

a euro 25.500.000 per agevolazioni tariffarie ed a euro 19.735.775 per il rimborso degli oneri scaturenti dal lodo arbitrale Tevere TPL, come già evidenziato sopra.

L'importo di euro 25.500.000 è stato riconosciuto dal Dipartimento Mobilità e Trasporti, ma risulta essere subordinato al provvedimento di liquidazione a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 11913 del 14 ottobre 2007 e dell'avviso del Consiglio di Stato di perenzione ultraquinquennale del ricorso in appello avverso detta sentenza. Tenuto conto che entro il termine di rito (180 gg.) non è stato manifestato da parte dell'Amministrazione alcun interesse per la prosecuzione del procedimento, il ricorso deve considerarsi perento con quel che ne consegue in ordine alla definitività della pronuncia del TAR (note ATAC prot. 121787 del 02.10.2014 e prot. 26552 del 27.02.2015).

L'importo residuo di euro 1.085.107 è relativo a crediti la cui Determinazione Dirigenziale di liquidazione è stata già formalizzata alla data del 30 giugno 2015.

Con riferimento a tutte le partite creditorie iscritte nei confronti di Roma Capitale è proseguita nel 2017 l'attività di riconciliazione, avviata nel 2013, come previsto dalle disposizioni di cui al D.L. 95/2012 art. 6 comma 4. L'art. 6 comma 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", prevede che "a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazioni; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie."

In ossequio a quanto previsto da tale norma, è stata effettuata la riconciliazione contabile delle partite creditorie e debitorie in essere al 31 dicembre 2016 nei confronti di Roma Capitale e in data 22 novembre 2017 la Società ha provveduto all'invio della "Nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti verso Roma Capitale al 31 dicembre 2016" corredata della relazione riportante il giudizio professionale della società di revisione.

Il totale dei crediti verso la Controllante è esposto al netto del fondo svalutazione di euro 222.271.783 dettagliato nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2016	Variazioni 2017	Saldo al 31 dicembre 2017
<b>Svalutazione crediti Gestione Ordinaria</b>	<b>(202.522.770)</b>	<b>7.923.795</b>	<b>(194.598.975)</b>
di cui:			
Totale fondo svalutazione crediti per CCNL	(94.047.252)	7.425.947	(86.621.305)
Svalutazione ERG II tranche 2010-2014	(57.386.938)	-	(57.386.938)
Svalutazione crediti Lodo Arbitrale Tevere TPL	(17.705.646)	-	(17.705.646)
Svalutazione altri crediti Gestione Ordinaria	(33.382.934)	497.848	(32.885.086)
<b>Svalutazione crediti Gestione Commissariale - Accordo transattivo 10.12.2013</b>	<b>(27.672.808)</b>	<b>-</b>	<b>(27.672.808)</b>
<b>Totale fondo svalutazione crediti Roma Capitale</b>	<b>(230.195.578)</b>	<b>7.923.795</b>	<b>(222.271.783)</b>

La variazione del periodo si riferisce quasi totalmente al rilascio di euro 7.923.609 relativo ad importi precedentemente svalutati che sono stati riconosciuti nella risposta di Roma Capitale alla circolarizzazione saldi creditori e debitori al 17.09.2017, nota Dipartimento Mobilità e Trasporti prot. n. QG/43825 del 15 dicembre 2017.

In particolare, rispetto al credito gestione ordinaria esposto al 17.09.2017 pari ad euro 247.809.271, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha riconosciuto crediti per complessivi euro 57.366.710.

La voce principale iscritta nel fondo svalutazione crediti è rappresentata dai *crediti per rinnovi CCNL e altri rimborsi dei costi del personale* per l'importo di euro 86.621.305 e si riferiscono a crediti per rimborso oneri rinnovi CCNL successivi al 1° gennaio 2008 iscritti verso la Controllante.

Si evidenziano, inoltre, euro 57.386.938 relativi ai crediti derivanti dal rimborso degli aumenti retributivi corrisposti ai dipendenti ai sensi dell'accordo del 14 dicembre 2009 sul disagio salariale giovanile (*ERG Il tranche*) sottoscritto, per Roma Capitale, dall'Assessore alla Mobilità e dalle principali Sigle Sindacali. Per tali rimborsi non risulta ad oggi lo stanziamento di copertura finanziaria nel bilancio di Roma Capitale e gli esiti delle attività di riconciliazione con gli uffici capitolini classificano tali crediti non riconosciuti.

Tra le altre componenti più significative iscritte nel fondo svalutazione crediti verso la Controllante si segnala, inoltre, quella relativa al riaddebito nei confronti di Roma Capitale degli oneri scaturenti dal lodo arbitrale Tevere TPL (ora Roma TPL) di euro 37.441.420, di cui euro 19.735.775 di pertinenza della gestione commissariale. Il credito in analisi è stato interamente svalutato già al 31.12.2016 a seguito degli esiti rilevabili dal Sistema Monitoraggio Partecipate (SI.MO.P.) e dalla nota di risposta del Dipartimento Mobilità e Trasporti alla conferma dei saldi al 31.12.2016 pervenuta in data 23 agosto 2017.

### Crediti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante

Si evidenzia di seguito l'elenco dei crediti al 31.12.2017 e il saldo al 31.12.2016 verso le Società sottoposte al controllo della Controllante Roma Capitale.

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante</b>			
Le Assicurazioni di Roma	1.639.053	(1.037.017)	602.036
Roma Servizi per la Mobilità Srl	6.220.511	(4.524.413)	1.696.098
Roma Metropolitane Srl	3.643.151	(730.103)	2.913.047
AMA SpA	772.165	(263.525)	508.640
Gruppo ACEA	184.303	37.234	221.538
Risorse per Roma Spa	-	2.000	2.000
Fondazione Musica per Roma	663.992	(20.561)	643.430
Fondazione Cinema per Roma	24.400	(24.400)	-
Fondazione Bioparco di Roma	4.880	(440)	4.440
Roma Multiservizi	20.300	(8.883)	11.417
Teatro dell'Opera di Roma	261.103	107.826	368.928
ZETEMA Progetto Cultura Srl	83.911	2.356.716	2.440.627
Fondo svalutazione crediti	-	(916.497)	(916.497)
<b>Totale</b>	<b>13.517.768</b>	<b>(5.022.063)</b>	<b>8.495.705</b>

## Crediti tributari

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
<b>Crediti</b>			
crediti tributari	58.066.130	(2.624.116)	55.442.014
fondo svalutazione crediti tributari	(1.679.243)	(182.755)	(1.861.998)
<b>Totale</b>	<b>56.386.887</b>	<b>(2.806.871)</b>	<b>53.580.016</b>

I crediti tributari al 31 dicembre 2017, pari ad euro 55.442.014, al lordo del fondo svalutazione pari a euro 1.861.998, sono relativi principalmente:

- per euro 26.213.422 al credito IVA per il periodo di imposta 2017.

Tale credito si è originato principalmente dalla eccedenza riferita agli anni 2015 (per euro 11.000.000) e all' anno 2016 (euro 16.000.000) inizialmente richiesta a rimborso e successivamente trasformata in credito a compensazione. L'importo è stato in parte utilizzato già nel corso dell'anno 2017 per effetto delle novità introdotte con il meccanismo dello split payment (D.L.50/2017), applicato con decorrenza 1°luglio 2017.

La modifica ha comportato il venir meno della situazione di "credito strutturale" riferito agli anni precedenti con conseguente versamento all'Erario del solo differenziale determinato, in linea generale, dalle vendite non rientranti in tale fattispecie (principalmente quelle dei titoli di viaggio e sosta – pari a circa euro 3 / 4 milioni di iva debito mensile).

Il credito al 31.12.2017 verrà pertanto assorbito in compensazione nel corso dell'anno 2018;

- per euro 14.024.613 al credito IVA relativo agli anni di imposta 2002, 2003 e 2006 richiesto a rimborso e comprensivo di interessi; i crediti relativi alle annualità 2002 e 2003 sono stati oggetto di svalutazione per l'importo totale di euro 1.679.243 a fronte del rischio di realizzo;
- per euro 6.605.452, comprensivi di interessi, alle istanze di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP per spese di personale dipendente e assimilato (D.L.201/2011) presentate per gli esercizi 2007, 2008 e, limitatamente alla incorporata società Officine Grandi Revisioni Roma S.r.l., per il 2009;
- per euro 3.728.801 al credito per accise sui carburanti relativo al terzo e quarto trimestre 2017, richiesto in modalità "compensazione";
- per euro 2.486.709 al residuo del credito IRES 2016 derivante per euro 2.485.658 dal Modello Unico 2017 per il periodo di imposta 2016 e per euro 1.051 dalle ritenute fiscali subite alla fonte nell'esercizio 2017;
- per euro 1.931.537 al credito IRAP derivante dal Modello IRAP 2017 per il periodo di imposta 2016;
- per euro 259.777 al credito per imposta sostitutiva (ex L. 266/2005) maturato a seguito della mancata utilizzazione a scopi edificatori dell'area denominata "DCO Garbatella";
- per euro 176.828 al credito IRAP per i periodi di imposta 2000-2001 richiesto a rimborso e comprensivo di interessi, interamente svalutato per tener conto del rischio di realizzo dello stesso.

**Crediti verso altri**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
<b>Crediti</b>			
verso altri	671.038.049	11.910.472	682.948.521
Fondo Svalutazione Crediti	(550.427.726)	(3.125.587)	(553.553.312)
<b>Totale</b>	<b>120.610.323</b>	<b>8.784.886</b>	<b>129.395.209</b>

La voce accoglie crediti così composti e variati rispetto alla situazione al 31 dicembre 2016:

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
<b>Crediti verso Altri</b>			
<b>Regione Lazio</b>	<b>21.098.025</b>	<b>2.786.478</b>	<b>23.884.503</b>
crediti verso la Regione	543.182.151	4.906.507	548.088.658
fondo svalutazione crediti Regione Lazio	(522.084.126)	(2.120.029)	(524.204.155)
<b>Cotral Spa</b>	<b>7.592.035</b>	<b>298.470</b>	<b>7.890.505</b>
crediti verso Cotral Spa	14.100.701	505.121	14.605.822
fondo svalutazione crediti v Cotral Spa	(6.508.666)	(206.651)	(6.715.317)
<b>Castellaccio nuova sede</b>	<b>20.106.580</b>	<b>-</b>	<b>20.106.580</b>
crediti - Castellaccio nuova sede	20.106.580	-	20.106.580
<b>Crediti verso altri - clienti diversi</b>	<b>71.813.683</b>	<b>5.699.938</b>	<b>77.513.621</b>
verso Enti Pubblici di riferimento	1.396.655	(1.396.655)	-
verso lo Stato	32.752.322	4.455.483	37.207.804
verso il personale	1.107.128	(198.760)	908.368
verso Istituti Previdenziali	1.946.407	1.050.286	2.996.692
verso altri	56.446.105	2.588.491	59.034.596
fondi svalutazione crediti diversi	(21.834.933)	(798.907)	(22.633.840)
<b>Totale</b>	<b>120.610.323</b>	<b>8.784.886</b>	<b>129.395.209</b>

Con riferimento alle singole voci di credito si rappresenta quanto segue.

I crediti verso la Regione Lazio di euro 548.088.658, sono dettagliati nella tabella seguente.

Oggetto	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2017	FSC al 31.12.2017	Credito netto al 31.12.2017
CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	521.337.858	521.337.858	521.337.858	-
Interessi ritardato pagamento factoring pro soluto	7.119.191	7.119.191	-	7.119.191
Investimenti	5.816.564	5.159.826	200	5.159.626
Istanze per finanziamenti	7.813.607	13.880.712	2.801.638	11.079.074
Personale distaccato	1.039.255	371.613	-	371.613
Varie	55.676	219.459	64.458	155.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>543.182.151</b>	<b>548.088.658</b>	<b>524.204.155</b>	<b>23.884.503</b>

Gli importi si riferiscono:

- per euro 521.337.858, invariato rispetto al 31.12.2016, al rimborso degli oneri derivanti dall'applicazione del *Contratto Collettivo Nazionale* di cui euro 360.215 riferiti all'anno 2005, euro 616.530 all'anno 2006, euro 89.351 all'anno 2007, euro 8.533.765 all'anno 2008, euro 79.662.419 all'anno 2009, euro 78.691.946 all'anno 2010, euro 77.926.819 all'anno 2011, euro 76.776.082 all'anno 2012, euro 74.785.539 all'anno 2013, euro 75.902.249 all'anno 2014 e euro 47.992.944 all'anno 2015. Tali crediti risultano interamente svalutati al 31 dicembre 2017;
- per euro 5.159.826 (5.816.564 al 31.12.2016) ai contributi in *conto investimenti* per la realizzazione della rimessa di Tor Pagnotta;
- per euro 13.880.712 (euro 7.813.607 al 31.12.2016) ad *istanze di finanziamento* per interventi di manutenzione straordinaria, di potenziamento e ammodernamento delle ferrovie regionali ai sensi della Legge 297/78 e dell'Accordo di Programma Stato – Regione, sottoscritto in data 20.12.2002. Tali crediti risultano svalutati per euro 2.801.638 al 31 dicembre 2017;
- per euro 7.119.191 (invariati rispetto al 31.12.2016) a *interessi di ritardato pagamento* maturati sulla cessione dei crediti al factoring pro-soluto;
- per euro 591.071 (euro 1.094.932 al 31.12.2016) a crediti per personale distaccato ed altro.

Gli importi verso Regione Lazio per Contratto di Servizio e Agevolazioni Tariffarie, pari complessivamente a euro 50.930.094 (euro 48.891.325 al 31.12.2016), sono classificati nella voce “*crediti verso clienti*”.

Al 31 dicembre sono già state compensate partite creditorie e debitorie verso Regione Lazio per complessivi euro 32.710.446 di cui euro 30.859.959 tra i crediti verso clienti ed euro 1.850.487 tra i crediti verso altri, ad eccezione degli importi non ancora fatturati alla stessa data.

I *crediti verso Cotral S.p.A.* sono pari ad euro 14.605.822 (euro 14.100.701 al 31.12.2016), di cui euro 8.166.613 relativi al contenzioso per riaddebiti di costi del personale, sul quale si è espressa la Corte d'Appello con sentenza n. 4777 del 15 luglio 2014 prevedendo il diritto di ATAC al solo rimborso del 20% della somma iscritta tra i crediti e condannando quindi Co.Tra.L. S.p.A. al pagamento di euro 1.627.168. La Società ha presentato ricorso in Cassazione che si è espressa in data 9 marzo 2018 con sentenza n. 5640 rigettando il ricorso e confermando quanto deciso dalla Corte d'Appello.

I *crediti – Castellaccio nuova sede*, pari a euro 20.106.580, sono a titolo di acconto dei canoni di locazione verso BNP Paribas REIM Sgr p.a. per l'acquisto della nuova sede in corso di realizzazione situata in Via Ribotta, località Eur-Castellaccio. In relazione alla partita in analisi si rileva che in data 28 giugno 2012 è stata stipulata una transazione novativa tra le parti che risolve consensualmente il contratto preliminare e contemporaneamente determina un nuovo accordo. In base a tale contratto la controparte ha concesso in locazione ad ATAC il complesso immobiliare per una durata di nove anni rinnovabili e la caparra confirmatoria ha assunto la natura di acconto canoni. Contestualmente ATAC è diventata titolare di un'opzione "Call" per l'acquisto del complesso immobiliare, il cui prezzo sarà pari a euro 114.000.000, al lordo dell'acconto canoni già versato (euro 20.106.580). La controparte, invece, è diventata titolare di un'opzione "Put" per la vendita del bene, il cui prezzo di esercizio sarà pari ad euro 94.000.000. Il termine di completamento dell'edificio fissato al 31 dicembre 2015 è stato concordemente prorogato tra le parti (nota di BNP Paribas REAL ESTATE prot. n. 1235 dell'11 giugno 2015 e nota ATAC prot. n. 74767 dell'11 giugno 2015) al 30 giugno 2016, con conseguente adeguamento di tutti i termini contrattuali connessi alla nuova scadenza.

Alla data del 30 giugno 2016 i lavori non risultavano completati, tanto che ATAC già ad aprile 2016 aveva contestato il sostanziale fermo delle attività e successivamente, trascorso il termine di ultimazione, comunicato all'appaltatore l'applicazione delle penali previste in contratto.

A tal proposito l'accordo transattivo prevede, nell'ipotesi di ritardo nell'ultimazione lavori superiore a due mesi (quindi a decorrere da settembre 2016), l'applicazione di penali giornaliere nonché la risoluzione nel caso in cui l'inadempimento si protragga oltre i sei mesi (ovvero oltre il 31 dicembre 2016).

Nonostante ciò, in data 4 gennaio 2017, veniva riscontrato il mancato completamento delle opere di realizzazione del complesso immobiliare nei termini contrattualmente previsti.

In data 12 gennaio 2017, pertanto, veniva inviata alla BNP Paribas, lettera prot. n. 5014 con la quale ATAC dichiarava di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ex art. 1456 cod. Civ. prevista dall'art. 4 del contratto di transazione del 28 giugno 2012, di risolvere e comunque considerare inefficace il relativo contratto di locazione di cui all'art. 3 del predetto atto, di pretendere il pagamento delle penali maturate e la restituzione dell'acconto versato.

Con nota del 10 febbraio 2017 BNP Paribas ha contestato radicalmente i presupposti di fatto e di diritto della risoluzione contrattuale, riservandosi di agire a tutela dei propri diritti, dando origine un contenzioso stragiudiziale con ATAC.

In un parere legale richiesto dalla Società viene confermata la piena legittimità della risoluzione per inadempimento.

Con nota del 12 settembre u.s., BNP Paribas – ritenendo al contrario di aver rispettato i termini contrattuali – ha invitato ATAC alla presa in consegna dell'immobile entro la data successiva del 15 settembre riaffermando il proprio diritto a trattenere la somma ricevuta in acconto a titolo di pagamento dei primi canoni di locazione oltre al risarcimento dei danni.

In riscontro a tale comunicazione, ATAC ha a sua volta trasmesso una nota con la quale rappresentava l'irricevibilità della proposta sul presupposto dell'intervenuta definitiva risoluzione del contratto in questione.

Successivamente ATAC ha dato incarico a un legale esterno di agire in giudizio per il recupero dell'anticipo già versato per ottenere il pagamento delle penali quantificate in circa euro 8,5 milioni. Contestualmente la Società ha escusso la polizza fideiussoria di importo pari all'anticipo versato.

Da ultimo la BNP Paribas ha agito presso il Tribunale di Roma per inibire al fideiussore il pagamento di quanto dovuto (RG n. 22903/2018).

Il ricorso è stato accolto con ordinanza in data 30 aprile 2018 (RG 22903/2018).

A fronte del rischio connesso alla vicenda in argomento è stato effettuato un prudentiale accantonamento al fondo rischi e oneri di euro 11.970.000 che pondera i diversi scenari tra cui la stima un congruo periodo per il reperimento sul mercato di un locatario diverso da ATAC.

I *crediti verso lo Stato* accolgono principalmente euro 36.899.647 per il rimborso dell'indennità di malattia, annualità 2012-2017, come previsto dalla legge finanziaria 2006 (L. 23 dicembre 2005 n. 266). L'ultimo recupero degli oneri di malattia mediante modello INPS DM 10 è quello relativo all'annualità 2011 per complessivi euro 7.726.004 avvenuto nel 2015. Alla data del 31 dicembre risultano tra i crediti le annualità successive che non sono state ancora oggetto di compensazione poiché si attende la pubblicazione della circolare INPS.

I *crediti verso il personale* di euro 908.368 (euro 1.107.128 al 31.12.2016) si riferiscono, prevalentemente, a crediti per ferie e permessi fruiti oltre la spettanza (euro 728.949), per rateizzazioni vertenze (euro 39.398), per anticipi e acconti ai dipendenti (euro 129.671).

I *crediti verso istituti previdenziali* di euro 2.996.692 (euro 1.946.407 al 31.12.2016) si riferiscono prevalentemente ai recuperi dall'INAIL delle quote anticipate al personale per infortuni.

I *crediti verso altri* pari ad euro 59.034.596 (euro 56.446.105 al 31.12.2016) sono di seguito esposti:

Descrizione	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Trenitalia	345.378	702.558	1.047.936
Anticipi a fornitori	10.884.639	188.271	11.072.910
Presidenza del Consiglio dei Ministri	13.107.226	360	13.107.586
Equitalia	13.466.116	(134.330)	13.331.786
Asstra Service	1.890.772	10	1.890.782
Crediti diversi	16.751.974	1.831.623	18.583.597
<b>Totale</b>	<b>56.446.105</b>	<b>2.588.491</b>	<b>59.034.596</b>
Fondo svalutazione crediti diversi	(21.834.933)	(798.907)	(22.633.840)
<b>Totale</b>	<b>34.611.172</b>	<b>1.789.584</b>	<b>36.400.756</b>

Gli importi si riferiscono principalmente a:

- euro 1.047.936 verso Trenitalia S.p.A. per quote Metrebus (euro 345.378 al 31.12.2016);
- euro 11.072.910 (euro 10.884.639 al 31.12.2016) relativi ad anticipi a fornitori di prestazioni varie;
- euro 13.107.586 verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (euro 13.107.226 al 31.12.2016) di cui euro 12.715.520 relativi alle intensificazioni del servizio effettuate nel quadro delle celebrazioni relative al Giubileo del 2000. A fronte di tale credito è stanziato pari importo nel fondo svalutazione crediti;
- euro 13.331.786 (euro 13.466.116 al 31.12.2016) verso Equitalia per iscrizioni a ruolo sanzioni sul TPL di cui euro 2.699.363 (euro 2.740.529 al 31.12.2016) di pertinenza della Regione Lazio. A fronte di tale credito risulta iscritto parzialmente un accantonamento a fondo svalutazione crediti;
- euro 1.890.782 (euro 1.890.772 al 31.12.2016) verso Asstra Service per rimborso oneri permessi sindacali, a fronte del quale risulta iscritto un accantonamento nel fondo svalutazione crediti.

Nella voce sono compresi, inoltre, crediti derivanti da riaddebiti di costi, prestazioni di servizi, crediti per fatture da emettere e crediti vari di natura commerciale.

A fronte di tali crediti sono iscritti accantonamenti a fondo svalutazione per complessivi euro 22.633.840.

## Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
<b>Disponibilità liquide</b>			
Depositi bancari e postali	3.357.695	56.711.578	60.069.273
Denaro e valori in cassa	2.489.965	783.810	3.273.775
<i>di cui:</i>			
<i>Cassa corrispettivi</i>	2.194.241	895.865	3.090.105
<b>Totale</b>	<b>5.847.660</b>	<b>57.495.389</b>	<b>63.343.049</b>

Sono rappresentate dall'ammontare delle giacenze di fine anno sui conti correnti bancari e postali nonché dalle giacenze di moneta nei parcometri, nelle MEB (Macchine Emettrici di Biglietti), nelle biglietterie e la cassa corrispettivi presso la società alla quale è affidata la raccolta del contante.

Nel bilancio al 31.12.2016 le giacenze di contante presso l'affidataria della gestione valori erano classificate nella voce "crediti verso clienti".

La Società non ha disponibilità liquide non utilizzabili liberamente ad eccezione degli importi pignorati, che, in quanto tali, sono stati esposti nella voce "altri crediti" tra le immobilizzazioni finanziarie.

**Ratei e risconti attivi**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Ratei attivi	330.754	(103.557)	227.198
Risconti attivi	10.090.962	(502.262)	9.588.700
<b>Totale</b>	<b>10.421.717</b>	<b>(605.819)</b>	<b>9.815.898</b>

I ratei attivi, pari ad euro 227.198, sono relativi agli interessi attivi compresi nella rata dei contributi ex lege 488/99 pari ad euro 3.932.904 erogata il 30 giugno 2016 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito dei decreti interministeriali emanati nell'anno 2004, finalizzati alla risoluzione dei contenziosi incorsi nell'ambito degli interventi ex lege 910/86.

I risconti attivi si riferiscono, prevalentemente, per euro 8.232.811 alle quote del maxi canone leasing per i nuovi autobus (euro 4.732.617 per gli autobus acquistati nel 2013, euro 58.900 per due nuovi autobus acquistati nel 2014, euro 1.820.808 per gli autobus acquistati nel 2016 ed euro 1.620.487 per gli autobus acquistati nel 2017), di cui euro 2.189.636 con durata superiore ai 5 anni; per euro 673.994 alla quota per massa vestiario di competenza esercizi futuri e per euro 399.777 a quote di competenza 2018 della tassa di proprietà sul parco mezzi.

A eccezione di quanto indicato per i canoni leasing dei nuovi autobus, i ratei e i risconti attivi hanno tutti durata inferiore a 5 anni.

**PASSIVITA'****Patrimonio Netto**

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2017 è negativo per euro 170.645.097 e ricorrono le condizioni previste dall'art. 2447 del Codice Civile.

Di seguito si riporta il prospetto che illustra le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi:

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Avanzo di fusione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldi al 1.1.2015</b>	<b>290.700.000</b>	-	-	-	<b>8.027.429</b>	<b>(99.128.659)</b>	<b>(141.375.261)</b>	<b>58.223.509</b>
Utilizzo Altre Riserve	-	-	-	-	(8.027.429)	8.027.429	-	-
Riduzione Capitale Sociale	(290.700.000)	-	-	-	-	91.101.230	199.598.770	-
Versamento in contanti	39.519.299	-	-	-	-	-	480.701	40.000.000
Conferimento 18 treni CAF	140.000.000	-	-	3.225.697	-	-	-	143.225.697
Utile (Perdita) 2015	-	-	-	-	-	-	(79.194.384)	(79.194.384)
<b>Saldi al 31.12.2015</b>	<b>179.519.299</b>	-	-	<b>3.225.697</b>	-	-	<b>(20.490.174)</b>	<b>162.254.822</b>
<b>Saldi al 1.1.2016</b>	<b>179.519.299</b>	-	-	<b>3.225.697</b>	-	-	<b>(20.490.174)</b>	<b>162.254.822</b>
Utilizzo Altre Riserve	-	-	-	-	-	(20.490.174)	20.490.174	-
Utile (Perdita) 2016	-	-	-	-	-	-	(212.710.208)	(212.710.208)
<b>Saldi al 31.12.2016</b>	<b>179.519.299</b>	-	-	<b>3.225.697</b>	-	<b>(20.490.174)</b>	<b>(212.710.208)</b>	<b>(50.455.387)</b>
<b>Saldi al 1.1.2017</b>	<b>179.519.299</b>	-	-	<b>3.225.697</b>	-	<b>(20.490.174)</b>	<b>(212.710.208)</b>	<b>(50.455.387)</b>
Utilizzo Altre Riserve	-	-	-	-	-	(212.710.208)	212.710.208	-
Utile (Perdita) 2017	-	-	-	-	-	-	(120.189.710)	(120.189.710)
<b>Saldi al 31.12.2017</b>	<b>179.519.299</b>	-	-	<b>3.225.697</b>	-	<b>(233.200.383)</b>	<b>(120.189.710)</b>	<b>(170.645.097)</b>

Le poste del Patrimonio Netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	179.519.299				
Altre riserve	3.225.697	A,B,C	3.225.697	276.689.763	
Utili (perdite) portati a nuovo					
<b>Totale</b>	<b>182.744.996</b>		<b>3.225.697</b>	<b>276.689.763</b>	
Quota non distribuibile					
<b>Residua quota distribuibile</b>					

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

**Capitale Sociale – euro 179.519.299**

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale interamente pubblico detenuto da Roma Capitale, è di euro 179.519.299, è rappresentato da n. 179.519.299 azioni ed è interamente versato. I titoli azionari non sono emessi e pertanto lo stato di socio risulta unicamente dai libri sociali.

**Altre Riserve – euro 3.225.697**

Al 31 dicembre 2017 le Altre Riserve sono pari ad euro 3.225.697 formatesi in occasione del conferimento in natura da parte del socio Roma Capitale consistente in n. 18 treni metropolitani, modello CAF MB400.

**Perdita dell'esercizio – euro 120.189.710**

La voce rappresenta la perdita dell'esercizio come da conto economico dell'esercizio 2017.

## Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Altri	106.750.743	375.747	107.126.490
Per imposte	1.525.776	2.907.399	4.433.176
<b>Totale</b>	<b>108.276.519</b>	<b>3.283.146</b>	<b>111.559.666</b>

### Altri fondi per rischi e oneri

Di seguito viene esposto il dettaglio degli altri fondi per rischi e oneri:

Descrizione	31/12/2016	Utilizzi	Riclassifiche	Acc.ti	Rilasci per quote esuberanti	31/12/2017
<b>Altri</b>						
Fondo contenzioso personale	17.428.049	(3.037.349)		12.618.585	(2.196.098)	24.813.188
Fondo contenzioso patrimoniale	12.455.112	(1.203.784)	-	16.722.452	(2.683.654)	25.290.126
Fondo sinistri oltre il massimale	1.472.567	-	-	250.000	(420.868)	1.301.699
Fondo altri rischi	73.587.116	(1.434.672)	(57.453.853)	39.460.260	-	54.158.851
Fondo spese legali	1.807.899	(661.092)	-	632.461	(216.642)	1.562.626
<b>Totale</b>	<b>106.750.743</b>	<b>(6.336.896)</b>	<b>(57.453.853)</b>	<b>69.683.758</b>	<b>(5.517.261)</b>	<b>107.126.490</b>

Il "Fondo contenzioso del personale" di euro 24.813.188, accoglie accantonamenti effettuati a seguito dell'evolversi in sede giudiziale dei contenziosi di varia natura con i dipendenti. Il fondo accoglie inoltre gli stanziamenti a fronte dei probabili rischi legati prevalentemente al peggioramento delle condizioni fisiche in dipendenza del rapporto di lavoro, mancato riconoscimento di qualifiche superiori, richieste di differenze retributive e premi di risultato. Gli utilizzi si riferiscono alle controversie definite in sede giudiziale e stragiudiziale. Tra gli accantonamenti rilevano:

- euro 5.702.590 per accantonamento degli oneri per MBO dei dirigenti relativi alle annualità 2012-2016 a seguito del mancato pagamento degli importi transatti nel mese di gennaio 2017;
- euro 581.300 per accantonamento residuo dei premi di risultato per quadri e dirigenti che non hanno aderito agli accordi transattivi;
- euro 500.000 relativi alla richiesta di corresponsione dell'elemento retributivo c.d. ERS (Elemento di Riordino del Sistema Retributivo) istituito con accordo sottoscritto nel luglio 2000, "per il solo personale in forza a tempo indeterminato" a quella data. La vicenda riguarda in particolare il personale assunto in CFL in data anteriore la firma del predetto accordo, che potrebbe reclamare a vario titolo l'attribuzione di tale emolumento. L'accantonamento è prudenziale, tenuto conto dell'orientamento non univoco della giurisprudenza e del numero dei potenziali ricorrenti.

Il “Fondo contenzioso patrimoniale” di euro 25.290.126, è stato adeguato alle passività potenziali stimabili con ragionevole certezza e di probabile accadimento alla data del 31.12.2017. Tra gli accantonamenti rilevano euro 7.385.391 derivanti dagli esiti delle riconciliazioni saldi con i diversi fornitori a seguito delle attività di circolarizzazione svolte sui saldi al 17 settembre, effettuata ai fini della redazione della “Relazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano di concordato preventivo” ex artt. 161, co III e 186-bis, co II, lettera b) Legge Fallimentare.

Tra gli accantonamenti al fondo rischi patrimoniale è iscritto l'importo di euro 4.096.526 a fronte del rischio di corrispondere un indennizzo per aver esercitato il recesso dal contratto di appalto per la realizzazione della nuova rimessa tram Centro Carni a seguito del definanziamento dell'opera. Il rischio è iscritto nei confronti delle imprese facenti parti del raggruppamento di imprese con cui ATAC aveva già sottoscritto il contratto.

Il “Fondo sinistri oltre il massimale”, di euro 1.301.699 è costituito a fronte di cause che riguardano la richiesta di risarcimento danni per sinistri che hanno coinvolto autobus, tram e treni stimati oltre i limiti contrattualmente previsti nelle coperture assicurative.

Il “Fondo altri rischi”, pari complessivamente ad euro 54.158.851 accoglie principalmente l'accantonamento di euro 35.053.984 effettuato a seguito della notifica da parte di AMA S.p.a. in data 29.11.2017 di avvisi di accertamento, aventi come oggetto “omessa dichiarazione della Tariffa Rifiuti e del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente”, con cui si richiede il pagamento per le annualità 2008-2017.

La Società ha ricevuto avvisi di accertamento per complessivi euro 140.826.528:

Nel dettaglio i documenti ricevuti sono:

- avviso di accertamento, notificato da parte di AMA S.p.a. in data 18.12.2013, avente oggetto “omessa dichiarazione della Tariffa Rifiuti e del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente”, con cui si richiede il pagamento per il 2008 della complessiva somma di euro 12.070.898 per il contestato omesso pagamento del tributo TARI sulle aree di parcheggio delimitate dalle strisce blu. Con il supporto di un parere legale, in ordine all'assenza dei presupposti impositivi, sia sotto il profilo soggettivo che oggettivo, è stato notificato e depositato il ricorso avverso tale atto in Commissione Tributaria Provinciale (RGR 4982/14);
- avviso di accertamento, notificato da parte di AMA S.p.a. in data 02.09.2014, avente il medesimo oggetto, con cui si richiede il pagamento per l'esercizio 2009 della complessiva somma di euro 12.853.684. Anche in questo caso è stato notificato e depositato il ricorso avverso tale atto in Commissione Tributaria Provinciale (RGR 22297/14), che in data 02.03.2017 ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione;
- avviso di accertamento, notificato da parte di AMA S.p.a. in data 24.11.2015, avente il medesimo oggetto, con cui si richiede il pagamento per l'esercizio 2010 della complessiva somma di euro

14.352.900. In data 16.02.2016 è stato depositato il ricorso avverso tale atto in Commissione Tributaria Provinciale (RGR 2461/2016) che si è espressa con sentenza n 25735 del 29 novembre 2017 rigettando il ricorso presentato da ATAC. In data 19.12.2017 la Società ha ricevuto un parere legale sulla base del quale sussistono ragioni di diritto e di fatto per proporre apposita impugnativa in appello.

- avviso di accertamento, notificato da parte di AMA S.p.a. in data 12.12.2016, avente il medesimo oggetto, con cui si richiede il pagamento per l'esercizio 2011 della complessiva somma di euro 15.689.509. In data 02.03.2017 è stato depositato il ricorso avverso tale atto in Commissione Tributaria Provinciale (RGR 2923/2017);
- avviso di accertamento, notificato da parte di AMA S.p.a. in data 11.10.2017, avente il medesimo oggetto, con cui si richiede il pagamento per l'esercizio 2012 della complessiva somma di euro 15.579.680.
- avvisi di accertamento, notificati da parte di AMA S.p.a. in data 29.11.2017, avente il medesimo oggetto, con cui si richiede il pagamento per i seguenti esercizi:
  - esercizio 2013 della complessiva somma di euro 16.452.630;
  - esercizio 2014 della complessiva somma di euro 16.055.105;
  - esercizio 2015 della complessiva somma di euro 15.781.876;
  - esercizio 2016 della complessiva somma di euro 15.452.059;
  - primo semestre 2017 della somma complessiva di euro 7.538.188.

L'accantonamento iscritto in bilancio fa riferimento all'importo relativo alle annualità 2008-2015 rideterminato come da istanza di ricalcolo trasmessa a Roma Capitale ed AMA che ha previsto il ricalcolo della TARI per tener conto del numero teorico complessivo degli stalli affidati ad ATAC epurato di quelle porzioni su cui si è registrata una sospensione della sosta tariffata, dei periodi temporali in cui non è dovuta la tariffa e degli stalli indisponibili per effetto delle gratuità concesse ai residenti.

Per le annualità 2016 e successivi, tenuto conto di quanto esplicitato nella nota di Roma Capitale prot. 3638 del 19.01.2018, si dà atto che il rapporto negoziale tra Roma Capitale ed ATAC inquadra quest'ultima come gestore delle aree di parcheggio. Per tale ragione, ATAC non è soggetto passivo del tributo in quanto l'onere tributario grava solo sul concessionario delle aree di parcheggio e non sul gestore.

Nel corso dell'esercizio sono stati riclassificati dalla voce "Fondi altri rischi" alla voce "Altri debiti – debiti verso Roma TPL" euro 57.853.461 relativi sia all'importo di euro 40.918.978 risultante dall'Ordinanza ex art. 186 quater cpc n. 10010/2017 RG n.7398/20155 emessa dal Tribunale Ordinario di Roma Sezione Seconda Civile in data 7 agosto 2017 e determinato effettuato a fronte del rischio di pagamento degli oneri scaturenti dal Lodo Arbitrale Tevere TPL del 23/11/2009, inclusi interessi legali, per il corrispettivo integrativo da corrispondere per il periodo 1/1/2009 -31/05/2015, sia all'importo di euro 16.934.482 relativo al rischio di restituzione a Roma Capitale di quanto corrisposto a Roma TPL nel mese di giugno 2016 in qualità di soggetto terzo pignorato.

Il *Fondo altri rischi* tiene conto prudenzialmente di un accantonamento a fronte della richiesta di risarcimento danni e del rischio correlato per mancata locazione pari a euro 11.970.000 effettuato in ragione della stima di un congruo periodo per il reperimento sul mercato di un locatario diverso da ATAC.

Nel *Fondo altri rischi* risulta, anche, accantonato l'importo di euro 3.600.000 per una sanzione pecuniaria irrogata ad ATAC dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a seguito di accertamento di pratica commerciale scorretta nell'offerta di servizio pubblico di trasporto ferroviario nell'area metropolitana di Roma consistente nella falsa prospettazione, attraverso l'orario ufficiale diffuso presso le stazioni e nel sito internet, di un'offerta di servizio di trasporto frequente e cospicua, a fronte della soppressione di molte corse programmate, nonché nella omessa informazione preventiva ai consumatori in merito alle soppressioni previste.

Il *Fondo altri rischi* accoglie inoltre un accantonamento, pari a euro 1.585.131, a fronte del rischio di sostenere oneri per il ripristino dei luoghi e per i canoni da sostenere fino al rilascio di un deposito autobus in precedente regime di locazione.

Il "*Fondo per imposte*" ammonta ad euro 4.433.176 ed accoglie, per euro 3.785.224 l'accantonamento per Avviso di accertamento n. TJB030100186/2012, notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 30.07.2012 con cui viene accertata per l'anno d'imposta 2007 una maggiore IRAP di euro 2.795.459,00 oltre sanzioni e interessi. Quanto sopra a seguito del mancato riconoscimento in favore di ATAC, quale incorporante della Trambus S.p.A., delle deduzioni IRAP fruite nel periodo d'imposta suddetto, in riferimento al costo per il personale dipendente per contributi previdenziali ed assistenziali (c.d. "*cuneo fiscale e contributivo*") ex art. 11, comma 1, lett. a), nn. 2), 3) e 4), del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, per come significativamente novellato dall'art. 1, comma 266, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Avverso tale accertamento ATAC ha proposto dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma relativo ricorso, accolto parzialmente con sentenza n. 4708/54/15, pronunciata il 20.01.2015 e depositata il 03.03.2015, che ha annullato l'atto impugnato limitatamente alle sanzioni. Successivamente, con sentenza n. 7170/15/16, pronunciata il 17.10.2016 e depositata il 22.11.2016, la Commissione Tributaria Regionale ha respinto l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate, avverso la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma per la parte ad essa sfavorevole, ed ha viceversa accolto l'appello incidentale proposto dal contribuente ATAC, riconoscendo la spettanza delle deduzioni fruite e l'annullamento dell'atto anche per la residua parte riferita alla maggiore imposta accertata. Attualmente, è pendente in Cassazione il ricorso avverso la sentenza n. 7170/15/16 presentato dall'Agenzia delle Entrate che, in riferimento alla stessa, ha inviato comunicazione afferente il rimborso (successivamente eseguito in data 13.11.2017) dell'importo pari ad un terzo della maggiore imposta accertata oltre interessi maturati, già versato da ATAC nel corso del 2013.

Riguardo l'annualità 2008 ATAC, invece, ha presentato in data 13.06.2013 la relativa istanza di rimborso dell'importo di euro 3.206.154,83, oltre interessi maturati e maturandi, a fronte della maggiore IRAP dichiarata e versata per effetto della mancata fruizione delle deduzioni da "cuneo fiscale".

Pur ritenendo di avere il diritto al beneficio, Trambus S.p.A. preferì, in via prudenziale, non fruire dell'agevolazione ed operare i versamenti della maggiore IRAP in ragione della contestazione riferita all'annualità precedente.

Con riferimento all'accoglimento dell'appello incidentale della Società che ha riconosciuto la spettanza delle deduzioni per l'anno d'imposta 2007, è in corso di decisione la presentazione del ricorso da parte di ATAC, anche per il periodo d'imposta 2008, avverso la disposizione di diniego e infondatezza dell'istanza di rimborso per tale annualità espressi dall'Agenzia delle Entrate, con comunicazione del 05.12.2017.

Il fondo include inoltre un accantonamento di euro 619.628 a seguito di notifica dell'avviso di liquidazione n 14/T/023136/000P001 della Direzione Provinciale di Roma – Ufficio Territoriale di Roma Tre relativo al periodo di imposta 2014 per il mancato versamento di imposta di registro. In data 27 maggio 2017 è stato presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale.

La parte rimanente del fondo imposte è principalmente riferita al rischio di potenziale esborso per Tasse di Concessione Governativa su telefonia mobile.

Si segnalano, inoltre, atti e contenziosi di importo significativo dal rischio possibile per i quali si è ritenuto di non dover accantonare alcuna somma, in particolare quello sulle agevolazioni tariffarie con la società Co.Tra.L. e quello con la società Tecnobus sulla gestione del contratto di fornitura e full service dei bus elettrici.

La prima controversia trae origine dalla domanda formulata in primo grado da Cotral nei confronti del Comune di Roma e di ATAC per il riconoscimento dei ratei mensili stabiliti dalla deliberazione del Comune di Roma n. 2366/1995 quali agevolazioni tariffarie da rimborsare.

La domanda ha generato due procedimenti.

- (i) il primo, relativo al periodo gennaio 2000 – giugno 2003, si è concluso in primo grado con la sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 8599/2010 (procedimento R.G. 521/2005) che riconosceva come dovuti i rimborsi richiesti essendo, in realtà, i ratei in questione vere e proprie agevolazioni. La pronuncia è stata poi confermata in sede di appello e si sta attendendo l'esito del giudizio di Cassazione.
- (ii) L'altro, relativo al periodo luglio 2003 - marzo 2012, si è concluso in primo grado con la recente sentenza n. 22841/2017 (procedimento R.G. 9522/2013) pubblicata il 6 dicembre, che ha in qualche modo affermato un principio diverso dalla precedente sentenza succintamente descritta sub (i). la sentenza emessa recentemente ha infatti sostenuto come le società della convenzione Metrebus non abbiano correttamente eseguito quanto stabilito dalla deliberazione n. 2366/1995, avendo messo in vendita abbonamenti agevolati, anziché abbonamenti annuali con pagamento rateizzato.

Ha quindi, in esito alle risultanze della CTU tecnico contabile, condannato ATAC e Roma Capitale a rimborsare a Cotral rispettivamente la somma di euro 3.253.329,10 (si tratterebbe di

---

somme percepite da ATAC ma non riversate a Cotral) e di euro 657.080,52, (quota parte delle somme di spettanza a Cotral che il Comune avrebbe dovuto riversare ad ATAC).

Il debito verso COTRAL include, in ogni caso, le somme contenute nella pronuncia appena sopra descritta.

Il contenzioso con Tecnobus ha riguardato il contratto di fornitura di n.60 autobus elettrici con batterie innovative e ad alta capacità con manutenzione full service. La complessità della gestione del contratto ha determinato svariate contestazioni da parte di ATAC a carico della Tecnobus pari ad euro 3,8 milioni che le respingeva tutte, ascrivendo alla Società la responsabilità esclusiva delle minori disponibilità di mezzi per l'esercizio costituendosi in giudizio e svolgendo domanda riconvenzionale pari a circa euro 13 milioni. Mentre ATAC radica le proprie pretese essenzialmente sulla relazione peritale, resa in esito al precedente giudizio per accertamento tecnico preventivo, la Tecnobus ha articolato anche ulteriori mezzi di prova che non sono stati ammessi.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	31/12/2017
<b>Fondo TFR al 31/12/2016</b>	<b>115.802.466</b>
<b>Rivalutazione</b>	<b>1.957.008</b>
<b>Quota erogata nell'anno 2017</b>	<b>(6.045.814)</b>
- anticipazioni	557.618
- liquidazioni	5.488.196
<b>Fondo TFR al 31/12/2017</b>	<b>111.713.660</b>

Il fondo trattamento di fine rapporto, pari ad euro 111.713.660, è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta l'indennità maturata al 31 dicembre 2017 dal personale dipendente in forza alla data di chiusura del periodo, calcolata in base all'anzianità dello stesso.

Si ricorda che dal 1° gennaio 2007 la legge finanziaria e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi, compreso il TFR maturato nell'esercizio, sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto tesoreria istituito presso l'INPS e non procede all'accantonamento).

**Debiti**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
<b>Debiti</b>			
Debiti verso banche	178.146.727	(58.011.523)	120.135.204
Debiti per anticipi e acconti	12.136.052	(8.080.929)	4.055.122
Debiti v/fornitori	275.556.318	31.921.009	307.477.327
Debiti v/controllanti	469.274.205	30.490.506	499.764.711
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante	59.856.671	3.114.988	62.971.658
Debiti tributari	22.321.284	(5.796.142)	16.525.143
Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	29.083.279	20.118.588	49.201.867
Altri debiti	239.958.766	46.111.841	286.070.607
<b>Totale</b>	<b>1.286.333.302</b>	<b>59.868.338</b>	<b>1.346.201.639</b>

I debiti al 31 dicembre 2017 sono tutti prevalentemente verso creditori nazionali ed esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione di alcuni mutui passivi per i quali si rimanda alla nota di commento ai debiti verso banche.

I debiti verso banche sono rappresentati secondo le scadenze derivanti dai contratti di finanziamento da cui originano. Essendo tutti di formazione anteriore al 17 settembre 2017 il rimborso avverrà con le modalità previste nel Piano concordatario.

## Debiti verso banche

La voce debiti verso banche, pari a complessivi euro 120.135.204, si compone per euro 112.379.077 da debiti verso banche e per euro 7.756.127 da mutui.

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Debiti vs banche	167.000.779	(54.621.702)	112.379.077
Mutui	11.145.949	(3.389.822)	7.756.127
<b>Totale</b>	<b>178.146.727</b>	<b>(58.011.523)</b>	<b>120.135.204</b>

La Società, in data 18 ottobre 2013, ha stipulato con il pool di banche Unicredit S.p.A., Banca Monte dei Paschi S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. un contratto di finanziamento comprendente un prestito ponte (linea di credito A) di importo pari a euro 182 milioni con scadenza 16 ottobre 2015.

Il contratto di finanziamento prevedeva che - al verificarsi di alcune condizioni - le parti avrebbero potuto negoziare l'estensione della scadenza della linea A fino al 3 dicembre 2019, termine dell'affidamento *in house* del servizio di TPL da parte di Roma Capitale a favore della Società ai sensi della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 47/2012.

Le condizioni riguardavano in particolare:

- il rispetto di alcuni parametri finanziari (*financial covenants*) quali EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) e Patrimonio netto non inferiori a valori di riferimento ed il rispetto degli impegni di cui al piano di dismissioni immobiliari,
- la stipula del contratto di servizio fino al 2019 con Roma Capitale, avvenuta solo in data 10 settembre 2015,
- la predisposizione del Piano Industriale aggiornato coerente con i presupposti del nuovo contratto di servizio e la redazione e l'invio alle banche di una *Independent Business Review* (IBR) sul predisponendo Piano Industriale aggiornato.

Il mancato verificarsi delle condizioni minime per stipulare l'estensione nei termini previsti dal contratto di finanziamento e il mancato rimborso integrale della linea A, per l'importo del capitale residuo pari a euro 167 milioni, alla scadenza del 16 ottobre 2015, ha condotto ATAC, previa autorizzazione del Socio Roma Capitale, alla sottoscrizione di un accordo di proroga in virtù del quale le banche si sono impegnate a non far valere nei confronti del beneficiario il recesso, la risoluzione e/o la decadenza dal beneficio del termine.

Tale accordo di proroga è stato sottoscritto in data 25 febbraio 2016 per un periodo di sei mesi dal 16 ottobre 2015 al 15 aprile 2016.

Successivamente, in data 15 aprile 2016, al fine di ottenere un'ulteriore proroga di sei mesi del contratto di finanziamento, la Società ha trasmesso alle banche finanziatrici il Budget 2016 e il Piano Generale degli Investimenti, una bozza della *Independent Business Review* (IBR) relativa al Piano Industriale Aggiornato contenente il cash flow prospettico; in data 11 maggio 2016 ha trasmesso alle stesse banche la versione del Piano Industriale aggiornato approvata con Determina dell'Amministratore Unico in data 10 maggio 2016.

In data 04 agosto 2016, previa autorizzazione del Socio Roma Capitale, è stato quindi sottoscritto con il *pool* di banche un secondo accordo di proroga, con scadenza 16 ottobre 2016, che conteneva altresì l'autorizzazione alla stipula del contratto di locazione finanziaria di 150 autobus, nonché all'apertura, presso la Banca Agente, di un nuovo conto corrente denominato "Conto Parcheggi e Sosta", necessario per ottemperare a quanto previsto nel contratto di servizio mobilità privata in relazione al ruolo di agente contabile svolto da ATAC nei confronti di Roma Capitale.

Al fine di consentire l'espletamento dell'istruttoria necessaria allo svolgimento degli iter deliberativi dell'accordo di estensione al 03 dicembre 2019, in data 14 ottobre 2016 la Società trasmetteva alle banche finanziatrici la revisione del Piano Industriale aggiornato per effetto della Determina dell'Amministratore Unico n. 24 del 11 ottobre 2016 e della Delibera di Giunta Capitolina del 12 ottobre 2016, contenente la previsione di postergazione del debito verso Roma Capitale rispetto a quello verso le Banche Finanziatrici, in data 13 dicembre 2016 l'I.B.R. sul Piano Industriale 2016-2019, *final edition* del 28 ottobre 2016, il Report sulle analisi relative al *Current Trading* a settembre 2016, ed infine in data 03 marzo 2017 la versione aggiornata del Piano Industriale 2015-2019 comprensivo della rettifica al piano d'ammortamento del prestito ponte recante la postergazione al 2017 della rata inizialmente prevista nel 2016, nonché l'I.B.R. sul Piano Industriale, Final Edition, sottoscritta dal consulente Esterno.

In data 19 maggio 2017, pertanto, si procedeva alla stipula dell'accordo d'estensione al 03 dicembre 2019, previa Determinazione dell'Amministratore Unico n. 60 del 10 aprile 2017, della delibera di Giunta Capitolina n. 80 del 27 aprile 2017 e della deliberazione di Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017 con le seguenti condizioni:

- rimborsi in linea capitale indicati nell'IBR e nel piano industriale, con un meccanismo di accantonamento settimanale su un conto corrente indisponibile denominato "servizio del debito" e prelievo automatico, in via autonoma da parte della banca agente, mensilmente a scadenza della rata, con la seguente articolazione:
  - ✓ euro 84.820.000 nel 2017, di cui euro 25.000.000 alla data di stipula dell'accordo;
  - ✓ euro 59.170.000 nel 2018;
  - ✓ euro 23.010.000 nel 2019.
- rimborso mensile, anziché semestrale, al fine di beneficiare più velocemente della riduzione del capitale residuo, con conseguente modifica del tasso parametro da euribor 6 mesi a euribor 1 mese;

- la riduzione dello spread dell'1% in tre anni, come di seguito meglio articolato:

	spread originario	NUOVE CONDIZIONI ECONOMICHE	
		Anno 2017 (dalla data di sottoscrizione)	Anni 2018 e 2019
Linea non IPO	4,75%	4,25%	3,75%
Linea IPO	4,00%	3,50%	3,00%

- il rispetto dei seguenti Parametri Finanziari per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018:
  - EBITDA: non inferiore ad:
    - euro 47.744.000 con riferimento al bilancio di esercizio 2016;
    - euro 74.280.000 con riferimento al bilancio di esercizio 2017;
    - euro 100.018.000 con riferimento al bilancio di esercizio 2018.
 con un margine di tolleranza del 20%;
  - Patrimonio Netto: non inferiore ad:
    - euro 121.937.000 con riferimento al bilancio di esercizio 2016;
    - euro 105.114.000 con riferimento al bilancio di esercizio 2017;
    - euro 119.658.000 con riferimento al bilancio di esercizio 2018.

Le risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 sono state tali da non consentire il rispetto del *financial covenant* del Patrimonio Netto previsto nell'accordo di estensione del contratto di finanziamento, facendo decadere la Società dal beneficio del termine di pagamento, pertanto nel presente bilancio l'ammontare del debito residuo da corrispondere oltre l'esercizio successivo, pari a euro 23.010.000, è stato classificato tra i debiti a breve termine.

Nel corso del 2017, nel periodo maggio-agosto, per effetto dell'automatismo di rimborso previsto contrattualmente il debito residuo si è ridotto per complessivi euro 54.910.000.

L'ulteriore diminuzione del livello complessivo di debiti verso banche per euro 3.389.822 è attribuibile ai mutui, composta dalle voci evidenziate in tabella:

Descrizione	31/12/2016	Accensioni	Rimborsi	31/12/2017
BIS (Banca OPI mutuo ex Sta)	891.037	-	(214.828)	676.209
Cassa Depositi e Prestiti	9.938.956	-	(3.154.428)	6.784.528
Banca Popolare di Lodi	315.956	-	(20.566)	295.390
<b>Totale</b>	<b>11.145.949</b>	<b>-</b>	<b>(3.389.822)</b>	<b>7.756.127</b>

La voce "mutui" comprende pertanto:

- il mutuo a quindici anni stipulato nel marzo 2003 dalla incorporata STA con Intesa San Paolo per euro 5.000.000 avente quota residua al 31.12.2017 pari a euro 676.209 e con scadenza il 31.12.2018;

- il mutuo di euro 32.547.141 relativo al finanziamento acceso nel corso del 2007 presso Cassa Depositi e Prestiti, utilizzato per l'estinzione totale del debito residuo derivante dai contenziosi con i concessionari dei lavori ex lege 910/86 avente quota residua al 31.12.2017 pari a euro 6.784.528. Detto mutuo, con scadenza il 30.06.2019, è completamente garantito da specifico finanziamento a lungo termine del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti avente medesima durata, esposto tra i crediti "altri" delle immobilizzazioni finanziarie;
- due mutui di complessivi euro 598.000, provenienti da Trambus Electric S.r.l., con la Banca Popolare di Novara, scadenti il 30.06.2024 aventi quota residua al 31.12.2017 pari a euro 295.390.

Di seguito si presenta il dettaglio delle scadenze contrattuali, tassi di interesse e garanzie prestate dei mutui e finanziamenti passivi iscritti in bilancio. Ovviamente, per effetto del concordato, tali debiti sono rientrati nel passivo concordatario e pertanto verranno corrisposti con le modalità e con i tempi previsti dalla manovra concordataria.

Descrizione	31/12/2017	Quota a breve	Quota oltre l'esercizio successivo	Quota oltre 5 anni	Scadenza	Tasso di interesse	Garanzie prestate
BIS (Banca OPI mutuo ex STA)	676.209	676.209	-	-	31/12/2018	4,9025%	mandato irrevocabile
Cassa Depositi e Prestiti	6.784.528	3.310.414	3.474.114	-	30/06/2019	4,9450%	cess. cr. da CDS / subentro di Roma Capitale in caso di cessazione del contratto
Banca Popolare di Lodi	295.390	62.146	168.784	64.460	30/06/2024	EURIBOR 3M + 1%	cessione crediti da GSE
Contratto di finanziamento Linea "A"	112.090.000	112.090.000	-	-	03/12/2019	euribor 1m + 4,25% (linea non ipotecaria) / 3,5% (linea ipotecaria)	ipoteca (€ 38 mln) sugli immobili ipotecabili e mandato a iscrivere ipoteca sugli immobili divenuti ipotecabili, mandato a vendere gli immobili non strumentali, vincolo e pegno su c/c; cessione crediti per indennizzo in caso di mancato rinnovo del CDS Roma Capitale e Regione Lazio
<b>Totale</b>	<b>119.846.126</b>	<b>116.138.769</b>	<b>3.642.898</b>	<b>64.460</b>			

I debiti verso banche sono rappresentati secondo le scadenze derivanti dai contratti di finanziamento da cui originano. Essendo tutti di formazione anteriore al 17 settembre 2017 il rimborso avverrà con le modalità previste nel Piano concordatario.

**Debiti per anticipi e acconti**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Debiti per anticipi e acconti	12.136.052	(8.080.929)	4.055.122
<b>Totale</b>	<b>12.136.052</b>	<b>(8.080.929)</b>	<b>4.055.122</b>

La voce accoglie prevalentemente le somme residue versate dalla Regione Lazio a titolo di anticipazione per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica regionale per euro 2.050.000 che trovano corrispondenza con quanto versato al fornitore, sulla base del contratto stipulato dalla Società per la realizzazione del sistema in esame, ancora in fase di collaudo.

Il residuo importo si riferisce ad anticipi da rivenditori e distributori incassati a fine dicembre a fronte di consegne di titoli di viaggio e sosta effettuate a inizio 2018.

**Debiti verso fornitori**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Debiti v/fornitori	275.556.318	31.921.009	307.477.327
<b>Totale</b>	<b>275.556.318</b>	<b>31.921.009</b>	<b>307.477.327</b>

I debiti verso fornitori riguardano i debiti al 31.12.2017 per prestazioni di servizi e per forniture di beni, sia di materiali di ricambio e di consumo che di beni patrimoniali, costituiti da fatture ricevute per euro 259.791.011 (euro 204.582.363 al 31.12.2016) e da fatture e note credito da ricevere per euro 47.686.316 (euro 70.973.955 al 31.12.2016) di cui ritenute a garanzia per euro 451.118 (euro 467.547 al 31.12.2016).

Nei debiti verso fornitori è iscritto un fondo interessi passivi di euro 13.672.551 che accoglie sia gli interessi per ritardato pagamento verso fornitori fino al 17.09.2017, sia una stima di quelli da corrispondere ai creditori privilegiati e/o assistiti da ipoteca, da pagare entro un anno dall'omologa del concordato preventivo, prevista per il 31.12.2018.

**Debiti verso controllante**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>	<b>31/12/2017</b>
Debiti v/controlante Roma Capitale	469.274.205	30.490.506	499.764.711
<b>Totale</b>	<b>469.274.205</b>	<b>30.490.506</b>	<b>499.764.711</b>

Il debito verso la controllante Roma Capitale accoglie prevalentemente i debiti verso la Gestione Commissariale che sono stati riclassificati nella Gestione Ordinaria a seguito dell'adozione di una delibera del Commissario Straordinario, in forza delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 5, del D.L. 31.10.2013 n.126, con la quale si autorizza il trasferimento a Roma Capitale dei crediti vantati dalla Gestione Commissariale.

Con riferimento al debito della Società verso Roma Capitale il Dipartimento Mobilità e Trasporti, con nota prot. QG/9203 del 19 marzo 2015, aveva comunicato la necessità di un piano di rientro in ragione delle disposizioni contenute al comma 5, art. 16 del D.L. 16/2014 ai sensi del quale "Roma Capitale è autorizzata ad avvalersi di appositi piani pluriennali per il rientro dei crediti verso le proprie partecipate". ATAC e gli Uffici di Roma Capitale, a seguito degli approfondimenti effettuati in ambito tecnico, avevano predisposto congiuntamente un accordo per il rientro dal debito, ipotizzando un piano di durata ventennale con decorrenza differita al 2017 senza applicazione di interessi.

In data 14 aprile 2016, con Determinazione dell'allora Amministratore Unico, era stata autorizzata la sottoscrizione di un accordo che prevedeva per la Società l'assunzione dell'impegno a rimborsare a Roma Capitale la somma complessiva di euro 429.551.538, quale credito complessivo di Roma Capitale verso ATAC per anticipazioni relative ai contratti di Servizio TPL finanziati dal FRT.

Il testo del piano di rientro del debito approvato ipotizzava che il rimborso avvenisse su una durata di 20 anni, dal 1.07.2017 al 30.06.2037, mediante pagamento di 240 rate mensili senza l'applicazione di interessi.

Nel corso delle trattative con il ceto bancario volte all'ottenimento dell'estensione del contratto di finanziamento fino al 3 dicembre 2019 le banche avevano, tuttavia, chiesto di veder affermato il principio della postergazione dei crediti dell'azionista rispetto a quello dei creditori terzi. Al fine di aderire a tale richiesta la decorrenza del piano di rientro del debito verso Roma Capitale era stata ulteriormente differita al 1 gennaio 2019, lasciando invariate le altre condizioni.

Il piano di rientro del debito verso Roma Capitale, di euro nominali 429.551.538, è stato quindi definitivamente approvato, ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 16/2014 convertito in legge n. 6 del 2 maggio 2014, con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 53 del 12 ottobre 2016. Il piano di ammortamento era strutturato in anni 20, dal 1 gennaio 2019 al 1 dicembre 2038, senza corresponsione d'interessi, e 240 rate mensili costanti.

Tuttavia in data 28 agosto 2017 con nota prot. n.RE20170081742 il Ragioniere Generale di Roma Capitale ha comunicato che la Delibera di Giunta Capitolina n. 53 del 12 ottobre 2016 doveva essere oggetto di riedizione alla luce dell'attività riconciliativa condotta per la definizione del bilancio consolidato del Gruppo Roma Capitale. Tale riedizione non è poi proseguita.

Tra i debiti verso la controllante risultano iscritti, al 31 dicembre 2017, euro 21.701.425 (euro 29.067.899 al 31.12.2016) quali introiti della sosta tariffata (c.d. strisce blu) e parcheggi di scambio che la Società dal 2016 gestisce in nome proprio e per conto di Roma Capitale assumendo il ruolo di Agente Contabile Esterno.

Per lo svolgimento di questa attività ATAC percepisce un corrispettivo che registra a conto economico tra i ricavi in virtù del contratto di servizio con Roma Capitale che disciplina "l'affidamento dei servizi complementari al trasporto pubblico locale, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata su strada", stipulato in data 18 gennaio 2017 con efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2016.

Risultano, inoltre, iscritti euro 9.844.209 per canoni della sosta di annualità pregresse e introiti di parcheggi gestiti in passato in nome proprio e per conto di Roma Capitale (Metronio, Trieste).

Al 31 dicembre 2017 tra i debiti verso Roma Capitale risulta iscritto l'importo di euro 16.934.482 relativo alla richiesta di restituzione di quanto corrisposto a Roma TPL nel mese di giugno 2016 in qualità di soggetto pignorato.

Oggetto	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2017
Affitti e locazioni	2.181	2.181
Anticipazione FRT - Contratto di Servizio	429.551.538	429.551.538
Anticipazione - Contratto di Servizio TPL	-	19.056.818
Anticipazione - Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	-	1.052.206
Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	281.659	281.659
Lodo Tevere TPL - rimborso pagamento fatto da Roma Capitale	-	16.934.482
Sanzioni	1.279	2.596
Sosta	9.844.209	9.844.209
Sosta e Parcheggi	29.067.899	21.701.425
Tributi Comunali	147.384	970.631
Varie	378.054	366.964
<b>Totale complessivo</b>	<b>469.274.205</b>	<b>499.764.711</b>

### Debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante

Il D.Lgs. 139/2015 – Attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d’esercizio e consolidati (aggiornato al 21 novembre 2016), ha introdotto nello schema di Stato Patrimoniale, la voce “*debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante*”, che accoglie i debiti di ATAC verso imprese sottoposte al controllo della controllante Roma Capitale.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC 12 si evidenzia di seguito l’elenco dei debiti al 31.12.2017 comparato con il saldo al 31.12.2016.

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Le Assicurazioni di Roma	5.138.292	(748.268)	4.390.024
Roma Servizi per la Mobilità Srl	8.459.853	(5.027.441)	3.432.412
Roma Metropolitane Srl	9.657.452	(3.171.794)	6.485.658
AMA SpA	15.225.193	3.637.588	18.862.781
Gruppo ACEA	8.441.696	151.627	8.593.323
Risorse per Roma Spa	227.633	(227.633)	-
Fondazione Musica per Roma	425.977	(9.437)	416.540
Fondazione Cinema per Roma	20.000	(20.000)	-
Roma Multiservizi	12.059.860	8.449.955	20.509.815
Teatro dell'Opera di Roma	176.919	103.892	280.811
ZETEMA Progetto Cultura Srl	23.795	(23.500)	295
<b>Totale</b>	<b>59.856.671</b>	<b>3.114.988</b>	<b>62.971.658</b>

**Debiti tributari**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Debiti tributari	22.321.284	(5.796.142)	16.525.143
<b>Totale</b>	<b>22.321.284</b>	<b>(5.796.142)</b>	<b>16.525.143</b>

I debiti tributari al 31 dicembre 2017, pari ad euro 16.525.143, sono relativi principalmente:

- per euro 7.258.654 ai debiti verso l'erario per le ritenute IRPEF operate dalla Società a titolo di sostituto d'imposta al personale dipendente e assimilato;
- per euro 4.894.974 al debito verso l'erario per IVA su vendite ad esigibilità differita;
- per euro 2.757.465 ai debiti per IVA su corrispettivi incassati in dicembre 2017 ma liquidati nel 2018;
- per euro 920.442 al debito per la quota del saldo IMU e TASI anno 2017, di formazione anteriore al 17.09.2017, data di deposito della domanda di concordato preventivo;
- per euro 363.739 al debito IRAP per il periodo d'imposta 2017;
- per euro 211.450 all'imposta sostitutiva su rivalutazione TFR;
- per euro 19.340 ai debiti per ritenute su compensi di lavoro autonomo.

**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	29.083.279	20.118.588	49.201.867
<b>Totale</b>	<b>29.083.279</b>	<b>20.118.588</b>	<b>49.201.867</b>

I debiti verso istituti previdenziali comprendono le partite debitorie per contributi e per ritenute previdenziali sulle retribuzioni spettanti al personale per il mese di dicembre e tredicesima mensilità integrati con quelli sulle ferie ed i permessi non goduti al 31.12.2017.

**Altri debiti**

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Altri debiti	239.958.766	46.111.841	286.070.607
<b>Totale</b>	<b>239.958.766</b>	<b>46.111.841</b>	<b>286.070.607</b>

La voce altri debiti è composta dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Regione Lazio	65.211.481	35.115.305	100.326.786
Roma TPL	37.834.305	45.532.937	83.367.242
Co.Tra.L.	66.919.038	(43.706.833)	23.212.205
Trenitalia	29.788.385	8.584.073	38.372.458
Debiti verso il personale	27.636.105	(2.383.250)	25.252.855
Debiti verso altri Enti	4.818.925	7.824.632	12.643.558
Debiti verso Enti finanziatori	3.427.258	(3.427.258)	-
Debiti per depositi cauzionali	759.891	(78.042)	681.850
Debiti per pignoramenti	310.382	(13.222)	297.161
Debiti per risarcimenti e contenziosi	355.139	(265.465)	89.674
Debiti verso lo Stato	420.252	59.814	480.065
Debiti diversi	2.477.604	(1.130.851)	1.346.754
<b>Totale</b>	<b>239.958.766</b>	<b>46.111.841</b>	<b>286.070.607</b>

La voce altri debiti è composta da:

- *debiti verso Regione Lazio* di euro 100.326.786 (euro 65.211.481 al 31.12.2016), tra cui :
  - euro 45.220.163 a fronte della cessione di credito verso ATAC da parte di Co.Tra.L.;
  - euro 46.152.128 di crediti Co.Tra.L. nei confronti di ATAC derivanti dall'operazione di surroga, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n.8/2014. L'importo rappresenta il debito residuo al 31 agosto 2017 così come risultante dal piano di ammortamento suddiviso in quota capitale di euro 46.141.233 e interessi maturati dal 1° al 17 settem bre;
  - euro 3.537.969 a fronte di crediti verso Equitalia per sanzioni sul TPL iscritte a ruolo;
  - euro 4.521.239 relativi all'escussione parziale delle fidejussioni rilasciate nell'ambito del contratto di fornitura dei dieci treni Firema per la ferrovia Roma – Viterbo e riguardanti l'anticipazione pari al

10% dell'importo contrattuale. L'importo scaturisce dalla transazione avvenuta tra ATAC e le società Coface ed Allianz in data 01.08.2012;

- euro 665.168 per la quota parte relativa all'IVA sui finanziamenti incassati per interventi di ammodernamento e lavori di manutenzione straordinaria sulle ferrovie regionali, ed euro 184.000 per le somme incassate dalla vendita con obbligo di rottamazione di vetture ferroviarie di proprietà di Regione Lazio.

La Regione Lazio, in data 13 settembre con nota prot 0456353 ha notificato ad ATAC un'operazione di cessione di credito verso ATAC da parte di Co.Tra.L. tramite scrittura privata autenticata dal notaio Alfonso Colucci in Roma il 12 settembre 2017 per l'importo delle quote dei corrispettivi Metrebus di competenza Co.Tra.L. fino al mese di giugno 2017. Gran parte delle somme oggetto della cessione di credito in questione (euro 62.218.739) sono state oggetto di azione monitoria da parte di Co.Tra.L.. Con il decreto ingiuntivo n. 19670/2017 emesso il 22 agosto e notificato via pec ad ATAC il 23 agosto u.s., il Tribunale Civile di Roma ha, infatti, intimato ad ATAC di pagare alla parte istante la somma di euro 62.218.739, oltre interessi come da domanda nonché spese di procedura liquidate in euro 1,00 per compensi ed euro 870 per esborsi oltre IVA e CPA e rimborso per spese generali. Il decreto ingiuntivo in questione è stato ritualmente opposto nei termini, con citazione notificata sia a Co.Tra.L. che alla Regione Lazio (alla quale nel frattempo era stato appunto ceduto il credito). Nel richiedere il provvedimento e nell'indicare la somma dovuta, Co.Tra.L. non ha detratto quanto dovuto in quota parte ad ATAC per le vendite di titoli effettuate da Co.Tra.L. stessa nelle proprie biglietterie. Si tratta di una somma pari ad euro 443.244 per la quale si è richiesta, in sede di opposizione, la detrazione. Si evidenzia – con riferimento alla cessione del credito – che tale imprecisione nella somma ingiunta, unitamente al fatto che la cessione è stata effettuata nelle more dell'opposizione al decreto ingiuntivo de qua, contraddice quanto dedotto al punto Q) delle premesse alla cessione, laddove si afferma che *“nell'indicato procedimento di ingiunzione ed esecutivo non è contestata tra le parti la certezza e la liquidità del relativo Credito, non risultando proposta alcuna opposizione nel merito”*. L'atto di cessione è dunque, alla luce di quanto appena sopra esposto, basato su una premessa errata. Si nutrono inoltre seri dubbi sulla correttezza amministrativa della cessione posta in essere dalla Regione Lazio. Motivi questi per i quali è in corso l'attribuzione di incarico per l'impugnazione degli atti amministrativi prodromici e dell'atto stesso allo studio Catricalà.

Al 31 dicembre sono già state compensate partite creditorie e debitorie verso Regione Lazio per complessivi euro 32.710.446. Dal lato dei crediti la compensazione ha riguardato per euro 30.859.959 i crediti verso clienti e per euro 1.850.487 i crediti verso altri. Dal lato del debito la compensazione ha riguardato una quota parte del credito Co.Tra.L. ceduto a Regione Lazio.

- debiti v/Roma TPL di euro 83.367.242 (37.834.305 al 31.12.2016) relativo al contenzioso con la Società iniziato con la pronuncia del lodo arbitrale in data 23.11.2009.

L'importo del debito iscritto in bilancio accoglie sia l'importo da corrispondere per effetto del Lodo arbitrale del 23 novembre 2009 relativo al primo periodo fino al 31.12.2008, pari a euro 39.848.926, ai sensi della sentenza di Corte di Cassazione n.11375 del 1 giugno 2016 che rigetta il ricorso RG19013/2014 e condanna ATAC al pagamento delle spese di giudizio, sia l'importo scaturente dall'Ordinanza n.10010 del 7 agosto 2017 oltre interessi al saggio legale, pari a euro 43.518.316.

La vicenda del Lodo Tevere trae origine dalla gara indetta nel 2005 per l'affidamento, originariamente della durata di tre anni, della gestione, con mezzi di proprietà dell'Azienda, della rete periferica di trasporto pubblico urbano di linea per un totale di 26,5 milioni di vetture chilometro annue, nonché di prestazioni accessorie inerenti il presidio delle corsie riservate.

Il relativo contratto fu stipulato in data 22 dicembre 2005 con decorrenza dell'affidamento dal successivo 1° gennaio 2006 per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 gennaio 2006 sino al 31 dicembre 2008, salva l'eventuale proroga.

L'effettiva chiusura del rapporto contrattuale è avvenuta il 31 maggio 2010, a seguito della stipula di un nuovo contratto tra Roma Capitale e il medesimo contraente, risultato aggiudicatario della nuova gara.

Con atto notificato il 29.01.2009 la Tevere TPL, sulla scorta della clausola compromissoria contenuta nel Capitolato Tecnico, in data 26 gennaio 2009 ha notificato all'ATAC domanda di arbitrato, designando il proprio arbitro, sui seguenti assunti:

- a) in via preliminare, accertare l'applicabilità del meccanismo della revisione prezzi ex art.115 D.Lgs. 163/2006, pur in assenza di qualsiasi riferimento in tal senso negli atti di gara e nel contratto sottoscritto a dicembre 2005 sopra richiamato;
- b) subordinatamente all'accoglimento della prima domanda, ha quindi chiesto di condannare ATAC al pagamento del maggior corrispettivo derivante dell'applicabilità del meccanismo di revisione prezzi relativamente a tutto il periodo di ipotizzata vigenza del contratto (2006/2009) e comunque al diverso maggior periodo nel caso di proroga anche oltre la data del 31 dicembre 2009;
- c) infine, accertare lo svolgimento da parte di personale di Tevere TPL di prestazioni accessorie in misura superiore rispetto al montante di ore annuo previsto in contratto e conseguentemente condannare ATAC al pagamento delle relative differenze di corrispettivo maturate.

Con atto del 2 febbraio 2009, l'ATAC ha contestato quanto *ex adverso* dedotto e richiesto e, tuttavia, ha al contempo provveduto a designare il proprio arbitro, così aderendo alla procedura arbitrale.

In data 6 febbraio 2009 si è costituito il Collegio Arbitrale, composto, oltre che dai membri di parte, dal Presidente. Il Lodo è stato rilasciato dal Collegio Arbitrale in data 23 novembre 2009.

La pronuncia arbitrale ha quindi riconosciuto:

- 1) il diritto di Tevere TPL a vedersi corrispondere a titolo di revisione prezzi inerenti le voci dei costi di trazione e di gestione - per il triennio 2006/2008 - la sorte capitale di euro 20.461.934,26 oltre interessi ex Decreto Lgs. 231/2002 e rivalutazione (già rispettivamente determinati, sino alla data del 30 settembre 2009, in euro 3.833.786,42 ed euro 351.404,25);
- 2) il diritto di Tevere TPL per l'intero 2009 (e per l'ulteriore eventuale proroga dell'affidamento in oggetto, ovvero sino al 31 maggio 2010) a ricevere un corrispettivo chilometrico unitario rivalutato pari ad euro 3,30, a fronte di euro 2,36 previsto dall'originario contratto;
- 3) il diritto di Tevere TPL a vedersi corrispondere a titolo di maggiori prestazioni accessorie per il triennio 2006/2008 la sorte capitale di euro 5.463.184,52 oltre interessi ex art. 231/2002 e rivalutazione (già rispettivamente determinati, sino alla data del 30 settembre 2009, in euro 1.316.476,51 ed euro 151.859,58).

ATAC ha impugnato il Lodo Arbitrale avanti la Corte di Appello di Roma che, con sentenza n. 681/2014, ha confermato le decisioni di cui al lodo. Il medesimo Lodo è stato reso esecutivo in data 6.05.2014.

Al fine di contrastare quanto riconosciuto dal lodo, ATAC ha azionato una serie di procedimenti, di seguito meglio specificati.

ATAC ha impugnato in Corte di Cassazione (RG 19013/14) la sentenza della Corte d'Appello in considerazione di alcuni importanti profili di legittimità e Roma TPL ha presentato controricorso, notificato il 20.10.2014.

Contemporaneamente all'impugnativa innanzi alla Corte di Cassazione, ATAC ha notificato alla controparte un atto di citazione avanti il Tribunale di Roma per la declaratoria di inesistenza del lodo arbitrale e per l'accertamento di non debenza da parte dell'Azienda di somme a titolo di revisione dei prezzi (RG 52049/14).

In data 17.09.2014 Roma TPL ha notificato a ATAC atto di precetto con il quale, in virtù del lodo arbitrale reso esecutivo in data 06.05.2014, ha intimato all'Azienda il pagamento dell'importo di euro 51.528.616. ATAC ha proposto opposizione all'esecuzione con istanza di sospensione innanzi al Tribunale Civile di Roma (RG 58499/14), contestando il diritto di Roma TPL a procedere ad esecuzione forzata.

In tale procedura è intervenuta *ad adiuvandum*, con atto di intervento ex art. 105 c.p.c., anche Roma Capitale, condividendo le tesi e le difese di ATAC ed eccependo subordinatamente la inammissibilità e/o improcedibilità della procedura esecutiva intrapresa da Roma TPL, poiché il debito in questione graverebbe sulla Gestione Commissariale del debito pregresso di Roma Capitale.

I giudizi predetti (RG 52049/14 e RG 58499/14) non sono stati riuniti, ma sono stati trattati insieme in quanto entrambi dinanzi allo stesso giudice.

In data 28 e 29.10.2014 Roma TPL ha notificato a ATAC n. 2 atti di pignoramento presso terzi, entrambi a valere sul medesimo titolo (atto di precetto notificato il 17.09.2014), ma con diversa specificazione dei terzi debitori (tra cui Roma Capitale).

L'Azienda ha provveduto ad iscriverne a ruolo le cause (RG 34624/14 e 34625/15) presentando in data 05.11.2014 memorie di costituzione.

Roma Capitale ha reso una dichiarazione positiva di terzo con conseguente assunzione dei debiti precettati.

A seguito dell'istanza di riduzione del pignoramento presentata da ATAC, il giudice, all'udienza del 19.11.2014, ha accolto la richiesta e sciogliendo la riserva, con ordinanza emessa in pari data, ha ridotto il pignoramento alla somma di euro 77.292.924 vincolata dal terzo pignorato Roma Capitale, liberando, per l'effetto, tutti gli altri terzi pignorati dal vincolo eventualmente apposto a seguito degli atti di pignoramento loro notificati da Roma TPL.

Di conseguenza, i rapporti di conto corrente (bancari e/o postali) sono stati liberati, consentendo a ATAC di rientrare nella piena disponibilità degli stessi con conseguente totale operatività.

ATAC ha altresì presentato ricorso in opposizione ma all'esito del procedimento il Giudice ha assegnato le somme a Tevere TPL (ora Roma TPL).

In ragione della dichiarazione resa da Roma Capitale, l'onere, però, è ricaduto sull'Amministrazione Capitolina.

Nel mese di febbraio 2015, infine, Roma TPL ha azionato anche il titolo di cui al punto 2 della decisione arbitrale, ossia quella relativa alla revisione del costo chilometrico per il periodo dal 1.01.2009 al 31.05.2010.

L'atto di citazione (R.G. 7398/15), notificato il 5.02.2015, è finalizzato ad ottenere la condanna dell'Azienda al pagamento delle ulteriori somme, quantificate in euro 41.559.331,27, oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Alla prima udienza del 28.05.2015, Roma Capitale è intervenuta sostenendo integralmente tutte le difese ed eccezioni già avanzate dalla Società che ha contestato il parametro utilizzato per determinare la revisione prezzi, in quanto in assenza di una specifica disciplina nel Contratto di affidamento del meccanismo di indicizzazione, ogni eventuale integrazione del corrispettivo avrebbe dovuto essere determinata in base all'indice di rivalutazione ISTAT - F.O.I. (Indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati), come indicato dalla oramai costante giurisprudenza civile amministrativa.

In data 01.06.2016 la Corte di Cassazione ha emesso la sentenza n. 11375/2016 relativa al giudizio RG 19013/14 con la quale ha rigettato il ricorso e condannato la ricorrente ATAC al pagamento delle spese di giudizio.

Alla luce delle censurabili motivazioni del Giudice di Legittimità, ATAC ha affidato l'incarico di procedere con l'azione di revocazione ex art. 391 e 395 n. 4 c.p.c. della sentenza n.11375/2016 emessa dalla Corte di Cassazione nella controversia, in quanto l'art. 395 n. 4 c.p.c. dispone la revocazione di sentenze che siano *"l'effetto di un errore di fatto risultante dagli atti o documento di causa"*.

Per quanto riguarda il giudizio azionato da ATAC relativo all'azione di inesistenza del lodo arbitrale (RG 52049/14), è stato definito con sentenza n. 24234/2016 del 29.12.2016 che ha dichiarato inammissibili le domande proposte dalla Società. In relazione a tale pronuncia ATAC ha proposto impugnazione innanzi alla Corte di Appello di Roma, in quanto la decisione appare non motivata sufficientemente sugli aspetti controversi della vicenda sottoposta a giudizio processuale.

Con sentenza n. 24364/2016 del 30.12.2016 è stato altresì definito il giudizio di opposizione a precetto, conclusosi con il rigetto della domanda e la condanna di ATAC in solido con Roma Capitale al pagamento in favore di Roma TPL delle quota prevalente delle spese di lite.

Anche in questo caso ATAC ha impugnato la sentenza innanzi alla Corte di Appello di Roma in quanto la decisione, oltre a non aver accolto le eccezioni di merito proposte, ha inflitto una condanna al pagamento delle spese di lite particolarmente severa, considerato che sul punto le eccezioni di ATAC volte a ridimensionare gli importi dovuti sono state parzialmente accolte.

In data 7.08.2017 il Tribunale Ordinario di Roma, nell'ambito del giudizio R.G. 7398/15 promosso da Roma TPL per vedersi riconosciuto un maggiore corrispettivo per revisione prezzi, rivalutazione e interessi relativo al periodo 1° gennaio 2009 – 31 maggio 2010, ha notificato ad ATAC un'ordinanza ex art. 186-quater c.p.c., che la condanna al pagamento della somma di euro 41.599.331,27 (iva inclusa) oltre interessi al saggio legale.

In data 26 settembre 2017 Roma TPL ha notificato ad ATAC un atto di pignoramento presso terzi iscritto al Ruolo n. RGE 22397/2017, con cui si intimava a undici Istituti Bancari ed Enti di non disporre delle somme a qualsiasi titolo dovute ad ATAC, sino alla concorrenza di euro 45.560.207 aumentata della metà ai sensi dell'art.546, 1° comm a c.p.c..

ATAC in data 28 settembre 2017 con nota prot. 0149769 ha provveduto a comunicare alla Società Roma TPL che ai sensi e per gli effetti di cui all.'art. 168 R.D. 267/1942 (Legge Fallimentare), *“ dalla data della pubblicazione del ricorso nel registro delle imprese e fino al momento in cui il decreto di omologazione del concordato preventivo diventa definitivo, i creditori per titolo o causa anteriore non possono, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari sul patrimonio del debitore”*, e pertanto ha chiesto rinuncia a desistere dall'iniziativa.

ATAC ha provveduto pertanto ad iscrivere a ruolo il pignoramento e ad opporlo ritualmente.

In data 5 ottobre 2017 Roma TPL ha notificato rinuncia al predetto pignoramento e all'udienza del 10 ottobre il giudice ha dichiarato estinta la procedura esecutiva autorizzando lo svincolo delle somme pignorate.

ATAC ha impugnato l'Ordinanza dinanzi la Corte d'Appello in data 6 marzo 2018 con il n. R.G. 1928 sia per il capo che ha disposto il pagamento della somma, sia per quello in cui non ha disposto la manleva facendo proprie le eccezioni formulate in primo grado e sviluppando le questioni relative alla manleva, considerato il diverso atteggiamento assunto da Roma Capitale con riguardo alla attribuzione finale nella vicenda della posizione debitoria.

\* \* \*

Senza soluzione di continuità a partire dal bilancio di esercizio al 31.12.2009, gli oneri rinvenienti dal Lodo Tevere TPL sono stati coperti da un credito di pari importo (euro 37.441.420 al 31 dicembre 2016 di cui euro 17.705.645 Gestione Ordinaria ed euro 19.735.775 Gestione Commissariale) iscritto nei confronti di Roma Capitale stante la ritenuta posizione di ATAC di assoluta neutralità, avendo assunto la veste di sostanziale mandataria, tenuto conto che la Società ha operato in qualità di stazione appaltante per conto e nell'interesse di Roma Capitale.

La posizione creditoria di ATAC verso Roma Capitale per il lodo arbitrale Tevere TPL viene, inoltre, riportata nelle varie Premesse alle Delibere di Giunta che hanno autorizzato l'approvazione dei bilanci della Società per gli esercizi 2013, 2014 e 2015.

L'oggetto dell'affidamento del servizio di TPL "rete periferica" rappresentava, infatti, la quota parte di servizio pubblico che l'Amministrazione committente deve affidare direttamente attraverso bando di gara ad evidenza pubblica: procedimento per cui il Comune di Roma ha inteso avvalersi di ATAC quale soggetto di supporto per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante e che, a partire dalla scadenza del contratto di che trattasi, Roma Capitale ha poi continuato a gestire direttamente, confermando di essere l'unico soggetto titolato ad interloquire con il fornitore.

La stessa Avvocatura Comunale, con nota fasc. 319780, prot. RF/2014/44668 del 13 maggio 2014, ha rappresentato come gli oneri scaturenti dal lodo debbano essere imputati a Roma Capitale.

Roma Capitale stessa, infatti, con deliberazione di Giunta n. 323 del 4 novembre 2014, quale "debitore di ultima istanza" si è integralmente assunta gli oneri derivanti dalle azioni giudiziarie intraprese dalla stessa Roma TPL volte a dare esecuzione alla pronuncia arbitrale del 2009 e l'Amministrazione Capitolina nel giudizio di opposizione all'azione esecutiva e in quello di citazione per il riconoscimento della revisione prezzi relativa al periodo 01.01.2009 / 31.05.2010 ha affiancato ATAC nel contrastare le pretese di Roma TPL.

In occasione della ricognizione dei crediti e dei debiti della Società al 31.12.2015, Roma Capitale in merito al lodo, preso atto della sentenza n. 11375/2016 della Corte Suprema di Cassazione, ha confermato l'intenzione di provvedere al pagamento, previa verifica e distinzione delle somme rientranti nella Gestione Commissariale e quelle relative alla Gestione Ordinaria.

Nel bilancio di previsione approvato per il periodo 2016 – 2018 la stessa Amministrazione aveva accantonato nel fondo rischi di Roma Capitale, ai fini della copertura del pignoramento riferito al lodo in oggetto, circa 57 milioni di euro (IVA inclusa).

Nella nota di risposta ricevuta da Roma Capitale alla richiesta di conferma dei saldi al 31.12.2016 della Società gli Uffici Capitolini hanno, tuttavia, ritenuto di non riconoscere più il credito per rimborso degli oneri derivanti dal Lodo Tevere TPL stante "la procedura in corso".

A riguardo va evidenziato che in data 7.08.2017 il Tribunale Ordinario di Roma, nell'ambito del giudizio promosso da Roma TPL per vedersi riconosciuto un maggiore corrispettivo per revisione prezzi, rivalutazione e interessi relativo al periodo 1° gennaio 2009 – 31 maggio 2010, ha notificato ad ATAC un'ordinanza ex art. 186-quater c.p.c., che la condanna al pagamento della somma di euro 41.599.331,27 (iva inclusa) oltre interessi al saggio legale.

L'ordinanza, inoltre, rileva che ATAC "non ha formulato istanza ex art. 186-quater c.p.c. per essere manlevata/tenuta indenne da Roma Capitale. Istanza comunque non verosimilmente accoglibile, in quanto fondata sul rapporto di immedesimazione organica esistente tra ente pubblico (Roma Capitale) e società *in house* (ATAC S.p.A.) e sul riconoscimento del ruolo di Roma Capitale quale "debitore di ultima istanza delle eventuali somme da riconoscere a Roma TPL" contenuto nella delibera della Giunta Capitolina n. 323 del 4.11.2014, che non costituiscono idonea fonte d'obbligo di manleva/garanzia, pur in mancanza di contestazioni di Roma Capitale".

ATAC ha impugnato l'Ordinanza dinanzi la Corte d'Appello in data 6 marzo 2018 con il n. R.G. 1928 sia per il capo che ha disposto il pagamento della somma, sia per quello in cui non ha disposto la manleva.

Nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 le somme relative all'Ordinanza del 7 agosto 2017, periodo dal 1° gennaio 2009 al 31 maggio 2010, erano state oggetto di accantonamento al fondo rischi e oneri. Successivamente, in data 26 settembre 2017 e quindi dopo la data di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del bilancio di esercizio 2016, la controparte ha fatto eseguire un pignoramento presso terzi in danno della Società e nei confronti di undici Istituti Bancari ed Enti.

Si ritiene che tale pignoramento abbia conferito alla passività in oggetto natura determinata ed esistenza certa anche nel *quantum*; pertanto tale importo è stato riclassificato nel bilancio al 31 dicembre 2017 nella voce "Altri debiti".

Nella voce "Altri debiti" sono, inoltre, compresi:

- *debiti v/Co.Tra.L. S.p.a.* di euro 23.212.205 (euro 66.919.038 al 31.12.2016), di cui 23.176.124 per quote Metrebus;
- *debiti v/Trenitalia Spa* di euro 38.372.458 (euro 29.788.385 al 31.12.2016) riferiti totalmente a quote Metrebus e Agevolazioni Tariffarie;
- *debiti verso il personale* di euro 25.252.855 (euro 27.636.105 al 31.12.2016) che comprendono le competenze riguardanti la parte variabile della retribuzione nonché le ferie maturate e non godute alla data del 31.12.2017;
- *debiti verso altri enti* di euro 12.643.558 (euro 4.818.925 al 31.12.2016) che riguardano in prevalenza le ritenute al personale per conto terzi (cessioni del quinto, quote sindacali, ecc.), nonché vari debiti verso Enti diversi (ANDSAI, Dopolavoro aziendale, ecc.);
- *debiti per depositi cauzionali* di euro 681.850 (euro 759.891 al 31.12.2016);
- *debiti per pignoramenti* di euro 297.161 (euro 310.382 al 31.12.2016);
- *debiti per risarcimenti e contenziosi* di euro 89.674 (euro 355.139 al 31.12.2016);
- *debiti verso lo Stato* di euro 480.065 (euro 420.252 al 31.12.2016);
- *debiti diversi* di euro 1.346.754 (euro 2.477.604 al 31.12.2016).

## Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2016	Variazione	31/12/2017
Ratei passivi	3.623.471	(1.433.867)	2.189.604
Risconti passivi	92.565.543	(7.259.115)	85.306.428
<b>Totale</b>	<b>96.189.014</b>	<b>(8.692.982)</b>	<b>87.496.032</b>

I ratei passivi di euro 2.189.604 accolgono, per euro 71.758 il rateo interessi maturato sulla rata del finanziamento ottenuto da Cassa Depositi e Prestiti il cui pagamento avverrà il 30 giugno 2018 e per euro 2.117.846 i canoni leasing autobus semestrali posticipati.

I risconti passivi di euro 85.306.428 comprendono:

- euro 49.534.480 (euro 59.208.428 al 31.12.2016) di contributi in conto impianti finalizzati a progetti di investimento. La variazione netta dell'esercizio, pari ad euro 9.673.948, è composta da quanto rilasciato a conto economico in correlazione con gli ammortamenti e con le dismissioni nell'esercizio dei cespiti oggetto del contributo per euro 14.361.642, e dall'incremento di euro 4.687.694 di cui euro 4.336.184 finanziati da Roma Capitale per l'acquisto di n. 15 autobus (euro 3.598.560), per la revisione degli accoppiatori dei treni della metropolitana (euro 415.711) e per l'acquisto di traverse monoblocco per l'armamento della metropolitana (euro 321.913) ed euro 351.510 finanziati dalla Regione Lazio per il 10° sal dei lavori di Tor Pagnotta;
- euro 35.771.948 (euro 33.357.115 al 31.12.2016) di altri risconti per abbonamenti, agevolazioni tariffarie su abbonamenti, fitti e canoni annuali di competenza 2017.

**Conto economico****Valore della produzione**

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	829.608.215	827.375.773	2.232.442
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.814.326	9.582.035	(767.709)
Altri ricavi e proventi	99.980.449	95.070.423	4.910.027
<b>Totale</b>	<b>938.402.991</b>	<b>932.028.231</b>	<b>6.374.760</b>

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Ricavi da contratto di servizio TPL - Roma Capitale	440.766.958	447.329.956	(6.562.998)
Ricavi da contratto di servizio mobilità privata - Roma Capitale	28.572.482	27.164.185	1.408.297
Ricavi da contratto di servizio - Regione Lazio	74.176.974	68.195.334	5.981.640
Ricavi da vendita titoli di viaggio	264.891.028	264.845.661	45.368
Ricavi da parcheggi	1.677.935	1.809.294	(131.359)
Ricavi da servizi riservati	325.306	562.349	(237.043)
Ricavi da copertura di costi sociali	16.386.263	15.010.256	1.376.007
Altro (sanzioni TPL, Service Metrebus e diversi)	2.811.269	2.458.738	352.531
<b>Totale</b>	<b>829.608.215</b>	<b>827.375.773</b>	<b>2.232.442</b>

I ricavi da contratto di servizio – Roma Capitale sono pari a euro 469.339.440 di cui euro 440.766.958 relativi alla mobilità pubblica ed euro 28.572.482 relativi al contratto di servizio mobilità privata.

In data 10 settembre 2015 è stato siglato il nuovo contratto di servizio – mobilità pubblica con Roma Capitale, con durata dal 1° agosto 2015 al 3 dicembre 2019 ed in data 18 gennaio 2017 è stato sottoscritto il contratto di servizio con Roma Capitale che disciplina “L'affidamento dei servizi complementari al trasporto pubblico locale, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata su strada”, con efficacia dal 1° gennaio 2016.

I ricavi da contratto di servizio con Roma Capitale sono esposti al netto delle decurtazioni per rettifica della produzione chilometrica a seguito degli esiti delle certificazioni previste contrattualmente.

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio dei corrispettivi per contratto di servizio annualità 2017.

	<b>Consuntivo 2017</b>
<b>Contratto di servizio - MOBILITA' PUBBLICA</b>	
<b>Corrispettivo km</b>	<b>427.157.260</b>
di cui:	
<i>autobus</i>	266.736.475
<i>elettrici</i>	71.483
<i>filobus</i>	5.945.517
<i>tram</i>	30.074.085
<i>metropolitane</i>	126.479.272
<i>servizi aggiuntivi di superficie</i>	345.495
<i>servizi aggiuntivi metropolitane</i>	304.933
<i>adeguamento per esiti certificazione superficie</i>	(2.450.000)
<i>adeguamento per esiti certificazione metropolitane</i>	(350.000)
<b>Interruzione e riduzione dei servizi</b>	<b>13.609.698</b>
di cui:	
<i>superficie</i>	4.384.856
<i>metropolitane</i>	9.224.842
<b>TOTALE Contratto di servizio MOBILITA' PUBBLICA</b>	<b>440.766.958</b>
<b>Contratto di servizio - MOBILITA' PRIVATA</b>	<b>28.572.482</b>
<b>TOTALE CORRISPETTIVI CONTRATTI DI SERVIZIO ROMA CAPITALE</b>	<b>469.339.440</b>

I ricavi da contratto di servizio – Regione Lazio di euro 74.176.974 (euro 68.195.334 nel precedente esercizio), sono relativi al corrispettivo chilometrico previsto per il servizio ferroviario regionale svolto sulle linee Roma–Lido, Roma–Giardinetti e Roma-Viterbo.

I ricavi da vendita titoli di viaggio di euro 264.891.028 sono relativi ai ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti della rete integrata e della rete ATAC.

Per l'analisi della variazione rispetto ai valori dell'esercizio precedente si rinvia al paragrafo "Le attività di vendita dei titoli di viaggio ed il sistema tariffario" della Relazione sulla Gestione.

I ricavi da parcheggi di euro 1.677.935 (euro 1.809.294 nel 2016) si riferiscono alla sosta gestita da ATAC in strutture non complementari al servizio di trasporto pubblico locale.

I ricavi da servizi riservati di euro 325.306 sono costituiti dagli introiti derivanti dal servizio di trasporto riservato (euro 562.349 nel 2016).

I ricavi da copertura costi sociali di euro 16.386.263 (euro 15.010.256 nel 2016) accolgono i contributi di Roma Capitale pari ad euro 11.724.987 (euro 12.175.637 nel 2016) e della Regione Lazio pari ad euro

4.661.277 (euro 2.834.619 nel 2016) sui titoli con tariffa agevolata rilasciati nell'anno 2017 a categorie di utenti appartenenti a fasce sociali deboli tra cui le agevolazioni per "ultrasettantenni".

Gli *altri ricavi delle vendite e delle prestazioni* pari ad euro 2.811.269 (euro 2.458.738 nel 2016) si riferiscono per euro 1.759.013 (euro 1.433.073 nel 2016) agli introiti delle penalità per evasione tariffaria e per euro 686.029 (euro 700.363 nel 2016) al Service Metrebus. L'importo residuo di euro 366.227 (euro 325.303 nel 2016) è attribuibile, prevalentemente, ai proventi derivanti dai noleggi turistici di tram e bus.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di euro 8.814.326 (euro 9.582.035 nel 2016) accolgono la capitalizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria interna su materiale rotabile, complessivi ed infrastrutture di trasporto.

In particolare, le lavorazioni hanno riguardato il settore trasporto di superficie per euro 7.616.877 (euro 7.825.978 nel 2016) e il settore metro ferroviario per euro 1.197.449 (euro 1.756.057 nel 2016).

### Altri ricavi e proventi

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Proventi da pubblicità	9.775.450	8.274.222	1.501.228
Contributi pubblici	14.385.140	11.385.118	3.000.022
Ricavi per prestazioni c/terzi	2.003.454	1.985.950	17.505
Proventi immobiliari	4.087.603	4.072.876	14.727
Rimborso rinnovo CCNL	4.636.335	4.528.198	108.137
Rimborso per integrazione tariffaria	7.740.086	7.823.237	(83.150)
Altri rimborsi	11.042.800	11.471.956	(429.156)
Proventi vari	46.309.581	45.528.866	780.715
<b>Totale</b>	<b>99.980.449</b>	<b>95.070.423</b>	<b>4.910.027</b>

I *proventi da pubblicità*, pari ad euro 9.775.450 (euro 8.274.222 nel 2016), derivano dai contratti stipulati per la pubblicità esposta sia all'interno che all'esterno delle vetture, sulle paline e pensiline e presso le stazioni delle linee metropolitane.

I *contributi pubblici* di euro 14.385.140 si riferiscono, principalmente, per euro 10.201.331 (euro 11.095.809 nel 2016) alla quota dei contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, calcolata in

proporzione alla quota di ammortamento dei beni a cui si riferiscono e per euro 4.160.311 alla quota dei contributi relativi ai veicoli non più in esercizio.

I *ricavi per prestazioni conto terzi*, pari ad euro 2.003.454, includono, principalmente, le prestazioni rese all'Amministrazione Capitolina, in qualità di stazione appaltante, per interventi volti ad elevare il livello di sicurezza delle linee metropolitane - interventi finanziati dal Ministero dei Trasporti con Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 - (euro 1.662.620) e per il programma strategico per la mobilità delle aree metropolitane (Legge 472/1999) "Potenziamento ed ammodernamento delle infrastrutture e dei sistemi di informazione ed indirizzamento ai parcheggi di scambio con la rete di trasporto pubblico su ferro del Comune di Roma" (euro 212.886). Tale voce include, inoltre, prestazioni rese a terzi per deviazioni linee e spostamenti di fermata.

I *proventi immobiliari* di euro 4.087.603 (euro 4.072.876 nel 2016) accolgono i proventi derivanti dalla locazione di locali commerciali e di spazi all'interno delle stazioni della rete metropolitana.

La voce *rimborso rinnovo CCNL* pari ad euro 4.636.335 (euro 4.528.198 nel 2016) accoglie la quota a carico dello Stato per la modifica dei trattamenti di malattia ex art. 1, comma 148, Legge 311/2004 e dell'Accordo del 19.09.2005 con le OO.SS..

Per quanto riguarda i contributi a carico di Regione Lazio e Roma Capitale i Contratti di servizio per il Trasporto Pubblico Locale di superficie, metropolitane e ferrovie regionali prevedono che i corrispettivi sono onnicomprensivi e comprendono i costi connessi ai rinnovi di CCNL maturati fino alla data di sottoscrizione del presente contratto, nonché ogni extracosto relativo al personale, nonché ogni ulteriore eventuale futura provvidenza riferita al TPL relativa a provvedimenti regionali o statali.

La voce *rimborso per integrazione tariffaria* di euro 7.740.086 (euro 7.823.237 nel 2016) è relativa al riaddebito ai partner Co.Tra.L. S.p.A. e Trenitalia S.p.A. dei costi di gestione del sistema Metrebus.

La voce *altri rimborsi* di euro 11.042.800 comprende principalmente:

- euro 822.739 (euro 833.530 nel 2016) quali rimborsi dei costi del personale distaccato e svolgimento cariche pubbliche presso Regione Lazio (euro 371.613), Roma Capitale (euro 207.392) ed altri enti (euro 243.734);
- euro 1.461.896 (euro 1.288.388 nel 2016) per risarcimenti danni al parco rotabile e per responsabilità civile;
- euro 7.640.893 (euro 7.819.472 nel 2016) per rimborso accise sul gasolio per autotrazione dall'erario;
- euro 265.758 (euro 301.564 nel 2016) per rimborso costi da parte di Roma Servizi per la Mobilità.

I *proventi vari* di euro 46.309.581 comprendono euro 39.811.392 (euro 38.314.070 nel 2016) di sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo.

Tra le insussistenze di passivo si segnalano euro 5.517.260 per rilasci di quote esuberanti dei fondi rischi e oneri ed euro 7.923.609 per il rilascio del fondo svalutazione crediti verso Roma Capitale relativo ad importi precedentemente svalutati che sono stati riconosciuti nella risposta di Roma Capitale

alla circolarizzazione saldi creditori e debitori al 17.09.2017, nota Dipartimento Mobilità e Trasporti prot. n. QG/43825 del 15 dicembre 2017.

La voce comprende differenze di accertamenti di costi o ricavi di competenza di esercizi precedenti, penalità varie, sanzioni sul TPL iscritte a ruolo, rimessaggi, proventi per iniziative di marketing, riaddebiti di costi per l'utilizzo di materiali ed impiego di manodopera interna su attività manutentive affidate a terzi.

## Costi della produzione

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	76.414.706	75.938.757	475.950
Servizi	178.772.127	187.925.811	(9.153.684)
Godimento beni di terzi	16.820.090	15.256.502	1.563.588
Personale	537.398.943	538.820.709	(1.421.766)
Ammortamenti e svalutazioni	109.460.186	219.346.857	(109.886.671)
Variazioni rimanenze mat. prime, suss, cons. e merci	14.962.908	778.118	14.184.790
Accantonamenti per rischi	69.051.297	64.149.894	4.901.403
Altri accantonamenti	2.491.115	1.015.001	1.476.114
Oneri diversi di gestione	36.613.529	30.658.776	5.954.753
<b>Totale</b>	<b>1.041.984.900</b>	<b>1.133.890.424</b>	<b>(91.905.524)</b>

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Carburanti	43.508.442	42.906.311	602.131
Materiale di ricambio	23.749.714	25.842.809	(2.093.095)
Materiale di consumo	5.962.981	4.152.628	1.810.353
Titoli di viaggio	2.027.685	1.929.770	97.916
Materiali diversi	1.165.883	1.107.239	58.645
<b>Totale</b>	<b>76.414.706</b>	<b>75.938.757</b>	<b>475.950</b>

La voce accoglie i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di materiali, quali principalmente carburanti, gasolio blu per euro 38.054.506 (euro 36.429.858 nel 2016) e gas metano per euro 3.803.266 (euro 4.616.971 nel 2016), di ricambi e di altri materiali vari.

A fronte dei costi per gasolio, tra i ricavi, sono iscritti recuperi pari ad euro 7.640.893 (euro 7.819.472 nel 2016) nei confronti dell'Erario per rimborso accise.

Il nuovo contratto di servizio con Roma Capitale, entrato in vigore con decorrenza dal 1° agosto 2015 prevede corrispettivi onnicomprensivi commisurati ai "costi standard" e, pertanto, l'extra costo del gasolio non è più indennizzato con uno specifico rimborso.

Come esposto più avanti nell'ambito dei commenti alla voce "variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci" il fondo svalutazione rimanenze è stato adeguato nell'esercizio per tener conto dell'obsolescenza delle scorte di ricambi e materiali e per l'adeguamento al valore di realizzo di componenti metro ferroviari in corso di dismissione.

### Costi per servizi

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Assicurazioni	20.143.983	22.418.864	(2.274.881)
Manutenzioni	28.413.816	30.918.454	(2.504.638)
Consulenze e prestazioni professionali	6.373.619	4.756.239	1.617.379
<i>di cui:</i>			
- consulenze	106.437	177.314	(70.877)
- prestazioni tecniche ingegneristiche	810.796	1.038.757	(227.961)
- assistenza servizi informatici	2.896.518	2.989.541	(93.022)
- prestazioni varie da terzi	2.559.867	550.627	2.009.240
Servizi di trasporto e di rimessa	7.124.262	8.091.570	(967.307)
Utenze	43.500.031	43.703.068	(203.036)
Servizi ai dipendenti	4.669.271	7.028.151	(2.358.881)
Vigilanza	21.057.595	22.398.876	(1.341.282)
Pulizia	27.391.451	27.884.260	(492.809)
Altri servizi	5.289.882	5.976.003	(686.121)
Servizi commerciali	13.060.523	13.098.838	(38.315)
Compensi al Consiglio di Amministrazione	99.086	28.347	70.740
Compensi a revisori e sindaci	266.562	243.029	23.533
Spese legali	1.382.045	1.380.111	1.934
<b>Totale</b>	<b>178.772.127</b>	<b>187.925.811</b>	<b>(9.153.684)</b>

I costi per servizi, pari a euro 178.772.127, si riducono di euro 9.153.684 rispetto a quelli dello scorso esercizio (euro 187.925.811).

I costi per manutenzioni, pari a euro 28.413.816, inferiori di euro 2.504.638 a quelli del 2016, accolgono gli interventi di manutenzione ordinaria tra cui:

- euro 19.888.126 (euro 19.201.090 nel 2016) su impianti e attrezzature;
- euro 3.280.692 (euro 4.887.918 nel 2016) su armamento ferroviario e linee aeree;
- euro 3.547.431 (euro 4.616.384 nel 2016) su materiale rotabile;
- euro 1.697.568 (euro 2.213.062 nel 2016) su opere d'arte e fabbricati.

Le spese di vigilanza, pari a euro 21.057.595, si riducono di euro 1.341.282 rispetto a quelle dello scorso anno (euro 22.398.876).

Le spese di pulizia, pari a euro 27.391.451, fanno rilevare un decremento di euro 492.809 rispetto al precedente esercizio (euro 27.884.260).

I servizi di trasporto e rimessa si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per sub affidamento linee notturne, trasporto, custodia e conta valori, attività di rimessa, manutenzione rete TPL e altri servizi sub affidati.

I premi assicurativi fanno rilevare un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 2.274.881 di cui euro 1.831.591 relativo alle polizze del parco ausiliario per maggiori sconti tariffari.

La voce servizi commerciali accoglie principalmente l'aggio sulla vendita di titoli di viaggio di euro 11.530.276 (euro 11.682.250 al 31.12.2016).

Per le spese relative alle consulenze specialistiche e professionali, la Società continua a perseguire gli obiettivi di massima valorizzazione delle risorse interne, con ricorso solo eventuale e adeguatamente motivato a competenze e professionalità esterne. Al riguardo la Società si è dotata di un'apposita procedura volta a disciplinare le fasi di programmazione, acquisizione e monitoraggio delle consulenze, con l'obiettivo di definire in modo univoco il criterio di riferimento vincolante per una appropriata classificazione contabile delle prestazioni in argomento. Il costo per consulenze, pari a euro 106.437, fa segnare un notevole risparmio rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Tra le prestazioni varie da terzi sono rilevati euro 2.309.363 per le attività svolte dai professionisti che hanno supportato la Società nello svolgimento delle attività finalizzate agli adempimenti richiesti dalla procedura di concordato preventivo in continuità e la quota di competenza 2017, *pro rata temporis*, del compenso da riconoscere ai Commissari computato ai sensi D.L. n. 30 del 25 gennaio 2012, "Regolamento concernente l'adeguamento dei compensi spettanti ai curatori fallimentari e la determinazione dei compensi nelle procedure di concordato preventivo".

Di seguito si espone il dettaglio delle prestazioni varie da terzi relative alla procedura di concordato preventivo in continuità:

Nominativo	Descrizione incarico	2017
Compenso commissari + spese forfetarie (competenza 2017)	Procedura ex artt. 161, co. III e 186-bis, co. II, lettera b) Legge Fallimentare	630.761
Studio Costantini & Partners	Attestazione prevista dalla procedura ex artt. 161, co. III e 186-bis, co. II, lettera b) Legge Fallimentare	665.600
KPMG	Attività di revisione dei dati aziendali posti a base del Piano Concordatario di cui all'art. 161 3° comma Legge Fallimentare	189.000
Prof. Carlo F. Giampaolino	Attività di consulenza ed assistenza nella presentazione di domanda di concordato preventivo.	280.800
Ernst & Young Financial Business Advisor	Advisor finanziario ed industriale per gli adempimenti connessi alla procedura di concordato preventivo ex art. 160 L.F.	208.649
Marotta	Redazione Regolamento degli strumenti finanziari partecipativi	30.000
Abriani	Consulenza su profili diritto societario attinenti alla procedura concordataria	46.113
Baratta	Perizia - Analisi costi/ricavi ramo azienda	22.880
Malena	Consulenza su analisi trasferibilità del personale operante sulle ferrovie regionali	8.320
REAG	Perizia su immobili destinati alla vendita	39.000
Ridolfi	Perizia sui materiali e immobilizzazioni	12.480
Bernardini	Perizia del valore recuperabile dei mezzi adibiti al TPL di Superficie ed al TPL su linee metropolitane, ferroviarie locali e dei mezzi di trasporto	8.840
Ciucciarelli	Perizia delle infrastrutture e attrezzature	20.800
Zocca	Relazione giurata ex art. 160, comma 2 L.F.,	57.200
Almaviva	Perizia software bigliettazione	31.200
Staffa	Perizia su valore avviamento	40.560
Legalitax	Perizia su valore partecipazione "Le Assicurazioni di Roma"	17.160
<b>TOTALE</b>		<b>2.309.363</b>

---

Il Piano industriale depositato in Tribunale prevede un onere concordatario pari complessivamente a euro 12.826.675 che al netto di quanto imputato nel presente bilancio residua per euro 10.517.312 che riguardano per euro 9.317.312 il compenso a finire dei commissari e per euro 1.200.000 un fondo spese incrementalmente della procedura.

Il presente bilancio è oggetto di revisione legale da parte di KPMG S.p.A. a seguito di delibera di Assemblea Ordinaria in data 27 febbraio 2018 per il conferimento dell'incarico relativo al triennio 2017/2019, il cui compenso annuo è pari ad euro 104.000.

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono esposti tra le altre informazioni della Nota Integrativa.

**Godimento beni di terzi**

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Fitti e canoni passivi per locazioni	88.283	1.030.750	(942.467)
Canoni gestione sosta	28.333	27.013	1.320
Noleggi vari	1.978.836	2.912.908	(934.072)
Canoni trasmissione dati	1.229.739	1.485.245	(255.506)
Canoni leasing finanziario	13.494.898	9.800.586	3.694.312
<b>Totale</b>	<b>16.820.090</b>	<b>15.256.502</b>	<b>1.563.588</b>

I costi per godimento di beni di terzi comprendono euro 13.494.898 per canoni di leasing finanziario, euro 1.978.836 per noleggi vari, euro 1.229.739 per canoni trasmissione dati, euro 88.283 per fitti passivi e canoni di locazione ed euro 28.333 per canoni gestione sosta. La Società ha stipulato, nel corso del 2013, 12 contratti di leasing per 203 autobus da 12 metri e 7 contratti per 130 autobus da 18 metri, e nel 2014, 1 contratto di leasing per 3 autobus da 12 metri e un contratto per un autobus da 18 metri.

Nel 2016 sono entrati in esercizio ulteriori 85 autobus da 12 metri, acquisiti in leasing finanziario, a valore su una fornitura complessiva di 150 mezzi della seconda serie Roma.

Nel corso del 2017 sono entrati in esercizio ulteriori 44 autobus da 12 metri e 20 autobus da 18 metri. La struttura finanziaria dei contratti prevede una durata di 10 anni a partire dalla data di consegna dei mezzi, un prezzo di riscatto pari al 10% del valore del bene ed un maxi canone iniziale pari al 10% dello stesso valore. La quota finanziata, pari all'80%, sarà fatturata e rimborsata su un periodo di ammortamento di 20 rate semestrali posticipate calcolate al tasso variabile pari all'euribor a 6 mesi – media 30 giorni, prevedendo la scadenza della rata maggiorata di uno spread del 5%.

La tabella di riepilogo delle grandezze economico-finanziarie per singolo contratto e il prospetto con i dati previsti dall'art. 2427 punto 22) del Codice Civile sono riportati in calce alla Nota Integrativa.

## Costi per il personale

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Salari e stipendi	385.514.526	388.388.171	(2.873.646)
Oneri sociali	118.013.641	117.056.238	957.403
Trattamento di fine rapporto	28.815.544	28.774.592	40.952
Altri costi	5.055.232	4.601.708	453.524
<b>Totale</b>	<b>537.398.943</b>	<b>538.820.709</b>	<b>(1.421.766)</b>

Il costo del personale ammonta ad euro 537.398.943, è relativo ad una forza media di 11.507 e comprende la quota maturata per effetto del rinnovo CCNL 28.11.2015 pari ad euro 5.843.110 (euro 11.164.433 nel precedente esercizio) che risulta composta dall'effetto trascinarsi della seconda rata (35 euro lorde mensili al parametro 175 dal mese di luglio 2016) e dalla decorrenza della terza rata (30 euro lorde mensili al parametro 175 dal mese di ottobre 2017).

Nel consuntivo sono compresi, inoltre, gli effetti economici degli automatismi di carriera (scatti anzianità e progressioni automatiche di carriera) per un importo complessivo di euro 3.608.124.

La riduzione dell'organico medio ha consentito il conseguimento di un risparmio che ha più che compensato i costi incrementali del rinnovo CCNL e degli automatismi di carriera.

Gli altri costi del personale includono principalmente i costi di previdenza complementare per euro 4.407.610 (euro 3.462.015 nel precedente esercizio).

Al 31.12.2017 la composizione del personale è la seguente:

	Forza Effettiva 31/12/2016	Forza Effettiva 31/12/2017		
Dirigenti	48	46	<b>Forza 31/12/2016</b>	<b>11.652</b>
Quadri	188	176	Assunzioni 2017	7
Impiegati	1.377	1.320	Cessazioni 2017	248
Operai	10.039	9.869	<b>Forza 31/12/2017</b>	<b>11.411</b>
<b>Totale</b>	<b>11.652</b>	<b>11.411</b>		

La forza media distinta per categoria è la seguente:

	Forza media 31/12/2016	Forza media 31/12/2017
Dirigenti	51	47
Quadri	182	181
Impiegati	1.396	1.343
Operai	10.101	9.935
<b>Totale</b>	<b>11.729</b>	<b>11.507</b>

## Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.903.501	6.557.971	(654.470)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.756.104	80.271.191	(6.515.086)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	24.043.418	1.474.377	22.569.041
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	5.757.163	131.043.319	(125.286.156)
<b>Totale</b>	<b>109.460.186</b>	<b>219.346.857</b>	<b>(109.886.671)</b>

L'importo complessivo degli ammortamenti, calcolati in coerenza con i principi contabili vigenti ed in considerazione della destinazione e della durata economico/tecnica dei beni, risulta pari a euro 79.659.605, di cui euro 10.201.331 sono relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali finanziate con contributi in c/impianti.

La voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni" accoglie i decrementi contabilizzati per riflettere i valori recuperabili delle immobilizzazioni. In particolare le svalutazioni rilevate a seguito del recepimento delle perizie tecniche hanno riguardato:

- per euro 15.461.148 il parco vetture dei treni metropolitani in esercizio;
- per euro 5.412.674, di cui euro 4.157.297 finanziati, la flotta di n.60 gli autobus elettrici di tipo Gulliver non più in esercizio;
- per euro 1.172.608 il terreno del deposito di Porta Maggiore;
- per euro 395.443 il parco vetture tram in esercizio;
- per euro 228.177 il terreno del DCO Garbatella;
- per euro 455 il terreno della Sottostazione elettrica Quarticciolo;
- per euro 602.476 il fabbricato del deposito di Porta Maggiore;
- per euro 517.009 il fabbricato del DCO di Garbatella;
- per euro 748 il fabbricato della Sottostazione elettrica Quarticciolo.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è relativa all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, effettuato a seguito dell'aggiornamento dell'analisi sui crediti che presentano rischi di inesigibilità.

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Svalutazione crediti verso clienti - Regione Lazio	109.843	-	109.843
Svalutazione crediti verso clienti	217.710	3.499.051	(3.281.341)
Svalutazione crediti verso Roma Capitale	-	121.320.131	(121.320.131)
<i>di cui CCNL Roma Capitale</i>	-	69.545.454	(69.545.454)
<i>di cui Lodo Tevere TPL GO (al netto del pagamento di euro 16.934.482)</i>	-	15.619.458	(15.619.458)
<i>di cui Lodo Tevere TPL GC</i>	-	19.735.775	(19.735.775)
<i>di cui Lodo Tevere TPL interessi primo periodo</i>	-	2.086.188	(2.086.188)
<i>di cui altri crediti Gestione Gestione Ordinaria</i>	-	14.333.256	(14.333.256)
<i>di cui ERG II Tranche Roma Capitale</i>	-	-	-
Svalutazione crediti verso società sotto comune controllo	916.497	-	916.497
Svalutazione crediti verso Regione Lazio - crediti v/altri	2.120.029	-	2.120.029
Svalutazione crediti tributari	182.755	1.679.243	(1.496.488)
Svalutazione crediti diversi	2.210.329	4.544.894	(2.334.566)
<b>Totale</b>	<b>5.757.163</b>	<b>131.043.319</b>	<b>(125.286.157)</b>

### Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	87.261.960	85.111.604	2.150.356
Fondo svalutazione magazzino	(23.435.199)	(21.456.282)	(1.978.917)
<b>Totale rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>63.826.761</b>	<b>63.655.322</b>	<b>171.439</b>
Variazione rimanenze beni destinati alla vendita	80.516.947	95.651.295	(15.134.347)
<b>Totale rimanenze di magazzino</b>	<b>144.343.709</b>	<b>159.306.617</b>	<b>(14.962.908)</b>
Rettifica di materiali di ricambio MA200	(646.068)	-	(646.068)
<b>Totale rimanenze di magazzino al 31.12</b>	<b>143.697.641</b>	<b>159.306.617</b>	<b>(15.608.976)</b>

La variazione complessiva accoglie prevalentemente le svalutazioni di euro 15.134.347 sui fabbricati non strumentali effettuate sulla base di perizie di stima che hanno richiesto l'adeguamento al valore di mercato dei seguenti beni:

- ex rimessa San Paolo svalutazione di euro 1.103.700;
- ex rimessa Tuscolana svalutazione di euro 10.068.959;
- Area Centro Carni svalutazione di euro 3.961.689;

Nella voce relativa alle "Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" è compreso l'incremento delle rimanenze e l'accantonamento al fondo svalutazione magazzino di euro 1.978.917 effettuato per tener conto del presunto valore di realizzo di alcune componenti a lenta movimentazione o a rischio obsolescenza.

Nella variazione complessiva del valore di magazzino è compresa una rettifica di euro 646.068 relativa a materiali di ricambio finanziati da Regione Lazio.

**Accantonamenti per rischi**

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Accantonamenti al fondo contenzioso personale	12.618.585	4.949.895	7.668.689
Accantonamenti al fondo contenzioso patrimoniale	16.722.452	4.569.451	12.153.001
Accantonamenti al fondo sinistri oltre il massimale	250.000	756.239	(506.239)
Accantonamenti al fondo altri rischi	39.460.260	53.874.309	(14.414.049)
<b>Totale</b>	<b>69.051.297</b>	<b>64.149.894</b>	<b>4.901.403</b>

Gli accantonamenti per rischi sono stati effettuati per adeguare la consistenza dei fondi per fronteggiare rischi connessi alle probabili soccombente, sulla base delle indicazioni fornite dai legali interni ed esterni alla Società.

**Altri accantonamenti**

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Accantonamenti a fondo spese legali	632.461	957.724	(325.263)
Accantonamenti a fondo imposte	1.858.653	57.277	1.801.376
<b>Totale</b>	<b>2.491.115</b>	<b>1.015.001</b>	<b>1.476.114</b>

Gli altri accantonamenti includono soprattutto i costi stimati per spese legali di euro 632.461 per prestazioni di competenza dell'esercizio non ancora consumate dai legali fiduciari.

**Oneri diversi di gestione**

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Oneri tributari	10.811.083	11.391.755	(580.672)
Sopravvenienze passive ordinarie	10.372.270	7.660.450	2.711.820
Insussistenze di attivo ordinarie	5.966.455	3.529.277	2.437.178
Spese generali	9.463.721	8.077.295	1.386.427
<b>Totale</b>	<b>36.613.529</b>	<b>30.658.776</b>	<b>5.954.753</b>

Gli oneri tributari sono dettagliati nella seguente tabella:

Oneri tributari	2017	2016	Variazioni
Tassa possesso parco mezzi	1.073.953	1.042.496	31.458
Imposte e tasse varie	939.223	1.019.910	(80.687)
Imu e Tasi	4.337.481	4.651.991	(314.510)
Diritti di concessione, rifiuti, occupazione	4.460.426	4.677.358	(216.932)
<b>Totale</b>	<b>10.811.083</b>	<b>11.391.755</b>	<b>(580.672)</b>

Nella voce sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo si evidenziano rettifiche di stime degli esercizi precedenti che hanno trovato definizione nel periodo in esame riguardanti principalmente partite contabili riferite a fornitori di beni e servizi.

Le spese generali sono dettagliate nella seguente tabella:

Spese generali	2017	2016	Variazioni
Contributi associativi e sindacali	233.437	228.409	5.028
Pubblicazioni, riproduzioni, stampati	83.630	79.862	3.768
Multe e sanzioni	299.561	1.047.203	(747.642)
Diverse	8.847.093	6.721.821	2.125.273
<b>Totale</b>	<b>9.463.721</b>	<b>8.077.295</b>	<b>1.386.427</b>

Tra le spese generali diverse rilevano le penali applicate sui Contratti di servizio con Roma Capitale, pari ad euro 8.500.000, per qualità erogata.

## Proventi e oneri finanziari

### Proventi da partecipazioni

Descrizione	2017	2016	Variazioni
<b>Proventi da partecipazioni</b>			
in imprese sottoposte al controllo delle control	-	1.215.000	(1.215.000)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1.215.000</b>	<b>(1.215.000)</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	2017	2016	Variazioni
<b>Proventi diversi:</b>			
Interessi attivi su altri crediti	710.128	920.446	(210.319)
Interessi attivi su depositi bancari	395	2.847	(2.452)
Proventi diversi	43	640.041	(639.997)
<b>Totale</b>	<b>710.566</b>	<b>1.563.334</b>	<b>(852.768)</b>

Tra i proventi finanziari sono iscritti principalmente euro 710.128 di interessi attivi su altri crediti di cui euro 557.952 si riferiscono alle quote interessi di competenza 2017 sul contributo ex lege 488/99 del Ministero dei Trasporti per la definizione dei contenziosi con i concessionari dei lavori ex lege 910/86; la parte residuale si riferisce principalmente ad interessi di mora verso i rivenditori dei titoli di viaggio.

**Altri oneri finanziari**

Descrizione	2017	2016	Variazioni
<b>Altri oneri finanziari:</b>			
Interessi passivi su anticipazioni bancarie	10.090	3	10.087
Interessi passivi su contratto di finanziamento	4.784.178	7.945.050	(3.160.872)
Interessi passivi su mutui	458.008	819.786	(361.777)
Interessi passivi verso fornitori	9.901.033	8.157.474	1.743.559
Oneri finanziari diversi	1.801.320	1.690.994	110.326
<b>Totale</b>	<b>16.954.628</b>	<b>18.613.307</b>	<b>(1.658.678)</b>

Tra gli oneri finanziari si segnalano:

- euro 4.784.178 di interessi passivi sul contratto di finanziamento con il pool di banche del 18 ottobre 2013;
- euro 458.008 di interessi passivi sui mutui in essere, tra cui risultano euro 317.499 relativi alla quota interessi di competenza dell'anno della rata di ammortamento che scadrà a giugno 2018 sul finanziamento ottenuto da Cassa Depositi e Prestiti per l'estinzione del debito verso i concessionari dei lavori ex lege 910/86.
- euro 9.901.033 per interessi passivi di ritardato pagamento di cui euro 6.497.694 da corrispondere ai creditori privilegiati e/o assistiti da ipoteca, euro 1.512.991 verso Roma TPL ed euro 1.890.348 verso gli altri fornitori.

## Imposte dell'esercizio

Descrizione	2017	2016	Variazioni
Imposte sul reddito delle attività produttive (IRAP)	363.739	-	363.739
Imposte anticipate	-	-	-
Imposte differite	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>363.739</b>	<b>-</b>	<b>363.739</b>

Le imposte sul reddito di competenza sono state determinate sulla base dei seguenti presupposti.

Per quanto riguarda l'IRAP si è proceduto ad applicare le deduzioni derivanti dalle disposizioni di cui all'articolo 11, comma 4-octies del D.Lgs n. 446/97, come integrate dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 mentre l'aliquota d'imposta applicata è quella del 4,82%, sulla base di quanto deliberato dalla Regione Lazio per l'esercizio 2017. Si segnala, inoltre, di aver determinato, nell'ambito della base imponibile IRAP totale, la quota parte riferibile alle "Ferrovie ex Concesse" e di averla assoggettata all'aliquota maggiorata pari al 5,12%, sulla base delle prescrizioni di cui l'art. 16 del D. Lgs n. 446/1997 (che disciplina le aliquote IRAP), così come modificato dal D.L. 98/2011 convertito nella L. 111/2011.

Ai fini IRAP non sono state rilevate le imposte anticipate nell'esercizio 2017, in quanto non si ritiene di conseguire una base imponibile positiva IRAP nei prossimi esercizi, a seguito principalmente della completa detassazione del costo del personale a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11, comma 4-octies citato.

Ai fini IRES non sono state stanziare le imposte anticipate, in quanto non sussiste la ragionevole certezza di recupero, anche nel maggior periodo di riporto e con il minor importo compensabile delle perdite fiscali introdotto dal D.L. 98/2011 convertito nella L. 111/2011.

In merito alla fiscalità differita, non sono state rilevate quote di competenza dell'esercizio.

Per completezza d'informativa, si riporta di seguito la composizione delle perdite fiscali accumulate dalla Società fino al periodo di imposta 2017.

Per quanto riguarda le perdite fiscali, si segnala che la situazione al 31.12.2017 risulta essere la seguente:

<b>perdite al 31.12.2016 da Modello Redditi 2017</b>	totale	di cui		totale
		utilizzabilità in misura piena	utilizzabilità in misura piena ma entro il limite dell'80% del reddito imponibile conseguito	
perdite conseguite nei primi tre esercizi riportabili senza limiti di tempo e di utilizzabilità	109.682.065	109.682.065		109.682.065
perdite da Modello Redditi 2017	474.067.809		474.067.809	474.067.809
<b>Totale</b>	<b>583.749.874</b>	<b>109.682.065</b>	<b>474.067.809</b>	<b>583.749.874</b>

<b>Utile dell'esercizio</b>	totale	di cui		totale
		compensato con perdite pregresse utilizzabili in misura piena	compensato con perdite pregresse utilizzabili entro il limite dell'80% del reddito imponibile conseguito	
Utile 2017	23.539.624	4.707.925	18.831.700	23.539.624
<b>Totale</b>	<b>23.539.624</b>	<b>4.707.925</b>	<b>18.831.700</b>	<b>23.539.624</b>

<b>perdite al 31.12.2017</b>	totale	di cui		totale
		utilizzabilità in misura piena	utilizzabilità in misura piena ma entro il limite dell'80% del reddito imponibile conseguito	
perdite conseguite nei primi tre esercizi riportabili senza limiti di tempo e di utilizzabilità	104.974.140	104.974.140		104.974.140
perdite al 31.12.2017	455.236.109		455.236.109	455.236.109
<b>Totale</b>	<b>560.210.250</b>	<b>104.974.140</b>	<b>455.236.109</b>	<b>560.210.250</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>560.210.250</b>	<b>104.974.140</b>	<b>455.236.109</b>	<b>560.210.250</b>
------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico (IRES e IRAP):

<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)</b>	
Risultato ante imposte	(119.825.971)
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	-
Differenze permanenti in aumento	152.178.306
Differenze permanenti in diminuzione	(8.812.711)
Imponibile IRES	23.539.624
Utilizzo perdite	(23.539.624)
<b>Onere fiscale effettivo (aliquota 24%)</b>	<b>-</b>

<b>Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)</b>	
Differenza tra valore e costi della produzione	(103.581.909)
Esclusioni dalla base imponibile	638.741.935
Differenze permanenti in aumento	26.739.261
Differenze permanenti in diminuzione	(26.410.414)
<b>Totale</b>	<b>535.488.873</b>
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)</b>	<b>25.810.564</b>
Deduzioni dalla base imponibile	(527.981.608)
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>7.507.265</b>
<b>IRAP corrente (aliquota 4,82% e 5,12%)</b>	<b>363.739</b>

atac



**Altre informazioni**

**Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano le garanzie prestate non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>	<b>31/12/2017</b>
Garanzie prestate	6.225.748	(4.318.510)	1.907.237
<b>Totale</b>	<b>6.225.748</b>	<b>(4.318.510)</b>	<b>1.907.237</b>

L'importo fa riferimento alle garanzie prestate a favore di terzi nell'interesse della Società.

Si richiama quanto descritto nei crediti verso altri relativi all'eventuale impegno "Put" per euro 94.000.000 e l'ipoteca di euro 38.000.000 iscritta a favore degli Istituti di credito nell'ambito del contratto di finanziamento a garanzia della linea ipotecaria il cui debito residuo al 17 settembre 2017 era pari ad euro 11.701.703. Si evidenzia, inoltre, che nell'ambito dello stesso contratto di finanziamento l'importo garantito da pegno, alla stessa data era pari ad euro 12.651.289.

**Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale**

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

## Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti da ATAC ai componenti degli organi di amministrazione e del collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile e nel rispetto dell'art. 1 commi 725-735 della Legge n 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) e delle deliberazioni della Giunta Capitolina n. 134 e n. 158 del 2011.

### Consiglio di Amministrazione ATAC S.p.A.

Soggetto/Descrizione della carica	Compensi erogati (valori in euro)					Altre informazioni			
	Durata della carica	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi - parte fissa	Altri compensi per lavoro subordinato		Totale compensi percepiti	Oneri	Benefici non monetari	Oneri su benefici non monetari
				Parte fissa	Parte variabile				
<b>Manuel Fantasia</b> Amministratore Unico	dal 01/01/2017 al 02/08/2017	15.896	30.620	-	-	46.516	10.165	-	
<b>Bruno Rota</b> Direttore Generale	dal 18/04/2017 al 02/08/2017			40.274		40.274	16.283		
<b>Paolo Simioni (*)</b> Presidente del Consiglio di Amministrazione - Direttore Generale	dal 02/08/2017 al 31/12/2017	4.226	8.140	54.436		66.802	23.741	6.308	1.873
<b>Cristiano Ceresatto</b> Consigliere di Amministrazione	dal 02/08/2017 al 31/12/2017	11.175				11.175	2.475		
<b>Angela Sansonetti</b> Consigliere di Amministrazione	dal 02/08/2017 al 31/12/2017	11.175				11.175	2.475		
		<b>42.472</b>	<b>38.760</b>	<b>94.710</b>	<b>-</b>	<b>175.942</b>	<b>55.138</b>	<b>6.308</b>	<b>1.873</b>

(\*) In data 02/10/2017 l'Ing. Simioni, in concomitanza alla sua nomina a Direttore Generale, ha rinunciato al proprio emolumento quale Presidente del Consiglio di Amministrazione

### Collegio Sindacale ATAC S.p.A.

Soggetto	Compensi erogati (valori in euro)					Altre informazioni
	Durata della carica	Emolumento per la carica di sindaco	Altri compensi per lavoro subordinato	Contributi Cassa/Previdenza	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
<b>Costantino Lauria</b> Presidente	dal 1/1/2017 al 01/08/2017	38.514,83	-	-	38.514,83	-
<b>Achille Pacifici</b> Sindaco	dal 01/01/2017 al 01/08/2017	25.666,68	-	1.026,67	26.693,35	-
<b>Marina Colletta</b> Sindaco	dal 01/01/2017 al 01/08/2017	25.737,00	-	1.029,48	26.766,48	-
<b>Eugenio D'Amico</b> Presidente	dal 02/08/2017 al 31/12/2017	13.742,47		549,70	14.292,17	
<b>Valeria Fazi</b> Sindaco	dal 02/08/2017 al 31/12/2017	9.162,00		366,00	9.528,00	
<b>Giovanni Palomba</b> Sindaco	dal 02/08/2017 al 31/12/2017	9.106,00		1.457,00	10.563,00	
		<b>121.929</b>	<b>-</b>	<b>4.429</b>	<b>126.358</b>	<b>-</b>

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

## Attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento è esercitata da Roma Capitale, Ente Locale Territoriale che detiene il 100% di ATAC.

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si espongono di seguito i principali dati del bilancio finanziario della controllante relativo all'esercizio 2015 e 2016 (Deliberazione Assemblea Capitolina n. 30 del 29/04/2016 e n. 17 del 26/04/2017).

### Importi in migliaia di euro

Importi in migliaia di euro	2016	2015
<b>ENTRATE</b>		
Entrate tributarie	2.772.436	2.844.920
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.011.849	942.507
Entrate extratributarie	968.820	1.093.250
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale, e da riscossione di credito	420.753	361.314
Entrate derivanti da accensione di prestiti	44.438	40.432
Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	5.723.316	2.747.302
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>10.941.611</b>	<b>8.029.726</b>
<b>SPESE</b>		
Spese correnti	4.212.793	5.026.359
Spese in conto capitale	433.663	423.983
Spese per rimborso di prestiti	51.583	46.482
Spese per servizi per conto di terzi	5.723.316	2.747.302
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>10.421.355</b>	<b>8.244.126</b>
<b>AVANZO /DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>520.256</b>	<b>(214.400)</b>

ATAC è titolare della gestione del servizio di trasporto pubblico locale secondo il modello dell' *in house providing*, mediante affidamento diretto, come previsto per la gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 267/2000.

La stessa svolge attività prevalente nei confronti dell'ente controllante il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi.

La giunta comunale, nella seduta del 30 marzo 2005 ha approvato con delibera n.165/2005 gli schemi standard di reporting gestionale e della relazione previsionale aziendale (RPA) e, a partire dal 30 aprile 2005, ATAC è tenuta ad ottemperare agli obblighi informativi previsti.

### Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Tutti i rapporti posti in essere con le parti correlate rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolati sia a condizioni di mercato sia nell'ottica dell'economicità del Gruppo Roma Capitale.

I principali rapporti economici, patrimoniali di natura commerciale verso controllante e società del Gruppo sono esposti nel prospetto seguente:

Denominazione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
<b>Ente controllante</b>				
Roma Capitale	328.338.515	499.764.711	9.014.098	483.736.243
<b>Imprese e aziende correlate</b>				
Roma Servizi per la Mobilità Srl	1.696.098	3.432.412	284.030	375.392
Roma Metropolitane Srl	2.913.047	6.485.658	750	2.404.043
AMA S.p.A.	508.640	18.862.781	4.882.500	322.236
Gruppo ACEA	264.617	8.593.323	2.182.491	306.492
Risorse per Roma S.p.A.	2.000	-	-	-
Fondazione Musica per Roma	643.430	416.540	28.561	36.568
Fondazione Bioparco di Roma	4.440	-	-	4.000
Teatro dell'Opera di Roma	368.928	280.811	97.783	107.827
ZETEMA Progetto Cultura Srl	2.440.627	295	16.708	8.228.132
Le Assicurazioni di Roma	6.587.773	4.390.024	20.040.291	944.105
Roma Multiservizi	11.417	20.509.815	19.779.919	555.348

### Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31.12.2017 ATAC non è titolare di alcun contratto derivato di natura finanziaria.

## Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Proroga contratto di servizio Roma Capitale

In data 16 gennaio 2018 l'Assemblea Capitolina con DAC n. 2, avvalendosi della potestà prevista dall'art. 5, par. 5 del Regolamento Comunitario n. 1370/2007 (che attribuisce alle autorità competenti – in caso di interruzione dei servizi o di pericolo imminente di interruzione – la possibilità di procedere all'adozione di provvedimenti di emergenza non superiori alla durata di due anni, quali un'aggiudicazione diretta di un Contratto di Servizio pubblico o una proroga consensuale), ha deliberato la proroga dell'affidamento ad ATAC del servizio di trasporto pubblico locale di superficie e di metropolitana, del servizio di gestione della rete delle rivendite e di commercializzazione dei titoli di viaggio, nonché del servizio di esazione e controllo dei titoli di viaggio relativi alle linee della rete periferica esternalizzata, per ulteriori due anni, dal 4 dicembre 2019 al 3 dicembre 2021.

### Assemblea straordinaria dei Soci

In data 23 gennaio 2018, a seguito della Delibera di Assemblea Capitolina n.4 in pari data, si è tenuta l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria che ha deliberato:

- di approvare il Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi di ATAC quale allegato al vigente Statuto della Società, di cui costituisce parte integrante, e di approvare l'emissione degli Strumenti Finanziari Partecipativi;
- di dare indirizzo all'organo amministrativo di presentare presso il Tribunale Civile di Roma – Sezione Fallimentare il Piano Concordatario approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 gennaio 2018;
- di autorizzare l'alienazione degli immobili previsti nel Piano Concordatario nel rispetto delle norme di legge e la riconversione funzionale degli immobili non strumentali ai sensi di quanto previsto dall'art. 84 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. vigente.

### Deposito in Tribunale Piano Concordatario

In data 26 gennaio 2018 è stata presentata dall'Attestatore la documentazione richiesta ai sensi degli artt. 161 e 186-bis L.F. con la quale è stato attestato:

- la veridicità dei dati aziendali riflessi nella situazione al 17 settembre 2017 posti a base del Piano di Concordato;
- la fattibilità del Piano di Concordato che si fonda su ipotesi realistiche ed i risultati attesi si ritengono ragionevolmente conseguibili;
- la funzionalità al soddisfacimento dei creditori di ATAC della prosecuzione dell'attività di impresa.

## Budget 2018

In data 13 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 9 ha approvato il Budget 2018.

Il conto economico prevede per il 2018 un risultato di esercizio con una perdita gestionale relativamente contenuta, pari a -4,77 milioni di euro, ed un risultato operativo pari a - 5,11 milioni di euro.

In coerenza con le linee di indirizzo del Piano industriale, integrato nel piano concordatario, le azioni che il Budget definisce ed indirizza, mirano a garantire una massimizzazione dei ricavi congiuntamente ad un netto recupero della competitività, proseguendo il cammino già intrapreso di riduzione dei costi, efficientamento dell'utilizzazione di tutti i fattori produttivi ed ottimizzazione dei processi.

Grazie al consolidamento di un margine industriale positivo, l'azienda, sia pure in presenza di livelli di produttività il cui innalzamento dipende sia da fattori interni che da fattori esogeni (stato delle infrastrutture e della flotta), nel 2018 rafforza una condizione di equilibrio e di "normalizzazione", tanto più significativa in ragione delle peculiarità che caratterizzano alcune componenti del valore della produzione (ricavi per agevolazioni; ripartizione ricavi metrebus; rimborsi per i rinnovi CCNL).

Il Budget assume che il miglioramento del margine industriale muova dall'aumento previsto nella produzione chilometrica, le cui determinanti sono in particolare legate, in assenza di nuovi ingressi di bus nell'anno, ad una maggiore disponibilità del parco mezzi attraverso il ripristino del corrente flusso di acquisto ricambi, recupero debito manutentivo e investimenti in manutenzione straordinaria.

L'incremento della produzione chilometrica, rispetto al preconsuntivo 2017, è pari al +2,5% per il servizio di superficie, al +6,1% per il servizio delle metropolitane.

I costi della produzione sono previsti in crescita, rispetto al preconsuntivo 2017, per circa il 2%, ma tali variazioni si concentrano solo in alcune nature (i servizi per le manutenzioni, in particolare dei mezzi), tenendo anche presente che il dato di consuntivo 2017 riflette anche la netta contrazione delle forniture di una parte del II semestre. In relazione alla gestione del personale, l'obiettivo cardine del 2018 dovrà essere la declinazione operativa dell'accordo sindacale sottoscritto nel mese di novembre 2017 con le Organizzazioni Sindacali, incentrato sul recupero generalizzato di produttività, il rafforzamento del presidio nelle aree operative e la mobilità interna.

Il Budget 2018, completato e reso operativo sul sistema SAP, consente di snellire le attività gestionali senza con ciò rinunciare al controllo dei livelli di spesa e al monitoraggio delle performance, garantendo in particolare il monitoraggio dei costi complessivi entro i limiti di spesa approvati, in coerenza a quanto previsto dalla Disposizione Operativa n. 212 del 16/10/2017.

## Decreto del Tribunale con richiesta chiarimenti

Il Tribunale di Roma, con decreto emanato il 20 marzo 2018, all'esito dell'esame della proposta, del piano, dell'attestazione e della documentazione a corredo, ha richiesto una serie di chiarimenti ed eventuali integrazioni da presentare entro il termine di 30 maggio 2018.

---

**Avvio procedura di revoca requisito idoneità finanziaria**

Con riferimento alla capacità della Società di continuare a operare nel presupposto della continuità aziendale, si segnala che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. U0073043 del 13 aprile 2018, ha intimato ad ATAC di fornire, entro un termine di 60 giorni, memorie scritte o documenti volti a superare il venir meno del requisito dell'idoneità finanziaria prevista dall'art.7, comma 1 del regolamento (CE) n. 1071/2009. In merito la Società, con nota prot. 55802 del 26 marzo 2018, aveva comunicato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti lo stato di avanzamento della procedura concordataria, rappresentando che i tentativi esperiti sul mercato per individuare un istituto bancario o una compagnia assicuratrice in grado di fornire una fideiussione utile a garantire la sussistenza del requisito dell'idoneità finanziaria erano risultati infruttuosi e richiedendo un'ulteriore proroga rispetto al termine del 31 marzo 2018. Al fine di risolvere la tematica, la Società sta proseguendo nella ricerca di una compagnia assicuratrice che possa rilasciare un'idonea garanzia e, congiuntamente a Roma Capitale e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sta anche verificando la percorribilità di alternative all'ottenimento di una polizza tenuto conto sia dell'attuale stato di crisi aziendale sia dell'interesse pubblico alla non interruzione del servizio di TPL.

## Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere n.37 contratti di locazione finanziaria che si riferiscono ad un'operazione di leasing per l'acquisizione dei nuovi autobus IVECO, che ha dato origine alla rilevazione in conto economico secondo il criterio di competenza, di canoni (comprensivi della quota di maxicanone di competenza dell'esercizio 2017) pari ad euro 13.494.898 e contestuale rilevazione di un risconto attivo di euro 8.232.811 relativo alle quote di canoni di competenza di esercizi futuri.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 – "I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio di esercizio", nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto a quello patrimoniale.

### Riepilogo Contratti di Leasing Autobus 12 metri e 18 metri

Gli importi non tengono conto degli effetti fiscali

	n.	N.contratto	Durata mesi n.	Imponibile cespite	Primo canone (al netto di IVA)	IVA	Canoni semestrali (al netto di IVA)	IVA	n. canoni	prezzo di riscatto	Debito residuo	Debito estinto	IVA	TOTALE (al netto di IVA)	TOTALE (IVA inclusa)
autobus 12 metri	1	15011587	120	1.025.000	102.500	21.525	56.064	11.773	20	102.500	605.820	419.180	22.550	1.326.272	1.605.814
	2	15011875	120	3.075.000	307.500	64.575	168.238	35.330	20	307.500	1.934.536	1.140.464	67.650	3.979.756	4.818.579
	3	15012206	120	4.100.000	410.000	86.100	224.544	47.154	20	410.000	2.580.066	1.519.934	90.200	5.310.878	6.430.263
	4	15012748	120	4.100.000	410.000	86.100	224.692	47.185	20	410.000	2.580.513	1.519.487	90.200	5.313.848	6.433.856
	5	15012749	120	4.100.000	410.000	86.100	224.692	47.185	20	410.000	2.580.513	1.519.487	90.200	5.313.848	6.433.856
	6	15013226	120	4.100.000	410.000	86.100	224.775	47.203	20	410.000	2.580.761	1.519.239	90.200	5.315.490	6.435.843
	7	15013573	120	4.100.000	410.000	90.200	224.743	49.443	20	410.000	2.580.666	1.519.334	90.200	5.314.862	6.484.132
	8	15014157	120	4.100.000	410.000	90.200	224.735	49.442	20	410.000	2.580.641	1.519.359	90.200	5.314.693	6.483.926
	9	15014681	120	4.100.000	410.000	90.200	224.675	49.428	20	410.000	2.580.461	1.519.539	90.200	5.313.497	6.482.467
	10	15015050	120	4.100.000	410.000	90.200	224.584	49.408	20	410.000	2.580.187	1.519.813	90.200	5.311.681	6.480.251
	11	15015183	120	2.050.000	205.000	45.100	112.311	24.709	20	205.000	1.290.152	759.848	45.100	2.656.229	3.240.599
	12	15015378	120	2.665.000	266.500	58.630	146.116	32.146	20	266.500	1.677.533	987.467	58.630	3.455.322	4.215.493
	13	15016212	120	615.000	61.500	13.530	33.877	7.453	20	61.500	410.332	204.668	13.530	800.544	976.664
	14	15018316	120	2.399.900	239.990	52.798	127.723	28.099	20	239.990	2.006.215	393.685	52.798	3.034.442	3.702.019
	15	15018317	120	3.599.850	359.985	79.197	191.585	42.149	20	359.985	3.009.322	590.528	79.197	4.551.663	5.553.029
	16	15018360	120	4.799.800	479.980	105.596	255.357	56.178	20	479.980	4.012.336	1.055.966	105.596	6.067.096	7.401.857
	17	15018388	120	3.359.860	335.986	73.917	178.715	39.317	20	335.986	2.808.598	551.262	73.917	4.246.263	5.180.441
	18	15018389	120	3.359.860	335.986	73.917	178.715	39.317	20	335.986	2.808.598	551.262	73.917	4.246.263	5.180.441
	19	15018495	120	2.879.880	287.988	63.357	153.158	33.695	20	287.988	2.407.342	472.538	63.357	3.639.136	4.439.746
	20	15018531	120	1.679.930	167.993	36.958	89.326	19.652	20	167.993	1.458.737	221.193	36.958	2.122.509	2.589.461
	21	15018567	120	1.919.920	191.992	42.238	101.981	22.436	20	191.992	1.667.070	252.850	42.238	2.423.603	2.956.796
	22	15018625	120	959.960	95.996	21.119	50.993	11.218	20	95.996	833.536	126.424	21.119	1.211.842	1.478.447
	23	15018714	120	4.799.800	479.980	105.596	254.934	56.085	20	479.980	4.167.665	632.135	105.596	6.058.638	7.391.538
	24	15018753	120	1.199.950	119.995	26.399	63.706	14.015	20	119.995	1.041.901	158.049	26.399	1.514.109	1.847.213
				<b>73.188.710</b>	<b>7.318.871</b>	<b>1.589.652</b>	<b>3.960.237</b>	<b>860.022</b>		<b>7.318.871</b>	<b>52.783.502</b>	<b>20.405.208</b>	<b>1.610.152</b>	<b>93.842.485</b>	<b>114.242.731</b>

autobus 18 metri	1	15012942	120	4.410.000	441.000	92.610	241.767	50.771	20	441.000	2.775.884	1.634.116	97.020	5.717.341	6.922.393
	2	15013883	120	6.300.000	630.000	138.600	345.315	75.969	20	630.000	3.965.347	2.334.653	138.600	8.166.294	9.962.879
	3	15014371	120	6.300.000	630.000	138.600	345.378	75.983	20	630.000	3.965.537	2.334.463	138.600	8.167.556	9.964.418
	4	15014797	120	6.300.000	630.000	138.600	345.166	75.936	20	630.000	3.964.897	2.335.103	138.600	8.163.312	9.959.241
	5	15015181	120	6.300.000	630.000	138.600	345.152	75.933	20	630.000	3.964.857	2.335.143	138.600	8.163.045	9.958.915
	6	15015236	120	6.300.000	630.000	138.600	345.241	75.953	20	630.000	3.965.125	2.334.875	138.600	8.164.820	9.961.080
	7	15015379	120	5.040.000	504.000	110.880	276.332	60.793	20	504.000	3.172.520	1.867.480	110.880	6.534.644	7.972.265
	8	15016214	120	315.000	31.500	6.930	17.352	3.817	20	31.500	210.170	104.830	6.930	410.035	500.242
	9	15018532	120	2.078.940	207.894	45.737	110.543	24.319	20	207.894	1.805.210	273.730	45.737	2.626.639	3.204.499
	10	15018568	120	1.732.450	173.245	38.114	92.023	20.245	20	173.245	1.504.290	228.160	38.114	2.186.951	2.668.080
	11	15018626	120	1.385.960	138.596	30.491	73.621	16.197	20	138.596	1.203.433	182.527	30.491	1.749.619	2.134.536
	12	15018713	120	1.385.960	138.596	30.491	73.613	16.195	20	138.596	1.203.429	182.531	30.491	1.749.454	2.134.334
	13	15018754	120	346.490	34.649	7.623	18.395	4.047	20	34.649	300.853	45.637	7.623	437.205	533.390
				<b>48.194.800</b>	<b>4.819.480</b>	<b>1.055.876</b>	<b>2.629.898</b>	<b>576.160</b>		<b>4.819.480</b>	<b>32.001.552</b>	<b>16.193.248</b>	<b>1.060.286</b>	<b>62.236.915</b>	<b>75.876.273</b>

<b>Totale Complessivo</b>				<b>121.383.510</b>	<b>12.138.351</b>	<b>2.645.527</b>	<b>6.590.135</b>	<b>1.436.182</b>		<b>12.138.351</b>	<b>84.785.053</b>	<b>36.598.457</b>	<b>2.670.437</b>	<b>156.079.400</b>	<b>190.119.004</b>
---------------------------	--	--	--	--------------------	-------------------	------------------	------------------	------------------	--	-------------------	-------------------	-------------------	------------------	--------------------	--------------------

## RIEPILOGO GENERALE

<b>EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>(A) Attività</b>	<b>77.181.826</b>	<b>85.751.137</b>
<b>Contratti in corso</b>		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	70.536.609	84.863.858
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	20.399.150	17.489.360
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(6.071.901)	(8.338.503)
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-	-
<b>Totale contratti in corso - beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio</b>	<b>84.863.858</b>	<b>94.014.715</b>
<b>Beni riscattati</b>		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-	-
<b>Storno risconti attivi</b>	<b>(7.682.032)</b>	<b>(8.263.578)</b>
<b>(B) Passività</b>	<b>76.614.222</b>	<b>84.958.665</b>
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	64.438.417	77.008.214
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	18.359.235	15.740.424
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(5.789.438)	(7.963.585)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	-	-
<b>Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio di cui:</b>	<b>77.008.214</b>	<b>84.785.053</b>
- scadenti entro l'esercizio successivo	7.409.286	8.951.072
- scadenti oltre i 12 mesi	69.598.928	75.833.981
<b>Effetto relativo all'esercizio precedente</b>	<b>(393.992)</b>	<b>173.612</b>
<b>(C) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A) - (B)</b>	<b>567.604</b>	<b>792.472</b>
Effetto netto fiscale ( <i>tax rate 32,32% = 27,50 IRES + 4,82 IRAP</i> )	(183.449)	(256.127)
<b>Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>384.154</b>	<b>536.345</b>
<b>EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	10.001.563	13.418.525
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(3.362.059)	(4.287.550)
Rilevazione di quote di ammortamento su:		
- <i>contratti in essere</i>	(6.071.901)	(8.338.503)
- <i>beni riscattati</i>	-	-
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-	-
<b>Effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>567.604</b>	<b>792.472</b>
Rilevazione dell'effetto fiscale ( <i>tax rate 32,32% = 27,50 IRES + 4,82 IRAP</i> )	(183.449)	(256.127)
<b>Effetto sul Risultato d'Esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>384.154</b>	<b>536.345</b>

### Crediti verso Roma Capitale al 31.12.2017 - dettaglio per Struttura Capitolina

Nelle tabelle successive viene esposto il credito verso Roma Capitale suddiviso per singola struttura capitolina (tabella 1) e per ogni struttura viene fornito il dettaglio delle partite creditorie (tabella 2).

**Tabella 1 – Credito verso Roma Capitale suddiviso per struttura capitolina.**

Dipartimento/ Municipio	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2017 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2017 Gestione ordinaria
Dipartimento attività culturali	12.000	-	-	-
Dipartimento Comunicazione	-	300	-	300
Dipartimento Innovazione Tecnologica	781	1.786	-	1.786
Dipartimento Mobilità e Trasporti	344.122.488	311.285.556	46.136.164	265.149.392
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	356.486	356.456	-	356.456
Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale	12.183.012	12.183.012	-	12.183.012
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	94.390	99.869	-	99.869
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica	920	920	-	920
Dipartimento Risorse Economiche	642.907	641.853	184.718	457.135
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	376.012	439.379	-	439.379
Dipartimento Sport e politiche giovanili	-	2.000	-	2.000
Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive e Agricoltura	690	690	-	690
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana	237	237	-	237
Dipartimento Tutela Ambiente	33.690	33.690	-	33.690
Gabinetto della Sindaca	44.017	44.017	-	44.017
Municipio I	370.185	364.685	-	364.685
Municipio II	175.899	174.554	-	174.554
Municipio III	31.844	105.484	-	105.484
Municipio IV	53.698	72.264	-	72.264
Municipio IX	1.685	250	-	250
Municipio V	153.632	156.256	-	156.256
Municipio VI	381.154	424.683	-	424.683
Municipio VII	15.385	34.720	-	34.720
Municipio VIII	48.327	52.174	-	52.174
Municipio X	74.348	75.053	-	75.053
Municipio XI	99.798	100.274	-	100.274
Municipio XII	70.212	77.086	-	77.086
Municipio XIII	125.730	166.110	-	166.110
Municipio XIV	172.556	173.552	-	173.552
Municipio XIV	9.129	28.657	-	28.657
Municipio XV	(250)	3.023	-	3.023
Ragioneria Generale	1.540	4.250	-	4.250
Segretariato Generale	227	659	-	659
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	1.610	1.610	-	1.610
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	1.229.503	1.233.409	-	1.233.409
<b>Totale complessivo</b>	<b>360.883.843</b>	<b>328.338.515</b>	<b>46.320.882</b>	<b>282.017.633</b>

**Tabella 2 – Dettaglio partite creditorie al 31.12.2017 suddivise per struttura capitolina.**

Dipartimento/ Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/Fd E/POC	n°fatura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2017 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2017 Gestione ordinaria
Dipartimento Comunicazione	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	000021722 Vendita del 31.12.2017	300,00	-	300,00
<b>Dipartimento Comunicazione Totale</b>							<b>300,00</b>	<b>-</b>	<b>300,00</b>
Dipartimento Innovazione Tecnologica	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12002077	31/08/13	CdR abbonamenti giugno e luglio 2013	583,00	-	583,00
Dipartimento Innovazione Tecnologica	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12001474	31/12/09	corrispettivo metebus dicembre 2009	230,00	-	230,00
Dipartimento Innovazione Tecnologica	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	000021850 Vendita del 31.10.2017	212,00	-	212,00
Dipartimento Innovazione Tecnologica	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	000021850 Vendita del 30.11.2017	212,00	-	212,00
Dipartimento Innovazione Tecnologica	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	000021850 Vendita del 30.11.2017	212,00	-	212,00
Dipartimento Innovazione Tecnologica	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260290	30/11/17	RC ritiri tessere luglio 2017	192,73	-	192,73
Dipartimento Innovazione Tecnologica	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260309	30/11/17	RC ritiri tessere agosto 2017	144,54	-	144,54
<b>Dipartimento Innovazione Tecnologica Totale</b>							<b>1.786,27</b>	<b>-</b>	<b>1.786,27</b>
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2008	FE	1452	30.09.2009	prestazioni accessorie - conguaglio 2008	28.446,47	-	28.446,47
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12000096	17/02/09	DP. VII -COMUNE ROMA - GENNAIO 09	690,00	-	690,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12000755	20/08/09	DP.VII -COMUNE ROMA-LUGLIO 09	270,00	-	270,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12001010	21/10/09	DP.VII -COMUNE ROMA-SETTEMBRE 09	230,00	-	230,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12001201	25/11/09	DP.VII -COMUNE ROMA-NOVEMBRE 2009	270,00	-	270,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12001273	18/12/09	DP.VII -COMUNE ROMA-NOVEMBRE 09	230,00	-	230,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12000905	30/06/10	CdR abbonamenti anno 2010	230,00	-	230,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2008	FE	341	10/04/08	corrispettivo giugno 08 Convenzione Quadro	304.645,63	-	304.645,63
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2008	FE	1871	30/6/2010	extra costo sosta tariffata anno 2008	6.297.513,60	-	6.297.513,60
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2008	FE	1579	31/5/2010	s/ agevolazioni tariffarie sistema Metebus 2008	187.346,24	-	187.346,24
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2008	FE	857	23.10.2008	Servizio scorta lavori AMLA 3 07/01-27/06 2008	1.926,00	-	1.926,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2008	FE	165	12.03.2009	Servizio Vigilanza Armata su Stazioni AMLA 3: vigilanza anno 2008	30.942,93	-	30.942,93
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2009	FE	1569	31.12.2009	Pianificazione mobilità: Prog def e esecutiva PGTU Mun II-X DD2197/08	20,00	-	20,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	281	03.04.2009	progetto sicurezza integrata TPL 1°Sal	1.007.400,00	-	1.007.400,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	282	03.04.2009	progetto sicurezza integrata TPL 2°Sal	562.653,50	-	562.653,50
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	283	03.04.2009	progetto sicurezza integrata TPL 3°Sal	338.846,16	-	338.846,16
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	1296	27.10.2009	Progetto Sicurezza Integrata TPL	173.381,06	-	173.381,06
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	1532	29.12.2009	realizzazione impianti via del Mare	503.654,14	503.654,14	-
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	12001244	11/1/2009	Azione Mobility Manager - DD1826 del 11/1/08	27.836,00	-	27.836,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2009	FdE		30/01/09	metebus card 2009 Comune di Roma VII dip. Polizia	600,00	-	600,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	1794	24/6/2010	Prog. Impianti servizio taxi anno 2009	18.000,00	-	18.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FdE		31/12/09	Varie: servizio c.d. "loto externalizzato"	31.500.000,00	19.735.774,63	11.764.225,37
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2010	FE	3954	31.12.2010	Prog Sicurezza Integr. TPL 10 siti 2010	366.493,84	-	366.493,84
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2010	FE	3955	31.12.2010	Prog Sicurezza Integr. TPL 23 siti 2010	120.557,97	-	120.557,97
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2010	FE	510	31.12.2010	g/c da c12620/H/51010-Iderni di occup - parcheggi area staz Vitinia (ferrovie Roma Lido)	718,13	-	718,13
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FE	475	28/02/2011	Imp. Segnal. E com. serv. Taxi 2010	216.000,00	-	216.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FE	476	28/02/2011	Imp. Segnal. E com. serv. Taxi 2010	96.000,00	-	96.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2011	FE	12000554	31/03/2011	Campagna BIT "Due per uno"	2.500,00	-	2.500,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2008	FE	1285	31/05/2011	Contratto unico mobilità: s/ segnalatica luminosa anno 2008	25.200,00	-	25.200,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2011	FE	175	31/01/11	indennità di occupazione 2011	718,13	-	718,13
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2012	FE	313	03/02/12	Canone anno 2012 del com. n.3973/96	769,09	-	769,09
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2011	FE	454	02/03/12	Prog Sicurezza Integr. TPL 10 siti anno 2011	50.918,58	-	50.918,58
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2011	FE	12000404	28/03/12	campagna Bit " Due per Uno"	3.525,00	-	3.525,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12000027	03.01.2013	Festività natalizie anno 2012	10.950,00	-	10.950,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2013	FE	74	31/01/13	CANONE ANNUALE 2013 VITINIA	787,54	-	787,54
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2013	FE	701	23/05/14	Storno parziale ft.N.74/2013 - CANONE ANNUALE 2013 VITINIA	15,25	-	15,25
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	25	27/01/14	CANONE ANNUALE 2014 - PARCHEGGIO VITINIA	798,82	-	798,82
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	nota credito n. 854	18/06/14	STORNO PARZIALE FATTURA N.25/2014	23,38	-	23,38
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex legge 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2013	FE	113	10/02/14	Rivest. scale fisse metropolitane A anno 2013	280.722,50	-	280.722,50
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex legge 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2013	FE	114	10/02/14	spese tecniche interv. legge 296/06 - 2013	17.155,55	-	17.155,55
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2013	FE	116	10/02/14	Piano di Natale -LINEA SHOPPING NATALE 2013	18.885,60	-	18.885,60
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	12000192	31/01/14	Titoli Viagg.Camp. di Vend. "2 Bit al prezzo di 1"	10.845,00	-	10.845,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2008	FdE		31/12/14	Ers 2008 da fatturare	7.660,64	-	7.660,64
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2009	FE	3	24/02/09	Residuo fattura 145/01 del 24/02/09 doc originale n.3 2009 (Atac Parcheggi) - indagini geognostiche park Lepanto	4.585,13	-	4.585,13
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2009	FdE		30/11/17	NcdE su residuo ft n.3 2009 (Atac Parcheggi) - indagini geognostiche park Lepanto	3.820,94	-	3.820,94
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2005	FE	1	31/01/06	Fattura Atac Parcheggi 1 del 31/01/2006 - park monte bello attività svolta nel 2005	81.600,00	81.600,00	-
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	2	31/12/14	ft 2 del 03/01/2011 progettazione parcheggio battisini disciplinare 29149/2004	664.133,75	-	664.133,75
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	3	31/12/14	ft 3 del 03/01/2011 progettazione parcheggio P.le della Radio disciplinare 999/2006	154.973,64	-	154.973,64
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	4	31/12/14	ft 4 del 03/01/2011 progettazione parcheggio Lepanto disciplinare 28147/2004	202.100,60	-	202.100,60
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	352	31/12/14	ft 352 23/06/2011 Accatastamento parcheggio Rebibbia lettera incarico n.5272 22/02/2011	7.800,00	-	7.800,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2012	FE	808	10/07/12	ft 808 10/07/2012 Esecuzione del rilievo topografico dei confini della proprietà comunale e apposizione di caposaldi identificativi sul terreno - parcheggio di scambio Monti Tiburtini	6.050,00	-	6.050,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2014	FE	394	26/03/15	Saldo sosta di interscambio anno 2014	878,46	-	878,46
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FdE		31/12/14	Servizio c.d. "loto externalizzato" - lodo arbitrale Tevere TPL - INTEGRAZIONE	19.543.716,89	-	19.543.716,89
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2008	FE	47250108	25/06/15	Progetto M.I.M.O. - D.D. 2325/04	506.640,92	315.135,02	191.505,90
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2015	FE	47250294	31/12/15	Canone 2015	635,61	-	635,61
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	47250243	16/11/15	Piano di Natale -LINEA SHOPPING NATALE 2014	4.540,00	-	4.540,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	47260172	26/11/15	RC programma interventi natalie 2014	5.568,41	-	5.568,41
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FdE		31/12/15	Servizio c.d. "loto externalizzato" - lodo arbitrale Tevere TPL - INTEGRAZIONE interessi al 31.12.2015	1.245.997,25	-	1.245.997,25
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2016	FE	47250180	30/08/16	Staz. App. - Dir Lav.-Collaudo -Contabilità	36.279,55	-	36.279,55
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250161	29/07/16	Rimb.extrac.Portonaccio gen-lug 2015	383.312,55	-	383.312,55
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2016	FE	47250179	30/08/16	Aut. parch scambio 4°SAL Lavori + Oneri Sic.	405.272,84	-	405.272,84

Dipartimento/ Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/Fd E/POC	n°fatura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2017 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2017 Gestione ordinaria
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2014	FdE	47250144	29/07/16	Rimb.extrac. Portonaccio anno 2014	657.665,45	-	657.665,45
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2008	FdE			Ric maggiori oneri per ag. tariffarie conten. Cotral	25.500.000,00	25.500.000,00	-
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2008	FdE		31/12/2008 31/12/2015	CR02005-03 costi straordinari SAL 3	52.620,83	-	52.620,83
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2008	FdE		31/12/2008 31/12/2015	CR02005-03 ritenute a garanzia SAL DAB 1-2-3	70.776,46	-	70.776,46
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2009	FdE		31/12/09	Art.29 CdS TPL / Tevere TPL int. ritardato pag.	5.435.653,01	-	5.435.653,01
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FdE		31/12/09	Ricavi servizi di ingegneria: CR11007 Mirno DD 2325/02	40.000,00	-	40.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FdE		31/12/09	Rimborso utenze: RIMBORSO UTENZE COLONNNE TAXI ANNO 2009	12.000,00	-	12.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2010	FdE		31.12.2010	interessi ritardato pagamento mobilità pubblica TPL	953.605,43	-	953.605,43
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2010	FdE		31.12.2010	interessi ritardato pagamento mobilità pubblica - lotto esemializz	1.150.242,19	-	1.150.242,19
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FdE		31.12.2010	int. ritardato pag. mobilità privata - sosta 2010	593.728,04	-	593.728,04
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FdE		31.12.2010	int. rit. pag. mobilità privata -centrale mobile	46.062,01	-	46.062,01
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FdE		31.12.2010	infr rit pagamento mobilità privata-sematolica	147.718,08	-	147.718,08
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/10	g/c 4/95725 ERG II rata da regione a comune EXTBUS	3.665.763,89	-	3.665.763,89
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/10	g/c 4/95725 ERG II rata da regione a comune EXATAC	887.480,80	-	887.480,80
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/10	g/c 4/95725 ERG II rata da regione a comune EXMETR	1.188.603,22	-	1.188.603,22
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/10	g/c daC145020 CCNL 09 acc30.04.09 comp Com EX ATAC	1.264.769,00	-	1.264.769,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/10	g/c daC145020 CCNL09 1tantum 1-4/09comp Com EX ATAC	444.333,00	-	444.333,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/10	g/c daC145020 CCNL09 1tantum08 (08-09) EX ATAC	1.505.401,35	-	1.505.401,35
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/10	CCNL 30.04.09 biennio08-09 comune EX ATAC	1.242.271,09	-	1.242.271,09
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/10	accordo 12.05.06 ERG seconda rata - comune EX ATAC	532.488,48	-	532.488,48
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/10	g/c daC145020 CCNL 09 acc30.04.09 comp Com EX METR	1.178.079,00	-	1.178.079,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/10	g/c daC145020 CCNL09 1tantum 1-4/09comp Com EX METR	353.585,00	-	353.585,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/10	g/c daC145020 CCNL09 1tantum08 (08-09) EX METR	1.217.551,00	-	1.217.551,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/10	CCNL 30.04.09 biennio08-09 comune EX METRO	3.074.773,99	-	3.074.773,99
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/10	accordo 12.05.06 ERG seconda rata - comune EX METR	713.161,93	-	713.161,93
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/10	g/c daC145020 CCNL 09 acc30.04.09 comp Com EX TBUS	6.955.382,00	-	6.955.382,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/10	g/c daC145020 CCNL09 1tantum 1-4/09comp Com EX TBUS	2.350.791,00	-	2.350.791,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE		31/12/10	g/c daC145020 CCNL09 1tantum08(08-09) EX TBUS	8.078.815,00	-	8.078.815,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/10	CCNL 30.04.09 biennio08-09 comune EX TBUS	8.877.739,99	-	8.877.739,99
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE		31/12/10	accordo 12.05.06 ERG seconda rata - comune EX TBUS	2.199.458,34	-	2.199.458,34
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2011	FdE		31/12/11	Agevolazioni OVER 70 ANNO 2011	6.000.000,00	-	6.000.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2008	FdE		31/12/11	g/c daC141011 quota resid malatia08 compCom EXATAC	87.569,95	-	87.569,95
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2011	FdE		31/12/11	CCNL 2011 Accordo 30.04.2009 - Roma Capitale	10.068.207,16	-	10.068.207,16
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2011	FdE		31/12/11	CCNL 2011 Accordo 12.05.06 ERG II RATA - Roma Capitale	10.739.557,64	-	10.739.557,64
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2012	FdE		31/12/12	SPESE TECNICHE PROGETTO PANDORA - ROMA CAPITALE	79.837,27	-	79.837,27
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2012	FdE		31/12/12	SPESE TECNICHE EX DCO VITTORIO - ROMA CAPITALE	6.602,71	-	6.602,71
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2012	FdE		31/12/12	CCNL 2012 Accordo 30.04.2009 - Roma Capitale	11.099.550,41	-	11.099.550,41
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2012	FdE		31/12/12	CCNL 2012 Accordo12.05.06ERG II RATA-Roma Capitale	10.251.876,51	-	10.251.876,51
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2012	FdE		31/12/12	Agevolazioni OVER 70 ANNO 2012	4.545.454,55	-	4.545.454,55
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2012	FdE		31/12/12	Saldo Lavori Totem Taxi anno 2012	77.422,20	-	77.422,20
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2013	FdE		31/12/13	Stima servizi speciali anno 2013 ex Trambus	14.770,38	-	14.770,38
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2013	FdE		31/12/13	Progetto Pandora 5°SAL- sist.vigil. metro A/B	146.853,64	-	146.853,64
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FdE		31/12/13	CCNL 2013 - Accordo 30.04.2009 Roma Capitale	10.353.429,41	-	10.353.429,41
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FdE		31/12/13	CCNL 2013-Accordo12.05.06 ERG II RATA RomaCapitale	10.374.869,57	-	10.374.869,57
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2014	FdE		31/12/14	RC stima agevolazioni storiche saldo anno 2014	1.373.335,05	-	1.373.335,05
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2014	FdE		31/12/14	Stima Pre esercizio Linea C-manutenzione anno 2014	2.667.354,58	-	2.667.354,58
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2014	FdE		31/12/14	CCNL 2014 Accordo 30.04.2009 - Roma Capitale	10.661.257,94	-	10.661.257,94
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2014	FdE		31/12/14	CCNL 2014 Accordo 12.05.06 ERG II TRANCHE-Roma Cap	10.563.134,29	-	10.563.134,29
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2014	FdE		31/12/14	stanziamento parcheggi	161.099,90	-	161.099,90
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2015	FdE		31/12/15	Stima p. in.opera display km. info viaggi. 2015	169.077,57	-	169.077,57
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2015	FdE		31/12/15	Stima p. in.op. display info viag. '15 spese tec	888,22	-	888,22
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2015	FdE		31/12/15	Stima corrisp. sosta di interscambio anno 2015	4.185.498,11	-	4.185.498,11
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2015	FdE		31/12/15	CCNL 2015 - Accordo 14.12.2006 Roma Capitale	877.206,77	-	877.206,77
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2015	FdE		31/12/15	CCNL 2015 - Accordo 30.04.2009 Roma Capitale	6.922.931,64	-	6.922.931,64
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2015	FdE		31/12/15	CCNL2015 - Accordo 12.05.06 ERG II RATA Roma Cap	6.270.542,93	-	6.270.542,93
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2016	FDE		31/12/16	Stima p. in.opera display km. info viaggi. 2016	50.093,75	-	50.093,75
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2016	FDE		31/12/16	Stima p. in.op. display info viag. '16 spese tec	3.646,96	-	3.646,96
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2016	FDE		31/12/16	Stima interr.e riduz. superfanno 2016	2.508.915,98	-	2.508.915,98
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2016	FDE		31/12/16	Stima ndc corrisp.km superf.anno 2016	1.364.597,83	-	1.364.597,83
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2016	FDE		31/12/16	Stima corrisp.km metrop.anno 2016	2.874.913,14	-	2.874.913,14
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2016	FDE		31/12/16	Stima interr.e riduz. metrop.anno 2016	1.798.113,55	-	1.798.113,55
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2016	FDE		31/12/16	Stima p. in.op. display info viag. '16	40.065,52	-	40.065,52
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2013	FDE		31/12/16	Stima ndc contr.accessi CdS metrop. anno 2013	1.570.285,56	-	1.570.285,56
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FDE		31/12/16	Contributo apprendisti 2013	31.331,51	-	31.331,51
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FDE		31/12/16	Maggiori oneri contributo DS	4.178.346,48	-	4.178.346,48

Dipartimento/ Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/Fd/EPOC	n° fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2017 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2017 Gestione ordinaria
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FDE		31/12/16	Accordo12.05.06 ERG IRATA	3.216.268,72	-	3.216.268,72
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2016	FDE		31/12/16	Progetto Pandora - SAL finale anno 2016	524.767,12	-	524.767,12
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2016	FDE		31/12/16	Automazione parcheggi di scambio V SAL anno 2016	483.146,91	-	483.146,91
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2016	FDE		31/12/16	Integraz.stima ndc CdS base superficie anno 2016	- 1.885.324,84	-	- 1.885.324,84
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2016	FDE		31/12/16	Rettif.stima int.e rid. CdS superf.anno 2016	- 301.181,07	-	- 301.181,07
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2016	FDE		31/12/16	Integraz.stima CdS base metropolit. anno 2016	- 351.180,19	-	- 351.180,19
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2016	FDE		31/12/16	Integraz.stima int.e rid. CdS metrop. anno 2016	- 5.980,63	-	- 5.980,63
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2016	FDE		31/12/16	Penali su corrispettivo CdS TPL 2016	- 2.662.961,97	-	- 2.662.961,97
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FDE		31/12/16	Interessi al 31.12.2016 Lodo Tevere 1° periodo	2.086.188,06	-	2.086.188,06
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FDE		31/12/16	Riduzione deb per pagamento da parte di Roma Capitale ordinanza 2016	- 16.934.482,38	-	- 16.934.482,38
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2013	FE	47250260	14/12/16	Rimborso attività propedeutiche Linea C anno 2013	3.686.311,71	-	3.686.311,71
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2009	FE	47250021	08/02/17	Gestione parch.Metronio e Trieste 2009/2010/2011 - quota 2009	693.024,79	-	693.024,79
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FE	47250021	08/02/17	Gestione parch.Metronio e Trieste 2009/2010/2011 - quota 2010	593.846,27	-	593.846,27
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	47250021	08/02/17	Gestione parch.Metronio e Trieste 2009/2010/2011 - quota 2011	117.489,77	-	117.489,77
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250033	20/02/17	Pr.agg.ve 2015 Linea Free Roma Pass - gen 2015	9.832,27	-	9.832,27
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250034	20/02/17	Pr.agg.ve 2015 serv.sost.Metro B/B1 18/19-07-15	18.392,17	-	18.392,17
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250035	20/02/17	Pr.agg.ve 2015 serv.sost.MA apr-lug 2015	642.544,42	-	642.544,42
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250036	20/02/17	Pr.agg.ve 2015 serv.sost.MA agosto 2015	178.382,88	-	178.382,88
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250037	20/02/17	Pr.agg.ve 2015 serv.sost.MB 1-2 agosto 2015	8.118,76	-	8.118,76
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250038	20/02/17	Pr.agg.ve serv.sost.MA/MB 18/10-30/11/2015	256.376,38	-	256.376,38
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250039	20/02/17	Pr.agg.ve serv.sost.subaugusta-anagn. 21-22/11/15	8.656,18	-	8.656,18
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250040	20/02/17	Pr.agg.ve serv.sost.staz.Tib.-Reb. 14/15/28/29-11-15	34.357,70	-	34.357,70
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250041	20/02/17	Pr.agg.ve metrop.Festività Natal2015	51.707,23	-	51.707,23
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250042	20/02/17	Pr.agg.ve metrop.ProLoario notte s.silv.15	7.920,00	-	7.920,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2016	FE	47250107	15/05/17	Saldo gest.sosta tariff. su strada anno 2016	36.672,52	-	36.672,52
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2016	FE	47250109	15/05/17	Corrip.ex art.19 co4 (quota extramargine) 2016	1.644.399,01	-	1.644.399,01
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2016	FE	47250124	31/05/17	CANONE 2016 AREA VITINNA	635,61	-	635,61
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FE	47250173	08/08/17	Cong. corrip. cause esogene linea C Itrim 2017	1.142.865,73	-	1.142.865,73
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FE	47250174	08/08/17	Servizi aggiuntivi di metropolitane del 22/1/2017	10.079,54	-	10.079,54
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2016	FdE		31/12/17	Integrazione stima I sem.2016 corrispettivo km superficie	- 1.880.572,94	-	- 1.880.572,94
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2017	FE	47250222	19/09/17	RC agevolv. Over 70 Itrim 2017 salvo conguaglio	105,00	-	105,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250231	26/09/17	Accorto corrip.sosta tarif. settembre 2017	1.175.860,96	-	1.175.860,96
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250232	26/09/17	Accorto corrip.parch.intersc. settembre 2017	596.038,42	-	596.038,42
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2013	FDE		31/12/17	g/c Agevolazioni Over70 anno 2013 pr.0003322/2018 ex Regione Lazio	2.803.873,12	-	2.803.873,12
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2017	POC		24/11/17	1°Istanza Dellner Revisione accoppia tori C/IMP	355.688,62	-	355.688,62
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FE	47250257	16/10/17	Stimo recup. anticip. ottobre 1.47250216/17	6.352.272,73	-	6.352.272,73
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FE	47250258	16/10/17	Stimo recup. anticip. novembre 1.47250253/17	6.352.272,73	-	6.352.272,73
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250264	20/10/17	Accorto corrip.sosta tarif. ottobre 2017	1.175.860,96	-	1.175.860,96
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250265	20/10/17	Accorto corrip.parch.intersc. ottobre 2017	596.038,42	-	596.038,42
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2017	FE	47250268	31/10/17	Ant.40% Stand illum.e realizz.imp.inc.Linea B Metr.	2.576.187,56	-	2.576.187,56
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2017	FE	47250269	31/10/17	Ant.40% Stand illum.e realizz.imp.inc.Linea B Metr.	114.000,00	-	114.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FE	47250272	15/11/17	Stimo recup. anticip. dicembre 1.47250271/17	6.352.272,73	-	6.352.272,73
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2017	FE	47250276	15/11/17	CANONE 2017 AREA VITINNA	635,61	-	635,61
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250283	20/11/17	Accorto corrip.sosta tarif. novembre 2017	1.175.860,96	-	1.175.860,96
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250284	20/11/17	Accorto corrip.parch.intersc. novembre 2017	596.038,42	-	596.038,42
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2017	FE	47250290	30/11/17	RC agevolazioni tariffarie storiche saldo 2015	1.583.857,27	-	1.583.857,27
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2017	FE	47250291	30/11/17	RC agevolazioni tariffarie storiche saldo 2016	1.388.105,45	-	1.388.105,45
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2017	FE	47250292	30/11/17	RC agevol. tariffarie storiche saldo 1 semestre 2017	657.054,54	-	657.054,54
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Giulio della Misericordia	2015	FE	47250293	30/11/17	RC istanza intervento Giulioe ID69	146.838,98	-	146.838,98
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2017	POC		28/12/17	2°Istanza Dellner Revisione accoppia tori C/IMP	60.022,46	-	60.022,46
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/impanti acquisto n.15 Autobus	2017	POC		31/12/17	Istanza N.15 Autobus c/imp	3.598.560,00	-	3.598.560,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250304	29/12/17	Accorto corrip.sosta tarif. dicembre 2017	1.175.860,96	-	1.175.860,96
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250305	29/12/17	Accorto corrip.parch.intersc. dicembre 2017	596.038,42	-	596.038,42
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2017	FdE		31.12.2017	Sima n.46 tappetini 5 staz.Linea B - Pandora	24.639,00	-	24.639,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2017	FdE		31.12.2017	Sima Autom.parch.scambio SAL finale	165.768,01	-	165.768,01
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2017	FdE		31.12.2017	Sima Autom.parch.scambio manut.pluriennale	47.118,18	-	47.118,18
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2017	FdE		31.12.2017	Sima penali automaz.parcheggi di scambio	- 398.907,13	-	- 398.907,13
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31.12.2017	Sima corrip. km superficie al 17/09/2017	- 4.328.849,61	-	- 4.328.849,61
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31.12.2017	Sima corrip. cause esog.superf. al 17/09/2017	- 2.101.999,80	-	- 2.101.999,80
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31.12.2017	Sima corrip. cause esog.metropol. al 17/09/2017	- 5.726.645,70	-	- 5.726.645,70
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE		31.12.2017	Sima corrip.parch.intersc. al 17/09/2017	- 901.069,86	-	- 901.069,86
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE		31.12.2017	Sima corrip.sosta tariffata al 17/09/2017	- 1.777.625,07	-	- 1.777.625,07
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31.12.2017	Sima rettif.corrip. km superficie al 17/09/2017	- 1.500.000,00	-	- 1.500.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31.12.2017	Sima corrip. km superficie dal 18/09 al 31/12/17	- 938.569,75	-	- 938.569,75
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31.12.2017	Sima corrip. km metrop. dal 18/09 al 31/12/17	- 2.347.694,44	-	- 2.347.694,44
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31.12.2017	Sima corrip. cause esog.superf.18/09-31/12/17	- 1.326.838,33	-	- 1.326.838,33
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31.12.2017	Sima corrip. cause esog.metrop.18/09-31/12/17	- 2.111.771,62	-	- 2.111.771,62
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE		31.12.2017	Sima corrip.parch.intersc. 18/09 - 31/12/2017	- 866.263,13	-	- 866.263,13
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE		31.12.2017	Sima corrip.sosta tarif. 18/09 - 31/12/2017	- 1.954.191,57	-	- 1.954.191,57
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31.12.2017	Sima corrip. km metropolitana al 17/09/2017	- 2.542.322,28	-	- 2.542.322,28
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/17	Penalità CdS TPL metropolitane - periodo 01.01-17.09.2017	- 2.175.000,00	-	- 2.175.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/17	Penalità CdS TPL superficie - periodo 01.01-17.09.2017	- 2.175.000,00	-	- 2.175.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/17	Penalità CdS TPL metropolitane - periodo 18.09 - 31.12.2017	- 825.000,00	-	- 825.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/17	Penalità CdS TPL superficie - periodo 18.09 - 31.12.2017	- 825.000,00	-	- 825.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/17	Sima integ. penalità CdS TPL ot-dic-2017 superf.	- 1.000.000,00	-	- 1.000.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE		31/12/17	Sima integ. penalità CdS TPL ot-dic-2017 metrop.	- 1.000.000,00	-	- 1.000.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE		31/12/17	Penale CdS sosta tariffata e parcheggi di scambio	- 500.000,00	-	- 500.000,00
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2017	FdE		31/12/17	Agevolazioni "storiche" saldo 01.01.2017-17.09.2017	2.086.075,93	-	2.086.075,93
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2017	FdE		31/12/17	Agevolazioni "storiche" saldo 18.09.2017-31.12.2017	3.430.175,45	-	3.430.175,45
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2017	FdE		31/12/17	Agevolazioni "storiche" OVER 70 01.01.2017-17.09.2017	133.104,54	-	133.104,54
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2017	FdE		31/12/17	Agevolazioni "storiche" OVER 70 18.09.2017-31.12.2017	169.068,18	-	169.068,18
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2017	POC		31/12/17	1°Istanza L.C.P. Traversie monoblocco C/IMP	321.912,50	-	321.912,50
<b>Dipartimento Mobilità e Trasporti Totale</b>							<b>311.285.555,60</b>	<b>46.136.163,79</b>	<b>265.149.391,81</b>

Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/Fd E/POC	n°fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2017 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2017 Gestione ordinaria
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12000891	30/04/13	Roma Capitale abbonamenti febbraio	250,00	-	250,00
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12001349	03/06/13	CdR abbonamenti aprile 2013	750,00	-	750,00
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12002234	30/09/13	CdR abbonamenti settembre 2013	105,00	-	105,00
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12002581	27/11/13	CdR abbonamenti ottobre 2013	140,00	-	140,00
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FE	2731	31/10/11	Richiesta rimb distaccati 2008-VEDI ALLEGATO	117.071,25	-	117.071,25
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2009	FE	2871	24/11/11	Richiesta rimb distaccati 2009-VEDI ALLEGATO	210.321,33	-	210.321,33
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/08	Callarini Antonio	4.814,67	-	4.814,67
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/08	Appetti Fabio	3.079,33	-	3.079,33
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/08	Calderari Caludio	4.409,33	-	4.409,33
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/08	Martignoni Alfredo	3.928,00	-	3.928,00
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/08	Calisti Coni Giovanni	4.261,33	-	4.261,33
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/08	Ciccione Andrea	3.686,00	-	3.686,00
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato	2008	FdE		31/12/08	Canofari Daniele	3.639,33	-	3.639,33
<b>Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane Totale</b>							<b>356.455,57</b>	<b>-</b>	<b>356.455,57</b>
Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12001882	01/10/12	CdR abbonamenti maggio 2012	1.150,00	-	1.150,00
Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale	Varie	2011	POC		31/12/11	riabbedito oneri derivati "collar swap" II semestre 2011 (rif pr 4/756117)	633.180,00	-	633.180,00
Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale	Varie	2011	POC		31/12/11	riabbedito oneri derivati "collar swap" II semestre 2011 (rif pr 4/75668)	633.180,00	-	633.180,00
Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale	Personale distaccato	2008	FE	1044	28/06/13	Distacco di Guadalupe Stefano-anno 2008	151.320,00	-	151.320,00
Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale	Personale distaccato	2008	FE	2187	29.09.2012	Distacco Sig. Zara Andrea -dal 1/1/08 al 31/1/08	15.344,03	-	15.344,03
Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale	Piano di riparto Roma Patrimonio	2011	POC		31/12/14	Piano di riparto - Roma Patrimonio	10.748.838,20	-	10.748.838,20
<b>Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale Totale</b>							<b>12.183.012,23</b>	<b>-</b>	<b>12.183.012,23</b>
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001837	31.10.2011	CDR ABB. AGO 2011	108,00	-	108,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001886	31.10.2011	METREBUS cdr settembre 2011	108,00	-	108,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12002063	03/11/11	CdRoma abb mensili ridotti 10/2011	108,00	-	108,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12002144	30.11.2011	CdRoma abbonamenti mensili 12/2011	108,00	-	108,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12002086	18/10/12	CdR abbonamenti giugno 2012	500,00	-	500,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12000887	30/04/13	Roma Capitale abbonamenti febbraio	250,00	-	250,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Servizi riservati	2010	FE	1924	30.06.2010	servizi riservati: serv ris figlie deten rebibbia ii trim 2010	6.578,00	-	6.578,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Servizi riservati	2011	FE	2433	15/09/11	CONTR.GEST.MOBILITY CARD SET. 2011	17.500,00	-	17.500,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Servizi riservati	2009	FE	1179	17.07.2009	trasporto con bus per attività censimento 29/01-30/06/2009	39.600,00	-	39.600,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Servizi riservati	2010	FE	3788	31.12.2010	Serv.trasp.fgl.det. Rebibbia II^ trim. 2010	6.578,00	-	6.578,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12001854	07/12/10	CdR abbonamento annuale 2010	230,00	-	230,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Servizi riservati	2005	FE	1069	28/06/13	nota variazione interna doc:620001932009 - Riclassifica fattura Gerni 2005 - trasporto stasord senza fissa dimora	8.956,20	-	8.956,20
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Servizi riservati	2016	FE	47250016	16/02/16	Serv.trasp.fgl.det. Rebibbia, gennaio 2016	2.300,00	-	2.300,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Servizi riservati	2016	FE	47250035	29/02/16	Serv.trasp.fgl.det. Rebibbia, febbraio 2016	1.840,00	-	1.840,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2016	FE	47260058	31/03/16	RC abbonamenti vendite febbraio 2016 - cod 21751	227,27	-	227,27
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Servizi riservati	2016	FE	47250056	01/04/16	Serv.trasp.fgl.det. Rebibbia, marzo 2016	1.840,00	-	1.840,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2016	FE	47260056	31/01/17	RC ritiri abbonamenti di dicembre 2016	2.272,73	-	2.272,73
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260111	31/03/17	RC ritiri tessere febbraio 2017	227,27	-	227,27
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260173	31/05/17	RC ritiri tessere aprile 2017	1.818,18	-	1.818,18
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260226	31/08/17	RC ritiri tessere maggio 2017	227,27	-	227,27
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Servizi riservati	2017	FdE		31/12/17	Stima trasp.fgl.det. Rebibbia, dicembre 2017	2.300,00	-	2.300,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		01/10/17	0000018722 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		01/10/17	0000018722 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		01/10/17	0000018722 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/10/17	0000018722 Vendita del 31.10.2017	750,00	-	750,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/10/17	0000018722 Vendita del 31.10.2017	750,00	-	750,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		30/11/17	0000018722 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260307	30/11/17	RC ritiri tessere agosto 2017	454,54	-	454,54
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260308	30/11/17	RC ritiri tessere agosto 2017	227,27	-	227,27
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260341	30/11/17	RC ritiri tessere settembre 2017	227,27	-	227,27
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260342	30/11/17	RC ritiri tessere settembre 2017	192,73	-	192,73
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000021657 Vendita del 31.12.2017	250,00	-	250,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000018722 Vendita del 31.12.2017	250,00	-	250,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000018722 Vendita del 31.12.2017	250,00	-	250,00
Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute	Servizi riservati	2017	FE	47250300	14/12/17	Serv.trasp.fgl.det. Rebibbia, novembre 2017	1.840,00	-	1.840,00
<b>Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute Totale</b>							<b>99.868,73</b>	<b>-</b>	<b>99.868,73</b>
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12000572	19/06/09	DIP. XVI -COMUNE ROMA- APRILE 09	690,00	-	690,00
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12000646	02/07/09	DIP. XVI -COMUNE ROMA- MAGGIO 09	230,00	-	230,00
<b>Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Totale</b>							<b>920,00</b>	<b>-</b>	<b>920,00</b>
Dipartimento Risorse Economiche	Servizio Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2007	FE	nota credito n. 1466	31/12/06	Servizio GDP e Procedimento Sanzionatorio: D.D. 82041/05 18^ rendicontazione ruoli fi 1071	25.091,35	-	25.091,35
Dipartimento Risorse Economiche	Servizio Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2007	FE	97	11/02/08	Servizio GDP e Procedimento Sanzionatorio: incentivo contrattuale art. 9bis contr di serv 07	209.809,55	-	209.809,55
Dipartimento Risorse Economiche	Servizio Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2017	FdE		31/12/17	Procedimento Sanzionatorio ottobre 2017	150.878,34	-	150.878,34
Dipartimento Risorse Economiche	Servizio Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2017	FdE		31/12/17	Procedimento Sanzionatorio novembre 2017	150.878,34	-	150.878,34
Dipartimento Risorse Economiche	Servizio Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2017	FdE		31/12/17	Procedimento Sanzionatorio dicembre 2017	150.878,34	-	150.878,34
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000020684 Vendita del 31.12.2017	500,00	-	500,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000020684 Vendita del 31.12.2017	500,00	-	500,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000020684 Vendita del 31.12.2017	500,00	-	500,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000020684 Vendita del 31.12.2017	500,00	-	500,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000020684 Vendita del 31.12.2017	250,00	-	250,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000020684 Vendita del 31.12.2017	250,00	-	250,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000020684 Vendita del 31.12.2017	500,00	-	500,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000020684 Vendita del 31.12.2017	500,00	-	500,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000020684 Vendita del 31.12.2017	250,00	-	250,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000020684 Vendita del 31.12.2017	250,00	-	250,00
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000020684 Vendita del 31.12.2017	250,00	-	250,00
<b>Dipartimento Risorse Economiche Totale</b>							<b>641.853,22</b>	<b>184.718,20</b>	<b>457.135,02</b>
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Servizio scuolabus e disabili	2009	FE	1531	16.10.2009	disabili in convezione: trasporto disabili - settembre 2009	3.630,00	-	3.630,00
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	981	01.04.2010	disabili in convezione: trasp pers diff motofiee marzo 2010	3.630,00	-	3.630,00
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	496	28.02.2010	disabili in convezione: trasp pers diff motofiee febbraio 2010	3.630,00	-	3.630,00
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2015	FE	47250053	24/04/15	Asilo nido Tor Sapienza, marzo 2015	15.956,32	-	15.956,32
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2015	FE	47250054	24/04/15	Asilo nido Maglana, marzo 2015	25.958,50	-	25.958,50
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2015	FE	47250071	13/05/15	Asilo nido Tor Sapienza, aprile 2015	15.956,32	-	15.956,32
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Servizi Riservati	2016	FE	47250262	15/12/16	NOLEGGIO TRANSFER 2GR21/11/16 CL140697 P.177099	996,00	-	996,00
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Varie	2012	FdE		31/12/12	Contratto Pietralata Vecchia d.d. 10/2009	214.000,08	-	214.000,08
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Tor Sapienza 1-17/09/2017	9.392,77	-	9.392,77
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Tor Sapienza 18-30/09/2017	7.182,70	-	7.182,70

Dipartimento/ Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/Fd e/POC	n°fatura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2017 Gestione Comissariale	Saldo al 31.12.2017 Gestione ordinaria
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Magliana 1-17/09/2017	9.687,50	-	9.687,50
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Magliana 18-30/09/2017	7.408,08	-	7.408,08
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Prenestina 1-17/09/2017	3.178,52	-	3.178,52
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Prenestina 18-30/09/2017	2.430,64	-	2.430,64
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Tor Sapienza ottobre 2017	16.575,47	-	16.575,47
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Magliana ottobre 2017	16.534,92	-	16.534,92
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Prenestina ottobre 2017	5.650,68	-	5.650,68
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Tor Sapienza novembre 2017	16.055,77	-	16.055,77
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Magliana novembre 2017	17.233,40	-	17.233,40
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Prenestina novembre 2017	4.544,84	-	4.544,84
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Tor Sapienza dicembre 2017	16.775,30	-	16.775,30
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Magliana dicembre 2017	17.233,40	-	17.233,40
Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia	Contributo asili nido	2017	FdE		31.12.2017	Stima asilo nido Prenestina dicembre 2017	5.737,51	-	5.737,51
<b>Dipartimento servizi educativi e scolastici, politiche della famiglia e dell'infanzia Totale</b>							<b>439.378,72</b>	<b>-</b>	<b>439.378,72</b>
Dipartimento Sport e politiche giovanili	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000021238 Vendita del 31.12.2017	1.999,50	-	1.999,50
<b>Dipartimento Sport e politiche giovanili Totale</b>							<b>1.999,50</b>	<b>-</b>	<b>1.999,50</b>
Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive e Agricoltura	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12002111	31/12/10	Cor abbonamenti anno 2010	230,00	-	230,00
Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive e Agricoltura	Titoli di viaggio e sosta	2008	FE	12000520	18/07/08	DIP. VII -COMUNE ROMA - GIUGNO 08	230,00	-	230,00
Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive e Agricoltura	Titoli di viaggio e sosta	2008	FE	12000584	29/08/08	DIP. VII -COMUNE ROMA-LUGLIO 2008	230,00	-	230,00
<b>Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive e Agricoltura Totale</b>							<b>690,00</b>	<b>-</b>	<b>690,00</b>
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12001485	31/12/09	titoli di viaggio: 12/09	184,00	-	184,00
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12003128	31/12/12	CdR abbonamenti dicembre 2012	53,00	-	53,00
<b>Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana Totale</b>							<b>237,00</b>	<b>-</b>	<b>237,00</b>
Dipartimento Tutela Ambiente	Varie	2009	FE	352	15/04/2009	residuo progettazioni D.D. 441/04	4.831,24	-	4.831,24
Dipartimento Tutela Ambiente	Varie	2009	FE	353	15/04/2009	residuo progettazioni D.D. 557/04	7.821,04	-	7.821,04
Dipartimento Tutela Ambiente	Varie	2008	FdE		31/12/2008 31/12/2015	Roma per Kyoto	21.037,67	-	21.037,67
<b>Dipartimento Tutela Ambiente Totale</b>							<b>33.689,95</b>	<b>-</b>	<b>33.689,95</b>
Gabinetto della Sindaca	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12000677	31/05/10	CdR abbonamenti maggio 2010	690,00	-	690,00
Gabinetto della Sindaca	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12000678	31/05/10	CdR abbonamenti maggio 2010	690,00	-	690,00
Gabinetto della Sindaca	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12000815	31/05/10	CdR abbonamenti giugno impersonale 2010	690,00	-	690,00
Gabinetto della Sindaca	Servizi riservati	2008	FE	1018	04/09/2008	trasporto studenti Park Hotel-Santa Costanza marz-giu 2008	10.032,00	-	10.032,00
Gabinetto della Sindaca	Servizi riservati	2008	FE	1019	04/09/2008	trasporto studenti residence di Acilia marz-giu 2008	7.021,58	-	7.021,58
Gabinetto della Sindaca	Servizi riservati	2010	FE	1488	31/5/2010	noleggjo n.2 bus GT +1 vet. M1 20-21/4/2010	1.617,00	-	1.617,00
Gabinetto della Sindaca	Personale distaccato	2010	FdE		31.12.2010	perm.rub x Stampete Antonio 1 sem 2010 campidoglio	4.861,15	-	4.861,15
Gabinetto della Sindaca	Personale distaccato	2010	FdE		10/03/2011	perm.rub x Stampete Antonio 2°sem 2010 ca mpidoglio	16.014,81	-	16.014,81
Gabinetto della Sindaca	Varie	2013	FdE		31/12/13	EVENTO "OTTOBRE AL MARE"	2.400,00	-	2.400,00
<b>Gabinetto della Sindaca Totale</b>							<b>44.016,54</b>	<b>-</b>	<b>44.016,54</b>
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12003108	31/12/12	CdR abbonamenti dicembre 2012	154,00	-	154,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12000958	30/04/13	Roma Capitale abbonamenti febbraio	500,00	-	500,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12002942	31/12/13	CdR abbonamenti gennaio 2013	250,00	-	250,00
Municipio I	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/12	perm rb d.1.18/08/00 x Aubert Luca 2009	28.391,66	-	28.391,66
Municipio I	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/12	perm rb d.1.18/08/00 x Aubert Luca 2010	44.763,62	-	44.763,62
Municipio I	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/12	perm rb d.1.18/08/00 x Aubert Luca 2011	42.022,59	-	42.022,59
Municipio I	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/13	perm rb x Aubert Luca anno 2012	33.805,74	-	33.805,74
Municipio I	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rb anno 2013 x Aubert Luca	28.900,85	-	28.900,85
Municipio I	Personale distaccato	2014	FdE		29/04/15	perm rb anno 2014 Aubert Luca	42.377,58	-	42.377,58
Municipio I	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/15	rimb perm rb anno 2015 Munic I Clotfari Mauro	30.332,51	-	30.332,51
Municipio I	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/15	rimb perm rb anno 2015 Munic I Stampete Antonio	30.769,81	-	30.769,81
Municipio I	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/15	rimb perm rb anno 2015 Munic I x Aubert Luca	33.631,97	-	33.631,97
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2016	FE	47260259	31/10/16	RC abbonamenti vendite settembre 2016	1.136,36	-	1.136,36
Municipio I	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm rb anno 2016 Clotfari Mauro	7.722,56	-	7.722,56
Municipio I	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm rb anno 2016 Aubert Luca	11.180,81	-	11.180,81
Municipio I	Servizio scuolabus e disabili	2010	FdE		31/12/10	trasport normodotati novembre-dicemb 2010	16.200,00	-	16.200,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260119	31/03/17	RC ritiri tessere febbraio 2017	454,54	-	454,54
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260164	31/05/17	RC ritiri tessere marzo 2017	227,27	-	227,27
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260252	31/08/17	RC ritiri tessere giugno 2017	681,82	-	681,82
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000018753 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000018753 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000019469 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000020810 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000019469 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000019469 Vendita del 31.10.2017	750,00	-	750,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000019469 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018753 Vendita del 31.10.2017	500,00	-	500,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018753 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000019469 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000019469 Vendita del 30.11.2017	500,00	-	500,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000019469 Vendita del 30.11.2017	500,00	-	500,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018753 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260303	30/11/17	RC ritiri tessere luglio 2017	1.363,64	-	1.363,64
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260304	30/11/17	RC ritiri tessere luglio 2017	681,82	-	681,82
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260319	30/11/17	RC ritiri tessere agosto 2017	454,54	-	454,54
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260320	30/11/17	RC ritiri tessere agosto 2017	227,27	-	227,27
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260349	30/11/17	RC ritiri tessere settembre 2017	227,27	-	227,27
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260350	30/11/17	RC ritiri tessere settembre 2017	2.045,45	-	2.045,45
Municipio I	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260351	30/11/17	RC ritiri tessere settembre 2017	681,82	-	681,82
<b>Municipio I Totale</b>							<b>364.685,49</b>	<b>-</b>	<b>364.685,49</b>
Municipio II	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/13	perm rb x Spositi Alfredo anno 2012	19.786,14	-	19.786,14
Municipio II	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rb anno 2013 x Spositi Alfredo	7.205,27	-	7.205,27
Municipio II	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/12	perm rb d.1.18/08/00 x Spositi Alfredo 2009	15.593,98	-	15.593,98
Municipio II	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/12	perm rb d.1.18/08/00 x Spositi Alfredo 2010	16.472,82	-	16.472,82
Municipio II	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/12	perm rb d.1.18/08/00 x Spositi Alfredo 2011	21.197,55	-	21.197,55
Municipio II	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/12	perm rb d.1.18/08/00 x Gerace Giuseppe 2008	10.958,21	-	10.958,21
Municipio II	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/12	perm rb d.1.18/08/00 x Gerace Giuseppe 2009	19.446,42	-	19.446,42
Municipio II	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/12	perm rb d.1.18/08/00 x Gerace Giuseppe 2010	12.238,70	-	12.238,70
Municipio II	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/12	perm rb d.1.18/08/00 x Gerace Giuseppe 2011	12.523,71	-	12.523,71
Municipio II	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/13	perm rb x Gerace Giuseppe anno 2012	27.854,68	-	27.854,68
Municipio II	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rb anno 2013 x Gerace G.	9.656,98	-	9.656,98
Municipio II	Titoli di viaggio e sosta	2016	FE	47260212	30/09/16	RC abbonamenti vendite agosto 2016	192,73	-	192,73
Municipio II	Titoli di viaggio e sosta	2016	FE	47260252	31/10/16	RC abbonamenti vendite settembre 2016	385,45	-	385,45
Municipio II	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm rb anno 2016 Gerace Giuseppe	129,22	-	129,22
Municipio II	Titoli di viaggio e sosta	2016	FE	47260343	30/01/17	RC ritiri abbonamenti di novembre 2016	192,73	-	192,73
Municipio II	Titoli di viaggio e sosta	2016	FE	47260070	31/01/17	RC ritiri abbonamenti di dicembre 2016	192,73	-	192,73
Municipio II	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260347	30/11/17	RC ritiri tessere settembre 2017	227,27	-	227,27
Municipio II	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000021088 Vendita del 31.12.2017	499,50	-	499,50
<b>Municipio II Totale</b>							<b>174.553,99</b>	<b>-</b>	<b>174.553,99</b>

Dipartimento/ Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/Fd E/POC	n° fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2017 Gestione Commissariabile	Saldo al 31.12.2017 Gestione ordinaria
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12001147	01/08/12	comune abbonamenti febbraio	460,00	-	460,00
Municipio III	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm rb anno 2016 Evangelista Riccardo	13.316,96	-	13.316,96
Municipio III	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm rb anno 2016 Rauccio Franco	12.158,30	-	12.158,30
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018756 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000022237 Vendita del 31.10.2017	500,00	-	500,00
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000022237 Vendita del 31.10.2017	500,00	-	500,00
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000022161 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018756 Vendita del 30.11.2017	500,00	-	500,00
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000022161 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018756 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018756 Vendita del 30.11.2017	500,00	-	500,00
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018756 Vendita del 30.11.2017	500,00	-	500,00
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018756 Vendita del 30.11.2017	500,00	-	500,00
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260296	30/11/17	RC ritiri tessere luglio 2017	454,54	-	454,54
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260345	30/11/17	RC ritiri tessere settembre 2017	227,27	-	227,27
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000018756 Vendita del 31.12.2017	2170,50	-	2170,50
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000018756 Vendita del 31.12.2017	250,00	-	250,00
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000018756 Vendita del 31.12.2017	500,00	-	500,00
Municipio III	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000022237 Vendita del 31.12.2017	249,00	-	249,00
Municipio III	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/17	PERMRB 2017 EVANGELISTA RICCARDO	36.364,69	-	36.364,69
Municipio III	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/17	PERMRB 2017 RAUCCIO FRANCO	34.832,57	-	34.832,57
<b>Municipio III Totale</b>							<b>105.483,83</b>	<b>-</b>	<b>105.483,83</b>
Municipio IV	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Sciascia Emiliano 2010	18.671,99	-	18.671,99
Municipio IV	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Sciascia Emiliano 2011	13.238,91	-	13.238,91
Municipio IV	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/13	perm rb x Sciascia Emiliano anno 2012	9.265,37	-	9.265,37
Municipio IV	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rb anno 2013 x Sciascia Emiliano	2.019,95	-	2.019,95
Municipio IV	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm rb anno 2016 Sciascia Emiliano	5.681,10	-	5.681,10
Municipio IV	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm rb anno 2016 Palmaccio Valerio	4.820,72	-	4.820,72
Municipio IV	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260295	30/11/17	RC ritiri tessere luglio 2017	454,54	-	454,54
Municipio IV	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/17	PERMRB 2017 SCIASCIA EMILIANO	18.111,67	-	18.111,67
<b>Municipio IV Totale</b>							<b>72.264,25</b>	<b>-</b>	<b>72.264,25</b>
Municipio IX	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000140412 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
<b>Municipio IX Totale</b>							<b>250,00</b>	<b>-</b>	<b>250,00</b>
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2014	FE	12001977	03/09/14	CdR abbonamenti agosto 2014	3.250,00	-	3.250,00
Municipio V	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rb anno 2013 x Saliola Mariangela	2.394,57	-	2.394,57
Municipio V	Personale distaccato	2014	FdE		30/04/15	perm rb anno 2014 x Saliola Mariangela	11.678,49	-	11.678,49
Municipio V	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/15	rmb perm rb anno 2015 Munic.V x Saliola Mariange	8.208,71	-	8.208,71
Municipio V	Personale distaccato	2008	FdE			Alfredo Fabbri	6.499,95	-	6.499,95
Municipio V	Personale distaccato	2009	FdE		20/05/10	Alfredo Fabbri	6.920,07	-	6.920,07
Municipio V	Personale distaccato	2009	FdE			Alfredo Fabbri	8.047,90	-	8.047,90
Municipio V	Personale distaccato	2010	FdE		31.12.2010	perm rb x Fabbri Alfredo 1 sem 2010 7 munic.	13.049,81	-	13.049,81
Municipio V	Personale distaccato	2010	FdE		10/03/2011	perm rb x Fabbri Alfredo 2 sem 2010 7 munic.	8.276,33	-	8.276,33
Municipio V	Personale distaccato	2007	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Morgante Massimiliano 2007	21.291,08	-	21.291,08
Municipio V	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Morgante Massimiliano 2008	20.163,17	-	20.163,17
Municipio V	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Morgante Massimiliano 2009	28.760,79	-	28.760,79
Municipio V	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Morgante Massimiliano 2010	646,79	-	646,79
Municipio V	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Sapia Luigi 2008	3.340,43	-	3.340,43
Municipio V	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Sapia Luigi 2009	5.282,36	-	5.282,36
Municipio V	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rb anno 2013 x Ciasi Cori Giovanni	1.195,17	-	1.195,17
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000005043 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000005043 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000005043 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000005043 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000005043 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000005043 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000005043 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000005043 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260301	30/11/17	RC ritiri tessere luglio 2017	454,54	-	454,54
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260302	30/11/17	RC ritiri tessere luglio 2017	1.363,64	-	1.363,64
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260318	30/11/17	RC ritiri tessere agosto 2017	454,54	-	454,54
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260348	30/11/17	RC ritiri tessere settembre 2017	227,27	-	227,27
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/12/17	0000005043 Vendita del 31.12.2017	500,00	-	500,00
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/12/17	0000005043 Vendita del 31.12.2017	500,00	-	500,00
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/12/17	0000005043 Vendita del 31.12.2017	750,00	-	750,00
Municipio V	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/12/17	0000005043 Vendita del 31.12.2017	250,00	-	250,00
<b>Municipio V Totale</b>							<b>156.255,61</b>	<b>-</b>	<b>156.255,61</b>
Municipio VI	Titoli di viaggio e sosta	2008	FE	12000519	18/07/08	MUN. DELLE TORRI - COMUNE ROMA - GIUGNO 08	230,00	-	230,00
Municipio VI	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12003074	31/12/12	CdR abbonamenti dicembre 2012	250,00	-	250,00
Municipio VI	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Ferretti Fabrizio 2008	18.609,74	-	18.609,74
Municipio VI	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Ferretti Fabrizio 2009	33.200,85	-	33.200,85
Municipio VI	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Ferretti Fabrizio 2010	12.247,62	-	12.247,62
Municipio VI	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Ferretti Fabrizio 2011	34.642,31	-	34.642,31
Municipio VI	Personale distaccato	2007	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Cremonesi Fabrizio 2007	1.992,04	-	1.992,04
Municipio VI	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Cremonesi Fabrizio 2008	8.351,93	-	8.351,93
Municipio VI	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/12	perm rb d.l.18/08/00 x Cremonesi Fabrizio 2009	6.371,87	-	6.371,87
Municipio VI	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/13	perm rb x Ferretti Fabrizio 2012	31.728,19	-	31.728,19
Municipio VI	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/13	perm rb x Cremonesi Fabrizio anno 2012	11.163,82	-	11.163,82
Municipio VI	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rb anno 2013 x Ferretti Fabrizio	10.283,22	-	10.283,22
Municipio VI	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rb anno 2013 x Cremonesi Fabrizio	6.310,38	-	6.310,38
Municipio VI	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rb anno 2013 x Compagnone F.munic 6 ex 8	11.286,67	-	11.286,67
Municipio VI	Personale distaccato	2014	FdE		29/04/15	perm rb anno 2014 x Ferretti Fabrizio	21.042,50	-	21.042,50
Municipio VI	Personale distaccato	2014	FdE		29/04/15	perm rb anno 2014	4.130,44	-	4.130,44
Municipio VI	Personale distaccato	2014	FdE		29/04/15	perm rb anno 2014 x Compagnone Fabrizio	32.392,35	-	32.392,35
Municipio VI	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/15	rmb perm rb anno 2015 Munic.V x Ferretti Fabriz	30.360,35	-	30.360,35
Municipio VI	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/15	rmb perm rb anno 2015 Munic.VI x Compagnone F.	29.318,39	-	29.318,39
Municipio VI	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/15	rmb perm rb anno 2015 Munic.VI x Argenti Marco	22.716,40	-	22.716,40
Municipio VI	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm rb anno 2016 Ferretti Fabrizio	11.975,11	-	11.975,11
Municipio VI	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm rb anno 2016 Compagnone Fabrizio	18.217,61	-	18.217,61
Municipio VI	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm rb anno 2016 Argenti Marco	10.205,39	-	10.205,39
Municipio VI	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm rb anno 2016 Muzzone Antonio	7.506,56	-	7.506,56
Municipio VI	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000107199 Vendita del (settembre)	250,00	-	250,00
Municipio VI	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000107199 Vendita del 30.11.2017	500,00	-	500,00
Municipio VI	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000107199 Vendita del 30.11.2017	498,00	-	498,00
Municipio VI	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260311	30/11/17	RC ritiri tessere agosto 2017	909,09	-	909,09
Municipio VI	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260343	30/11/17	RC ritiri tessere settembre 2017	1.363,64	-	1.363,64
Municipio VI	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000107199 Vendita del 31.12.2017	500,00	-	500,00
Municipio VI	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/17	PERMRB 2017 MUZZONE ANTONIO	21.805,68	-	21.805,68
Municipio VI	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/17	PERMRB 2017 COMPAGNONE FABRIZIO	24.322,50	-	24.322,50
<b>Municipio VI Totale</b>							<b>424.682,65</b>	<b>-</b>	<b>424.682,65</b>

Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/FD E/POC	n°fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2017 Cestione Commissionaria	Saldo al 31.12.2017 Gestione ordinaria
Municipio VII	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm rfb anno 2016 Ariano M.Castrina	5.494,76	-	5.494,76
Municipio VII	Servizio scuolabus e disabili	2009	FE	1084	30.06.2009	servizio scuolabus normodotati: integrazione 95% scuola dell'obbligo marzo e aprile 2009	1.645,62	-	1.645,62
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2016	FE	47260061	31/03/16	RC abbonamenti vendite febbraio 2016	96,36	-	96,36
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260247	31/08/17	RC neri tessere giugno 2017	881,82	-	881,82
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000018784 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000018784 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000018784 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000018784 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000018784 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000018783 Vendita (settembre)	159,00	-	159,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000018784 Vendita (settembre)	106,00	-	106,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000022316 Vendita (settembre)	212,00	-	212,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000022316 Vendita (settembre)	106,00	-	106,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000022316 Vendita (settembre)	212,00	-	212,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	000018783 Vendita del 31.10.2017	139,50	-	139,50
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	000018784 Vendita del 31.10.2017	4.500,00	-	4.500,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	000018784 Vendita del 31.10.2017	600,00	-	600,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	000018783 Vendita del 31.10.2017	159,00	-	159,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	000018784 Vendita del 31.10.2017	106,00	-	106,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	000022316 Vendita del 31.10.2017	212,00	-	212,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	000022316 Vendita del 31.10.2017	106,00	-	106,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	000018783 Vendita del 30.11.2017	750,00	-	750,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	000018784 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	000018783 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	000018784 Vendita del 30.11.2017	106,00	-	106,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	000018783 Vendita del 30.11.2017	159,00	-	159,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	000022316 Vendita del 30.11.2017	212,00	-	212,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	000022316 Vendita del 30.11.2017	106,00	-	106,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260291	30/11/17	RC neri tessere luglio 2017	176,36	-	176,36
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260292	30/11/17	RC neri tessere luglio 2017	1.914,54	-	1.914,54
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260293	30/11/17	RC neri tessere luglio 2017	96,36	-	96,36
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260294	30/11/17	RC neri tessere luglio 2017	192,73	-	192,73
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260312	30/11/17	RC neri tessere agosto 2017	144,54	-	144,54
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260313	30/11/17	RC neri tessere agosto 2017	96,36	-	96,36
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260314	30/11/17	RC neri tessere agosto 2017	96,36	-	96,36
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260344	30/11/17	RC neri tessere settembre 2017	227,27	-	227,27
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	000018784 Vendita del 31.12.2017	228,00	-	228,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	000018783 Vendita del 31.12.2017	219,00	-	219,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	000018783 Vendita del 31.12.2017	159,00	-	159,00
Municipio VII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	000018784 Vendita del 31.12.2017	106,00	-	106,00
Municipio VII	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/17	PERM.RTB 2017 ARIANO M.CRSTINA	12.206,67	-	12.206,67
<b>Municipio VII Totale</b>							<b>34.720,25</b>	<b>-</b>	<b>34.720,25</b>
Municipio VIII	Personale distaccato	2007	FdE		15/11/12	perm rfb d.11808/00 x Carola Massimo 2007	35.000,47	-	35.000,47
Municipio VIII	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/12	perm rfb d.11808/00 x Merisucco Pietro 2008	8.165,61	-	8.165,61
Municipio VIII	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/12	perm rfb d.11808/00 x Merisucco Pietro 2009	3.547,97	-	3.547,97
Municipio VIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000022069 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio VIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000022069 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio VIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000022069 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio VIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000022069 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio VIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000022069 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio VIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000022069 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio VIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000022069 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio VIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000022069 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Municipio VIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	000022069 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
Municipio VIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	000022069 Vendita del 31.10.2017	750,00	-	750,00
Municipio VIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	000022069 Vendita del 30.11.2017	150,00	-	150,00
<b>Municipio VIII Totale</b>							<b>52.174,05</b>	<b>-</b>	<b>52.174,05</b>
Municipio X	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12001129	01/06/12	comune abbonamenti febbraio	1.380,00	-	1.380,00
Municipio X	Servizio scuolabus e disabili	2012	FE	2009	31/12/12	GC R 2009/2012 cong.2011_2012 Mun.XIII	4.700,00	-	4.700,00
Municipio X	Personale distaccato	2007	FdE		15/11/12	perm rfb d.11808/00 x Corsi Maurizio 2007	12.740,89	-	12.740,89
Municipio X	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/12	perm rfb d.11808/00 x Storaiuolo Carmine 2008	3.704,51	-	3.704,51
Municipio X	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/12	perm rfb d.11808/00 x Storaiuolo Carmine 2009	10.978,18	-	10.978,18
Municipio X	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/13	perm rfb x Storaiuolo Carmine anno 2012	14.630,25	-	14.630,25
Municipio X	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rfb anno 2013 x Storaiuolo C.	4.943,36	-	4.943,36
Municipio X	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rfb anno 2013 x Di Matteo Leonardo	6.359,83	-	6.359,83
Municipio X	Personale distaccato	2014	FdE		29/04/15	perm rfb anno 2014 x Di Matteo Leonardo	11.193,62	-	11.193,62
Municipio X	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/15	nimb perm rfb anno 2015 Munic.X x Di Matteo L.	2.171,93	-	2.171,93
Municipio X	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	000018809 Vendita del (settembre)	750,00	-	750,00
Municipio X	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000187203 Vendita del 31.12.2017	1.500,00	-	1.500,00
<b>Municipio X Totale</b>							<b>75.052,57</b>	<b>-</b>	<b>75.052,57</b>
Municipio XI	Servizio scuolabus e disabili	2009	FE	22	28.01.2010	scuolabus normodotati: 95% costo progr sc obbligo nov 2009	58.225,42	-	58.225,42
Municipio XI	Servizio scuolabus e disabili	2009	FE	23	28.01.2010	scuolabus normodotati: 95% costo progr sc obbligo dic 2009	38.799,12	-	38.799,12
Municipio XI	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/11/17	000018767 Vendita del 01.11.2017	500,00	-	500,00
Municipio XI	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/11/17	000018767 Vendita del 01.11.2017	500,00	-	500,00
Municipio XI	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/11/17	000018767 Vendita del 01.11.2017	500,00	-	500,00
Municipio XI	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/11/17	000018767 Vendita del 01.11.2017	250,00	-	250,00
Municipio XI	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	000018767 Vendita del 30.11.2017	500,00	-	500,00
Municipio XI	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	000018767 Vendita del 30.11.2017	249,00	-	249,00
Municipio XI	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	000018767 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
<b>Municipio XI Totale</b>							<b>100.273,54</b>	<b>-</b>	<b>100.273,54</b>
Municipio XII	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	477	28.02.2010	scuolabus normodotati: 95% trasg scol sc obbl gennaio 2010	33.657,22	-	33.657,22
Municipio XII	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	478	28.02.2010	scuolabus normodotati: 95% trasg scol sc obbl febbraio 2010	39.621,89	-	39.621,89
Municipio XII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260159	31/05/17	RC neri tessere marzo 2017	454,54	-	454,54
Municipio XII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260197	31/07/17	RC neri tessere aprile 2017	2.954,54	-	2.954,54
Municipio XII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260299	30/11/17	RC neri tessere luglio 2017	227,27	-	227,27
Municipio XII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260300	30/11/17	RC neri tessere luglio 2017	62,73	-	62,73
Municipio XII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000107218 Vendita del 31.12.2017	108,00	-	108,00
<b>Municipio XII Totale</b>							<b>77.086,19</b>	<b>-</b>	<b>77.086,19</b>
Municipio XIII	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001884	31.10.2011	METREBUS ndr settembre 2011	230,00	-	230,00
Municipio XIII	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rfb anno 2013 x Mele Tony	16.570,50	-	16.570,50
Municipio XIII	Personale distaccato	2014	FdE		30/04/15	perm rfb anno 2014 x Mele Tony	36.432,53	-	36.432,53
Municipio XIII	Personale distaccato	2015	FdE		31/12/15	nimb perm rfb anno 2015 Munic.XIII x Mele Tony	33.012,65	-	33.012,65
Municipio XIII	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm rfb anno 2016 Mele Tony	34.189,01	-	34.189,01
Municipio XIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000107134 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Municipio XIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000107134 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio XIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000107134 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Municipio XIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000107134 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Municipio XIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000107134 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
Municipio XIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000107134 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Municipio XIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000107134 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Municipio XIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000107134 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Municipio XIII	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000107134 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	

Dipartimento/ Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/Fd E/POC	n fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2017 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2017 Gestione ordinaria
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2008	FE	1200098	24/10/08	MUN.XV -COMUNE ROMA -SETTEMBRE 2008	920,00	-	920,00
Municipio XV	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	3151	30/10/2010	Conguaglio trasp. scolast.normod2009/10	107.825,75	-	107.825,75
Municipio XV	Personale distaccato	2009	FdE		20/05/10	Pirandola	1.605,34	-	1.605,34
Municipio XV	Personale distaccato	2010	FdE		31.12.2010	perm.tb.x Pirandola Massimiliano 1 sem 10 19 mun	8.773,93	-	8.773,93
Municipio XV	Personale distaccato	2011	FdE		10/03/2011	perm.tb.x Pirandola Massimiliano 2°sem 10 19 mun	5.123,43	-	5.123,43
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12000107	28/02/2011	spirt. Fl. 12000107/09 gen. 09 - corrispettivi	690,00	-	690,00
Municipio XV	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/12	perm.tb dl.18/08/00 x Pirandola Massimiliano 11	9.033,92	-	9.033,92
Municipio XV	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/13	perm.tb x Pirandola Massimiliano anno 2012	29.633,33	-	29.633,33
Municipio XV	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm.tb anno 2013 x Pirandola Massimiliano	7.139,62	-	7.139,62
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018773 Vendita del 31.10.2017	371,00	-	371,00
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018773 Vendita del 30.11.2017	371,00	-	371,00
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260297	30/11/17	RC ritiri tessere luglio 2017	337,27	-	337,27
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260315	30/11/17	RC ritiri tessere agosto 2017	681,82	-	681,82
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260316	30/11/17	RC ritiri tessere agosto 2017	337,27	-	337,27
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260346	30/11/17	RC ritiri tessere settembre 2017	337,27	-	337,27
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000018773 Vendita del 31.12.2017	371,00	-	371,00
Municipio XV	Personale distaccato	2016	FdE		31/12/16	perm.tb anno 2016 PIRANDOLA MASSIMILIANO	9.129,44	-	9.129,44
Municipio XV	Personale distaccato	2017	FdE		27/12/17	PERM.RTB 2017 PIRANDOLA MASSIMILIANO	19.527,41	-	19.527,41
<b>Municipio XIV Totale</b>							<b>202.208,80</b>	<b>-</b>	<b>202.208,80</b>
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2015	FE	47260139	30/09/15	RC abbonamenti giugno 2015	227,27	-	227,27
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2016	FE	47260134	30/06/16	RC abbonamenti vendite aprile 2016	22,73	-	22,73
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260158	31/05/17	RC ritiri tessere marzo 2017	454,54	-	454,54
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000107214 Vendita (settembre)	250,00	-	250,00
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000107214 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Municipio XV	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260298	30/11/17	RC ritiri tessere luglio 2017	1.818,18	-	1.818,18
<b>Municipio XV Totale</b>							<b>3.022,72</b>	<b>-</b>	<b>3.022,72</b>
Ragioneria Generale	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018741 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
Ragioneria Generale	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018741 Vendita del 31.10.2017	500,00	-	500,00
Ragioneria Generale	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018741 Vendita del 31.10.2017	500,00	-	500,00
Ragioneria Generale	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018741 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
Ragioneria Generale	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018741 Vendita del 31.10.2017	500,00	-	500,00
Ragioneria Generale	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018741 Vendita del 31.10.2017	500,00	-	500,00
Ragioneria Generale	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018741 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
Ragioneria Generale	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018741 Vendita del 31.10.2017	500,00	-	500,00
Ragioneria Generale	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018741 Vendita del 31.10.2017	250,00	-	250,00
Ragioneria Generale	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018741 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Ragioneria Generale	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018741 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Ragioneria Generale	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018741 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
<b>Ragioneria Generale Totale</b>							<b>4.250,00</b>	<b>-</b>	<b>4.250,00</b>
Segretariato Generale	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260310	30/11/17	RC ritiri tessere agosto 2017	659,09	-	659,09
<b>Segretariato Generale Totale</b>							<b>659,09</b>	<b>-</b>	<b>659,09</b>
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12001859	07/12/10	CdR abbonamento annuale 2010	230,00	-	230,00
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12001863	07/12/10	CdR abbonamento annuale 2010	1.380,00	-	1.380,00
<b>Sovrintendenza capitolina ai beni culturali Totale</b>							<b>1.610,00</b>	<b>-</b>	<b>1.610,00</b>
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001264	30/06/11	CdR abbonamenti anno 2011	230,00	-	230,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001332	28/07/11	CdR abbonamenti impersonali giugno 2011	230,00	-	230,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001334	28/07/11	CdR abbonamenti anno 2011	920,00	-	920,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001330	28/07/11	CdR abbonamenti anno 2011	1.380,00	-	1.380,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001585	31/08/11	CdR 5 abbonamenti impersonali luglio	230,00	-	230,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12001019	01/06/12	comune abbonamenti febbraio	460,00	-	460,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	16000176	01/07/11	acquisto 61 taglieme da 50 euro	2.541,67	-	2.541,67
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FE	515	20/03/12	DISTACCO ANNO 2011 AG.SPADONI PAOLO	46.613,04	-	46.613,04
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FE	527	20/03/12	DISTACCO ANNO 2011 AG.BACCARELLI LUCA	63.883,80	-	63.883,80
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FE	529	20/03/12	DISTACCO ANNO 2011 AG.PAOLETTI ADRIANO	33.614,83	-	33.614,83
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FE	553	21/03/12	DISTACCO ANNO 2011 AG.FALCIONI GIULIANO	39.648,82	-	39.648,82
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2244	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 BOTTON STEFANO	13.708,71	-	13.708,71
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2247	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 CALLARINI ANTONIO	12.551,03	-	12.551,03
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2249	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 CALDERAN CLAUDIO	12.567,77	-	12.567,77
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2251	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 BERA RDOMASSIMO	12.140,33	-	12.140,33
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2253	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 ALPINI ALESSANDRO	12.280,11	-	12.280,11
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2254	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 CICE RCHIO ADRIANO	12.119,88	-	12.119,88
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2255	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 SPADONI PAOLO	10.808,98	-	10.808,98
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2256	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 FERRERA GIULIANO	10.764,03	-	10.764,03
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2257	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 BALDASSARRI FLAVIA	10.603,32	-	10.603,32
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2259	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 BACCARELLI LUCA	15.166,72	-	15.166,72
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2260	01/10/12	Distacco Spadoni Paolo-3°trimestre 2010	11.049,18	-	11.049,18
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2261	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 POLLA CRISTIANA	8.771,44	-	8.771,44
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2263	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 MORGANT MASSIMILIANO	2.968,34	-	2.968,34
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2265	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 GARGANO FABRIZIO	2.985,05	-	2.985,05
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2266	01/10/12	Distacco Baccarelli Luca-3°trimestre 2010	15.503,76	-	15.503,76
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2270	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 ARDUNNI STEFANIA	12.275,60	-	12.275,60
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2271	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 FONZOMANUELA	4.023,25	-	4.023,25
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2273	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 VERO NESI MASSIMO	12.952,86	-	12.952,86
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2274	01/10/12	Distacco Gargano Fabrizio-3°trimestre 2010	10.171,28	-	10.171,28
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2275	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 CADD EU SEBASTIANO	2.849,83	-	2.849,83
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2276	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 LEVA MARCO	11.853,59	-	11.853,59
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2278	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 CERVI ON VALERIA	12.140,04	-	12.140,04
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2282	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 CARACCIOLLO RISPPE	12.196,54	-	12.196,54
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2284	01/10/12	DISTACCO P°TRIMESTRE 2010 CINO TTI MARICA	7.633,56	-	7.633,56
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2285	01/10/12	Distacco Veronesi Massimo-3°trimestre 2010	13.240,70	-	13.240,70
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2287	01/10/12	Distacco Ferrara Massimiliano-3°trimestre 2010	9.669,98	-	9.669,98
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2288	01/10/12	Distacco Moriccioli Roberta-3°trimestre 2010	11.969,07	-	11.969,07
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2289	01/10/12	Distacco Leva Marco-3°trimestre 2010	12.147,67	-	12.147,67
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2301	01/10/12	Distacco Spadoni Paolo-4°trimestre 2010	11.049,18	-	11.049,18
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2304	17/10/12	DISTACCO 2°TRIM. 2010 BOTTONI STEFANO	13.861,03	-	13.861,03
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2305	17/10/12	DISTACCO 2°TRIM. 2010 CALLARINI ANTONIO	12.690,49	-	12.690,49
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2306	17/10/12	Distacco Baccarelli Luca -4°trimestre 2010	15.503,76	-	15.503,76
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2308	17/10/12	DISTACCO 2°TRIM. 2010 CALDERAN CLAUDIO	12.707,41	-	12.707,41
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2310	17/10/12	DISTACCO 2°TRIM. 2010 BEARDI MASSIMO	12.275,22	-	12.275,22
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2311	17/10/12	Distacco Gargano Fabrizio -4°trimestre 2010	10.171,28	-	10.171,28
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2312	17/10/12	DISTACCO 2°TRIM. 2010 ALPINI ALESSANDRO	12.416,56	-	12.416,56
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2315	17/10/12	DISTACCO 2°TRIM. 2010 CICERCHIO ADRIANO	12.254,54	-	12.254,54
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2317	17/10/12	DISTACCO 2°TRIM. 2010 SPADONI PAOLO	10.929,08	-	10.929,08
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2319	17/10/12	Distacco Veronesi Massimo -4°trimestre 2010	13.240,70	-	13.240,70
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2320	17/10/12	DISTACCO 2°TRIM. 2010 FERRERA GIULIANO	10.883,63	-	10.883,63
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2322	17/10/12	DISTACCO 2°TRIM. 2010 BALDASS			

Dipartimento/ Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/Fd E/ROC	n°fattura	data fattura/ registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2017 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2017 Gestione ordinaria
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2335	17/10/12	DISTACCO 2 TRM. 2010 FERRARA MASSIMILIANO	3.573,69	-	3.573,69
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2336	17/10/12	DISTACCO 2 TRM. 2010 MORICCIOLI ROBERTA	4.423,35	-	4.423,35
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2337	17/10/12	DISTACCO 2 TRM. 2010 LEVA MARCO	12.015,63	-	12.015,63
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2338	17/10/12	DISTACCO 2 TRM. 2010 CERVONI VALERIA	12.274,93	-	12.274,93
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2339	17/10/12	DISTACCO 2 TRM. 2010 CARACCIOLIO GIUSEPPE	12.232,06	-	12.232,06
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2340	17/10/12	DISTACCO 2 TRM. 2010 CNOTTI MARICA	7.718,37	-	7.718,37
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FE	2341	17/10/12	Distacco Leva Marco -4°trimestre 2010	12.147,67	-	12.147,67
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/12	perm rb d.18/08/00 x Ozzimo Daniele 2008	196,11	-	196,11
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/12	perm rb d.18/08/00 x Ozzimo Daniele 2011	22.039,88	-	22.039,88
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2008	FdE		15/11/12	perm rb d.18/08/00 x Cassone Ugo. 2008	5.227,52	-	5.227,52
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2009	FdE		15/11/12	perm rb d.18/08/00 x Cassone Ugo. 2009	19.751,52	-	19.751,52
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2010	FdE		15/11/12	perm rb d.18/08/00 x Cassone Ugo. 2010	21.336,91	-	21.336,91
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/12	perm rb d.18/08/00 x Cassone Ugo. 2011	12.477,70	-	12.477,70
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/12	perm rb d.18/08/00 x Stampete Antonio 2011	36.250,47	-	36.250,47
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2011	FdE		15/11/12	perm rb d.18/08/00 x Valeriani Massimiliano 11	38.267,41	-	38.267,41
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/13	perm rb x Ozzimo Daniele anno 2012	13.083,06	-	13.083,06
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/13	perm rb x CassoneUgo anno 2012	17.347,69	-	17.347,69
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/13	perm rb x Stampete Antonio anno 2012	33.534,14	-	33.534,14
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2012	FdE		01/11/13	perm rb x Valeriani Massimiliano anno 2012	31.157,84	-	31.157,84
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2014	FE	16000168	19/05/14	Biglietti sosta parking	2.250,00	-	2.250,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	997	30/06/14	DISTACCO 2 TRM 2013 ANGELINI BRUNO	3.485,94	-	3.485,94
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	998	30/06/14	DISTACCO 2 TRM 2013 GARGANO	8.868,85	-	8.868,85
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	999	30/06/14	DISTACCO 2 TRM 2013 BERTANI DANIELA	4.312,18	-	4.312,18
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	1001	30/06/14	DISTACCO 2 TRM 2013 DE CARIS SILVIA	9.926,00	-	9.926,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	1002	30/06/14	DISTACCO 2 TRM 2013 DIVETTA ANNA MARINA	3.893,92	-	3.893,92
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	1003	30/06/14	DISTACCO 2 TRM 2013 CARELLI BRYAN	4.541,56	-	4.541,56
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FE	1004	30/06/14	DISTACCO 2 TRM 2013 MAIONE MATTEO	3.234,02	-	3.234,02
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	Perm rb anno 2013 x Ozzimo Daniele	6.085,98	-	6.085,98
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rb anno 2013 x Stampete	20.292,73	-	20.292,73
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rb anno 2013 x Valeriani M.	7.250,13	-	7.250,13
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rb anno 2013 x Cioffari Mauroto	11.554,71	-	11.554,71
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2013	FdE		21/10/14	perm rb anno 2013 x Cassone Ugo	3.170,33	-	3.170,33
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2015	FE	16000010	30/01/15	titoli di sosta	405,74	-	405,74
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2014	FdE		29/04/15	perm rb anno 2014 x Cioffari Mauro	30.884,37	-	30.884,37
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato	2014	FdE		29/04/15	perm rb anno 2014 x Stampete Antonio	34.320,13	-	34.320,13
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260221	31/08/17	443 Biglietto sosta ZTL Parking voucher	435,74	-	435,74
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260222	31/08/17	500 Biglietto sosta ZTL Parking voucher	491,80	-	491,80
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260223	31/08/17	RC ritiri tessere maggio 2017	192,73	-	192,73
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260224	31/08/17	RC ritiri tessere maggio 2017	96,36	-	96,36
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260225	31/08/17	RC ritiri tessere maggio 2017	227,27	-	227,27
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260240	31/08/17	RC ritiri tessere giugno 2017	289,09	-	289,09
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260254	01/09/17	41 Biglietti sosta ZTL Parking voucher	40,33	-	40,33
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000018712 Vendita (settembre)	53,00	-	53,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		01/10/17	0000018712 Vendita (settembre)	500,00	-	500,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018712 Vendita del 31.10.2017	53,00	-	53,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018712 Vendita del 31.10.2017	53,00	-	53,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018712 Vendita del 31.10.2017	106,00	-	106,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018712 Vendita del 31.10.2017	106,00	-	106,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018712 Vendita del 31.10.2017	106,00	-	106,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018712 Vendita del 31.10.2017	106,00	-	106,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018712 Vendita del 31.10.2017	53,00	-	53,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		31/10/17	0000018712 Vendita del 31.10.2017	500,00	-	500,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018712 Vendita del 30.11.2017	53,00	-	53,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018712 Vendita del 30.11.2017	106,00	-	106,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018712 Vendita del 30.11.2017	106,00	-	106,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018712 Vendita del 30.11.2017	106,00	-	106,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018712 Vendita del 30.11.2017	106,00	-	106,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FDE		30/11/17	0000018712 Vendita del 30.11.2017	250,00	-	250,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260289	30/11/17	RC ritiri tessere luglio 2017	626,36	-	626,36
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260305	30/11/17	RC ritiri tessere agosto 2017	144,54	-	144,54
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260306	30/11/17	RC ritiri tessere agosto 2017	1.818,18	-	1.818,18
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260339	30/11/17	RC ritiri tessere settembre 2017	240,91	-	240,91
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260340	30/11/17	RC ritiri tessere settembre 2017	5.909,09	-	5.909,09
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000018712 Vendita del 31.12.2017	53,00	-	53,00
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FdE		31/12/17	0000018712 Vendita del 31.12.2017	53,00	-	53,00
<b>Ufficio dell'Assemblea Capitolina Totale</b>							<b>1.233.408,76</b>	<b>-</b>	<b>1.233.408,76</b>
<b>Totale complessivo</b>							<b>328.338.515,46</b>	<b>46.320.881,99</b>	<b>282.017.633,47</b>

**Proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

Signor Azionista,

prima della conclusione e delle Sue decisioni in merito Le confermo che il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, sottoposto al Suo esame ed alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2423 del Cod. Civ. e rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Facendo rinvio alla relazione sulla gestione per il commento della situazione complessiva della Società nonché alla nota integrativa per la descrizione delle singole appostazioni, La invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2017 unitamente alla presente relazione e a rinviare a nuovo la perdita di esercizio pari a euro 120.189.710.

Al 31 dicembre 2017 il patrimonio netto è negativo per euro 170.645.097 e permangono le condizioni di cui all'art. 2447 del Codice Civile i cui effetti non si applicano in virtù delle disposizioni di cui all' art. 182 - sexies legge fallimentare (LF) avendo, la Società, presentato ricorso ex art. 161, comma 6, LF, presso la sezione fallimentare del Tribunale civile di Roma in data 18 settembre 2017.

\*\*\*\*\*

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Simioni

atac



Attestazione del Presidente del Consiglio di  
Amministrazione e del Dirigente Preposto alla  
redazione dei documenti contabili societari di ATAC  
S.p.A. sul Bilancio di Esercizio al 31.12.2017

**Attestazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari relativa al bilancio di esercizio di ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2017**

1. I sottoscritti Paolo Simioni, Presidente di ATAC S.p.A., e Maria Grazia Russo, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ATAC S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di ATAC S.p.A. (la "Società") e di quanto precisato al successivo punto 2:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche della Società e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2017.

2. L'analisi e valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili, per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 della Società, si sono basate su un modello interno definito in coerenza con l' "*Internal Control – Integrated Framework*", emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSo)*, che rappresenta un corpo di principi di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

Le procedure amministrativo-contabili e le prassi operative consolidate in essere, pur suscettibili di ulteriori integrazioni ed aggiornamenti, hanno supportato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile complessivamente in maniera adeguata a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla Legge 262/05 alla figura del Dirigente Preposto, considerato il quadro normativo di riferimento e la sua complessità.

Si segnala inoltre che la Società, ai fini del continuo miglioramento del sistema di controllo interno, sta svolgendo specifiche attività di aggiornamento del proprio modello procedurale ed organizzativo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017:

- a) è redatto nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e in conformità a quanto previsto dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;

3.2 la Relazione sulla gestione, che correda il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

4. Con specifico riferimento al paragrafo 3.1 si evidenzia che, come illustrato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, il bilancio al 31 dicembre 2017 rileva un patrimonio netto negativo ricorrendo, pertanto, la fattispecie prevista dall'art. 2447 Codice Civile, ma è stato tuttavia redatto secondo principi contabili applicabili nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Gli effetti di cui all'art. 2447 del Codice Civile infatti non si applicano in virtù delle disposizioni di cui all'art. 182-sexies Legge Fallimentare, in quanto ATAC in data 18 settembre 2017 ha proposto ricorso ex art. 161, comma 6, Legge Fallimentare presso la sezione fallimentare del Tribunale di Roma.

Il Tribunale, con decreto del 27 settembre 2017, ha concesso all'istante il termine di sessanta giorni per il deposito in Cancelleria della proposta concordataria, del Piano e della documentazione di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 161 L.F., ovvero per la presentazione del ricorso per omologazione di accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F., con contestuale nomina dei Commissari Giudiziali con il compito di vigilare sull'attività di ATAC.

In data 17 novembre 2017, la Società ha formulato istanza al Tribunale di Roma chiedendo la concessione, ai sensi dell'art. 161, commi sesto e decimo L.F., di una proroga di sessanta giorni del termine altrimenti in scadenza al 27 novembre 2017, per la presentazione della proposta di concordato, del Piano e della documentazione previsti dall'art. 161, secondo e terzo comma L.F.

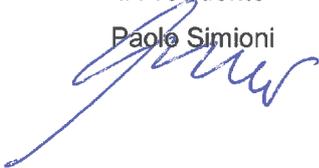
Con decreto del 23 novembre 2017, il Tribunale ha concesso alla Società la proroga richiesta di ulteriori sessanta giorni ed in data 26 gennaio 2018 ATAC ha depositato la proposta di concordato, unitamente al Piano Concordatario ed a tutta la documentazione prevista dalla legge.

Con decreto del 21 marzo 2018, il Tribunale ha richiesto chiarimenti sul Piano Concordatario e sulla documentazione prodotta dalla Società, convocando il Legale Rappresentante davanti al Collegio per il 30 maggio 2018.

Roma, 04/05/2018

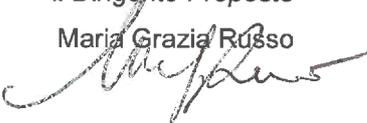
*Il Presidente*

Paolo Simioni



*Il Dirigente Preposto*

Maria Grazia Russo





## Relazione del Collegio Sindacale

**Azienda per la Mobilità di Roma Capitale – ATAC S.p.A.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2017**

All’Azionista Unico,  
il Collegio sindacale, ai sensi dell’art. 2429, comma 2, del codice civile, è chiamato a riferire all’Assemblea sui risultati dell’esercizio sociale e sull’attività svolta nell’adempimento dei propri doveri, nonché a fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Preliminarmente, si rammenta che l’attività di revisione contabile del bilancio d’esercizio dell’Azienda per la Mobilità di Roma Capitale S.p.A. (in seguito anche “Atac S.p.A.” o “ la Società”), controllata dal socio unico Comune di Roma, è svolta dalla Società di revisione da Voi incaricata KPMG S.p.A. (in seguito anche “Società di Revisione”) per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, con nomina assembleare del 27.02.2018.

\* \* \*

Il bilancio d’esercizio di Atac S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli art. 2423 e seguenti ed evidenzia un risultato negativo di 120.189.710 € e un patrimonio netto negativo di 170.645.097 €.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (conforme allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-*bis* del codice civile, integrato dall’articolo 2423-*ter* del codice civile), dal conto economico (conforme allo schema di cui agli art. 2425 e 2425-*bis* del codice civile, integrato dall’articolo 2423-*ter* del codice civile) dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall’art. 2427 del codice civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa. L’organo di amministrazione ha altresì reso disponibile la relazione sulla gestione.

Nel bilancio vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell’esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il progetto di bilancio e la relazione sulla gestione sono stati approvati a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione il 27.04.2018. Nel rispetto delle disposizioni normative e delle previsioni statutarie l’Assemblea dei Soci della Società per l’approvazione del bilancio al 31.12.2017 è stata convocata nel maggior termine di 180 giorni per la “volontà del Consiglio, di concerto con la Direzione Corporate, di cogliere tutte le informazioni emergenti dalle perizie, nuove od integrate, reresi necessarie



nell'ambito della procedura di concordato, in particolare di quelle richieste a seguito del Decreto del Tribunale Fallimentare in data 21 marzo 2018, propedeutiche all'udienza fissata per il prossimo 30 maggio 2018". Il Socio, il Collegio sindacale e la Società di Revisione hanno rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del codice civile.

Nella relazione sulla gestione sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

\* \* \*

#### Nomina del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 2.08.2017 ed è composto da Eugenio D'Amico (Presidente), Giovanni Palomba (Sindaco effettivo) e Valeria Fazi (Sindaco effettivo). Sono sindaci supplenti Giovanni Rossi e Fiorella Pezzetti.

#### Eventi di particolare rilevanza e fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017

Il Collegio Sindacale rappresenta che:

- in data 1.09.2017 si è dimesso l'Ing. Alberto Giraudi ed, *ad interim*, è stato nominato direttore operations l'Ing. Paolo Simioni;
- il 14.09.2017, in sede di Assemblea dei Soci, si è proceduto alla richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità con conseguente autorizzazione alla presentazione di ricorso ex art. 161, comma 6, Legge Fallimentare. Il 18.09.2017, l'*advisor* legale incaricato, Prof. Avv. Carlo Felice Giampaolino, ha depositato, presso il Tribunale Civile di Roma, il ricorso ex art. 161, comma 6, Legge Fallimentare;
- in data 18.12.2017, 18.01.2018 e 3.03.2018, a seguito di esplicita richiesta del Socio pervenuta in data 4.12.2017, sono stati inviati, allo stesso, tutti i verbali delle verifiche del Collegio sindacale dell'esercizio 2017;
- l'approvazione del Piano concordatario è avvenuta con verbale notarile del Consiglio di Amministrazione del 23.01.2018 e il deposito del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex artt. 161 e 186- Bis L. Fall., è avvenuto in data 26.01.2018;
- in data 20.03.2018 il Tribunale ha formalizzato la richiesta di chiarimenti e integrazioni riguardanti alcuni aspetti della proposta di concordato, con particolare riferimento alla fattibilità e agli effetti conseguenti alle azioni di risanamento in esso incluse;
- in data 27.02.2018 l'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata del Collegio sindacale, datata 20.02.2018, e presentata all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 39/2010, ha incaricato dell'attività di revisione legale dei conti di Atac S.p.A. la Società di revisione KPMG S.p.A. per gli esercizi 2017, 2018 e 2019;



- in data 13.03.2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il *budget* 2018;
- in data 13.04.2018 il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha inoltrato una nota avente ad oggetto “Autorizzazione all’esercizio della professione, regolamento (CE) n.1071/2009 - Comunicazione di avvio del procedimento di revoca dell’autorizzazione e contestuale cancellazione dell’impresa dal registro elettronico nazionale (REN)”.

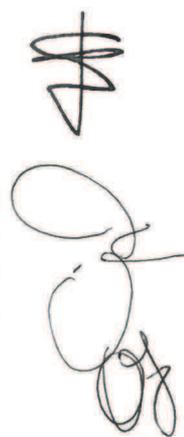
#### Attività di vigilanza

Lo scrivente Collegio, come sopra specificato, è stato nominato il 2.08.2017. Pertanto, nel periodo compreso tra il giorno 1.01.2017 e il giorno 1.08.2017 le attività di vigilanza sono state svolte, *in prorogatio*, dal precedente Collegio Sindacale.

Il Collegio sindacale nell’esercizio 2017 ha partecipato a n. 9 riunioni di Consiglio di Amministrazione e a n. 5 Assemblee dei soci.

Alla luce di quanto premesso, in merito all’attività di vigilanza prevista dalla legge, in linea con i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, rappresentiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni acquisite e disponibili non abbiamo rilevato violazioni di quanto disposto dalla legge e/o dallo statuto adottato dalla Società, né è emerso il compimento di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;
- al fine di acquisire conoscenza e di vigilare sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo della Società, abbiamo richiesto ai responsabili delle funzioni informazioni sulla composizione dell’organico della Società, sulla struttura interna, sull’operatività e sui rapporti interni in essere tra le funzioni aziendali di maggior rilievo, nonché sull’adeguatezza del sistema di controllo interno. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nonché mediante l’esame dei documenti aziendali relativi alle procedure impiegate. Il Collegio evidenzia che le attività richieste dalla procedura in atto suggeriscono di prevedere il coinvolgimento di figure in grado di supportare l’attuale struttura nel quotidiano confronto con le normative di riferimento e con gli adempimenti conseguenti. La normativa civilistica e amministrativa, infatti, si sovrappongono spesso tra loro sollevando questioni di non agevole soluzione. A ciò si aggiunge il fatto che la struttura amministrativo contabile, gravata dalle numerose attività richieste dalla procedura in essere, ha avuto ritardi, seppur lievi, nella sistematizzazione di alcuni dati del bilancio al 31.12.2017;



- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo acquisito informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, riportati e descritti nella relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo scambiato informazioni sia con KPMG S.p.A., nominata con l'assemblea del 27.02.2018, sia con Pricewaterhouse S.p.A. in *prorogatio* fino alla stessa data. Gli incontri hanno avuto ad oggetto informazioni circa la correttezza delle procedure adottate dalla Società, l'adeguatezza del sistema di controllo interno, nonché l'esito dei controlli effettuati sui processi aziendali di Atac S.p.A.. Relativamente all'attività di revisione abbiamo condiviso con la KPMG S.p.a. e con la PWC S.p.A. le problematiche relative ai rischi aziendali; abbiamo incontrato la Funzione Internal Audit per acquisire informazioni sullo svolgimento degli *audit* sui processi aziendali (compresi quelli rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001), nonché sul monitoraggio dei piani di azione predisposti per il superamento dei rilievi di *audit*, sui successivi *follow-up* sui processi oggetto di precedenti *audit* e relativi piani di azione. In base alle informazioni acquisite, abbiamo richiesto di pianificare appositi *audit*, tra cui quello riguardante la manutenzione e la sicurezza dei mezzi e dei luoghi della Società;
- abbiamo ricevuto le relazioni periodiche predisposte dall'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Dalle informazioni acquisite è emerso che l'OdV segnalava delle azioni urgenti da intraprendere e la necessità di un incontro con il Consiglio di Amministrazione. Il Collegio ha prontamente segnalato tale necessità in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Continueremo pertanto a monitorare e sollecitare la tempestiva risoluzione di quanto evidenziato in sede di Consiglio di Amministrazione.

Delle attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto nei n. 15 verbali dell'attuale Collegio sindacale.

#### Struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha osservato il funzionamento ed ha valutato la struttura organizzativa della Società che, in questo frangente, deve far fronte ai maggiori impegni collegati alla procedura concordataria e, fermo restando quanto rilevato nei punti precedenti, la ritiene adeguata alle necessità e idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'organico di Atac S.p.A. al 31 dicembre 2017 è pari a 11.411 unità (compresi 46 dirigenti).

Handwritten signature and initials, likely of the auditor or representative of the Collegio Sindacale.

### Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno rappresentato nel bilancio al 31.12.2017:

1. gli eventi connessi al corso della procedura concordataria che mira all'omologa a fine 2018;
2. le azioni individuate per il risanamento della Società;
3. le circostanze che hanno provocato la perdita dell'idoneità finanziaria constatata dal Ministero dei Trasporti.

Gli Amministratori si sono dimostrati evidentemente confidenti in un esito positivo rispetto a tali delicate questioni e, per una rappresentazione della situazione economico patrimoniale e finanziaria della Società, hanno adottato criteri coerenti col presupposto di continuità.

In merito il Collegio rileva quanto segue:

- a. la Società ha presentato domanda di concordato in data 18.09.2017;
- b. il procedimento è in corso e non è ancora avvenuta l'ammissione al concordato;
- c. come già riferito in precedenza, sono stati formulati alcuni rilievi da parte del Tribunale;
- d. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. U0073043 del 13.04.2018, ha intimato Atac S.p.A. di fornire, entro un termine di 60 giorni, memorie scritte o documenti volti a superare il venir meno del requisito dell'idoneità finanziaria prevista dall'art. 7, comma 1 del regolamento (CE) n. 1071/2009. Gli Amministratori sostengono che, al fine di risolvere la tematica, la Società sta proseguendo nella ricerca di una compagnia assicuratrice che possa rilasciare un'idonea garanzia e, congiuntamente a Roma Capitale e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sta anche verificando la percorribilità di alternative all'ottenimento di una polizza tenuto conto sia dell'attuale stato di crisi aziendale sia dell'interesse pubblico alla non interruzione del servizio di TPL. Nel Consiglio di Amministrazione del 27.04.2018 il Collegio è stato informato che la Società ha ricevuto una proposta da parte di ArgoGlobal di una polizza fideiussoria per cauzioni a garanzia di obbligazioni verso lo Stato e altri Enti Pubblici;
- e. gli effetti degli artt. 2446 e 2447 del codice civile sono sospesi in presenza dell'attività di cui al punto a.

In conclusione e per quanto precede, il Collegio sindacale permane nell'impossibilità ad esprimere un giudizio circa la continuità aziendale dell'impresa.

### Società di revisione

Il Collegio Sindacale rappresenta che la relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio rilasciata dalla KPMG S.p.A. in data 4.05.2018, contiene una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio al 31.12.2017 e sulla coerenza della relazione sulla gestione con il medesimo bilancio di Atac S.p.A..



**Proposta all'Assemblea**

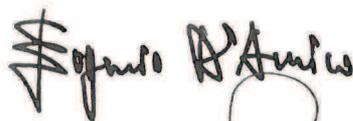
Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, anche al fine di proseguire nell'auspicato risanamento aziendale, invita l'azionista ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2017.

\* \* \*

Roma, 4 maggio 2018

Il Collegio Sindacale

Prof. Eugenio D'AMICO



Prof. Giovanni PALOMBA



Dott.ssa Valeria FAZI



atac



## Relazione della Società di Revisione Legale



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*All'Azionista Unico della  
Azienda per la Mobilità di Roma Capitale S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### ***Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda per la Mobilità di Roma Capitale S.p.A. (nel seguito anche ATAC S.p.A. o la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della ATAC S.p.A. a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione.

#### ***Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio***

##### ***Molteplici significative incertezze***

Il bilancio di esercizio della ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2017 presenta un patrimonio netto negativo pari ad €170,6 milioni quale conseguenza prevalentemente delle perdite consuntivate nell'esercizio 2017 e nell'esercizio 2016 pari, rispettivamente, a €120,1 milioni e a €212,7 milioni. Nella nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 gli amministratori indicano che a tale data la Società si trova in una situazione di squilibrio economico e finanziario, con una rilevante esposizione debitoria corrente nei confronti di fornitori, istituti bancari, Roma Capitale ed altri soggetti. Per effetto di tale situazione, alla data di chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 la Società, come alla data di chiusura del precedente esercizio, si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile.

Gli amministratori indicano, altresì, che in data 18 settembre 2017 hanno presentato istanza di concordato preventivo con riserva, attraverso ricorso ai sensi dell'art. 161 della Legge Fallimentare presso la sezione fallimentare del Tribunale Civile di Roma.

Successivamente, in data 26 gennaio 2018, gli amministratori hanno presentato una proposta di concordato preventivo in continuità, corredata dalla documentazione prevista dal sopra citato art. 161 della Legge Fallimentare tra cui, in particolare, il piano industriale 2018-2021.

Nella nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, gli amministratori illustrano le principali assunzioni utilizzate nella predisposizione di tale piano industriale 2018-2021. In particolare, tale piano prevede:

- l'incremento quantitativo dell'offerta chilometrica, con conseguente incremento dei ricavi derivanti dai contratti di servizio;
- l'incremento della qualità del servizio offerto, con l'obiettivo principale di ridurre le penalità previste dal contratto di servizio con Roma Capitale;
- la trasformazione digitale dell'azienda e del rapporto con l'utenza, funzionale ad incrementare il volume di vendita dei titoli di viaggio e l'efficienza del rapporto con la clientela;
- il riposizionamento commerciale, quale conseguenza dell'incremento quantitativo e qualitativo del servizio offerto;
- l'incremento dell'efficienza interna tramite azioni di razionalizzazione dei costi indiretti e di struttura;
- l'introduzione, nel rapporto di lavoro tra la Società e i propri dipendenti, di meccanismi di misurazione delle performance, premiazione della produttività e valutazione delle prestazioni rese.

Gli amministratori evidenziano che la realizzazione delle sopra citate azioni previste nell'ambito dell'ipotizzato percorso di risanamento della Società è condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie, tra cui in particolare quelle necessarie al rinnovo del parco mezzi.

Gli amministratori indicano, inoltre, che in data 20 marzo 2018 il Tribunale di Roma ha richiesto con decreto chiarimenti e integrazioni aventi ad oggetto taluni aspetti della proposta di concordato preventivo presentata con particolare riferimento alla fattibilità, e ai relativi effetti conseguenti, delle azioni di risanamento sopra descritte. Al fine di valutare l'ammissibilità della proposta di concordato e quindi di dare avvio alle fasi successive della procedura, il Tribunale di Roma ha richiesto che tali chiarimenti e integrazioni vengano forniti entro il 30 maggio 2018.

Nella nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, gli amministratori indicano, inoltre, che in data 13 aprile 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, constatato il venir meno del requisito dell'idoneità finanziaria all'esercizio del trasporto pubblico ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CEE n. 1071/2009, ha avviato il procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio del trasporto pubblico e ha intimato ad ATAC S.p.A. di fornire, entro un termine di 60 giorni, memorie scritte o documenti volti a superare il venir meno del menzionato requisito dell'idoneità finanziaria. Gli amministratori indicano nella nota integrativa che la Società sta proseguendo nella ricerca di un istituto finanziario che possa rilasciare un'idonea garanzia nonché sta anche verificando, congiuntamente all'azionista unico Roma Capitale e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la percorribilità di azioni alternative che tengano conto sia della attuale situazione di crisi della ATAC S.p.A., sia dell'interesse pubblico alla prosecuzione del servizio di TPL.

Gli amministratori indicano nella nota integrativa che, seppure gli eventi e le circostanze sopra descritte rappresentino delle molteplici significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, sono confidenti nell'ammissione della Società alla procedura di concordato preventivo in continuità e nella sua successiva omologa, nonché nella capacità della Società di mantenere il sopra citato requisito della idoneità finanziaria e di realizzare le sopra menzionate azioni di risanamento previste dal piano industriale 2018-2021 a sostegno della proposta di concordato. Per tali ragioni, gli amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 della ATAC S.p.A.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ATAC S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel presente paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società.

### **Altri aspetti**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente Locale Territoriale che su di essa esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ATAC S.p.A. non si estende a tali dati.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ATAC S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### *Dichiarazione di impossibilità di esprimere il giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10*

Gli Amministratori della ATAC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Roma, 4 maggio 2018

KPMG S.p.A.

Marco Giordano  
Socio



## Conto Economico Gestionale 2017

CONTO ECONOMICO (€ X 1.000)	superficie	metro	ferrovie	commerciale	mobilità privata	totale
Ricavi da mercato (Titoli + Sanzioni)			439	266.381		266.820
Copertura costi sociali				16.386		16.386
Altri ricavi	36.415	14.317	8.739	26.607	2.426	88.505
Contratti di servizio Mobilità privata					28.572	28.572
Contratto di servizio TPL	305.108	135.659				440.767
Contratto di servizio Regione Lazio			74.177			74.177
Contributi C/Impianti	12.956	222	1.184			14.362
Capitalizzazioni	7.617	1.197				8.814
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>362.096</b>	<b>151.396</b>	<b>84.539</b>	<b>309.374</b>	<b>30.999</b>	<b>938.403</b>
Costi per acquisto materiali	63.492	6.856	4.449	2.964	247	78.009
Costi per servizi	60.995	72.116	20.254	18.178	4.554	176.097
Costi per godimento beni di terzi	15.775	387	239	912	418	17.730
Costi di personale	359.608	78.019	56.300	26.036	17.436	537.399
Altri costi	20.858	9.745	2.202	1.950	1.858	36.614
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>520.728</b>	<b>167.123</b>	<b>83.444</b>	<b>50.040</b>	<b>24.513</b>	<b>845.848</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(158.632)</b>	<b>(15.728)</b>	<b>1.095</b>	<b>259.334</b>	<b>6.486</b>	<b>92.555</b>
Ammortamenti	47.576	49.618	4.781	670	1.058	103.703
Svalutazione Crediti e variazione rimanenze	17.298	917	520	1.974	184	20.892
Acc.ti rischi e oneri	23.195	6.994	2.748	1.582	37.023	71.542
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(246.701)</b>	<b>(73.257)</b>	<b>(6.954)</b>	<b>255.109</b>	<b>(31.779)</b>	<b>(103.582)</b>
Proventi finanziari	0	0	710	0	0	711
(Oneri finanziari)	(9.152)	(5.945)	(1.659)	(198)	(0)	(16.955)
Proventi gestione straordinaria	0	0	0	0	0	0
(Oneri gestione straordinaria)	0	0	0	0	0	0
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(255.853)</b>	<b>(79.202)</b>	<b>(7.903)</b>	<b>254.911</b>	<b>(31.779)</b>	<b>(119.826)</b>
Imposte	247	52	30	21	14	364
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>(256.100)</b>	<b>(79.254)</b>	<b>(7.933)</b>	<b>254.890</b>	<b>(31.793)</b>	<b>(120.190)</b>